

"Se pensi al caffè pensa a me"

Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

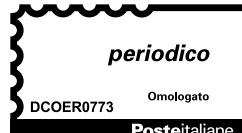


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 7 NOVEMBRE 2010 - ANNO 108 - N. 41 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL



La struttura inaugurata venerdì 29 ottobre

Dalla "SPA Lago delle Sorgenti" benessere tra tecnologia e tradizione

Acqui Terme. Il consenso, espresso dai partecipanti alle varie fasi d'inaugurazione del complesso delle Regie Terme, «SPA Lago delle Sorgenti», è andato oltre l'attesa. È opportuno premettere che il logo «SPA» deriva dal latino «Salus per aquam», in altre parole salute ottenuta per mezzo dell'acqua, termine diventato abituale per il termalismo o per imprese che operano per il benessere e la cura del corpo.

All'ingresso di questa magnifica struttura, situata in viale Donati, parco Antiche Terme (zona Bagni), l'ospite si trova di fronte a rifiniture di lusso e partecipa ad un'affascinante esperienza con stimolazioni di giochi d'acqua e colori, occasioni e proposte per cancellare lo stress, circondato dall'architettura e dalla spettacolarità di un luogo in cui la natura del-



l'acqua termale si fonde con la tradizione bimillenaria delle terme acquesi per dare vita ad un ambiente davvero splendido, che lascia senza parole chi lo vede per la prima volta.

Il tutto si suddivide in oltre 2 mila metri quadrati di servizi si-

tuati in una cornice settecentesca. È uno spazio unico, realizzato con avanzate tecnologie e ad un'ampia offerta di servizi e di proposte d'altissimo livello.

La benedizione dei locali è stata effettuata dal vescovo

della diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi in contemporanea con il taglio del nastro inaugurativo della nuova «SPA», avvenuto verso le 11,30 di venerdì 29 ottobre. Alle 18 dello stesso giorno è seguita la manifestazione dell'inaugurazione ufficiale, con alzabandiera da parte della presidente delle Terme Acqui Spa, Gabriella Pistone.

All'evento hanno partecipato un centinaio di persone, autorità civili e militari tra cui esponenti della questura e della prefettura di Alessandria, il comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme Antonio Quarta con il luogotenente Antonio Centonze e il maresciallo Roberto Casaroli; l'ispettore della Polizia stradale Paolo Polverini.

C.R.

• continua alla pagina 2

Presa di posizione

Bonifica area Acna "serve chiarezza"

Consiglio aperto?

Per la ex Merlo son dieci le firme

Acqui Terme. È molto probabile che ci sia una seduta consiliare aperta dedicata alla situazione della ex Merlo.

Dopo la richiesta, caduta nel quasi nulla, presentata dai consiglieri della Lega Nord, Ratto e Allara, la stessa richiesta è stata presentata al presidente dell'assemblea consiliare Pizzorni, corredata da dieci firme.

A quelle di Ferruccio Allara e di Vittorio Ratto se ne sono aggiunte altre otto, non solo di consiglieri appartenenti all'opposizione.

• continua alla pagina 2

Domenica 7 novembre alle 18 al Movicentro

Gian Carlo Caselli ricorda i Saetta

Acqui Terme. Il «Movicentro» di via Alessandria, alle 18 di domenica 7 novembre ospiterà una relazione del Procuratore capo della Repubblica di Torino, Gian Carlo Caselli, sul tema: «Costituzione, etica e giustizia nel ricordo di Antonio e Stefano Saetta». L'iniziativa è organizzata dall'Associazione «Libera» di Alessandria, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, della Provincia di Alessandria e di altri enti provinciali, oltre che dal Comune di Bosco Marengo, Comune in cui è stato confiscato un edificio della mafia il cui uso è destinato ad attività socialmente utili. Lo stabile verrà intitolato al giudice Antonio Saetta e a suo figlio Stefano uccisi dalla mafia il 25 settembre 1988. Parlando dell'incontro aperto al pubblico con il procuratore della repubblica di Torino, Gian Carlo Caselli, l'associazione «Libera» ha comunicato: «Lo faremo ricordando due figure simbolo della lotta alla mafia e legate proprio alla città di Acqui Terme. Due figure forse oggi in parte dimenticate, ma ben note sul piano nazionale, il giudice Antonino Saetta e suo figlio Stefano».

Antonino Saetta nacque a Canicattì il 25.10.22, terzo di cinque figli. Conseguì la maturità classica presso il liceo ginnasio statale di Caltanissetta, si iscrisse nel 1940 alla facoltà di Giurisprudenza presso l'Università di Palermo. Conseguì la laurea in Giurisprudenza nel 1944, col massimo dei voti e la lode, vinse il concorso per Uditore Giudiziario. Entrò in magistratura nel 1948, all'età di ventisei anni.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Per la terapia antalgica l'Asl cerca di tranquillizzare.

A pagina 7

Così intende operare il gruppo civico Acqui doc.

A pagina 7

La proposta del Partito Democratico per il Piano Casa.

A pagina 8

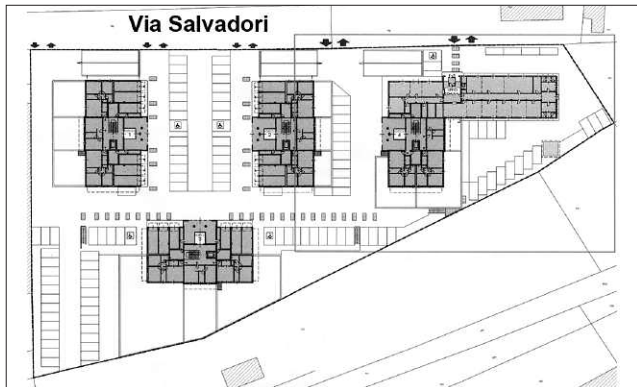
Si conclude la relazione di mons. Cesare Nosiglia sugli orientamenti Cei per il decennio 2010 - 2020.

A pagina 16

La Lega Nord e gli euro spesi per il rifresco milanese.

A pagina 9

Sull'area che era occupata dalla Merlo sorgeranno presto quattro palazzine



Acqui Terme. Sull'area ex Merlo di via Salvadori, sorgeranno quattro palazzine. L'Avim, società a responsabilità limitata, a capitale interamente in possesso del Comune, starebbe trattando la vendita dei capannoni e del territorio in questo periodo sede del servizio Economato. La superficie edificabile sarebbe di 7 mila metri circa. Le quattro palazzine, destinate ad un target medio di clientela, potrebbero ospitare complessivamente 108 alloggi. La zona d'intervento è già completamente urbanizzata e pertanto si ritiene non siano necessarie opere d'urbanizzazione esterna all'area. È prevista anche la realizzazione di parcheggi sotterranei. Il progetto prevede anche la realizzazione di una zona adibita a strutture comunali. Il prezzo di vendita sarebbe di 3 milioni e centomila euro. Con l'area, l'acquirente potrebbe ottenere il progetto, già realizzato e approvato dalla Commissione edilizia.

A scomputo degli oneri di urbanizzazione, l'acquirente dovrebbe cedere al Comune 600

metri quadrati sui quali realizzare, in una delle palazzine, una struttura destinata a servizi del Comune, che potrebbe essere di uffici comunali, localizzati in parte al piano terreno della palazzina descritta come «numero 4» e in parte in una nuova porzione edificata. Tali spazi avrebbero accesso dal fronte strada sulla via Salvadori in maniera affatto indipendente dalla viabilità interna al complesso residenziale. Il progetto degli spazi di servizio comunali prevede anche un eventuale piccolo vano tecnico autonomo esterno all'edificazione principale e aree adibite prevalentemente a parcheggi, raggiungibili senza alcuna interferenza con le aree in uso alle abitazioni. All'esterno sono previsti adeguati impianti di regimazione delle acque e di illuminazione, differenti per le zone a parcheggio e per quelle pedonali; queste ultime saranno rifinite in accordo con il livello qualitativo generale e dotate di elementi d'arredo urbano.

C.R.

• continua alla pagina 2

"Il bene comune: una sfida per la politica"



Il professore Luca Diotallevi, vice presidente Settimane Sociali, docente universitario Roma3, domenica 7 novembre, alle ore 15,00, nel salone della Parrocchia di Cristo Redentore di Acqui Terme, in via S. Defendente, aprirà i lavori del tradizionale e sempre atteso incontro annuale del Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi con gli Amministratori della Città e dei Comuni del territorio della Diocesi di Acqui. Il prof. Diotallevi relaziona sul tema: «Il bene comune, una sfida per la politica». Seguirà il dibattito e la conclusione affidata allo stesso relatore. Nel suo cordiale invito Mons. Micchiardi si rivolgerà agli Amministratori comunali affinché siano presenti «per discutere di quanto e cosa si possa fare, tutti insieme, per i cittadini della Diocesi».

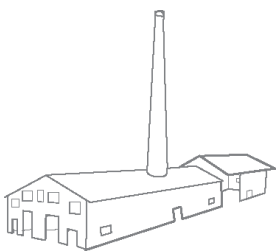
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora *pag. 22, 23*
- Bubbio: l'ultracentenaria fiera di San Simone. *pag. 24, 26*
- Merana: la «Giornata del Ringraziamento». *pag. 27*
- Cassine: incontri per la Tacchella Macchine. *pag. 31*
- Rivalta: risarcimenti Acna, si chiedono garanzie. *pag. 33*
- Ovada: mercato di vini e tartufi nel centro storico. *pag. 43*
- Ovada: raccolta di firme per la fermata del bus. *pag. 43*
- Campo Ligure: ancora forti piogge, i torrenti hanno retto. *pag. 46*
- Cairo: manifestazioni centenario morte di Abba. *pag. 47*
- Cairo: a Roma si discute futuro lavoratori Ferrania. *pag. 49*
- Canelli: si riparte con un nuovo «Porta a porta». *pag. 50*
- Canelli: anniversario dell'alluvione del 1994. *pag. 50*
- Nizza: solo dieci consiglieri salta il Consiglio. *pag. 52*
- Nizza: Fiera di San Carlo con alcune novità. *pag. 53*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



La stampa senza problemi...
Vai su www.marinellisnc.it

DALLA PRIMA

SPA Lago delle Sorgenti



Poi ancora il comandante la tenenza Guardia di finanza di Acqui Terme Pietro Iero con il maresciallo aiutante Giuseppe Giordano; il vice presidente della Regione Piemonte Ugo Cavallera e i consiglieri regionali Rocchino Muliere e Marco Botta; l'assessore provinciale Rita Rossa; il sindaco Danilo Rapetti con gli assessori Paolo Bruno, Giulia Gelati e Carlo Sburlati; Fabrizio Peano consigliere di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria; il direttore sanitario dell'Asl Al Gianfranco Ghiazza; il presidente di Alexala Giovanni Crisafulli.

Ha accolto gli ospiti e fatto un po' da regista dell'avvenimento, la presidente Gabriella Pistone, coadiuvata dal direttore amministrativo Paolo Carulli, dall'assistente alla presidenza Michela Bianchi e dal coordinatore scientifico della «SPA», Tomas Kopzjkou. «La SPA è un orgoglio regionale, provinciale e di tutti gli acquedotti», ha detto, fra l'altro, la presidente Pistone prima di accompagnare gli ospiti nel percorso del *remise en form*.

In anteprima l'apertura delle porte del recente fiore all'occhiello del complesso termale acquese è stata riservata, giovedì 28 ottobre, ai rappresentanti della stampa. Ricevuti da Gabriella Pistone, i giornalisti hanno avuto l'opportunità di vivere tutto lo splendore della «SPA Lago delle Sorgeti».

Li ha accompagnati Tomas Kopzjkou nel percorso e nella successione degli ambienti, e tra i vari luoghi dell'attività della nuova struttura studiati secondo criteri grazie ai quali il corpo possa ricevere i massimi benefici.

A partire dalle piscine relax e idromassaggio, alle vasche relax e le vasche idromassaggio, tutte con acqua termale, ai diversi tipi di sauna, incluse thermal bio sauna, glass sau-

na, cristal and ice sauna, cabine per massaggio ed estetiche. La visita è continuata alle cabine privè «oro» e «argento», alle sale riposo e relax (una con campana tibetana), sala con vapore naturale termale che fa bene alla pelle e alle vie respiratorie. Al piano superiore, sauna finlandese «con benessere a dodici step», ha ricordato Tomas. All'esterno c'è un settore, vista lago, senza dimenticare il bar, fornito per soddisfare ogni esigenza.

La «fitness clinic» della Spa Lago delle Sorgenti copre 365 metri quadrati ed è composta da una palestra, da un'area dedicata alla «golf fitness clinic», ovvero diagnostica e training per golfisti e da due stanze dove l'ospite può incontrare i consulenti del benessere che elaboreranno programmi fitness&wellness individuali per ogni esigenza.

Si tratta di una struttura creata per aiutare i golfisti a giocare meglio grazie ad un semplice ed efficiente training. La palestra è inoltre dotata di «cardio cross» e tanti sistemi unici relativi a questo settore con programmi personalizzati di elevata tecnologia.

DALLA PRIMA

Il bene comune: una sfida

Nell'occasione sarà consegnata ai presenti la relazione del professor Pier Carlo Frigerio relativa all'incontro del 2009. L'incontro come già è avvenuto nei trascorsi anni è aperto alla partecipazione di tutti: dirigenti di associazioni di categoria, sindacati, istituzioni e anche semplici cittadini desiderosi di approfondire l'argomento trattato.

DALLA PRIMA

Bonifica ex Acna

Nel corso dell'incontro, inoltre, è stata ribadita la ferma volontà di impedire che il sito ex Acna possa essere ceduto a titolo di indennizzo per il danno procurato alla Valle Bormida, e riaffermata la necessità di coinvolgere la popolazione e le associazioni ambientaliste con incontri pubblici da effettuarsi prossimamente nelle tre province della Valle, per rendere trasparenti e condivise le decisioni future degli Enti Locali.

Il servizio a pag. 33

DALLA PRIMA

Per la ex Merlo son dieci le firme

I nomi sono quelli di Franca Arcerito, Domenico Borgatta, Bernardino Bosio, Ezio Cavallero, Gianfranco Ferraris, Michele Gallizzi, Emilia Piera Garbarino, Marco Protopapa.

La notizia, considerando che le 10 firme sono ad un nonnulla dal far pendere pericolosamente la bilancia di eventuali voti consiliari, ha fatto commentare da più parti «La maggioranza va sempre più stretta a Danilo Rapetti».

Da ricordare che per la ex Merlo è annunciato un concerto dei Faondail Celtic Band «a sostegno della lotta dei lavoratori e delle lavoratrici Merlo che non si vogliono rassegnare alla chiusura dell'azienda» per venerdì 5 novembre ore 21 presso la ex Kaimano.

DALLA PRIMA

Sull'area che era occupata

Il bando di gara per la vendita dell'area, una tra le più interessanti della città, per ben tre volte non aveva ricevuto offerte entro i termini di scadenza, sebbene fosse considerata di pregio. Qualcuno, forse, anche se moderatamente interessato all'acquisto, poteva avere pensato all'istituzione di un nuovo bando, con diminuzione del prezzo, ma dal Comune è uscito il «dictat» o si vende con la somma di stima o niente.

L'amministrazione comunale, nel 2008, aveva anche ipotizzato di indirizzare gran parte dell'area, dove sono ospitati gli uffici e i magazzini dell'Economato, ad ospitare la costruzione di un edificio per dare una nuova sede alle scuole medie cittadine.

Poi per la costruzione del complesso scolastico è stata trovata un'altra soluzione, adiacente all'area ex Merlo, un'area che risponderebbe ai requisiti di una scuola moderna, innovativa, uniforme a quanto richiesto dalla normativa ed esteticamente bella.

DALLA PRIMA

Gian Carlo Caselli ricorda i Saetta



La sua prima sede di servizio fu Acqui Terme, dapprima con funzioni di pretore, e poi di giudice istruttore presso il Tribunale della città termale. Si sposò con Luigia Pantano e ad Acqui Terme nacquero i figli Stefano, nel 1953, e Gabriella, nel 1954. Tornato in Sicilia ricopri, tra gli altri, l'incarico di presidente della Corte d'Assise di Caltanissetta. Il 25 settembre 1988, di ritorno in auto da una cerimonia religiosa, venne ucciso a colpi d'arma da fuoco, con lui il figlio Stefano.

«Ricorderemo entrambi il 7 novembre, in quell'Acqui Terme che negli anni Cinquanta fu la prima casa della giovane famiglia Saetta e la città natale di Stefano. Avremo l'opportunità di farlo con l'aiuto di un noto magistrato alessandrino, Gian Carlo Caselli, oggi procuratore

capo della Repubblica a Torino», è l'affermazione del referente provinciale di «Libera» Alessandria. Si tratta anche della proposta di un ritaglio di storia, locale e nazionale, in vi-

sta del 2011, delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Un prologo all'avvenimento è avvenuto nel pomeriggio di venerdì 29 ottobre, a Palazzo Robellini.

Doverosa memoria di una duplice uccisione

Acqui Terme. C'è anche «Equazione» (e il nome era saltato nell'articolo della passata settimana: ma la comunicazione delle associazioni organizzatrici era giunta via telefono...) nella squadra di enti che promuove, domenica 7 novembre al Movicentro, l'incontro in ricordo di Antonino Saetta, cui prenderà parte anche il magistrato Gian Carlo Caselli.

A promuoverlo «Libera», l'associazione fondata da Don Luigi Ciotti, e poi Equazione, l'Azione Cattolica Diocesana, il Circolo «Armando Galliano», l'ANPI, l'Associazione Rurale Italiana, l'Agesci, Cittadinanza Attiva e Partecipazione Civica di Alessandria; il tutto con il sostegno dei Municipi di Acqui Terme e Bosco Marengo, e poi della Provincia di Alessandria.

Acquese per circa una decina d'anni (entrato in magistratura ebbe come prima sua sede di servizio la nostra città), siciliano di Canicattì, Antonino Saetta è stato ucciso dalla mafia il 25 settembre 1988.

È attraverso il ricordo di Roberto Saetta, figlio del magistrato, e fratello di Stefano - che pure morì nell'agguato - che abbiamo cominciato, nel passato numero del nostro giornale, a «far memoria» intorno a quella duplice uccisione, voluta dalla mafia palermitana e da quella di Palma Montechiaro.

Proseguiamo ora con un nuovo contributo.

L'esecuzione materiale, l'omicidio viene però affidata alla mafia dell'agrigentino, con la consegna di occuparsene in quel territorio. Ciò, in parte, è stato determinato da ragioni di maggior sicurezza operativa: nessun rischio presentava infatti un agguato a quel magistrato, nel momento in cui, in compagnia soltanto del figlio, ritornava a Palermo, da Canicattì, in tarda serata, su una normale vettura, e senza scorta, in un tratto di strada poco trafficata e circondata dalla campagna. Si conseguiva,

inoltre, il vantaggio ulteriore di confondere le acque agli inquirenti.

Ma il motivo principale di quella scelta era un altro: risulta, dagli atti processuali, che la mafia dell'agrigentino, il cui capo indiscusso era, allora, il canicattinese Peppe Di Caro, poi ucciso, abbia volentieri accettato di occuparsi dell'esecuzione materiale di quell'assassinio, per acquisire maggior prestigio all'interno dell'organizzazione e, soprattutto, per stringere più forti rapporti di alleanza con le cosche dominanti del palermitano.

La collaborazione tra la mafia palermitana e quella agrigentina serviva anche a dare un segnale di compattezza, e di risolutezza, tanto più necessario per il significato dirompente di quell'evento: per la prima volta si uccideva un magistrato «giudicante», un organo che, per definizione, non è antagonista rispetto al reo, come lo è invece un magistrato inquirente, ma si colloca in una posizione *super partes*, di terzietà e di garanzia, tra l'accusa e la difesa, e pronunzia il suo verdetto, in nome del Popolo Italiano, sulla base degli elementi processuali forniti dall'una e dall'altra parte.

Con l'uccisione di Antonino Saetta si compiva un tragico salto di qualità: chiunque amministrava la giustizia, ledendo interessi mafiosi, adesso avrebbe potuto sentirsi in pericolo di vita.

L'effetto intimidatorio che ne scaturì negli anni successivi - effetto assolutamente voluto - fu esteso e ben evidente, come espressamente è stato scritto nella relazione finale della commissione parlamentare antimafia, presieduta dal sen. Violante, e si concretizzò in una lunga sequela di ingiustificabili assoluzioni.

La gravità di quell'omicidio fu per la verità, sin dall'inizio, chiara agli operatori giuridici e alle autorità istituzionali: ai funerali di Antonino e Stefano Saetta, a Canicattì, volle par-

tecipare, accanto al Capo dello Stato, a Ministri, a Segretari di partito, anche l'intero Consiglio Superiore della Magistratura, fatto questo che mai si era verificato prima, in casi analoghi, né mai si verificò dopo, neppure dopo le stragi del 1992».

R.A.

Il Segno

Acqui Terme. È in calendario alle 17,30 di sabato 6 novembre, nella Sala d'Arte di Palazzo Robellini, la cerimonia di inaugurazione della mostra «Il Segno», una rassegna, organizzata da Beppe Lupo, di disegni di artisti del '900. La mostra proseguirà sino a domenica 21 novembre e rimarrà aperta, da martedì a sabato, dalle 16.30 alle 19 e alla domenica dalle 11 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.

In questa mostra sono raccolte opere che vanno dal semplice schizzo correlato a volte da dediche o annotazioni, a disegni più completi e studi di un'idea compositiva da realizzare in pittura fino a opere autonome destinate a fissare nel bianco e nero un particolare momento del pensiero grafico dell'artista. «Il disegno - è scritto nel documento di presentazione della mostra - quando attinge la qualità autonoma integrale espressione poetica, ha due fondamentali caratteristiche, legate alla sua specifica limitazione dei mezzi espressivi: l'una è immediatezza di traduzione dell'idea, sensazione ed emozione nel simbolo grafico. L'altra è la mediata e rigorosa elaborazione dell'immagine del proprio universo poetico in un coerente sistema formale. Il disegno del 900 ha condotto a radicali conseguenze tali caratteristiche, sino ad identificarsi tanto con lo sgorgare spontaneo del puro segno e della pura macchia, quanto con la ricerca di struttura compositiva dell'immagine».

 GELOSO VIAGGI <i>Professionisti dal 1966</i>				ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 NIZZA M.TO Corso Asli, 15 • Tel. 0141 702984 SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @	
ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA WWW.GELOSOVIAGGI.COM					
I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE					
 CAPODANNO in ANTEPRIMA		 I MERCATINI DELL'AVVENTO		 MERCATINI DI NATALE CRACOVIA ➔ CZESTOCHOWA - MINIERE DI SALE - WADOWICE 8-12 DICEMBRE	
"NIGHT EXPRESS" 29/12 - 03/01 PARIGI - BARCELLONA - BERLINO		3-5 dicembre SALISBURGHESE		 TOUR CON NAVIGAZIONE SUL NILO EGITTO ➔ 20-27 FEBBRAIO 2011	
"IN LIBERTÀ" 30/12 - 02/01 VIENNA - BUDAPEST		5-8 dicembre PRAGA		 PECHINO-XIAN-SHANGAI CINA ➔ 6-14 MARZO 2011	
"I CLASSICI" 29/12 - 02/01 COSTIERA AMALFITANA 30/12 - 02/01 VIENNA - BUDAPEST 31/12 - 02/01 UMBRIA		5-8 dicembre VIENNA			
"IN NAVIGAZIONE" 31/12 - 01/01 CROCIERA SUL LAGO D'ISEO		6-8 dicembre ALPE ADRIA: Villach e Lubiana			
 MERCATINI IN GIORNATA					
5/12 BRESSANONE - 8/12 TRENTO - 12/12 BOLZANO		6-8 dicembre CANDELARA (Marche): candele in festa			
		10-12 dicembre FORESTA NERA e STOCCARDA			
		11-12 dicembre BASILEA e MULHOUSE			
		12-13 dicembre LIVIGNO & Shopping			

Aggiornamento con il professor Carlo Prosperi

Il simbolo, l'arte, la fede: ecco la Bibbia pauperum



Acqui Terme. Non ha tradito le attese la lezione dedicata al simbolo nell'iconografia religiosa, argomento che Carlo Prosperi, professore emerito dei Licei acquisi, ha trattato, nel pomeriggio di mercoledì 27 ottobre, presso il salone parrocchiale di Cristo Redentore nell'ambito del corso di aggiornamento promosso dalla Curia a beneficio degli insegnanti di religione, ma aperto poi anche ai docenti di tutte le scuole.

Omnis mundi creatura

Allegorie. Emblemi. Simboli. Aspetti connotanti e denotanti. Una poetica che "per visibilità" conduce "ad invisibilità". E poi le parole, celeberrime, di Alano di Lilla: *Omnis mundi creatura / quasi liber et pictura / nobis est in speculum...*

Ogni creatura mondana/ quasi fosse libro o pittura/ è per noi come uno specchio/ di nostra vita, di nostra morte/ di nostro stato, di nostra sorte/ fedele immagine". Che è poi come ripetere San Paolo. Che, nella *Lettera ai Romani*, diceva che ciò che Dio ha di invisibile, fin dalla creazione del mondo, si rende visibile all'intelletto attraverso le sue opere. La prima parte del discorso del prof. Prosperi è stata ricca di contenuti teorici, ma non ha trascurato un approccio tanto imprevisto, quanto intrigante.

Ecco: le prime parole sono state per i *Promessi Sposi*, per i simboli animaleschi: da un la-

to l'avvoltoio che si ciba di piccole creature morte (ecco la piccola statura di Don Rodrigo), dall'altro l'aquila, superba, che domina dal "suo nido insanguinato" (ecco l'Innominato). Poi, passando dalla prosa ai versi, *San Martino* di Carducci, riletta ponendo attenzione alla componente spaziale, con lo sguardo, che quasi una telecamera, "stringe" sempre più, dal campo largo, sui particolari dell'interno. Su "focolare e ceppi accesi", per poi riaprirsi, in un effetto cornice, di nuovo sulle nubi e sugli stormi d'uccelli neri- esuli pensieri.

Impossibile, in poche righe riassumere la ricca messe di concetti e immagini che Carlo Prosperi, cominciando (come abbiamo cercato di far capire) in nome di un approccio largo e arioso, ha offerto all'uditorio.

Il cerchio, la croce, il quadrato, il centro, il colore, i numeri... Queste le prime direttrici d'indagine, sempre badando bene ad un concetto di fondo. "Il simbolo rimanda ad una particolare sensibilità, non al sapere, ma alla sapienza, in nome di una elasticità, di un'appartenenza ad un contesto, che è il suo valore aggiunto.

E così la Speranza è un'ancora di salvezza, la Carità è una fiamma ardente, la Fede è una donna con ostia e calice. Ecco l'inferno islamico come un labirinto, le raffigurazioni



della Trinità, il Cristo pellicano... La preparazione dell'incontro è stata davvero curata, nei minimi particolari, e ha anche contribuito a realizzare interessanti supporti didattici (con il contributo tecnico informatico del prof. Massimo Arnucci, che ha provveduto "a caricare", su un programma di presentazione digitale oltre 100 immagini, per gran parte rinvenute in Valle Bormida, testimoni d'arte sacra un po' di tutti i periodi, ma di preferenza afferenti gli affreschi gotici e tardo gotici.

La videoproiezione è stata ricca di stimoli per i presenti, e pensiamo sia ulteriormente coinvolgente per le classi (in particolare per quelle delle superiori).

Due i percorsi monografici presentati: il primo prendeva in considerazione *L'iconografia dei Santi*. Ecco Sebastiano trafitto dalle frecce, dagli arcieri spesso gozzuti (a Mombaldone, Morbello, Rivalta, a Villafraanca Piemonte), poi Rocco (di Castelletto d'Orba, di Strevi e di Cavatore, di Canelli), e poi - lasciando perdere, per evidenti motivi di spazio, la geografia dei luoghi - San Pietro Martire, San Carlo Borromeo, Biagio, Lorenzo, Guido, Michele, Agata, Urbano e Antonio del deserto, Apollonia, Defendente che si invoca contro i lupi, Barbara che si prega quando fulmini e saette per-

corrono il cielo tempestoso (e allora ricordiamo la pregevole vetrata policroma ricaldonese, del Cinquecento, nella parrocchiale dei Santi Simone e Giuda Taddeo, ma poi anche l'esempio del municipio acquese).

Non figure lontane, ma vicine, quelle dei Santi, potremmo dire di "frequentazione" quotidiana, dal momento che a loro spesso si riconoscono qualità taumaturgiche che rendono il martire, l'uomo eletto alla gloria degli altari, assai familiare.

Alla *Cavalcata dei Vizi* è dedicato il secondo percorso: e i frutti della ricerca (più che decennale, ma che ulteriormente procede) son stati ben fissati dal relatore in un fortunato numero della rivista ITER (il n.3 del 2005) assai ben accolto da storici (dell'arte e del medioevo) di professione e da semplici cultori, ormai quasi esaurito.

Dalle Virtù e dai Vizi di Villafraanca Piemonte si è passati ad analogo soggetto della Novalesa (che si arricchisce dalla rappresentazione delle pene infernali); quindi ecco gli affreschi di Giaglione, e poi, oltrepassando il confine quelli di Lanslevillard o di Salbertrand...Ecco il leone, e poi il becco, l'orso, la scimmia e il cane, e i peccatori che rodono il legno, alzano la gonna. O si pugnalanò alla gola, condotti in catena alle fauci del Levitano, bocca infernale...

G.Sa

Il libro su don Celi di mons. Galliano



Acqui Terme. Venerdì 29 ottobre, alle ore 21, a palazzo Robellini è stata presentata l'opera postuma di Monsignor Giovanni Galliano dal titolo *"Don Celi sorprende... La vita, le opere, gli insegnamenti di un vero figlio di don Bosco"*.

Di fronte ad un numeroso ed attento pubblico Roberto Carrara, responsabile di zona ex allievi di don Bosco, ha introdotto la serata, lasciando la parola a Massimo Barbera, presidente degli ex allievi ed a Marzio De Lorenzi che che ha presentato l'associazione Monsignor Giovanni onlus, di cui è presidente.

Prima della presentazione del libro, una carrellata sull'attività di scrittore di monsignor Galliano è stata curata dal prof. Mario Piroddi, direttore de L'Ancora. 13 libri in 16 anni (dal 1987 fino al 2008), di cui 7 negli ultimi cinque anni di esistenza. Per ogni volume una breve presentazione. Qui ricordiamo solo i titoli: "Le chiese della mia Acqui, liriche di Sandro Cassone", "Un testimone del suo tempo, venerabile Giuseppe Marelli", "Acqui Terme e dintorni", "La storia del corpo bandistico acquese", "Guida al duomo di Acqui Terme", "Teresa Bracco, un fiore e una luce sugli orrori della guerra", "Il servo di Dio don Sebastiano Zerbino", "Monsignor Lorenzo Delponte, una perla di Vescovo in un diadema di sacerdoti nella diocesi di San Guido", "Santuario della Madonnalta", "La chiesa di Sant'Antonio Abate", "Preghiere", "La Resistenza nella mia memoria".

È stato quindi don Piero Lecco, parroco di Cessole e di Loazzolo, coadiuvato nella lettura di alcuni passi dalla prof.ssa Gabriella Ponzio, ad illustrare il libro sull'indimenticabile sacerdote salesiano che ha operato presso l'oratorio di Nizza per molti anni. Brevi

cenni sulla vita, quindi l'immagine del grande albero che, trovando il giusto humus, dà abbondanti frutti. Messi in risalto lo spirito salesiano, l'oratorio, la banda (con Umberto Eco), il teatro, le gite, lo sport... e tanto altro.

Ha concluso la serata, con parole appropriate e ben auspicanti per la memoria di opere che si riferiscono a immortali valori, il vicario diocesano mons. Paolino Siri.

A Nizza sabato 6 novembre, alle ore 10,30, presso l'Istituto Nostra Signora delle Grazie, a Nizza Monferrato, per la presentazione del libro, sarà presente proprio Umberto Eco, che di don Celi è stato allievo ed amico.

In barca (a vela) tra i libri Cibrario

Acqui Terme. È in programma sabato 6 novembre, alle ore 17.30, presso la Libreria Cibrario di Piazza Bollente, la presentazione del libro di Marinella Gagliardi Santi *Non comprate quella barca*, edito dai tipi genovesi de Le Mani.

A seguire *Il mare incontra la terra*: degustazioni curate ed offerte da "La betula et Carat" - vini e territorio.

Tra i flutti, a vela: elogio della navigazione

"Spesso sono veloci i tempi d'azione quando si naviga a vela, e così vuol essere la mia narrazione, che è diretta nel presentare le nostre esperienze sulla barca e sulla terraferma.

In molte situazioni l'adrenalina viaggia a mille, offrendo emozioni e stress a non finire. Ma in barca si vivono rapimenti incantevoli e appaganti".

Approda nel golfo della Bollente un libro dedicato ad una passione. Ma che esibisce un titolo dal sapore di parodia. Da film del terrore. Da classico dell'orrore.

Quando si mollan gli ormeggi, in barca può succedere di tutto. Anche di incontrare una tempesta dopo l'altra, con tutti gli spaventi e le paure del caso.

Mare & montagna in questo si somigliano: non si può assolutamente improvvisare. Ma sono entrambi luoghi d'infinito:

per evadere, sognare, osare, conquistare, scoprire. Questo in sintesi un primo messaggio che il libro propone.

Una sorta di "romanzo di formazione" per chi sente il mare come una calamita. E un giorno ha detto: "voglio una barca, non per fare il bagno un po' più in là, ma per navigare".

Ecco, allora, le tappe di una passione, che è da sempre, ma che è stata consolidata all'inizio con l'esperienza dei campi nautici del WWF: prima la barca "in affitto" (oggi più o meno ci vogliono 100 euro, a passeggero, al giorno) e poi - stanchi delle piccole grandi magagne delle varie barche - l'acquisto (magari ricorrendo all'"usato sicuro", che l'autrice reputa più conveniente anche per la cura maggiore che in passato - dice - accompagnava la costruzione delle barche).

Andare per mare, "seguire il vento", significa risolvere il problema della scelta della meta. È il libeccio, il maestrale a guidare; la fermata la decide la prima tra le burrasche.

A proposito: ben dieci, in una notte illuminata a giorno, solcata da fulmini rossastri, ne ricorda Marinella Gagliardi Santi - milanese, che però dalla pianura scappa quando può, diretta al Mar Ligure - nella prima traversata che fece in coppia con il

marito (che condivide lo stesso amore per la vela) da Genova alla Corsica, proprio nel momento del vero "battesimo" del mare. Ma certe volte non si può stare tranquilli neppure in rada. Proprio alle Baleari, a Minorca, una grande nave cominciò una notte ad "ararare" il fondo (con l'ancora che non teneva: con buona pace della poseidonia che contraddistingue quel fondo marino), spostandosi pericolosamente e rischiando di spazzare le piccole barche intorno, tra cui quella della scrittrice. Certo, l'imprevisto.

Ma sull'altro piatto della bilancia ci sono i paesaggi da fiaba di Grecia e Sardegna, Tunisia e Turchia, i delfini che ti invitano a giocare in mare, i paesaggi serali o notturni al timone, tra lune piene e costiere illuminate.

Di tutto ciò si parlerà sabato 6.

Tra libri & volumi

La Libreria Cibrario ricorda, inoltre, che ogni mercoledì, alle ore 21, i lettori si ritrovano regolarmente nelle sale del Campo di Carte, per spunti, dibattiti, letture, scambi di opinioni. I Gruppi di Lettura si propongono un incontro tra persone, al fine di incoraggiare la conoscenza reciproca ed il riconoscimento attraverso gusti, comuni affinità e differenze.

G.Sa



Laurea

Acqui Terme. «Il nostro grande amico nonché il nostro mago ufficiale Marco Malvasio si è laureato, presso l'università di Genova, in Ingegneria Informatica.

Il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina ti augura una buona strada, o se preferisci autostrada, per il continuo proseguimento degli studi. Agli auguri si aggiungono la famiglia Mungo e Morino. Sei e sarai sempre inattaccabile!»

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 7 novembre
PORTOVENERE
+ pranzo a base di pesce a LA SPEZIA

Domenica 14 novembre
TORINO: Palazzo Reale
+ Reggia di Racconigi
e mostra su Vittorio Emanuele II

Domenica 21 novembre
Festa del torrone a CREMONA

MERCATINI DI NATALE di un giorno

Sabato 27 novembre
TRENTO e LEVICO

Domenica 28 novembre
INNSBRUCK

Sabato 4 dicembre
BOLZANO

Domenica 5 dicembre
MERANO

Mercoledì 8 dicembre
TRENTO e ARCO

MERCATINI DI NATALE di più giorni

Dal 27 al 28 novembre **ALSAZIA**

Dall'11al 12 dicembre
BREGENZ - ST GALLEN e VADUZ

Dal 7 all'8 dicembre
Festa dei presepi in PROVENZA

Dal 4 al 5 dicembre **VILLACH e LUBIANA**

Dal 4 all'8 dicembre
INNSBRUCK - LINZ e PRAGA

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

CAPODANNO

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
REGGIA DI CASERTA
NAPOLI e COSTIERA AMALFITANA
con cenone e veglione

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
BERLINO con DRESDA e RATISBONA

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
PENISCOLA con VALENCIA e DELTA DELL'EBRO

CAPODANNO IN CROCIERA

Dal 27 dicembre al 4 gennaio
MSC Splendida

Trasferimento in bus al porto di Genova
BARCELONA - CASABLANCA
MALAGA - ALICANTE - CIVITAVECCHIA

Dal 30 dicembre al 2 gennaio **PRAGA**
Gran cenone a buffet e serata in discoteca

Dal 28 dicembre al 2 gennaio
LLORET DE MAR cenone e veglione

Dal 31 dicembre al 2 gennaio
Gran cenone in motonave a VENEZIA

Dal 31 dicembre al 2 gennaio **ROMA**

Venerdì 31 dicembre **MAGO DI CALUSO**,
gran cenone con veglione, spettacolo
con ballerine e ballerini latino americani
Viaggio in autopullman

GENNAIO

Dal 6 al 9 **Presepi artistici**
e mercatini di Natale in **UMBRIA**

FEBBRAIO

Dal 21 al 28
EGITTO: IL CAIRO + navigazione sul **NIL**

RINGRAZIAMENTO



**Lucia
MEINERI
ANTONAZZO**

"Luci ci ha lasciati venerdì 29 ottobre". Ivano, Valeria e Paolo, con i familiari tutti, desiderano ringraziare quanti con affetto e amicizia ne condividono il dolore.

ANNUNCIO



**Margherita BERTA
ved. Balbi**

Venerdì 29 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il doloroso annuncio i familiari, ringraziando tutti coloro che sono stati loro vicino. Un grazie particolare alle amiche Pier Anna, Clara, Angela, Ada e Patrizia.

ANNUNCIO



**Maria BRANDA
ved. Aberg
di anni 101**

Martedì 2 novembre è mancata, circondata dall'affetto dei suoi cari, con dolore l'annuncio i familiari.

TRIGESIMA



**Teresa Giulia NOVELLO
ved. Moretti**

Ad un mese dalla scomparsa della cara mamma, il figlio e la nuora, unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Malvicino. Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

TRIGESIMA



**Ottavia IVALDI
ved. Olivieri**

Ad un mese dalla sua scomparsa, il figlio Germito con la moglie Cristina, con affetto immutato, annunciano le ss.messe in suo ricordo che verranno celebrate domenica 7 novembre alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di Piancastagna e lunedì 8 novembre alle ore 17,30 nella cappella del Santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi alla preghiera. Un particolare grazie a Don Aldo Colla e a Don Franco Cresto per l'affetto e l'amicizia dimostrati.

ANNIVERSARIO



Enrico CANOBBIO

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti ed i parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà domenica 7 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Carla MUSSO
ved. Canobbio**

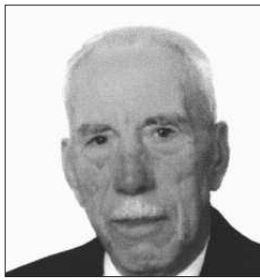
ANNIVERSARIO



Angelo VELA

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 17° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 7 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

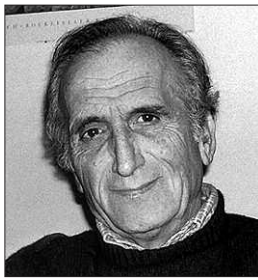
ANNIVERSARIO



Pasquale PARODI

"Sei sempre nei nostri pensieri, con rimpianto ed amore". Nel 4° anniversario della sua scomparsa la moglie ed i parenti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe GIORDANO

"Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora, io vi amerò dal cielo come vi ho amati sulla terra". Nel 4° anniversario della scomparsa la moglie, le figlie, i generi unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che sarà celebrata domenica 7 novembre alle ore 11,30 nella parrocchiale di Loazzolo. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Guido ODDONE

"Il tempo passa ma non cancella il tuo ricordo nei nostri cuori". A tre anni dalla tua scomparsa la famiglia ti ricorda con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 7 novembre alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.

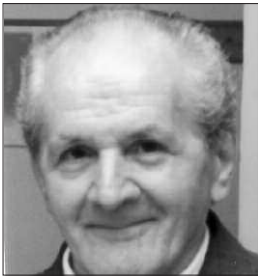
ANNIVERSARIO



Giuseppe TOSETTO

Ad un anno dalla scomparsa è presente ogni giorno nei nostri pensieri, nel nostro affetto e nelle testimonianze di una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro. Domenica 7 novembre alle ore 10,30 e lunedì 8 novembre alle ore 18 in cattedrale verranno celebrate s.s.messe in sua memoria. Un sincero ringraziamento a quanti vorranno partecipare.
La moglie e i figli

ANNIVERSARIO



Antonio LACQUA

"Cadon le foglie, dai rami color marrone scuro. Ma dal suolo nasce, nuova linfa pel futuro". La moglie Maria Rosa, i figli Bruna con Rocco, Angelo con Graziella, Marco e i nipoti Barbara, Arianna e Diego ricorderanno il caro Antonio nell'undicesimo anniversario della sua scomparsa durante le sante messe che verranno celebrate giovedì 11 novembre alle ore 17,30 presso la cappella del santuario Madonna Pellegrina e domenica 14 novembre alle ore 11 presso il santuario Madonna Pellegrina. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Ines SCIUTTO
in Adorno**

Nel 25° anniversario della sua scomparsa il marito, i figli, la nuora, il nipote, il fratello ed i parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 12 novembre alle ore 17,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Evaristo MONFROI

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 13 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Piera BARISONE
in Guerrina**

Nel 2° anniversario della scomparsa il marito, la figlia con immutato affetto pregheranno, unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di "S.Caterina" in Cassine sabato 13 novembre alle ore 17. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449**

Noleggio vettura con autista

**Via Mariscotti, 30
Acqui Terme**

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

POMPE FUNEBRI

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

ONORANZE FUNEBRI

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Pier Luigi LEONCINO
1923 - † 15 ottobre 2010
Ad un mese dalla sua scomparsa i familiari esprimono la più viva riconoscenza a quanti si sono uniti al loro dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata lunedì 15 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Guido Luigi GOTTA
“L'onestà il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto. Per questo i tuoi cari ti portano nel cuore”. Nel 5° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 7 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Rosita PERRONE ved. Pitarresi
“Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore”. Nel 4° anniversario dalla scomparsa il figlio, il nipote ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Comm. Ambrogio LINGUA
1999 - 3 novembre - 2010
“Vivere nei cuori di chi lasciamo dietro di noi non è morire”. (T. Campbell) Nell'11° e 24° anniversario della scomparsa i familiari li ricordano con infinita nostalgia e profondo rimpianto. Pregheranno per loro nella santa messa che sarà celebrata domenica 14 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva c.

ANNIVERSARIO



Silvana PASTORINO
“Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno”. Nel 6° anniversario dalla scomparsa i genitori e l'amato Pietro, unitamente ai parenti ed amici tutti, la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Armando BROVIA
“Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori”. Nel 20° anniversario dalla scomparsa la moglie Ines, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 novembre alle ore 12,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Guido CORNAGLIA
2002 - 2010
“Da otto anni indimenticabile nei nostri cuori”. Santa messa parrocchia San Francesco domenica 14 novembre ore 17,30.

La famiglia

ANNIVERSARIO



Carlotta TORIELLI in Oddone
† 8 novembre 2005
“La tua gioia di vivere e il tuo sorriso vivono nel nostro cuore”. Nel 5° anniversario dalla scomparsa il marito, la figlia, il genero, la nipote unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Antonella TRAVERSA in Aime
“Mamma sono passati tanti anni da quando non sei più con noi, e il tuo ricordo è rimasto nel nostro cuore e nella mente. Ti ricordiamo con amore infinito”. La santa messa di anniversario verrà celebrata domenica 7 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di “Sant’Ambrogio” in Spigno Monferrato. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.
I tuoi figli Paolo, Andrea, Gabriele e il papà

In ricordo del
cav. uff. Giorgio
Cesare Rosso



Convegno dei cori e cantorie
Acqui Terme. Domenica 14 novembre, si svolgerà, alle ore 18, in Cattedrale, il 6° Convegno dei cori e cantorie parrocchiali della Diocesi di Acqui, a cura della Commissione Diocesana per la Musica Sacra. Come è ormai tradizione, si tratterà di partecipare col canto alla S. Messa presieduta dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi in occasione della festa della dedizione della Cattedrale. Non si tratterà di un'esibizione (concerto o concorso), ma di una Messa.
Il convegno vuole essere un riconoscimento di quanto sono preziosi, per la vita di una parrocchia, il canto e la musica liturgica, il tempo speso da tanti fedeli laici per imparare i canti per la domenica, le solennità, le feste patronali, i matrimoni ecc.: insomma, tutto l'efficace servizio liturgico che cori e cantorie prestano nelle parrocchie della diocesi.
Ecco il programma della giornata: ore 14: accoglienza e sistemazione gruppi in Cattedrale; ore 14.30: inizio prova di canto; ore 17: termine prova e pausa; ore 18: S. Messa; ore 19: consegna attestati di partecipazione ai gruppi partecipanti.
Il programma propone canti scelti principalmente dalla raccolta “Nella casa del Padre” ed. 1997 e dal repertorio tradizionale sacro: Ingresso Rallegrati Gerusalemme (CdP n. 132); Kyrie dalla Messa VIII (De Angelis); Gloria dalla Messa VIII (De Angelis); Salmo Responsorio proprio della domenica; Alleluia Modo VI + Haynd (polifonico); Professione di fede Credo III (CdP n. 296); Offertorio Alma redemptoris mater di Frisina (polifonico); Santo CdP n. 317; Anamnesi CdP n. 333; Dossologia CdP n. 349; Pater noster CdP n. 373 (Gregoriano); Agnus Dei dalla Messa XVI; Comunione Il tuo popolo in cammino CdP n. 663; O sacrum convivium di Molfino (polifonico); Canti finali Salve Mater misericordiae (Gregoriano); Signor mi chiama di Bach (polifonico)
Il programma è adatto sia per le cantorie che per i cori, i quali potranno sviluppare a più voci alcuni canti assembleari oltre ad eseguire quelli polifonici.

ANNIVERSARIO



Gabriele GILARDI
2006 - 2010
“Che l'alba di ogni giorno vi porti un bacio. Non muore mai chi ogni giorno è nei nostri pensieri e nel nostro cuore”. Wilma, Giulia ed il piccolo Christian e tutti i vostri cari vi ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata sabato 6 novembre alle ore 16 nella parrocchiale di Caranzano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



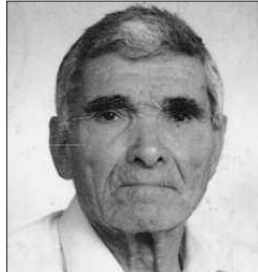
Felice GILARDI (Lino)
2007 - 2010
“Che l'alba di ogni giorno vi porti un bacio. Non muore mai chi ogni giorno è nei nostri pensieri e nel nostro cuore”. Wilma, Giulia ed il piccolo Christian e tutti i vostri cari vi ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno accomunarsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



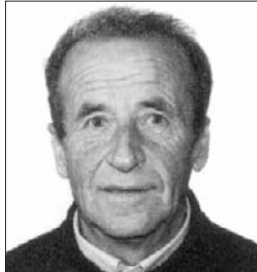
Luciana GRANDE in Dabormida
9/08/1956 - † 8/11/2001
I familiari, nell'anniversario della sua scomparsa, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno accomunarsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Simone OTTAZZI (Munino)
Nel 5° anniversario della sua scomparsa, i fratelli con le loro famiglie e tutti i suoi cari lo ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 7 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle e ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Guido LEVO
Con l'affetto di sempre e con infinito rimpianto, la moglie Clara, i figli Albino, Ivana e Tiziana, unitamente ai familiari, lo ricordano in preghiera nel 1° anniversario della scomparsa domenica 7 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto D'Erro. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che vorranno regalargli un ricordo.

Riceviamo e pubblichiamo

Quando la memoria è troppo labile

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:
«Egr. Direttore, due mesi or sono scompariva Franca Ghiazza. L'improvvisa morte aveva suscitato un'unanime dimostrazione di riconoscenza per una donna che aveva rivalutato la figura della donna, come moglie, madre, insegnante, cattolica e angelo della carità.
Tutti erano accorsi al suo funerale per dimostrarle il loro affetto. Molti si erano sentiti in dovere di ricordarla con lettere toccanti per magnificare la sua dedizione agli altri, in ottemperanza alle parole del Vangelo.
Personalmente mi sono trovato sovente a discutere con lei su molti argomenti, anche a chiederle il suo parere sui molti temi che tratto modestamente sui problemi della nostra città.
Sovente erano favorevoli ma alcune volte ricevevo volentieri le sue critiche perché sapevo che erano sincere e puntuali. In molte organizzazioni di volontariato ci siamo trovati a lavorare fianco a fianco e posso testimoniare la instancabile dedizione, incurante della sua non giovane età. Io ho continuato a svolgere la mia modesta attività in quelle associazioni ricordando sovente i suoi consigli, le sue puntualizzazioni, che a volte qualcuno interpretava erroneamente come intromissioni. Ma era la sua sincerità che la portava ad esprimere i suoi giudizi sulle cose, senza secondi fini. In una delle prime riunioni di una di queste associazioni, i problemi impellenti avevano fatto dimenticare di esprimere un ricordo per il suo instancabile lavoro.
Cercando di sopprimerlo alla mancanza lo feci rilevare e, nella confusione della riunione che stava per chiudersi, venne espresso un “Ah è vero!”.
Dopo alcuni giorni un'altra associazione, riprendendo l'attività dopo la pausa estiva, impostò un lungo ordine del giorno che fu discusso con impegno. Arrivati al termine, al momento della preghiera finale ricordai ancora un pensiero per Franca Ghiazza.
Anche qui “Ah è vero”, ma per lo meno è stata fatta recitare una preghiera in suo suffragio. Ma se per una persona così importante, che ha imperversato in tutto il campo del volontariato cattolico acquese, dopo neanche due mesi, in ambienti così indirizzati per il bene del prossimo, non c'è neppure il tempo per una preghiera, penso drammaticamente “Ma quando morirà io, che sono poca cosa, ci sarà qualche Mauro Garbarino che farà pregare per un Mauro Garbarino qualsiasi?”».
Mauro Garbarino

Centro di ascolto

Acqui Terme. Il Centro d'ascolto onlus di Acqui ci ha chiesto di pubblicare il seguente scritto di una loro collaboratrice, Fatima El Foutoun:
«A nome di tutta la comunità marocchina voglio ringraziare pubblicamente chi ci aiuta in un momento così difficile e di crisi e cioè il Centro di ascolto onlus ed in particolare don Franco Cresto, suo Presidente, il Centro per la vita, la scuola per stranieri del Duomo e tutte le assistenti sociali a cui noi ci rivolgiamo e che con professionalità ci aiutano; oltre a tutti i cittadini acquesi che con le loro donazioni permettono anche a noi - comunità marocchina - di inserirci e vivere nella vostra città. Un grazie a nome di tutti».

**FIORI e PIANTE**
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

La Caritas per l'Indonesia

Inviati i primi aiuti per le isole Mentawai

Caritas Italiana, grazie a due operatori presenti sul posto, è in costante contatto con Caritas Padang, in prima fila nel soccorso alle vittime dello tsunami che ha colpito le isole Mentawai. Sono già partiti i primi soccorsi su una nave salpata oggi da Padang alla volta delle isole: il tempo di navigazione previsto è di non meno di 12 ore, rese particolarmente difficili dal vento che, come sempre in questa stagione, provoca ondate molto alte.

Tra i materiali trasportati ci sono teloni di plastica da 50 metri, coperte, vestiti, taniche di plastica da 50 litri con acqua potabile. Si prevede entro breve un ulteriore invio. La richiesta di questo materiale è giunta direttamente dal parroco di Sikakap, che oggi, con un'imbarcazione, è partito per visitare le zone più a sud, non ancora raggiunte dagli aiuti.

Si tratta di zone isolate, da cui giungono notizie ancora molto frammentarie, anche se si pensa che siano state teatro di danni importanti. In generale, tutte le isole Mentawai sono difficilmente raggiungibili, senza strade e, per spostarsi, è indispensabile l'uso di imbarcazioni.

Dagli operatori della Caritas che stanno portando aiuti sul posto si potrà avere nelle prossime ore un quadro più dettagliato dei danni. Al momento si parla di molte case distrutte e di non meno di 4000 sfollati.

In una situazione che rimane difficile, giunge anche qualche notizia confortante: la conferma che i circa 100 ragazzi ospitati nell'ostello della parrocchia non hanno subito alcun danno.

Intanto si alza anche il livello di attenzione per il vulcano Merapi, sull'isola di Giava in prossimità dell'importante città di Yogyakarta. Gli sfollati sono già 45.000, mentre si contano al momento una trentina di vittime. Caritas Yogyakarta ha av-

viato i primi interventi a sostegno di circa 10.000 persone che stanno confluendo nella zona della parrocchia di Sumber, grazie anche all'aiuto di un significativo numero di volontari. In queste ore la prima richiesta a cui si cerca di rispondere è quella di coperte, di maschere antifumo per proteggersi dalle ceneri disperse nell'aria e di ripari di emergenza. Dopo il terribile tsunami del 2004, si sono purtroppo verificate molte altre emergenze naturali in Indonesia: terremoti nel 2005 e nel 2007, alluvioni nel 2008, fino al terremoto che sempre a Padang nel settembre 2009 ha provocato circa 200 morti. Caritas Italiana è rimasta accanto alla Caritas indonesiana in questi momenti critici. Lo tsunami del 2004 ha portato infatti alla attivazione di una Caritas a livello nazionale, chiamata Karina che Caritas Italiana sta affiancando nel processo di rafforzamento istituzionale. Oltre a contribuire alla realizzazione dell'intervento d'emergenza della rete Caritas subito dopo lo tsunami, Caritas Italiana ha avviato anche progetti di ricostruzione e sviluppo economico e sociale per un totale di circa 5,5 milioni di euro ed è riferimento per le attività di riabilitazione nell'isola di Nias, diocesi di Sibolga. Per sostenere gli interventi in corso si possono inviare offerte alla Caritas Diocesana di Acqui che li invierà immediatamente alla Caritas Italiana tramite: - direttamente l'ufficio Caritas di via Caccia Moncalvo, 4 ad Acqui Terme aperto al pubblico dalle ore 8,30 alle ore 12 - tramite c/c postale n. 11582152 intestato alla Caritas Diocesana con causale "Emergenza Indonesia"; - tramite c/c bancario C.R. Alessandria Ag. 8 Acqui Terme; codice Iban IT2020607547940000000018431 con causale "Emergenza Indonesia".

Da agosto ai primi di novembre

Nomine e trasferimenti sacerdoti in diocesi

Pubblichiamo le nomine e i trasferimenti di sacerdoti dal mese di agosto al 1° novembre 2010.

Balduzzi don Giuseppe: lascia l'ufficio di parroco "in solido" delle parrocchie di Incisa Scapaccino ed è nominato collaboratore parrocchiale nelle medesime, dal 1° novembre.

Bellati don Pietro: è nominato amministratore parrocchiale della parrocchia di Grogardo, dal 16 agosto.

Benso don Andrea: lascia l'ufficio di vicario parrocchiale nella parrocchia della Cattedrale ed è nominato parroco delle parrocchie di Moasca e di San Marzano Oliveto, dal 23 ottobre.

Bogliolo can. Mario: è nominato amministratore parrocchiale della parrocchia di Lussito, in considerazione della indisposizione del parroco can. Ugo Amerio, dal 19 ottobre.

Caviglione don Roberto: è trasferito dalle parrocchie di Spigno Monferrato e di Mombaldone alle parrocchie di Belforte Monferrato (dal 22 agosto) e di Tagliolo Monferrato (dal 4 settembre).

De Iaco don Giovanni: lascia l'ufficio di parroco delle parrocchie di Grogardo e di Morbello ed è nominato amministratore parrocchiale della parrocchia di Cavatore e cappellano della Casa di riposo "Jona Ottolenghi", dal 1° novembre.

Montanaro don Claudio: lascia l'ufficio di vicario parrocchiale a Cairo Montenotte, San Lorenzo, ed è nominato parroco "in solido" delle parrocchie di Incisa Scapaccino (dal 17 ottobre) e della parrocchia di Cortiglio-

ne (dal 24 ottobre).

Montanaro don Mario: è trasferito dalle parrocchie di Incisa Scapaccino alle parrocchie di San Lorenzo in Cairo Montenotte e Cristo Re in Bragno, dal 23 ottobre.

Otonello don Pasquale: è trasferito dalle parrocchie di San Lorenzo in Cairo Montenotte e Cristo Re in Bragno alle parrocchie di Spigno Monferrato e Mombaldone, dal 7 ottobre.

Pisano don Domenico: è nominato direttore del Centro Diocesano Vocazioni, in sostituzione di Torchio don Vincenzo, dal 29 ottobre.

Ramian don Jacek: è nominato amministratore parrocchiale della parrocchia di Morbello, dal 16 agosto.

Robino don Gianni: è nominato parroco "moderatore" delle parrocchie di Incisa Scapaccino (dal 17 ottobre) e di Cortiglione (dal 24 ottobre).

Torchio don Vincenzo: lascia l'ufficio di parroco delle parrocchie di Moasca e di San Marzano Oliveto ed è nominato collaboratore parrocchiale nella parrocchia della Cattedrale, dal 1° novembre e confermato "referente diocesano" per i seminaristi, dal 29 ottobre.

Roman Giraldo don Louis, del clero di Armenia - Lombardia: è nominato amministratore parrocchiale della parrocchia di Carpeneto, dal 1° novembre. Resta amministratore parrocchiale della parrocchia di Morsasco.

Torres Lopez don Edilberto, del clero di Armenia - Lombardia: è nominato amministratore parrocchiale della parrocchia di Prasco, dal 1° novembre.

L'avventura scout

Negli scorsi giorni del 23 e 24 ottobre, (quasi) tutti i Capi della Zona dei Vini (che raggruppa le province di Asti e Alessandria) si sono riuniti per decidere il programma del corrente anno ed in parte quello dei prossimi.

In effetti, l'assise (scusate il nome pomposo) si era dato un nome molto particolare e peculiare, il seme delle idee. I titoli su cui lavorare erano particolarmente stimolanti:

I. Scelta Politica e Costituzione; II. Sviluppo Associativo Interno; III. Sviluppo Associativo Esterno; IV. Essere testimoni di una fede adulta; V. Strategie di lavoro; VI. Metodo scout; VII. Tecnologia e scouting.

Di questi due solo potevano essere portati avanti, per una ragione molto semplice, proporre è bello, si può anche discutere del sesso degli angeli, ma poi bisogna iniziare i lavori portarli avanti, trovando chi, come e con quali mezzi finanziari.

Alla fine l'assemblea ha deciso votando a stragrande maggioranza per "Scelta politica e Costituzione".

Sia ben chiaro per tutti che questo non significa affatto che da parte dei Capi dell'Associazione si opera facendo lavaggio del cervello su una qualsiasi scelta, ma che si cerca di aiutare i ragazzi, i giovani, a ragionare

con la propria testa, con la propria cultura, a scegliere.

E questo uno dei fini dello scoutismo, imparare a scegliere, non farsi fagocitare dai luoghi comuni, dal quieto vivere, dal "così fan tutti".

Chi scrive ha avuto una bellissima impressione dell'assemblea, ovviamente sono di parte, ma tra i Capi tanto giovanissimi, ivi compresi due dei tre ingressi nella nostra Comunità Capi.

È un ottimo segno, significa che tanti sono i giovani che avendo completato il loro iter associativo decidono di restare in Associazione per continuare lungo la strada che bel più dei cento anni fa tracciò il nostro Baden-Powell meglio noto come B-P.

I lavori si sono protratti per tutto il sabato pomeriggio e sera inoltrata e domenica a pomeriggio pieno.

Per gli scout, tutti dai Lupetti ai Capi, il Grande Gioco è una cosa seria.

Per la eventuale disponibilità del 5x1000 Onlus 97696190012, www.cerchiodelleabilita.org

Il nostro indirizzo postale è cambiato: Via Roma 1, Strevi, il nostro recapito telefonico è 347.5108927; un nostro indirizzo di posta elettronica vecchioscout@alice.it, un sito www.acquiscout.it

un vecchio scout

Calendario diocesano

Venerdì 5 - Ad Alice Bel Colle e Ricaldone il Vescovo conclude la visita pastorale con messa e incontro con le due comunità parrocchiali di domenica 7 novembre.

Sabato 6 - Il Vescovo amministra la Cresima ai ragazzi della parrocchia di Castelletto Molina.

Domenica 7 - Il Vescovo incontra gli amministratori locali dei Comuni della Diocesi alle ore 15 nel salone di Cristo Redentore. La relazione introduttiva è affidata al prof. Diotallevi, segretario delle settimane sociali dei cattolici.

Lunedì 8 - Fino a giovedì 11 il Vescovo partecipa ad Assisi alla assemblea della Conferenza episcopale italiana.

Mercoledì 10 - In seminario ritiro dei sacerdoti dalle ore 9,45.

VITA DIOCESANA

Attività Oftal



Il 15 ottobre l'Oftal si è riunito per la prima assemblea annuale. Erano presenti circa novanta soci che si sono ritrovati nel salone S.Guido per ascoltare le decisioni di S.E. il Vescovo. Dopo la preghiera e i saluti iniziali, S.E. annuncia di aver preso la decisione di rimandare le elezioni al prossimo anno, affidando anche quest'anno associativo alla direzione del delegato don Paolo Cirio.

Don Paolo relaziona della verifica dei responsabili servizio post pellegrinaggio, da cui sono emerse alcune indicazioni di lavoro per migliorare il servizio. In particolare i responsabili medici hanno già posto a Trino il problema dei malati psichiatrici, e si stanno studiando soluzioni. Concorde poi con l'uso invalso del termine "pellegrini d'accueil" che va a sostituire "malati, anziani e disabili" e che è segno di una attenzione anche nelle parole.

Ricorda poi l'esperienza spirituale vissuta, che deve essere considerata dono e deve divenire testimonianza. Il dono infatti, presuppone la restituzione, testimoniando l'esperienza di Fede vissuta e donando alla Chiesa un importante servizio. Centrale nel prossimo anno deve quindi essere il *vivere l'esperienza di fede e restituirla facendola vivere alla comunità*. Il carisma dell'Oftal è anche accogliere o riaccogliere nella associazione, e quindi nella Chiesa, coloro che se ne sono allontanati o si sono "intiepiditi". È uno strumento importante, voluto dal fondatore, divenire un "treno" che cammina insieme.

Esistono alcune condizioni per crescere; don Paolo cita le prime comunità cristiane che erano incapaci di accogliere (S. Paolo); occorre quindi associativamente concentrarsi sull'accoglienza, e non solo sul rito, che è solo mezzo per arrivare alla comunità.

Per crescere nella fedeltà occorre quindi radicarsi nella preghiera, in Gesù... il Rosario per camminare insieme viene quindi proposto da don Paolo come tappa del cammino.

Rosario da recitarsi nelle parrocchie, fra i fedeli delle comunità parrocchiali, e tali incontri vanno concepiti come momenti di fraternità e di crescita, di catechesi sul tema di Lourdes.... Maturare come associazione quindi nel pregare.

Don Paolo cita poi altri momenti fondamentali della comunità, la festa per gioire insieme; festa fatta di momenti liturgici per pregare e fare comunità e momenti "laici" come la festa di Carnevale e la gita. Momenti che debbono coinvolgere i nuovi arrivati per farli sentire parte nuova e importante della comunità, ed i giovani per dare loro ulteriori strumenti di crescita e rendere migliore l'associazione.

Tutto questo però va programmato senza dimenticare la parte finanziaria, che quest'anno è stata ben curata e ha reso possibile gestire circa 19.000 euro di gratuità e sconti e senza accantonare la parte organizzativa, che per l'anno a venire sarà gestita tramite incontri fra i responsabili dei servizi e non da una commissione. Don Paolo ricorda poi i punti fermi dello scorso anno, gli appuntamenti che debbono divenire patrimonio dell'associazione, ovvero l'assemblea del tesseramento di fine gennaio, l'incontro dell'11 febbraio in S.Francesco e la festa del Corpus Domini ad Acqui e passa quindi la parola alla responsabile medico che ricorda quanto sia importante l'incontro di preparazione del personale pre pellegrinaggio, da gestire con i medici per poter dare le maggiori informazioni a chi va a fare il proprio servizio. Al termine dell'intervento vengono consegnate ai soci le schede per l'iscrizione alle commissioni, che verranno convocate nel prossimo mese per poter iniziare il proprio lavoro. Chiudiamo l'articolo ricordando ancora una offerta di € 50, pervenutaci da anonimo donatore. Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può effettuare un versamento sul conto UNICREDIT BANCA IBAN IT 93 02008 47940 00000460696, intestato all'associazione.

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, oftalacqui@libero.it indirizio attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340/2239331.

La segreteria del delegato Vescovile

Vangelo della domenica

"Tu ci elimini dalla vita presente, ma il re del mondo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna", in questa risposta, di uno dei sette fratelli Maccabei, dalla lettura biblica di domenica 7 novembre, si mette bene a fuoco il tema centrale della messa della trentaduesima domenica della anno liturgico 2010, anno che sta volgendo al suo termine.

Vita nuova ed eterna

"Chi come me non crede nell'oltremondo, tantomeno crede nella Resurrezione di Gesù e nella nostra", così il giornalista Eugenio Scalfari apriva il suo dialogo con il cardinal Carlo Maria Martini in un recente incontro nella casa per gesuiti anziani in Gallarate. Questa la proposta di riflessione del Cardinale: "La Resurrezione, mistero della fede cristiana, è un fatto storicamente positivo. Lo Spirito risorge in tutti gli uomini, risorge ogni

giorno, risorge quando preghiamo, quando ci comunichiamo mangiando il pane e bevendo il vino del Signore, quando risorgono in noi la carità e la speranza del futuro, quello terreno e quello extra-terreno.

La Resurrezione dello Spirito è la fiamma che spinge le ruote del mondo. Lei può immaginare un mondo senza carità e senza speranza?". "Non lo immagino infatti - così Scalfari -. Speranza e carità illuminano anche la vita dei non credenti o almeno di molti di essi. Noi non abbiamo bisogno della fede; l'amore del prossimo, secondo me, deriva da un istinto che opera in ciascuno di noi: è l'istinto della vita, della socievolezza, dell'altruismo". "Ogni volta - così il Cardinale - che l'amore del prossimo vince sull'egoismo, quello è il momento in cui lo Spirito Risorge".

d.g.

Dopo le lamentele dell’utenza

Per la terapia antalgica l’Asl cerca di tranquillizzare

Acqui Terme. Da mercoledì 3 novembre, sono riprese le attività dell’ambulatorio di terapia antalgica dell’ospedale di Acqui Terme. Questo a seguito delle verifiche richieste nelle scorse settimane dalla direzione sanitaria, effettuate dall’esperto qualificato prof Scielzo, e da successivo nulla osta alla ripresa delle funzioni espresso dal medico autorizzato dott Gambarotto.

“Vale la pena di ricordare - dice l’Asl - che tali procedure non vanno inquadrate nell’ambito di un problema “burocratico” come alcuni hanno interpretato, ma di doverosa tutela della salute dei lavoratori esposti alle radiazioni ionizzanti, così come peraltro previsto dalle leggi nazionali vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro”.

Ma a margine del comunicato dell’Asl questa la lettera della direzione Asl.Al inviata a L’Ancora:

«Egregio Direttore in relazione alla lettera sulla terapia antalgica apparsa sul giornale riteniamo indispensabile una risposta precisa, soprattutto per rassicurare i cittadini che hanno scritto.

Il servizio non è stato abolito ma solo momentaneamente sospeso poiché, sia il medico che l’infermiera professionale, avevano superato, proprio a causa della loro attività lavorativa, i limiti di esposizione alle radiazioni ionizzanti.

Sia per il medico che per l’infermiera è stata avviata una immediata rivalutazione dell’esposizione e sarebbe stato sufficiente un periodo di interruzione dell’attività, cui l’Azienda avrebbe posto rimedio con soluzioni temporanee, per poi riportare il servizio a regime.

Purtroppo sia il medico che l’infermiera hanno voluto precipitare la situazione ed hanno (inspiegabilmente per noi) presentato domande di recesso; siamo molto dispiaciuti di quanto avvenuto, ma riteniamo che la professionalità ed umanità di professionisti (che devono sentirsi parte di un sistema) debba essere assolutamente collegato agli obiettivi di sicurezza (per gli operatori ed i pazienti), che non possono essere considerati un optional od un peso.

Ai cittadini che hanno scritto garantiamo una soluzione rapida per la ripresa del servizio».

Per chi avesse perso le puntate precedenti ricordiamo solo che le telefonate piene di disarcato allarme da parte di chi soffriva, risalgono a martedì 19 ottobre.

red.acq.

Riceviamo e pubblichiamo

Quando la sanità funziona davvero

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Ultimamente si sente parlare spesso della Sanità italiana, della malasanià italiana, dei suoi tanti problemi, di strutture fatiscenti, di medici che “giocano” con la vita delle persone, di pazienti lasciati al loro tragico destino...

Mi rendo perfettamente conto che le notizie positive o semplicemente normali non fanno notizia, ma davanti allo squallore in cui versa oggi il nostro Paese, voglio raccontarvi di un ospedale pubblico, di un piccolo “paradiso” per chi, come me, si vede costretto a fare i conti con una malattia e che, leggendo questa mia lettera, si può rendere conto che non tutto è perduto. Sì, perché a volte, la sanità italiana funziona e non si può fare di tutta la l’erba un fascio.

Nel settembre del 2009, in seguito ad una cardiopatia dilatativa con conseguente edema polmonare, i ragazzi del 118 mi portarono all’ospedale di Acqui Terme. Dopo qualche giorno di rianimazione, eccomi ricoverata nel reparto di cardiologia della stessa struttura e... non ci potevo credere: reparto pulitissimo, caposala, infermieri e personale medico che vennero a salutarmi e a presentarsi, tutti disponibili e attenti ad ogni tipo di problematica, talmente attenti da passare da ogni paziente, non solo al mattino, nel consueto orario di visita, ma ad ogni inizio e fine turno, semplicemente per sapere: “come va?”; “Ha bisogno di qualcosa?”; “Se dovesse aver bisogno non esiti a chiamare!”. Impossibile? No, è tutto vero! Una volta dimessa, ecco che mi spiegano come affrontare la malattia, affrontarla non da sola ma “insieme”, “mano nella mano”, una collaborazione pazienti da una parte e medici e infermieri dall’altra. Si perché questo piccolo-grande reparto organizza, una volta al mese, degli incontri gratuiti, aperti a tutti i pazienti e ai loro famigliari, nei quali si discute sulle terapie, sullo stile di vita e sull’eventuale sostegno psicologico, sempre gratuito, per quanti faticano ad accettare o affrontare la malattia. Per non parlare della “gita” organizzata sempre dai cardiologi: sì, avete capito bene.

Queste persone, dipendenti pubblici, gratuitamente, hanno portato tutti i loro pazienti, me compresa, a visitare il parco della Mandria a Torino! Una giornata splendida! Fantascienza? No, sanità italiana che funziona... e alla grande!

Un reparto del genere, un personale medico e infermieristico così, non possono passare inosservati.

Lo so che questa mia lettera non farà notizia, ma quando sento parlare di malasanià, penso al “mio” reparto di cardiologia, ai “miei” medici e infermieri e non posso fare altro che ritenermi, nella malattia, molto fortunata.

Spero che questa mia lettera possa trovare un piccolo spazio nel Vostro giornale, perché la cardiologia di Acqui Terme merita grande considerazione. Cordialità, Annunziata Puglisi».

Frazionamento dei terreni del Centro congressi

Acqui Terme. È di 2.757,80 euro la spesa relativa all’incarico, affidato al geometra Alberto Andreo, per il frazionamento dei terreni del nuovo Centro congressi di zona Bagni. Il costo del progetto esecutivo della struttura, approvato a giugno del 2004, era di 7.836.014,00 euro.

Con deliberazione di aprile 2007, la gestione del Centro congressi veniva affidata al gruppo EMMEDI S.r.l. di Milano «in quanto ritenuta la proposta gestionale più conveniente ed in linea con gli obiettivi indicati nell’avviso di manifestazione di interesse pubblicato dal Comune», come pubblicato in determina dall’amministrazione comunale.

Il gestore aveva quindi richiesto, per quanto concerne la realizzazione degli impianti tecnologici rispetto al progetto esecutivo, delle modifiche in particolare delle ottimizzazioni in campo energetico per poter abbattere notevolmente i costi di riscaldamento e raffrescamento.

Si è poi rivelata la necessità di riequilibrare i confini tra la proprietà comunale del suddetto Centro congressi e le proprietà limitrofe.

Le priorità cittadine da affrontare

Così intende operare il gruppo civico Acqui doc

Acqui Terme. Acqui Doc inizia il suo cammino. Il nuovo gruppo, riunitosi nella serata di martedì 2 novembre, ha iniziato il lavoro di analisi delle carenze che lamentano i cittadini. Questo il resoconto che ci è stato inviato dal movimento:

«Il primo punto riguarda il sostegno alle piccole e medie imprese per quanto riguarda i rapporti con gli istituti di credito. Ad oggi la crisi ha portato aziende, commercianti ed artigiani, assolutamente solvibili, ad avere sempre più difficoltà ad accedere a linee di credito da parte delle banche. Tutti questi aiuti che tanto si pubblicizzano da parte degli istituti di credito in realtà sono strade difficilmente percorribili. Per poter accedere a crediti agevolati bisogna dimostrare “non si sa che cosa”, anche in piccole realtà come la nostra città dove ci si conosce tutti; è diventato veramente difficile, se non impossibile, dialogare con gli istituti di credito. Ecco perché l’Assessore al Commercio, in accordo con le Associazioni Ascom e Confescerenti, ha sollecitato un incontro con il Presidente della Provincia, affinché si faccia portavoce delle istanze avanzate dai soggetti economici interessati, con l’auspicio che l’iniziativa si possa estendere agli altri centri zona della nostra Provincia.

Altro punto da analizzare è quello dei Trasporti. Ad oggi è pressoché impossibile per l’Assessore ai Trasporti dialogare con Trenitalia. Tanti sono i tentativi fatti per poter sapere quali saranno i tagli che l’Ente conta di effettuare a seguito della nuova riforma del trasporto pubblico locale, ma finora non è stata data nessuna risposta.

I treni quotidianamente utilizzati da lavoratori e studenti sono fonte già adesso di disagi, disservizi, ritardi. Eventuali determinate soppressioni renderebbero un inferno la vita dei pendolari acquesi. Attualmente nessuno è in grado o vuole dare delle risposte, ed è per questo che le istituzioni, Provincia e Regione in testa dovranno dare il loro aiuto.

Un settore nel quale Acqui Terme si gioca il proprio futuro è quello del Turismo, che nella nostra città vuol dire in buona parte Termalismo. Pensiamo sia il caso di fare il punto della situazione.

L’azionista di maggioranza, la Regione Piemonte, ha impegnato notevoli risorse nel creare nuove strutture, come la Spa “Il Lago delle Sorgenti” inaugurata in questi giorni. Però pensiamo che si debba fare definitivamente un piano di ri-

Il caso deleghe: bomba innescata

Acqui Terme. Il “caso deleghe” affidate dal sindaco Danilo Rapetti a consiglieri comunali tiene sempre banco nell’opinione pubblica. Iniziato con un *boom* e portato in evidenza dalla Rete civica Acqui Doc, nelle ultime settimane si è abbassato di tono sino a provocare la domanda se per caso c’era da considerare la questione con il classico *tutto va ben madama la marchesa*. Oppure, abbiamo scherzato. Ma, per l’argomento politico-amministrativo delle deleghe, era come girare con un cerino acceso su una vasca di benzina.

Tra le notizie “infiammabili” una potrebbe essere il ricorso al Prefetto, l’altra con effetto immediato, la richiesta di inserire nell’ordine del giorno del prossimo consiglio comunale, da parte di varie forze politiche, la discussione e la votazione sulla revoca delle deleghe a consiglieri comunali, visto che l’argomento sarebbe considerato illegittimo.

Sul «caso deleghe», la Rete civica Acqui Doc ha confermato di «considerare le deleghe non legittime e utili al governo della città», ma anche di «stare predisponendo, con inizio in questi giorni, il non riconoscimento di tutte le deleghe concesse nei vari assessorati».

L’errata applicazione in materia di conferimento delle deleghe «quasi assessorili» da tempo è sul tavolo del sindaco Danilo Rapetti. A quest’ultimo sono stati ribaditi i principi che definiscono le competenze delle amministrazioni locali, differenziando ruoli di sindaco, giunta e consiglio comunale, nonché, di conseguenza la figura di assessore da quella di consigliere comunale. Quella di assessore non è elettiva, ma il risultato di una nomina del sindaco per formare la giunta, ma con competenze diverse da quelle del consiglio comunale. Il consigliere comunale è eletto dai cittadini ed è espressione della volontà popolare, ma ha compiti e funzioni differenti da quelli della giunta.

Pertanto i consiglieri non sarebbero abilitati allo svolgimento di procedimenti amministrativi. I consiglieri potrebbero ricevere incarichi dal sindaco, ma non con deleghe, con incarichi limitati e senza capitoli di spesa.

red.acq.

lancio che porti a valorizzare il nostro Termalismo ed il conseguente Turismo Termale.

È vero che se ne parla da anni, ma allo stato attuale ci si trova ancora in una situazione di stallo. La ricettività alberghiera, per la quale, sia la Regione che i Privati, hanno investito grossi capitali sembra priva di un obiettivo comune. Il commercio, che dovrebbe trarne enormi vantaggi invece si trova in una situazione di stallo.

La Regione Piemonte, che sembra finalmente aver raggiunto un assetto stabile. Il Comune di Acqui Terme, gli Azionisti, gli albergatori, i commercianti, devono sediti una volta per tutte intorno ad un tavolo ed alzarsi solo quando avranno trovato una linea di azione condivisa da tutti, e dove tutti facciano la loro parte.

Ovviamente creando sinergie tra le strutture termali, gli alberghi ed il centro congressi di imminente apertura al fine di valorizzare la zona Bagni. In un momento di difficile congiuntura come quello che stiamo attraversando, con molte delle importanti aziende locali in crisi, non ci dobbiamo dimenticare che Termalismo e Turismo vogliono dire posti di

lavoro. Stabilizzazione dei posti di lavoro già esistenti, l’ingresso nel mondo del lavoro dei giovani, e perché no il reinserimento di figure professionali provenienti dai settori in crisi.

Particolare attenzione da parte nostra sarà rivolta a creare forme di sostegno e di agevolazione alle famiglie intervenendo sulle tariffe dei servizi erogati dal Comune quali ad esempio rette degli asili, delle mense e tariffa di igiene ambientale».

Brillante laurea

Acqui Terme. Martedì 26 ottobre Carolina Piola ha brillantemente conseguito la Laurea Triennale in Scienze Politiche presso l’Università di Genova riportando la votazione di 110 e lode, discutendo la tesi “Il Giornalismo Sportivo: linguaggio, realtà televisiva locale, tifo e passione”, relatore il Chiar.mo Prof. Mario Paternostro.

«Alla nostra carissima Carolina i complimenti per il prestigioso traguardo da tutta la famiglia» dicono il papà e la mamma con Enrico.



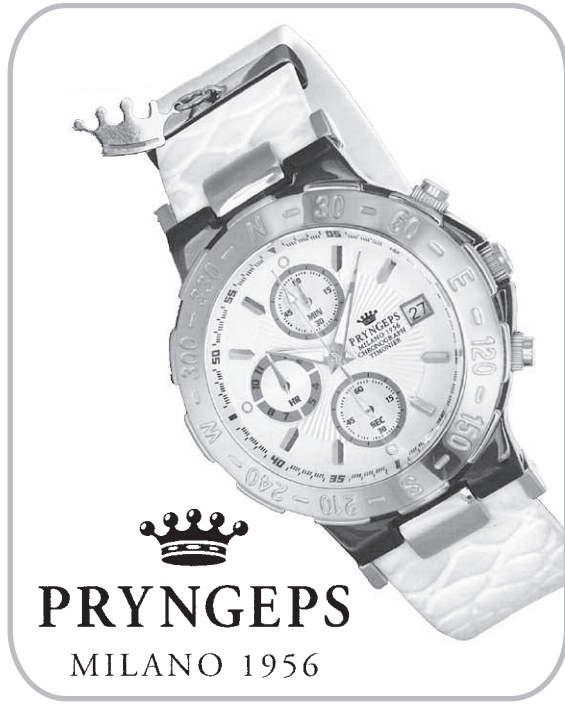
FABRIZIO CAPRARI GIOIELLI

Via Garibaldi, 40 - Acqui Terme

Pensa ora ai tuoi regali natalizi
VENDITA PROMOZIONALE
per tutto il mese di novembre con **SCONTI**
dal **20%** al **30%** su orologi, argenteria e gioielleria
anche con permuta



La merce in promozione non è soggetta a deprezzamento stagionale



PRYNGEPS
MILANO 1956

Storie di personaggi locali

Chiabrera e Barisone

Acqui Terme. Nella rassegna *Collectio 2010*, ci aveva assai incuriosito la fotografia del raddomante Stefano Chiabrera di Terzo. Ed ecco, che - impegnati nello spoglio dei giornali antichi d'Acqui per altre ricerche - ci siamo imbattuti proprio nel nostro personaggio.

L'arte del cercar fontane

Ma, va subito detto, occorre usare il plurale. Infatti la gloria arrise, un secolo fa, non solo a Stefano (il padre), ma anche al figlio (Giovanni); i due essendo "massimi divulgatori della raddomanzia in Italia, la lor fama valicò i confini del Regno". Così scrive "La Gazzetta d'Acqui" del 16-17 ottobre 1910, che - rilanciando un articolo de "La rivista agricola" - non manca di segnalare una delle più brillanti vittorie di Giovanni, che a Terzolas (Trento) scoprì una sorgente la quale "rende 31 ettolitri d'acqua all'ora, pari a 564 al giorno [refuso o errore: sono 744] che verrà distribuita in varie fonti in quel paese che ne aveva tanto bisogno".

Interessante anche un'altra notizia a proposito dei Chiabrera: "Quanto prima saranno invitati dal Municipio di Asti per fare in quel territorio studi ed assaggi allo scopo di dotare quelle popolazioni di buona acqua potabile". Certo: per certa opinione pubblica (e soprattutto per gli analfabeti, e i poco istruiti) Stefano e Giovanni dovevano apparire come veri e propri maghi. E quest'aura la si coglie dall'attacco dell'articolo: "Raddomanti sono denominati scientificamente le persone che possiedono le qualità divinatorie delle scaturigini delle sorgenti acquee del sottosuolo".

E nel numero successivo de "La Gazzetta" si racconta, sempre a proposito di Giovanni Chiabrera, quanto a lui accadde nelle lande del nord est.

"I gendarmi non avendo mai veduto un raddomante, lo credettero uno stregone e lo denunciarono al commissariato di Malè, che non lo fece rimettere in libertà che dopo 5 giorni. Nonostante le proteste della popolazione e della stampa, e le garanzie che offesero alcuni rispettabili cittadini". Questa seconda colonna dà anche modo di conoscere altri maestri dell'arte: con il prof. Don Gorini (direttore de "La Famiglia agricola"), attivo a Brescia, il canonico don G. Pollo di Borgovercelli (Novara) e Dario Filippo, che opera a Bologna, ci sono anche i "risultati precisissimi" ottenuti da Giovanni Battista Pareto, possidente di Montabone, e Enrico Garbarino, negoziante di Terzo.

Bromuro e bromolio: altre alchimie

L'altro personaggio, di cui si sa ancora pochissimo è il sarto-fotografo Giovanni Barisone, il papà di Mario (classe 1899).

Di Giovanni, a *Collectio 2010*, due sbiadite immagini del 1904.

A lui *Italus* (Carlo Chiaborelli) dedica il 29/30 ottobre 1910 una colonna che è una vera e propria manna. "Chi non conosce il sig. G. Barisone, dagli occhi vivi e intelligenti, e sul cui volto spesso erra il sorriso? Venne qui dal borgo natio armato di quanto occorre per vestire gli uomini, ed in casa sua infatti impiantò una sartoria, che man mano, mercè il suo zelo, andò ampliandosi". Detta della fascinazione "per quell'arte nobilissima [la fotografia] che ebbe persino il potere di suscitare l'estro poetico dell'ultimo Leone[?]" Chiaborelli spiega come "l'arte a sé l'attrasse, e ad essa tutto stesso dedicò, pur non dimenticando e forbici e stoffe". Sviluppo, ingrandimenti e ritocchi sono le specialità del Nostro, che inventò pure l'*Automatic Brom*, per la stampa rapida al bromuro. "Come si compone? Di un telaio che viene applicato ad un'apertura della camera oscura. Sia essa in comunicazione con un ambiente attiguo in cui esista una forte luminosa, lampada a gas, a luce elettrica, a petrolio, o in comunicazione con l'esterno. A questo telaio sono applicato due altri telai, uno dei quali è munito di un foglio di cellulosa rossa...". La descrizione è minuziosissima, e conviene qui tagliarla. "L'*Automatic Brom* già fu adottato da vari fotografi che hanno lor sede in Cremona, Alba, Sampierdarena, Roma, Venezia, Orbetello, Casale, ecc.". Ricordiamo, infine, che quanto a genio inventivo neppure Mario Barisone, il figlio - notoscutissimo, ben più del padre - di Giovanni, fu da meno: vent'anni più tardi, sempre "La Gazzetta d'Acqui", questa volta del 10-11 gennaio 1931, a firma di Maghino Bleau, sottolineava come nel negozio sotto il porticato, a l'angolo tra Corso Bagni e Piazza Vittorio, il nostro fotografo ottenesse risultati strepitosi con il Malè, che non lo fece rimettere in libertà che dopo 5 giorni. Nonostante le proteste della popolazione e della stampa, e le garanzie che offesero alcuni rispettabili cittadini".

Questa seconda colonna dà anche modo di conoscere altri maestri dell'arte: con il prof. Don Gorini (direttore de "La Famiglia agricola"), attivo a Brescia, il canonico don G. Pollo di Borgovercelli (Novara) e Dario Filippo, che opera a Bologna, ci sono anche i "risultati precisissimi" ottenuti da Giovanni Battista Pareto, possidente di Montabone, e Enrico Garbarino, negoziante di Terzo.

Bibliografia

L'articolo del 1931 su Mario Barisone, cui sopra si accenna, è stato edito modernamente dalla rivista ITER sul suo primo numero (aprile 2005). Quanto alle foto dei due Barisone si vedano i due volumi fotografici di Piero Zucca *Acqui da non dimenticare* (2003) e *Chiriusità d'Aic* (2004). In quest'ultimo libro anche la prefazione a cura di chi scrive *Il romanzo della fotografia acquese*.

Su "L'Ancora" segnaliamo anche i nostri contributi *Acqui nelle immagini di Mario Barisone* (10 giugno 2001) e *I nipoti acquesi di Nadar. Michele Garriglio e compagni* (26 ottobre 2006).

G.Sa

Acqui Terme. Questa la proposta di delibera del consiglio comunale presentata da parte dei consiglieri Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gian Franco Ferraris, Emilia Garbarino del Partito democratico e riguardante un piano casa integrato:

«Il Consiglio comunale di Acqui Terme,

- tenuto conto di quanto dallo stesso deliberato in data 27 marzo 2010 e cioè: "Il Consiglio comunale impone alla giunta di impegnarsi a predisporre un "Piano casa integrato" per la realizzazione di case di edilizia popolare e per la previsione di agevolazioni che favoriscano l'acquisto da parte di giovani famiglie della prima casa".

- preso atto del fatto che tra le difficoltà che pesano sulle decisioni delle giovani coppie acquesi ad assumere progetti di vita matrimoniale vi sono quelle abitative, soprattutto in un periodo di crisi economico finanziaria,

- ritenuto urgente proporre iniziative immediate per favorire l'acquisto della prima casa da parte di famiglie e coppie di nuova costituzione residenti in Acqui o disposte a trasferirvisi;

Delibera

- di approvare il bando per l'assegnazione delle agevolazioni per l'acquisto della prima casa da parte di famiglie e coppie di nuova costituzione di cui all'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di destinare la somma di euro 100.000,00 al finanziamento del bando;

- di stabilire che gli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento facciano capo a finanziamenti previsti in sede di assestamento di Bilancio;

- di impegnare la Giunta comunale a predisporre, attraverso i capi servizio Ragioneria e Socio assistenziale, la graduatoria che la stessa giunta approverà e, in considerazione del rilievo sociale della graduatoria stessa, porterà a conoscenza della generalità dei cittadini attraverso la comunicazione al Consiglio comunale, la pubblicazione all'Albo pretorio, sul sito internet del Comune e sui giornali locali;

- di invitare la Giunta comunale a dare continuità al provvedimento per un ulteriore biennio per un importo adeguato.

Allegato A

Bando di assegnazione di contributi per agevolare l'acquisto della prima casa a favore di famiglie e coppie di nuova costituzione residenti in Acqui con la presenza di figli.

Beneficiari

Famiglie e coppie con uno o più figli a carico di età non su-

periore a 6 anni o che siano in attesa di un figlio per stato di gravidanza attestato, che risiedano nel territorio del Comune di Acqui o che intendano trasferirvisi.

Ai fini del presente bando le famiglie e coppie sono individuate quando alla data di pubblicazione del presente bando hanno contratto matrimonio ovvero hanno la stessa residenza da più di dodici mesi. Entrambi i componenti non devono avere superato l'età di trentotto anni, limite elevabile a quaranta anni per soggetti con invalidità non inferiore al 67%.

Possono accedere agli eventuali residui dei fondi previsti, le famiglie anche senza figli in presenza dei requisiti previsti.

Requisiti di accesso

I componenti delle famiglie e coppie di nuova costituzione, oltre ai requisiti sopraindicati, devono:

a) essere cittadini italiani o dell'Unione europea, ovvero, qualora cittadini extracomunitari, essere in possesso di carta di soggiorno ed esercitare regolare attività di lavoro subordinato o lavoro autonomo;

b) avere percepito un reddito complessivo nell'anno precedente alla presentazione della domanda, determinato ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n.457 (Norme per l'edilizia residenziale) e successive modifiche ed integrazioni) non superiore a euro 40.000,00;

c) assumere la residenza nell'alloggio oggetto di agevolazione entro dodici mesi dalla data di ammissione al contributo, e comunque al momento della piena disponibilità;

d) non essere proprietari o in possesso di altro alloggio adeguato (così come definito dalla legge 27 luglio 1978, n.392 concernente la disciplina delle locazioni degli immobili urbani) nel territorio nazionale;

e) dichiarare di non aver usufruito e di impegnarsi a non fruire di altri contributi previsti da leggi regionali o agevolazioni pubbliche per l'acquisto della prima casa.

I requisiti devono essere posseduti al momento di pubblicazione del bando.

Requisiti dell'alloggio

L'alloggio non deve avere le caratteristiche dell'abitazione di lusso ai sensi del decreto ministeriale 2.8.1969, n.1072.

L'alloggio deve essere acquistato da terzi a titolo oneroso. Sono esclusi dal contributo gli alloggi autocostituiti e l'acquisto da ascendenti o discendenti di prima e seconda generazione e da collaterali di primo grado.

Nel caso di coppie con la stessa residenza, l'alloggio dovrà essere cointestato eventualmente anche in percentua-

le differenziata.

Tipologie di aiuto

Contributo a fondo perduto.

Rilascio di garanzie su mutui.

Entità del contributo a fondo perduto

Sulla spesa di acquisto come risulta dal rogito notarile è concesso un contributo a fondo perduto nella misura del 10% fino ad un totale massimo di euro 15.000,00.

Sulla spesa di acquisto come risulta dal rogito notarile, al netto del contributo a fondo perduto, può essere rilasciata ai beneficiari una garanzia integrativa della garanzia ipotecaria richiesta dalla banca.

Tale garanzia non può essere superiore ad un importo massimo di euro 50.000,00.

Per i lavoratori atipici, cioè coloro che hanno un rapporto di lavoro diverso da quello subordinato, che sono iscritti al Fondo Gestione Separata INPS (legge 8 agosto 1995, n. 335 concernente la riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare) la garanzia integrativa è elevata ad un importo massimo di euro 70.000,00.

L'ammontare dell'importo massimo ammissibile dal fondo con il rilascio della garanzia integrativa di quella ipotecaria è fissato pari a venti volte il saldo del fondo.

L'ammontare del rischio effettivo in essere, tempo per tempo, è dato dalle garanzie rilasciate a valere sul fondo e non ancora estinte o escuse.

La garanzia decade automaticamente quando il debito residuo per capitale ed interessi è coperto dalla garanzia ipotecaria con un rapporto cauzionale non inferiore al 70%. Nel caso di garanzia in favore di lavoratori atipici la garanzia decade quando il debito residuo per capitale e interessi è coperto dalla garanzia ipotecaria con un rapporto cauzionale non inferiore al 40%.

Per conto del Comune di Acqui, il Servizio di ragioneria si farà promotore presso il sistema bancario cittadino per la costituzione di un plafond per la concessione dei mutui con l'agevolazione comunale alle migliori condizioni di tasso di interesse e di spese.

Modalità di presentazione delle domande, istruttoria, formazione graduatorie ed ammissione

La domanda di accesso al contributo dovrà essere compilata utilizzando il modulo allegato al presente bando ed essere presentata al Comune di Acqui a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Comune di Acqui Terme, Piazza Abramo Levi, 1 - 15011 Acqui Terme.

Il bando e la modulistica per la presentazione della domanda sono disponibili presso il Servizio Socio-Assistenziale del Comune di Acqui (piazza Don P. Dolermo, Acqui Terme). Le domande potranno essere presentate dal ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune del presente atto sino a sabato 2 aprile 2011 (farà fede la data del timbro postale).

Non verranno prese in consi-

derazione le domande non complete di tutta la documentazione richiesta.

Il capo servizio del Servizio Ragioneria e del Servizio Socio Assistenziale provvederanno, con l'ausilio dei rispettivi uffici, all'istruttoria delle domande di contributo verificando la rispondenza con quanto richiesto dal bando.

La graduatoria sarà formulata sulla base del minor reddito determinato come sopra specificato e a parità di reddito dall'eventuale numero di figli, comprendendo nel computo anche la gravidanza in atto. La graduatoria sarà redatta dai sudetti funzionari entro trenta giorni dalla data ultima per la presentazione delle domande e trasmessa alla Giunta comunale per l'approvazione.

La graduatoria stessa sarà pubblicata all'Albo Pretorio comunale entro trenta giorni dall'approvazione da parte dei Funzionari del Servizio Ragioneria e del Servizio Socio assistenziale.

Le domande relative alla richiesta di garanzia saranno valutate per quanto riguarda l'affidabilità del richiedente secondo i normali criteri adottati dagli istituti di credito per l'accensione dei mutui.

Per conto del Comune, il Servizio Socio assistenziale darà comunicazione ai soggetti beneficiari dell'avvenuta concessione del contributo, come darà comunicazione della non ammissione al contributo stesso.

L'erogazione del contributo ed il rilascio della garanzia integrativa avvengono in un'unica soluzione, entro dieci giorni dalla presentazione dell'atto di compravendita che deve essere presentato non oltre tre mesi dalla data di ammissione al contributo, dopo aver verificato la documentazione necessaria per l'erogazione del contributo e la permanenza dei requisiti di ammissione.

Eventuali richieste di deroga rispetto alla decorrenza dei termini dovranno essere suffragate con documentazione atta a dimostrare l'esistenza di impedimenti dovuti a causa di forza maggiore.

Documentazione

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'esistenza dei requisiti e l'assenza di impedimenti;

- in caso di sussistenza copia del preliminare di acquisto o altro documento equipollente o di atto di assegnazione di alloggio, se trattasi di socio di una cooperativa, fatto salvo il rispetto del requisito di cui alla lettera c) del paragrafo intitolato "I requisiti di accesso".

Decadenza diritto al contributo

Il diritto alle agevolazioni decade:

- qualora venga meno la sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando;

- qualora i beneficiari rifiutino i controlli disposti dal Comune di Acqui Terme;

- per alienazione o cessione in affitto dell'abitazione nei successivi cinque anni dalla data di pagamento del contributo.

Per una delibera del Consiglio comunale

Piano casa: la proposta del Partito democratico



L'IDEAIMMOBILIARE

VENDE IN CENTRO
Appartamenti
di diverse metrature
NUOVA COSTRUZIONE
POSTI AUTO COPERTI
Termoautonomi
con predisposizione
aria condizionata
PREZZO INTERESSANTE
SENZA INTERMEDIAZIONE

ACQUI TERME
Corso Dante, 1 - Tel. e fax 0144 324936

Il Natale si avvicina
Alla BORMIDA COLOR
una grande occasione per creare addobbi e regali personalizzati

Siete invitati
SABATO 6 NOVEMBRE
dalle ore 9 alle 12 per una
DIMOSTRAZIONE GRATUITA
eseguita da personale
Stamperia

Ultime novità tra le quali
la lavorazione delle stoffe
e delle paste modellabili
Verrà distribuito il calendario corsi

Dal lunedì al venerdì: 8-12 • 15-19,30 - Sabato: 8,30-12,30
Bistagno - Corso Roma, 88
Tel. 0144 79249 - www.bormidacolor.it

MARGHERITA LATINO
TUTTI
I VENERDÌ dalle ore 22,30
serata
latino-americana

Sabato 6 novembre
GRANDE LISCIO
con BEPPE CAROSSO

Strada Provinciale 30
MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Una lettera al direttore di Panorama

La Lega Nord e gli euro per il rinfresco milanese

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera inviata al Direttore di Panorama da Ferruccio Allara e Vittorio Ratto del gruppo consiliare Lega Nord di Acqui Terme.

«Non più di due o tre settimane fa, come gruppo consigliere comunale della Lega Nord, in minoranza nel Comune di Acqui Terme (AL) venivamo a conoscenza di una determina dirigenziale, cioè una decisione amministrativa di spesa del Comune di Acqui Terme di circa 3.600 euro per l'inaugurazione della mostra della sorella del Ministro Tremonti in quel di Milano. Apprendiamo dal suo giornale presso la Galleria d'Arte Moderna. Si trattava di una spedizione della locale Enoteca Regionale e della locale Scuola Alberghiera, due nostri fiori all'occhiello, in trasferta a Milano. Ci siamo stupiti della cosa in quanto manifestazione fuori dal nostro Comune e priva di qualsiasi collegamento o ragione logica che ne giustificasse l'iniziativa.

La nostra denuncia sull'utilizzo improprio del denaro pubblico ha avuto una eco sorprendente in quanto è andata ad esaurimento la locale edizione della La Stampa e del Secolo XIX, quasi che la gente avesse individuato in quel fatto la via per esternare la propria indignazione verso qualsiasi forma di spreco della cosa pubblica. E certamente rimasta inevasa nell'opinione pubblica la motivazione di quella spesa.

Il Sindaco della città di Acqui Terme, alle domande dei giornalisti, ha risposto: "Perché la signora Tremonti è una mia amica!". Questa non è certamente una risposta né logica né di tipo amministrativo.

Nel frattempo leggiamo sull'ultimo numero del suo settimanale che la signora Tremonti, scultrice o artista artigiana come a Lei piace definirsi, si lamenta di una certa trascuratezza nei suoi confronti o meglio di essere stata completamente ignorata dai critici specializzati per varie motivazioni politiche, se non addirittura accusata di aver avuto uno spazio così prestigioso solo per il fatto di essere sorella del Ministro.

A Lei la nostra solidarietà personale senza voler entrare nelle questioni milanesi. Invece siamo rimasti stupiti per il suo gesto di orgoglio quando afferma di non voler usufruire del "contributo regionale". Certamente la cosa le fa onore. Nel frattempo nella nostra Città è scoppiata una querelle sul fatto che l'Amministrazione Comunale non ha le risorse per pagare i libri di testo alle famiglie indigenti che hanno figli alle scuole elementari.

Molto sommessamente, senza volerle fare violenza, le suggeriremmo di restituire quella spesa per il vernissage di inaugurazione della sua mostra, magari arrotondando la cifra. Verrebbero acquistati i libri di testo a chi ne ha bisogno. Nel contempo si allontanerebbe da menti poco elastiche il desiderio di andare a capire se realmente quella spesa si potesse fare. Distinti saluti.

Si è costituito un comitato

Energie rinnovabili sì nucleare no

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato "Sì alle energie rinnovabili, No al nucleare":

«La libertà non è uno spazio libero, libertà è partecipazione" cantava Giorgio Gaber. Si potrebbe aggiungere anche la parola Informazione. È per questo - partecipazione e informazione - che si è costituito ad Acqui Terme il Comitato "Sì alle energie rinnovabili, No al nucleare" che si propone come centro di riferimento per chi vuole appunto partecipare al superamento della "bufala" nucleare, ennesimo escamotage propagandistico con il quale si cerca di intortare l'opinione pubblica, convincendola dell'esistenza di una soluzione miracolosa e risolutiva di una crisi economica affrontata finora con strumenti altrettanto "efficaci" come la social card ai pensionati. Oltre la partecipazione si cercherà di fare anche Informazione, che viste le forze già posizionate a favore del ritorno del nucleare - maggioranza parlamentare, confindustria, mezzi partiti di opposizione, giornali e televisioni allineati - sarà più che altro una vera informazione.

Gli strumenti di cui si avvarrà il comitato sono quelli, e non possono essere altri, della partecipazione democratica, proponendo la raccolta di firme a sottoscrizione della proposta di legge di iniziativa popolare per promuovere nei fatti l'alternativa energetica al nucleare, eco-sostenibile per l'ambiente e le generazioni di oggi e domani. Anche per l'Informazione, al di là di qualsiasi dogma, intendiamo presentare i dati in nostro possesso, spesso nascosti dai media o sconosciuti a troppi, sui quali riflettere nella prospettiva di una scelta consapevole.

Per esempio sarebbe interessante sapere quanti sono al corrente che, secondo il rapporto della Duke University in North Carolina i costi dei sistemi solari sono scesi a un punto che è ormai inferiore a quel-

li previsti per la costruzione di nuove centrali nucleari oppure che tra i 52 luoghi ritenuti idonei per la collocazione dei depositi per i residui atomici secondo i criteri dell'Aiea adottati dalla Sogin, la società pubblica del nucleare, ne sono "spuntati" due che, da un'analisi accurata della mappa, riguardano propriamente il Monferrato e la Valle Bormida. Il "Sole24Ore" indica, nello specifico, il Monferrato e, soprattutto, la Valbormida. Inevitabile pensare all'ex-Acna di Cengio, anche se sarebbe un vero controsenso piazzare in un'area al centro di un complicato percorso di bonifica un nuovo deposito questa volta addirittura di scorie nucleari che perdono pericolosità (degradano) in migliaia di anni.

Chi volesse partecipare, aderire al Comitato o semplicemente confrontarsi può mettersi in contatto telefonico con il numero 3463155969 o collegarsi al sito www.oltreilnucleare.it. A breve sarà aperta una apposita pagina su face book.

Sono molte le iniziative di approfondimento, soprattutto a livello locale, che stiamo studiando, concrete e fattibili per la nostra città ed il nostro territorio. "Sì alle energie rinnovabili, No al nucleare" chiede la partecipazione di tutti sia a livello individuale che organizzato.

Per iniziare la raccolta delle firme saremo presenti sabato 6 novembre in C.so Italia - piazzetta ex Pretura - a partire dalle ore 16. Seguiranno altri appuntamenti nei fine settimana e nei giorni di mercato.

Finora hanno aderito: Associazione per la Pace e la non violenza, Associazione Luna d'acqua, Associazione rinascita valle Bormida, SPI CGIL, WWF Italia, Centro Studi A. Galliano, Federconsumatori Acqui, Federazione dei Verdi, Federazione della Sinistra, Italia dei Valori, Movimento 5 stelle, Partito Democratico, Sinistra Ecologia Libertà».

Sabato 6 novembre in corso Italia

Gazebo del circolo Gioventù della Bollente



Marco Cagnazzo, Claudio Bonante, Matteo Ravera.

Acqui Terme. "Quando i cattivi maestri tornano da un passato senza onore a predicare odio tra la tua gente, allora, per te, è arrivato il momento di entrare in Azione!". È questa una delle frasi contenute nel volantino preparato dal circolo acquese di Azione Giovani verso Giovane Italia per promuovere il tesseramento 2010-2011. "Dopo il grande successo del volantinaggio al Liceo Scientifico e all'Istituto d'Arte di sabato 30 ottobre, il circolo "Gioventù della Bollente" ha organizzato un gazebo per sabato 6 novembre, con inizio alle 16, in Corso Italia - spiega il Presidente cittadino Claudio Bonante - per illustrare ai giovani acquisi le iniziative e le finalità del nostro movimento". Il gazebo sarà situato in Corso Italia, all'angolo con i portici dell'edificio che ospitava, fino a qualche tempo fa, gli uffici del Tribunale di Acqui Terme, e terminerà alle ore 18. "Anche per quest'anno, il costo della tessera sarà mantenuto a 8 €, - ricorda il Segretario cittadino Marco Cagnazzo - che corrispondono a neppure 1 € al mese, soldi che serviranno all'autofinanziamento del Circolo". La chiusura del tesseramento 2010-2011 è stata infatti fissata per il 30 novembre, data entro la quale "saranno effettuati altri volantinaggi presso le scuole superiori acquisi" ha concluso il Vicepresidente cittadino Matteo Ravera. La sede del circolo "Gioventù della Bollente" è nei locali di via alla Bollente 52 ed è contattabile all'indirizzo e-mail ag.acqui@gmail.com oppure al cellulare 3387349537.

Corso di formazione Protezione civile

Acqui Terme. Inizierà alle ore 21 del 12 novembre il 10° Corso di Formazione per Volontari di Protezione Civile organizzato dall'Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme" nella Sede Sociale in Piazzale Facelli nella ex Caserma. Il corso, che si articola in 10 lezioni con esame finale, è aperto a tutti i cittadini maggiorenni e non (che saranno iscritti nei ruoli dell'Associazione al raggiungimento della maggiore età).

Il programma del corso spazia su molte cose, dal ruolo della Protezione Civile e del Volontariato, ai compiti dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato e della Croce Rossa, Radioamatori A.R.I.. A cura dei tecnici della Provincia e dell'Associazione stessa saranno poi impartite le nozioni principali per mettere i volontari in condizione di operare al meglio ed in sicurezza. Insomma un'occasione per tutti di avvicinarsi non solo al mondo del volontariato di Protezione Civile, ma anche di venire a conoscenza di quelle nozioni che, in caso di necessità, possono rivelarsi utilissime per la salvaguardia di se stessi e degli altri. Le iscrizioni possono essere effettuate anche direttamente nella serata iniziale del Corso il 12 novembre.

Questo il programma dettagliato: 12/11 venerdì- La Protezione Civile. Concetti Gene-

rali. Relatore Provincia Al. Settore Protezione Civile; 15/11 lunedì- I Vigili del Fuoco nella Protezione Civile. Relatore Comando Provinciale VV.FF Al.; 17/11 mercoledì- Gli incendi boschivi e la loro prevenzione. Relatore Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato; 19/11 venerdì- La conoscenza del territorio. Cartografia ed orientamento. Relatore geom. Lorenzo Torielli; 22/11 lunedì- Piani di Protezione Civile- Relatore Prov. Al. Settore Protezione Civile; 24/11 mercoledì- C.R.I. Cenni di primo soccorso. Relatore C.R.I. Acqui Terme; 26/11 venerdì- C.R.I. Metodiche di intervento nelle calamità. Relatore C.R.I. Acqui Terme; 29/11 lunedì- C.R.I. Prevenzione da possibile contagio nelle emergenze. Relatore C.R.I. Acqui Terme; 1/12 mercoledì- Servizio Radio e sistemi satellitari di localizzazione. Relatore Associazione Radioamatori Acqui Terme; 03/12 venerdì- La Polizia Locale. Compiti di Protezione Civile. Relatore Comando Polizia Municipale Acqui Terme; 6/12 Lunedì - Esami finali.

N.B. Le lezioni si terranno presso la Sede dell'Associazione in Piazzale Facelli (ex Caserma 2° cortile) dalle ore 21 alle ore 23. In relazione alla disponibilità dei relatori il calendario delle lezioni potrà subire alcune modifiche che verranno tempestivamente comunicate.

MOBILIFICIO BRUNO

...dal 1876

a Prezzi strepitosi creiamo emozioni

INAUGURAZIONE SABATO 6 NOVEMBRE

ARREDI E OGGETTI D'ATMOSFERA ANTIQUARIATO
MOBILI CLASSICI RIVISITATI TAPPETI ORIENTALI

Mettiamo l'anima nel nostro lavoro... metteteci alla prova!

ACQUI TERME - VIA NIZZA 46
TEL. 3388831870 - 3477441883

Venerdì 22 ottobre di fronte a un pubblico particolarmente interessato

Un bel concerto nella chiesa dell'Addolorata con Paolo Cravanzola ed i Laeti Cantores di Canelli



Acqui Terme. Venerdì 22 ottobre, presso la chiesa dell'Addolorata, si è tenuto il concerto vocale e organistico che ha visto come protagoniste le voci dei "Laeti Cantores" di Canelli, dirette dalla prof.ssa Orietta Lanero.

Il concerto del gruppo, davvero apprezzabile, è stato introdotto dall'esecuzione di alcuni brani solistici, all'organo digitale "Johannus", offerti dal M^{re} Paolo Cravanzola.

Buono il riscontro da parte del pubblico, che ha riservato agli interpreti calorosi applausi.

Un passo indietro

Sabato 16 ottobre, prima e dopo il concerto organizzato, a Melazzo, per festeggiare Don Tommaso Ferrar, naturale - in un breve confronto a tre innescato con Giuseppe Vigorelli e con Orietta Lanero - è stato riandare ai concerti per coro più belli delle ultime settimane.

E, allora, si è rivelato, per chi scrive, assai di conforto sentire che davvero "il Coro di Alghero", ascoltato in Duomo per Corrisettembre fosse stato autore di una prova superlativa. Che difficile era fare paragoni con altre edizioni della rassegna: nel canto sacro quella sarda una formazione di livello assoluto, "vincente" nei confronti di tanti cori, pur bravi, pur blasonati, venuti ad Acqui negli ultimi dieci anni.

(Dunque non avevamo esagerato, nelle nostre recensioni).

E, al pari, sempre nella Cattedrale, ormai prossima ai suoi 950 anni (sarà nel 2017), ma nella suggestiva cornice della cripta, dagli addetti ai lavori che il repertorio lo praticano (e non solo come noi lo ascoltiamo) è venuto l'entusiastico apprezzamento per le doti che "I Fortunelli" di Piansoave di Pezzolo abitualmente mostrano nei loro concerti. E proprio l'ultimo (di inizio settembre) è stato giudicato eccezionale.

Per il risultato artistico direttamente raggiunto. E per quanto indirettamente è stato comunicato. In sintesi: davvero

il repertorio polifonico risulta emozionante.

Certo: anche un disco - mettiamo: una esecuzione eccellente del Vespri della Beata Vergine, magistrale quella del Bach Collegium Japan (Bis Records) - sta a dimostrare che la globalizzazione è valida anche nel campo della musica. E che la polifonia scalda davvero il cuore.

Ma le esecuzioni dal vivo hanno il pregio di ravvivare ulteriormente la passione.

La serata musicale del 22 ottobre

Diciamo subito che per il concerto dell'Addolorata il nostro è stato un ascolto parziale.

Impegnati nel seguire una parallela manifestazione nel Castello di Monastero Bormida, siamo entrati all'Addolorata quando Paolo Cravanzola aveva terminato la sua prima parte del programma. E così, in veste solistica, abbiamo potuto ascoltarlo al momento dei meriti bis.

Non era in gioco la bravura dell'organista, quanto un giudizio sulle qualità foniche del nuovo organo che va a sostituire l'Agati 1831 - fuori cassa, "fratello minore" dell'Agati 1837 di Sant'Antonio (che è in assai migliori condizioni, essendo stato restaurato 25 anni fa da un artigiano di vaglia come il compianto Italo Marzi di Poggio).

E vista la brevità degli ascolti, ci sentiamo di sospendere il giudizio, rimandando ulteriori disquisizioni al prossimo futuro (e magari, nel frattempo, ci capiterà di "provare" meglio lo strumento, su cui, a dir la verità, assai brevemente, nel dopocconcerto abbiamo saggiato).

Certo che comprensibile e condivisibile ci è parsa la scelta della fabbrica della basilica: anziché impiegare una somma considerevole (30 mila- 40 mila euro) in opere di pulitura e primo parziale restauro, con un impegno di spesa decisamente più abbordabile è stato possibile accedere



all'acquisto di uno strumento che, oltre a garantire un impiego ottimale per le finalità liturgiche, non necessita di una particolare manutenzione e può essere impiegato anche nell'ambito di una attività concertistica.

E, venerdì 22 ottobre, veramente contento ci è sembrato il rettore dell'Addolorata Don Ceretti, particolarmente soddisfatto per la coerenza tra luogo sacro e repertorio (integralmente costituito da brani con destinazione religiosa: il filo rosso era costituito dalle pagine dedicate alla figura della Vergine).

La sorpresa - almeno per chi scrive, che non aveva mai sentito il coro canellese di Orietta Lanero - è venuta dalla cura e, soprattutto, dalla resa che il complesso a voci miste - una ventina di cantori, con i contributi delle diverse sezioni particolarmente equilibrati - ha saputo offrire.

In particolare cimentandosi non tanto con le partiture corali come quelle di Baumann, d'andamento cantabile (che accarezzano l'orecchio, facili da seguire e anche da imparare), ma con "gli scogli" della polifonia a cappella del XVI e del XVII secolo.

Ecco Luis De Victoria. Ecco il Ne timeas Maria, uno dei più toccanti e teneri mottetti alla

Vergine del Rinascimento, degno di essere collocato accanto alla Ave Maria dello stesso autore, ma anche all'Alma Redemptoris a quattro di Palestrina.

Ecco i madrigalismi, le animazioni su date parole, le esclamazioni, le sezioni sezioni omofoniche che vengono dopo i passi in imitazione: la qualità d'insieme è stata davvero notevole, e soprattutto ha davvero stupito la naturalezza d'approccio a questo difficile repertorio.

Che, grazie a concerti come questo, diventa davvero - ragionevolmente - patrimonio degli ascoltatori. **G.Sa**

Depliant

Acqui Terme. La spesa del Comune per la ristampa di 10 mila copie di depliant promozionali- Alto Monferrato» è di 3.278,00 euro. I depliant sono così suddivisi: 5.000 in lingua italiana; 2.000 in lingua inglese; 1.000 in lingua francese; 2.000 in lingua tedesca.

I depliant si sono resi necessari per far fronte al sempre crescente numero di presenze turistiche in città e alla richiesta di suddetto materiale sia da parte dell'Ufficio IAT sia delle strutture alberghiere cittadine.

Le date e i relatori

Auto Aiuti Idea ecco il calendario



Acqui Terme. È ripartita con ottobre l'attività del gruppo di Auto Aiuto Idea, con la presentazione del libro "La saggezza della pazienza" scritto dalla prof.ssa Franca Ferraris (nella foto). Ma il gruppo di Idea, nel suo nono anno di vita, intende sempre essere più incisivo nell'impegno per contrastare i gravi risvolti che la depressione e l'ansia hanno sulla popolazione. Ed anche quest'anno è stato predisposto un calendario con operatori di eccellenza nel campo delle malattie mentali. Si inizierà con il dott. Luigi Sartore, noto pioniere nella cura di queste malattie presso il reparto di Salute mentale dell'ospedale di Acqui Terme. Alle ore 21,15 di giovedì 18 novembre parlerà di "Depressione e disturbi d'ansia" e conoscendo la sua esperienza sarà senz'altro da non perdere da parte di chi o direttamente o indirettamente è toccato da qualche forma di queste malattie. Per la sera di giovedì 16 dicembre ci sarà il ritorno del counselor Filippo Chiarlo, sul tema "Depressione..." vista con l'ottica di un esponente di una nuova disciplina nel campo dei disturbi dell'umore come il counseling. Con il 2011 si comincerà con una coppia, già collaudata da precedenti esperienze, di bravissime psicologhe, le dott.sse Cristina Invernizzi e Alessandra Chiarlo con l'appuntamento per giovedì 13 gennaio. Altra coppia è prevista per giovedì 10 febbraio con il dott. Giuseppe Panaro, psicoterapeuta, ed il dott. Valter Furlano, psichiatra. Questi dottori hanno collaborato con Idea sin dai primi anni della nascita del gruppo ed hanno sempre avuto un ottimo gradimento grazie alla loro grande professionalità ed esperienza. Inizierà quindi un ciclo di incontri mirati, tenuti dal dott. Alessio Ivaldi, psicologo clinico e dalla dott.ssa Maria Izzo, psicoterapeuta. Dopo il successo del ciclo dello scorso anno viene ripropo-

sto, con l'intento di fornire una più corretta conoscenza di queste malattie. I giorni interessati saranno il 24 febbraio, il 10 marzo, il 24 marzo che sono sempre dei giovedì. Ad aprile ci sarà un altro ritorno felice con la dott.ssa Silvia Bredice per il giorno giovedì 14. Infine la stagione di conferenze si chiuderà il 12 maggio con la dott.ssa Rossella Ivaldi, psicologa, che lo scorso marzo fu, con il coniuge, dott. Enrico Giulio Grappiolo, protagonista di una interessantissima lezione su "Dolore cronico e depressione". Il gruppo di Idea svolge però anche un'attività di auto aiuto, per cui è a disposizione per qualsiasi incontro può essere richiesto per parlare dei problemi personali in tema di queste patologie. Per questo sono stati calendarizzati i seguenti incontri, con gli amici del gruppo, i giorni 2 dicembre 2010, 13 gennaio, 7 aprile, 24 aprile, 26 maggio 2011, precisando che altri incontri non programmati possono concordarsi in caso di necessità.

Si precisa che le conferenze si terranno tutte presso il Salone della Banca Fideuram, in Piazza Orto S.Pietro ad Acqui Terme, mentre gli incontri di auto aiuto si terranno in sede presso il Consultorio familiare in Corso Marconi 25.

Offerte O.A.M.I.

Acqui Terme. L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) - Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa - dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano. L'O.A.M.I. è una onlus.

Pubblichiamo le offerte pervenute nelle settimane scorse. Luca e Alberto: vestiario e dolci; la Pasta Fresca del Corso: ravioli; Vittorio e amici di Genova: € 250,00.

A tutti profonda gratitudine e riconoscente preghiera.

**TRATTORIA
PIZZERIA
SOLE e LUNA**



**Tutti i giorni dal lunedì al sabato
COLAZIONE e PRANZO
dalle ore 6 alle ore 15**

**APERTURA SERALE
dal mercoledì alla domenica
dalle ore 18 alle ore 23**

**VENERDÌ - SABATO
DOMENICA
Antipasti a buffet
e rane fritte**

ACQUI TERME - Statale Acqui-Alessandria, 99
Tel. 346 3009236 - 333 6706222

**1h CLEAN[®]
LAVASECCO**

**Acqui Terme - Via Gramsci, 11/13
Tel. 0144 325606
Ovada - Via Roma, 9
Tel. 0143 81156**

**PROPOSTA RISPARMIO
DEL MESE DI NOVEMBRE
Porti 3 pantaloni
paghi € 6,50
(Lavati a secco)**

Offerta valida dal 2 al 14 novembre 2010

**QUICKBEAUTY
H:Q
estetica&benessere**

BELLI SI DIVENTA

**NOVEMBRE
MESE DELLE FOLLIE**

**Epilazione donna
totale gamba + inguine a € 15**

**Ricostruzione
unghie mani completa a € 59**

**Manicure
uomo/donna a € 10**



**ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243
NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192
info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it**

Mercoledì 27 ottobre

Le lezioni all'Unitre artrosi e lirica

Acqui Terme. Interessante lezione all'Unitre sull' "Artrosi e attività fisica", tenuta dal prof. Mauro Olivieri, mercoledì 27 ottobre. L'artrosi è una malattia degenerativa provocata dal logoramento delle articolazioni che peggiora gradualmente con l'età perché comporta un progressivo processo di degradazione della cartilagine articolare. Le cause e i fattori di rischio sono: a) l'età, b) i fattori meccanici (traumi, posture ecc.), c) ereditarietà (per le dita), d) obesità e problemi relativi (diabete, gotta), e) infiammazioni. L'artrosi non è causa di dolore, se non in fase avanzata, ma in genere si infiamma l'articolazione e quindi si sente il dolore.

Per curare l'artrosi non ci sono cure ma solo rimedi e chiedere sempre parere ai medici e non curarsi da soli. È molto importante la diagnosi della radiografia e poi la terapia, mai antiporla. L'artrosi ha un decorso lento, progressivo ed invalidante. La terapia presuppone la perdita di peso, correzione ortopedica, scoliosi e lussazione all'anca. Terapie infiltrative con acido ialuronico e con cortisone sono utili mentre la terapia col calore, che allieva temporaneamente il dolore per attenuare la spasmo, è utile solo in fase cronica ma non in fase acuta. Una ginnastica mirata può invece correggere posizioni viziate, rinforza-

re la muscolatura, recuperare motilità articolare o facilitare l'accettazione di un handicap parziale. Le attività ideali per artrosi agli arti inferiori sono la bicicletta, il nuoto ed esercizi a corpo libero.

Lezione su "Come nasce la voce lirica e come saperla amministrare" è stato l'argomento musicale tenuto dal dott. Pietro Ricci, mercoledì 27 ottobre all'Unitre. Dopo aver spiegato la formazione della voce proveniente dalle 2 corde vocali presenti in gola (corde vocali lunghe- voce bassa; corde vocali corte- voce alta) e dalla cassa di risonanza che può essere toracica, ovale e frontale, ha fatto ascoltare spezzoni di brani lirici per risaltare la figura di voci femminili della soprano (leggero, lirico, drammatico), mezzosoprano e di contralto. Analogamente sono stati ascoltati brevi brani di voci maschili del basso, del baritono e del tenore. Tutto questo come anteprima della lezione del 6 dicembre prossimo con "Venghino venghino... l'elisir d'amore". Le lezioni riprenderanno lunedì 8 novembre (ore 15,15) con il prof. Marco Pieri che parlerà dell'"Ambiente alessandrino" mentre le lezioni del mercoledì 10 novembre saranno tenute dalla prof.ssa Ornella Cavallero con "Lectura da Plauto e Terenzio" e a seguire l'Assemblea degli Associati studenti Unitre.

Con la prima assemblea

Inaugurato ufficialmente il Soroptimist Club



Acqui Terme. Un raffinato buffet nella suggestiva nuova sede della SPA Lago delle Sorgenti ha inaugurato lo scorso 20 ottobre la fondazione del Soroptimist Club di Acqui Terme, il 143° Club italiano del Soroptimist International, Organizzazione mondiale di donne solidali impegnate in attività professionali e manageriali.

A precedere l'inaugurazione la prima Assemblea del neonato Club, durante la quale - alla presenza attiva di quasi tutte le Socie - sono state concordate e definite una serie di azioni che andranno a coprire l'attività di tutto il prossimo anno associativo.

Malgrado la sua recentissima fondazione, infatti, il Club acquese sta progettando e

promuovendo un ricco programma di service nel quadro degli obiettivi fondamentali del Soroptimist International: sostenere un mondo dove le donne possano realizzare il loro potenziale individuale e collettivo, le loro aspirazioni e avere pari opportunità di creare forti comunità pacifiche.

Di rilievo la partecipazione di una delegazione del Club di Acqui Terme all'incontro annuale di tutte le Presidenti dei Soroptimist Club italiani, tenutosi a Roma lo scorso 2 ottobre; un evento che ha fornito interessanti e preziosi spunti per definire le linee guida di quello che si sta già profilando come un rigoglioso programma di attività.

Servizio di distribuzione

Bando di gara per il gas in città

Acqui Terme. Si va verso il bando di una gara per ottenere la concessione del servizio pubblico relativo alla distribuzione del gas naturale nel territorio comunale. Il consiglio comunale, nel 2005, aveva prorogato al 31 dicembre 2010 la concessione alla ditta Collino&C Spa. Poi, la giunta comunale, nel 2009, aveva incaricato il dirigente del Settore patrimonio e il dirigente dei Servizi tecnici di valutare lo stato di consistenza della rete di distribuzione, degli impianti e delle attrezzature proprie del servizio in discussione e di predisporre gli atti preliminari e funzionali all'individuazione dei concessionari per la gestione della rete e distribuzione del gas. Il Comune, ad agosto, aveva informato all'attuale concessionario della cessazione del rapporto e del bando, ma aveva anche comunicato alla «Collino» di essere intenzionato a predefinire il valore del rimborso da riconoscere all'attuale gestore a seguito degli investimenti sostenuti e non ancora ammortizzati. A seguito della procedura, la Commissione tecnica, nella riunione del 13 ottobre, ha ritenuto congruo, in merito al valore da riconoscere e rimborsare alla Collino & C Spa la somma di 3.399.035,55 euro a seguito degli investimenti sostenuti. La somma alla Collino dovrà essere rimborsata alla Collino, eventualmente dall'azienda che dovesse aggiudicarsi la gara.

della distribuzione del combustibile, veniva distillato il carbon fossile per ottenere il gas di città che alimentava la piccola rete cittadina, costruita fin dagli anni '20 dagli Inglesi e sviluppata fino ai giorni nostri dalla Collino & C. Spa.

L'aggiornamento dell'azienda, sia dal punto di vista dell'estensione dei fabbricati che delle strutture, della tecnica e della sicurezza, è stato continuo. Dismessi i forni, la «Collino» si è allacciata alla rete nazionale di gasdotti della Snam, gas naturale portato in tutte le famiglie della città.

L'azienda, dal 1960, si è inserita nella vendita al dettaglio di combustibili, gasolio e benzina, con risultati soddisfacenti, sino a diventare uno fra i principali distributori nelle province di Alessandria, Cuneo, Asti e zone limitrofe; per questo, la Collino & C. S.p.A. ha aperto un punto vendita in provincia di Cuneo, a Cortemilia, per rendere il miglior servizio possibile alla propria Clientela anche in quella zona. La Società, già concessionaria SHELL, fin dagli anni '70 è distributore ufficiale AGIP.

Tornando alla gara, prevede per 12 anni l'affidamento del servizio a decorrere dalla data di trasferimento degli impianti dal gestore uscente a quello entrante, previsto entro fine d'anno. Il valore dell'affidamento si assume pari al valore del vincolo ai ricavi ammessi per il 2010 e per la durata dell'affidamento, ovvero pari a 10.275.186,48 euro (856.265,54 moltiplicato 12 anni). La consegna degli impianti avverrà entro il 31 dicembre 2010 con decorrenza 1° gennaio 2011. L'aggiudicatario della gara ha l'obbligo di assumere, salvo espressa rinuncia degli interessati, di 11 dipendenti attualmente in forza all'attuale società uscente con un costo annuale complessivo di 459.267,49 euro. Il termine delle offerte o delle domande di partecipazione scade alle 12 del 6 dicembre, l'apertura dei plichi pervenuti avverrà in seduta pubblica presso una sala di Palazzo Levi alle 10 del 15 dicembre 2010.

Contributo all'Unitre

Acqui Terme. A sostegno dei corsi per l'anno accademico 2010/2011, il Comune ha concesso un contributo di 400,00 euro all'Università della terza età. Questi corsi, consolidatisi e cresciuti negli anni, riscuotono l'interesse di un numeroso pubblico ed offrono occasioni di intrattenimento ed approfondimento culturale per i differenti e molteplici argomenti trattati da docenti qualificati.

Collaudo Centro congressi

Acqui Terme. Per il Centro congressi di zona Bagni le operazioni realizzative sono ormai ultimate e l'amministrazione comunale ha deciso di liquidare e pagare la nota n. 4/2010 presentata dall'architetto Piermaria Tomasini con studio a Venaria Reale come segue: per un totale di 12.725,59 per rimborso e onorario spese; 1.443,08 euro per contribuzioni INPS; 1.081,68 euro per aggravio IRAP per un totale complessivo di 15.250,35 euro.

L'incarico per il collaudo in corso d'opera all'architetto Tomasini era stato affidato con determinazione del Servizio lavori pubblici e urbanistica a giugno del 2008.

Giovedì 28 ottobre

Riunione conviviale di alunni ed insegnanti del Quintino Sella



Giovedì 28 ottobre si sono incontrati i compagni di scuola e gli insegnanti che hanno condiviso l'esperienza formativa presso l'istituto Quintino Sella tra il 1985 ed il 1990. La serata trascorsa in allegria presso il ristorante Nuovo Gianduia, ha evidenziato come il trascorrere del tempo non incrina minimamente amicizie storiche, ma al contrario funge da collante che lega le persone giorno dopo giorno. L'unico rammarico qualche assenza (giustificata), speriamo che la prossima volta ci possano essere tutti.

paolo pizzorni
vini

Reg. Rocche - Ricaldone - Tel. 0144 56550

Ristorante
Belvedere
Piazza G. Guacchione, 9 - **ALICE BEL COLLE**
Tel. 0144 74300
www.belvederealice.it

Sabato 6 Novembre - Ore 20
Al ristorante Belvedere di Alice Bel Colle
DEGUSTAZIONE A BASE DI SELVAGGINA

ANTIPASTI
Carpaccio di capriolo marinato ai frutti di bosco
Insalatina di quaglia profumata al tartufo
Filetto di lepre in crosta di erbe aromatiche

PRIMI PIATTI
Tagliolini al sugo di lepre
Gnocchetti di patate e castagne al ragù di capriolo

SECONDI PIATTI
Bocconcini di cinghiale in agrodolce con prugne e mandorle
Tortino di polenta

DESSERT
Semifreddo al torrone con composta di mandarini
Vini in bottiglia, acqua, caffè, grappa compresi

€ 35 Solo su prenotazione tel. 0144 74300

CENE A TEMA AUTUNNO INVERNO 2010
Sabato 20 novembre - cena a base di pesce
Sabato 4 dicembre - cena tipicamente piemontese
Solo su prenotazione tel. 0144 74300
Menù delle serate e prezzi sul sito www.belvederealice.it

Sono aperte le prenotazioni per il pranzo di Natale e per il cenone di Capodanno
Menu e prezzi sul nostro sito

Si è tenuta domenica 24 ottobre

Per la cistrò 'd Aicq un altro successo



Acqui Terme. La gente ancora una volta, nella quarta domenica di ottobre, ha premiato la manifestazione organizzata dalla Pro-Loco di Acqui Terme: "La cistrò 'd Aicq", un piatto cucinato all'acquese, con le cotiche. Si tratta di un cibo prelibato che, ieri come oggi, ha un legame tra ambiente, clima, prodotti naturali e cultura del buon mangiare della nostra gente.

Il presidente, dell'associazione turistica acquese, Lino Malfatto, si è dichiarato soddisfatto del successo che ancora una volta ha caratterizzato l'evento culinario, «per la partecipazione, per il livello speciale che la festa dei ceci ha raggiunto, senza dimenticare l'operosità eccezionale dei soci della Pro-Loco, che sono i veri autori dell'ottima riuscita della giornata del buon gusto». Giornata che ha proposto ceci a volontà, cioè come cucinare un centinaio di chili di ceci, problema che farebbe impazzire le più abili massaie, mentre per la Pro-Loco è diventata una piacevole tradizione.

I primi buongustai si sono presentati verso le 10 al Palafeste, ex Kaimano, per il ritiro dei ceci proposti in contenitori sigillati da asporto e poterli degustare in famiglia.

La coda al banco della distribuzione è continuata sino alle 14 circa, per riprendere verso le 18. Con la cistrò i cuochi della Pro-Loco hanno proposto anche un altro cibo facente parte della



migliore cucina tipica dell'acquese: *bui e bagnet*, oltre al *pan 'd melia*, pane di mais, due prodotti che evocano buona tavola e convivialità. Molte persone hanno preferito degustare i tre cibi comodamente seduti ai tavoli predisposti dalla Pro-Loco.

La festa autunnale dei ceci e del bollito era stata ideata come iniziativa adatta ad incontrare la gente, a far conoscere in modo sempre maggiore i sapori del territorio. I ceci sono legumi molto antichi apprezzatissimi già dai romani. Facendo un salto di millenni, ed attraverso ricerche effettuate dal sodalizio acquese sulla gastronomia locale di un tempo, ecco la ricetta maggiormente diffusa: quella appunto della cistrò, vocabolo dialettale per indicare un'abbondante scorpacciata di zuppa di ceci con le cotiche.

C.R.

Sabato 24 ottobre

Il Dasma - Avis ha premiato i soci



Acqui Terme. Sabato 24 ottobre presso il dancing Gianduia la sezione Avis-Dasma di Acqui ha premiato i Soci donatori con attestati e benemerenzze. Erano presenti il consiglio direttivo, il Presidente provinciale: avv. Piero Merlo, il consigliere regionale sig.ra Barbara Avalle e il dott. Bruno in rappresentanza del Comune di Acqui Terme. Dopo un breve saluto portato dal Presidente Vittorio Grillo e dalle autorità convenute, si è passati alla premiazione di centocinquante donatrici e duecento-quaranta donatori.

Con oltre settantacinque donazioni effettuate sono stati premiati con distintivo in oro e rubino i signori: Scaiola Aldo, Romboli Alfeo, Quazzo Giuseppe, Donnini Giovanni.

Con oltre cinquanta donazioni effettuate sono stati premiati con distintivo in oro i signori: Santori Porta Luisa, Rizzolo Clara, Ottonello Giorgio, Moretti Franco, Picazzo Giu-

seppe, Alternin Tomaso, Buffa Roberto, Chiappone Divio, Largo Pierdomenico, Abergio Alessandro, Rizzo Francesco, Garrone Giorgio, Taramasco Angelo, Arata Angelo, Girardi Ferdinando, Grillo Vittorio, Zannetta Marco. Coloro che vogliono iniziare a donare il sangue possono recarsi in ospedale al piano terra presso lo sportello Avis-Dasma dalle ore 8,30 alle ore 10,30 dal lunedì al venerdì e domenica 14 stesso orario a digiuno o dopo una piccola colazione. Tel. 334 7247629 - 333 7926649.

Ringraziamento Avulss

Acqui Terme. L'Avulss ringrazia la sig.ra G.B per l'offerta pervenuta di euro 50 ed esprime questo commento: «Grazie di cuore a tutti quelli che credono in noi, ed in quello che facciamo...»

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, buone notizie dal Congo! Nei mesi scorsi vi abbiamo scritto dei 4 bimbi congolesi disabili per cui abbiamo raccolto i fondi, circa 4.000 €, per pagare le operazioni necessarie... Tre di loro hanno ottenuto buoni risultati, mentre per Cristoforo, 3 anni, afflitto da una malformazione congenita ai piedi chiamata Piede equino, le cure in Congo si sono rivelate insufficienti.

Per questo, Padre Jean Willy Bomo, che ci ha toccato il cuore presentandoci questi casi, ed ha sempre coordinato le operazioni, ha organizzato il ricovero del piccolo al Bambin Gesù di Roma, dove Cristoforo ha subito con successo nei giorni scorsi il primo intervento. La strada è ancora lunga, si parla di un anno di permanenza per le cure e gli interventi, ma siamo riusciti, anche grazie a tutti gli amici della Need You e particolarmente ad una famiglia di Strevi che vuole rimanere nell'anonimato, a dare speranza anche a questo bim-

bo ed alla sua famiglia.

La scorsa settimana siamo andati a trovarli a Roma, e la mamma del piccolo (nella foto) ci ha ringraziati di cuore, e non possiamo fare altro che unirli a lei e a Padre Bomo ed estendere a tutti i nostri sostenitori la loro e la nostra gratitudine.

Anche questa opera è andata a buon fine!».

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it



Vendita di vernici e pitture professionali **CAPAROL e RENNER**

NUOVO CALENDARIO CORSI CAPAROL

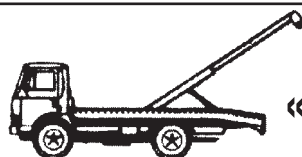
dedicati a professionisti e applicatori per isolamento termico a cappotto e cicli di pitturazione

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

**PENNELLI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI
STUCCHI GRAESAN**

15011 ACQUI TERME
Via Emilia, 20 - Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19



**CARROZZERIA
«LA FIORENTE»**

di Scialabba & Galati snc

Devi demolire la tua vecchia auto e non sai a chi rivolgerti?

Vieni da noi e ci occuperemo di tutto appoggiandoci ad un demolitore regolarmente autorizzato

Ci occorrono: l'auto, il certificato di proprietà, un documento d'identità e il codice fiscale del proprietario del veicolo

**Carrozzeria concordataria
Italiana Assicurazioni
Reale Mutua Assicurazioni**

Se sei un assicurato di una di queste due compagnie e subisci un danno alla tua auto da noi troverai gratuitamente:

- un canale preferenziale a te riservato;
- prelievo/riconsegna vettura con carro attrezzi;
- vetture sostitutive;
- ricarica aria condizionata (all'occorrenza).

CONTINUA LA PROMOZIONE

valida per tutto l'anno 2010
Se ripari la tua auto da noi in omaggio una polizza per il soccorso stradale valida in tutta Europa,
per la tua auto o la tua moto (a scelta)

Convenzionata con:
803-803



Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - Fax 0144 364742
E-mail: car.lafiorente@libero.it

American bar - Long drink

Agip Café



Viale Einaudi, 15
Acqui Terme
Strada per Visone
Tel. 0144 329717

- **PRANZO**
Tutti i giorni servizio ristorante
- **CENA** - Dal giovedì alla domenica
- Per le **COLAZIONI** apertura dalle ore 6
- **TUTTI I SABATO SERA**
musica dal vivo con cene a tema

NOVITÀ

Tutti i sabato sera

**20 appuntamenti
con i sapori d'Italia**

**Menu regionali
abbinati ai vini**

QUESTA SETTIMANA

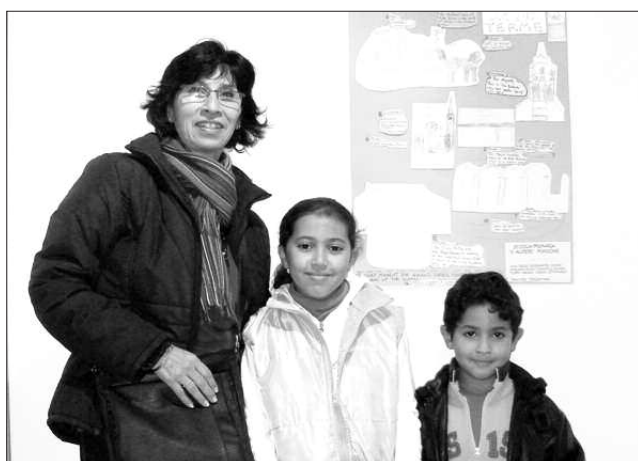
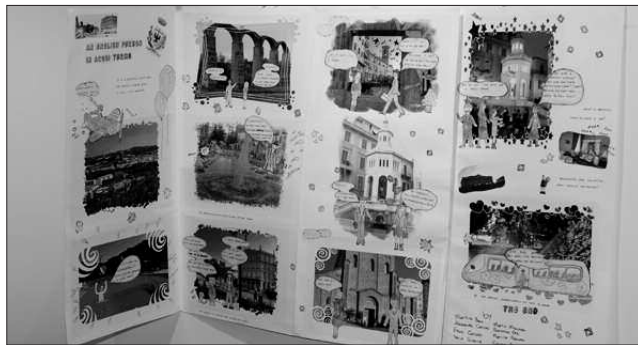
LOMBARDIA

**Ampi locali per
cene aziendali e ricorrenze**

€ 20
bevande
escluse

Conclusa a palazzo Chiabrera

Mostra concorso di fumetti in inglese



Nelle foto: il fumetto in lingua inglese vincitore del premio della giuria popolare; il pubblico ha partecipato numeroso ed interessato; l'insegnante Teresa Maio e alcuni alunni della scuola elementare "Vittorio Alfieri" di Ponzone con il loro elaborato.

Acqui Terme. Si è conclusa la mostra-concorso a fumetti in lingua inglese organizzata dal British Institute con il patrocinio dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione di Acqui Terme a cui hanno partecipato i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Acquese. I fumetti realizzati in lingua inglese dai ragazzi sono stati esposti a Palazzo Chiabrera il 23 ed il 24 ottobre ed il pubblico ha avuto l'opportunità di votare il fumetto migliore assegnando così il premio della giuria popolare.

L'elaborato che ha ottenuto più preferenze da parte del pubblico è stato il lavoro di gruppo realizzato da Martina Benzi, Alessandro Caruso, Ettore Cornara, Ilaria Guerrina, Martin Migliardi, Francesca Orsi, Martina Pagliano, Camilla Spazzola, Francesco Tardito della Scuola Secondaria di Primo Grado "Istituto Santo Spirito" di Acqui Terme che ha ottenuto ben 45 preferenze su 173 voti. I vincitori del premio della giuria popolare saranno premiati con materiale didattico multimediale offerto da British

Institute. Un doveroso ringraziamento va al comune di Acqui Terme che ha concesso l'uso della sala mostre, agli insegnanti dei ragazzi che hanno partecipato ed in particolare alla professoressa Gabriella Tealdo dell'Istituto Santo Spirito di Acqui Terme e alla maestra Teresa Maio della scuola primaria "V. Alfieri" di Ponzone per aver aderito con entusiasmo all'iniziativa. Un ringraziamento speciale va poi ai ragazzi che hanno realizzato i lavori e ai loro genitori che hanno partecipato attivamente alla realizzazione dell'iniziativa occupandosi del buffet offerto in occasione dell'inaugurazione della mostra sabato 23 ottobre alle ore 15.30.

In particolare si ringraziano: Big-Mat E.C.R.S.L.; Compagne di Scuola; Gruppo Benzi; La Farinata da Gianni; Rapetti Foodservice; Tabaccheria Romolo.

L'arrivederci è per l'anno prossimo con la mostra fotografica con commento in lingua inglese sul tema: "Street photography - scene di vita quotidiana nelle vie di Acqui Terme e non solo".

Le quinte della Saracco alla Mondadori

Attività di lettura in libreria



Acqui Terme. Le classi quinte della Scuola Primaria "G. Saracco" di Acqui Terme, anche quest'anno si sono recate alla Libreria Mondadori di C. so Italia per il consueto appuntamento inerente attività di laboratorio di lettura.

Quest'anno l'incontro è stato veramente interessante: gli alunni hanno ascoltato la lettura, da parte della sig. Valeria, delle trame di cinque libri adeguati per età e per interesse, precedentemente concordati con l'insegnante, dopo di che hanno scelto una delle cinque risposte riferite a ciascuna trama, cercando di immedesimarsi nei protagonisti delle varie storie.

La finalità era quella di delineare il profilo di lettore di ciascun alunno, la somma delle risposte, infatti, determinava

una particolare preferenza di libro: fantasy, avventuroso, thriller, rosa.

Gli alunni hanno anche avuto modo di sfogliare e inoltre altre novità di libri per ragazzi. Questa iniziativa, insieme a tante altre realizzate in classe, nella biblioteca scolastica e in quella civica, sono rivolte ad interessare, entusiasmare, appassionare sempre più gli alunni alla lettura, che sicuramente uno degli obiettivi principali che la scuola si pone. Inoltre il buono sconto dato a ciascun alunno, dovrebbe essere un incentivo per ritornare a "curiosare" tra i libri della libreria e per scegliere quello che più ha colpito la fantasia di ognuno. Un libro è sempre e comunque un'ottima compagnia ed uno stimolo di crescita culturale.

Screening gratuiti il 13 novembre

Giornata mondiale del diabete

Acqui Terme. "Corriamo più veloci del diabete". Recita così lo slogan della Giornata Mondiale del Diabete che si celebrerà il 13 e 14 novembre in moltissime piazze italiane e che ha per tema l'educazione a corretti stili di vita per prevenire l'insorgenza di questa malattia che interessa in Italia più di tre milioni di persone, anche se si stima che circa un milione di loro non lo sappia ancora. Anche quest'anno partecipano all'iniziativa le Diabetologie dell'ASL AL di Acqui Terme, Novi Ligure e Casale Monferrato.

In collaborazione con le Associazioni Diabetiche dell'acquese e di Casale, medici e operatori sanitari saranno a disposizione delle persone interessate nella giornata di sabato 13 novembre offrendo la possibilità di effettuare uno screening gratuito a tutti coloro che vogliono verificare se hanno predisposizione alla malattie metaboliche oppure se già ne

soffrono. È frequente infatti che persone portatrici di diabete non ne abbiano conoscenza, soprattutto se sono obese, ipertese, con ipercolesterolemia o con familiarità alla malattia diabetica.

Il controllo consiste nella compilazione di un questionario, misurazione peso, altezza e pressione arteriosa, determinazione della glicemia; esami che consentono una diagnosi immediata.

L'accesso è gratuito, non sono necessarie prenotazione né impegnativa, è sufficiente presentarsi direttamente ai presidi dell'ASL AL che aderiscono all'iniziativa. Ad Acqui Terme presso l'atrio dell'ospedale civile sabato 13 novembre dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18 saranno presenti, per il servizio di diabetologia, la Dr. Marilena Lanero e il direttore S.O.C. Dr. Gian Paolo Carlesi. Collaboreranno medici, infermieri, dietista, associazione diabetici.

Mercoledì 10 novembre al Parodi

Porte aperte del liceo artistico

Acqui Terme. Mercoledì 10 novembre, dalle ore 16,40 alle ore 18, nella sede di via De Gasperi, ci sarà il primo incontro previsto per visitare la scuola ed acquisire informazioni su programmi e prospettive che il liceo artistico offre, con 2 percorsi formativi:

Arti Figurative e Architettura-Ambiente, con 34 ore settimanali nel biennio comune e 35 ore settimanali nel triennio.

Il quadro orario comprenderà, per ogni anno di corso:

Lingua Inglese (3 ore settimanali); Italiano (4 ore settimanali); Storia e Geografia (3 ore settimanali); Storia dell'Arte (3 ore settimanali); Matematica (3 ore sett. nel biennio comune e 2 nel triennio); Ed. Fisica (2 ore settimanali); Religione (1 ora settimanale).

Nel biennio comune: Discipline pittoriche (3 ore sett.); Discipline geometriche (3 ore sett.); Discipline plastiche (3 ore sett.); Discipline audiovisive (3 ore sett.); Tali discipline saranno necessariamente e validamente supportate da esercitazioni di laboratorio (Artistico, Figurativo e Architettonico).

Nel triennio: arti figurative -Filosofia (2 ore sett.); Scienze naturali (2 ore sett.); Laboratorio della figurazione (5 ore sett.); Discipline pittoriche (4 ore sett.); Discipline plastiche (4 ore sett.).

Architettura e ambiente- Filosofia (3 ore sett.); Fisica (2 ore sett.); Scienze naturali (2 ore sett.); Laboratorio della progettazione (7 ore sett.); Discipline progettuali architettura ed ambiente (4 ore sett.).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno essere in grado di individuare le problematiche estetiche, storiche, economiche, sociali e giuridiche connesse alla tutela

e alla valorizzazione dei beni artistici e culturali; conoscere ed utilizzare i codici della comunicazione visiva ed audiovisiva nella ricerca e nella produzione artistica, in relazione al contesto storico sociale; conoscere e padroneggiare tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e architettoniche e collegarle con altri tipi di linguaggio studiati; impiegare tecnologie tradizionali e innovative nella ricerca, nella progettazione e nello sviluppo delle proprie potenzialità artistiche, anche avvalendosi di strumenti informatici. A tale scopo il Liceo Artistico offre nuovi percorsi didattici di esercitazioni informatiche impiegando, tra gli altri, i programmi Autocad, Allplan e Photoshop.

Informazioni dettagliate sulle varie attività didattiche saranno fornite dai docenti nel corso dell'open day.

In relazione alle esigenze di collegamento tra scuola e mondo del lavoro saranno attivati ed organizzati stages presso enti pubblici e privati.

Si effettueranno altri due incontri per il Liceo Artistico: mercoledì 1° dicembre 2010 e mercoledì 12 gennaio 2011, sempre dalle ore 16,40 alle ore 18.

Le famiglie degli studenti interessati potranno contattare i docenti preposti all'orientamento ai seguenti numeri telefonici: 0144 320645 - 3336187884.

Elenco telefonico come sei caro...

È di 4.362,00 la somma sostenuta dall'amministrazione comunale per l'inserzione evidenziata nella guida ufficiale degli abbonati al telefono della dicitura "Uffici Giudiziari".

DOMENICA 14 NOVEMBRE



OVADA vino & tartufi



MERCATO DI VINO E TARTUFI

RISTORANTE
Castagnata
BANCARELLE PRODOTTI TIPICI LOCALI

NEGOZI APERTI
per tutto il giorno nel centro storico



Cell. 328 7823055
ferramentamorena@libero.it

Simone
Spazzacamino
Si garantisce la massima pulizia
Rilascio relazione tecnica

Videoispezioni
Pulizia canne fumarie
Costruzioni e intubaggio
canne fumarie



**Centro revisione
autoveicoli
Vendita
e assistenza**



STEFANELLI

Reg. San Michele, 178 - RIVALTA BORMIDA (AL)
Tel. 0144 372239 - Fax 0144 364807
E-mail: citroenstefanelli@libero.it
CHIUSO IL LUNEDÌ

Domenica 24 ottobre

Per i coscritti della leva 1950 è stata proprio una gran bella festa



Acqui Terme. Hanno salito baldanzosi la scalinata che porta alla parrocchia della Madonna Pellegrina, si sono abbracciati, guardati per scoprire l'amico senza dovergli chiedere "Sai non mi ricordo, so bene ma.....". Hanno seguito la Messa, posato per la fotografia, riaccolti vecchi discorsi iniziati sui banchi di scuola, proseguiti in quelle che erano le discoteche degli anni settanta, sui campetti di calcio, compreso quello della Madonna Pellegrina, alle feste, poi ai matrimoni di quelli che sono rimasti in città. Poi dopo, ancora più baldanzosi, con le idee ben chiare in mente ed aver, finalmente, inquadrato tutti, il gruppo dei sessantenni che domenica 24 ottobre ha festeggiato la leva del "50" si è trasferito al ristorante del circolo del Golf dove, tra battute, musica ed i ricordi si è conclusa una straordinaria giornata.

Sabato 30 ottobre con 83 partecipanti

Pensionati Spi-Cgil di Acqui Terme in gita a Vicoforte e Roccaforte



Acqui Terme. Sabato 30 ottobre ottantatre pensionati dello SPI-CGIL con amici si sono recati al Santuario di Vicoforte per poi proseguire per la festa delle castagne a Roccaforte di Mondovì. Alle 10 circa siamo giunti a Vicoforte e chi come me non c'era mai stato, ha potuto ammirare le meraviglie di questo santuario che oltre ad ispirare un sentimento di serenità e pace è splendido dal punto di vista architettonico. Una esperienza molto interessante la cupola splendidamente decorata ed il sole che splendeva ci hanno regalato giochi di luce magnifici che resteranno a lungo nel nostro cuore. Poi siamo andati a visitare una azienda agricola specializzata nella produzione di formaggi tipici ed infine il pranzo all'albergo "Commercio" di Roccaforte che ha fornito un ricco pranzo molto gradito. Quindi per alcuni quattro salti nella vicina pista da ballo, per altri una bella passeggiata poi interrotta dalla pioggia. Una bella giornata di svago e compagnia, grazie agli organizzatori e a tutti quelli che hanno partecipato.

Domenica 24 ottobre

Agenda matrimoni terzo salone sposi



Acqui Terme. Successo di "Agenda Matrimonio - Terzo Salone Acqui Sposi", promosso e coordinato da Eventologia, ditta che cura l'organizzazione di matrimoni, cerimonie ed eventi, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, delle Terme e dell'Enoteca Regionale Acqui Terme e vino. La manifestazione si è tenuta domenica 24 ottobre dalle ore 11 alle ore 19 presso il Movicentro. Il Salone Sposi ha proposto alle coppie di futuri sposi un percorso virtuale attraverso le tappe necessarie per organizzare il loro matrimonio. Un salone che è stata l'occasione per far presente ai futuri sposi che la scelta di affidarsi ad un wedding planner ed agli esperti del settore, oltre a garantire un eccellente risultato, fa risparmiare tempo e denaro. Per chi non ha potuto essere presente: Chiara Tornato, Eventologia, Via Garibaldi 15, cell: 347 1555698; www.eventologia.com

Assicurazione

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha aggiudicato per il periodo 15/10/2010 - 31/12/2013, la copertura assicurativa responsabilità civile verso terzi e dipendenti (R.C.T.-R.C.O.) alla Milano Assicurazioni S.p.A.- Agenzia di Acqui Terme Buffa s.r.l. con sede in Corso Bagni dietro corresponsione di un premio lordo annuo di € 145.000,00. La giunta comunale il 24 agosto aveva indetto l'appalto con procedura aperta per l'aggiudicazione della copertura assicurativa ed ai fini dell'esame e valutazione delle offerte per la gara aveva composto una commissione formata da Armando Ivaldi, presidente (dirigente servizio economato e patrimonio); membri Antonio Petrone (capo servizio economato e patrimonio) e Antonella Ugo (ufficiale amministrativo e ragioneria). Entro il termine stabilito dal bando è pervenuta un'unica offerta presentata dalla Compagnia Milano Assicurazioni S.p.A. - Ag. di Acqui Terme.

Il Poggio dei Girasoli

Moirano - Acqui Terme

Complesso residenziale
a basso consumo energetico

Architettura di prestigio
per un vivere
a misura d'uomo

CERTIFICAZIONE ENERGETICA IN CLASSE A



**Abitare nel verde a tre minuti dal centro di Acqui Terme
rispettando l'ambiente e risparmiando**

Soluzioni abitative per famiglie, coppie e single	Risparmio sulle spese di riscaldamento e assenza di emissioni nocive grazie alla centrale geotermica spesa per appartamento inferiore a 500 €/anno	Coibentazioni d'avanguardia Serramenti basso emissivi per evitare dispersioni di calore
Fotovoltaico condominiale fruisce dei contributi statali sulla produzione di energia da fonti rinnovabili = meno spese condominiali	Box Cantine Posti Auto Pertinenziali Area verde condominiale	Edificio in Classe A fruisce degli incentivi statali sull'acquisto (D.L.40/2010)

PER INFORMAZIONI

www.poggiodeigirasoli.it - info@poggiodeigirasoli.it - Tel. 335 6173084
Poggio dei Girasoli S.r.l. - Corso Viganò, 5 - Acqui Terme

Incontro biblico nella parrocchia di San Francesco

Abramo e le promesse: lettura di don Cortese

Acqui Terme. Don Enzo Cortese, parroco di Cartosio - ma a lungo *visiting professor* a Gerusalemme, biblista di fama internazionale - è tornato a parlare di Antico e Nuovo Testamento.

Certo, il suo approccio ai testi è quello dello specialista, e - dunque - per quanto immaginiamo egli si riprometta di declinare i contenuti "in modo facile", comprensibile per un pubblico che poca o scarsa familiarità possiede nei confronti delle pagine del *Libro*, il suo approccio deve presupporre, almeno, la massima attenzione e concentrazione da parte degli ascoltatori. Che sono - e questa è davvero una positiva notizia - tantissimi.

Il salone parrocchiale di San Francesco, mercoledì 27 ottobre era davvero completo in ogni suo ordine di posti.

Don Enzo Cortese è tornato a parlare di Antico e Nuovo Testamento. E sotto esame è stata la figura di Abramo: e, in particolare, il tema affrontato è stato quello della promessa. Come del resto esplicita anche il *Dizionario di Teologia Biblica* di X. Leon Dufour, fin dall'inizio Dio manifesta nei confronti di Abramo una generosità senza limiti. Le sue promesse, le benedizioni delineano un futuro meraviglioso, tanto che l'espressione che ritorna continuamente è "io [ti] darò". Dio darà a Abramo una terra (*Genesi*, 12,7; 13,15 e ss. 15,18; 17,8); lo favorirà, lo renderà estremamente fecondo (12,2; 16,10; 22,17). E ovviamente tutto ciò è sorprendente per un nomade, che oltretutto ha una moglie non più in età per i figli.

Terra, discendenza, benedizione, assistenza: questi sono i cardini dell'elezione di Abramo, del privilegio che gli compete.

Al di là dei numerosi riscontri testuali, particolarmente interessante si è fatto il discorso quando ha toccato il tema della realizzazione delle promesse. Se, per San Paolo, è il Cristo che tutte le realizza, viene spontaneo chiedersi se ha rilevanza biblica la creazione dello Stato d'Israele dopo la fine del secondo conflitto mondiale.

E la domanda di cui sopra (ma riportata, come si vedrà



Don Enzo Cortese e il numeroso pubblico presente alla lettura.

qui di seguito, al presente) è stata uno degli interrogativi centrali (cui però è stata data risposta negativa) anche nell'ambito del Sinodo dei Padri che, a Roma, ha recentemente discusso di Medio Oriente. Tanti - in quel concesso - i pastori e i delegati arabocristiani.

Riferendosi al processo di occupazione israeliana dei territori palestinesi, una risoluzione ha affermato che non è legittimo ricorrere a posizioni teologiche per farne strumento di giustificazione dell'ingiustizia.

Di qui le piccate rimozioni del governo di Tel Aviv (ma i commentatori, argutamente, sottolineano che, se la politica di Netanyahu non si è apertamente mai servita della Bibbia, i coloni, appoggiati e finanziati dai governi, non hanno avuto tali scrupoli).

E va dato merito a Don Enzo Cortese di aver fatto cogliere questi aspetti, attuali, davvero affascinanti, che si legano alla interpretazione biblica.

E, sempre in materia di promesse, si deve notare come, anche per il *Corano*, il Patriarca Abramo accettò di immolare il proprio figlio: e se il *Libro* dell'Islam ne tace il nome, la tradizione scorge in lui la figura di Ismaele. E questo può allora significare che le promesse riguardino anche coloro che seguono la religione di Maometto, accanto ad Ebrei e Cristiani?

Non è, in effetti, un concetto nuovo. Basterebbe ricordare la novella di *Saladino e Melchisedech*, quella dei tre anelli. Che poi viene ripresa



da Gotthold Ephraim Lessing, nella seconda metà del Settecento, in *Nathan il Saggio*, la cui morale ultima, tra tanti colpi di scena (in Gerusalemme ecco un crociato cui si fa dono della vita, un mercante ebreo, la bella Recha e, nuovamente, il Saladino) è che ogni divergenza religiosa e ideologica può venire superata nel

nome della verità e della fratellanza.

Un auspicio di ieri. E anche di oggi. Che Don Cortese ha voluto suggellare con un gesto.

Nel salone parrocchiale di San Francesco è stata la lettura dalla *Sura 37* a chiudere l'incontro.

G.Sa

Nel terzo anno di fondazione

Concerto alla Soms della fanfara alpina



Acqui Terme. Un importante appuntamento quello previsto per sabato 13 novembre alle 21 nel salone della soms (ex Olimpia). Nel terzo anno di fondazione la Fanfara Ana della sezione alpini di Acqui Terme terrà un memorabile concerto. L'ingresso è libero a tutti.

Analisi congiunturale Confindustria

È stato un po' come pedalare in falso piano

Acqui Terme. «Il 2010 è stato caratterizzato da un "pedalare in falsopiano" che ha impegnato e tuttora impegna, con fatica, le nostre imprese. L'estate ha accumulato nuovi dubbi sugli sviluppi dell'immediato futuro. Lo scenario economico, secondo una recente rilevazione del Centro Studi Confindustria, si presenta più confuso e incerto, perché la sua lettura avviene attraverso le lenti dei nodi strutturali non sciolti. Oggi è legittimo il timore che la frenata della ripresa sia determinata dal prevalere di venti contrari, che impediscono il consolidamento e l'autosostenibilità della fase espansiva. Permane una situazione di disequilibrio, e al ristagno dei consumi interni si contrappone la nuova crescita sul versante export, con l'auspicio che quest'ultimo possa fare da traino alla ripresa». E la considerazione fatta dal presidente di Confindustria Alessandria, l'acquese Bruno Lulani, riguardante i risultati dell'indagine Congiunturale, elaborata dall'Ufficio Studi di Confindustria Alessandria, alla quale hanno collaborato circa cento aziende manifatturiere associate, presentati il 26 ottobre ad Alessandria.

Per il trimestre d'autunno si parla di «proseguire, a passo lento, il faticoso cammino di miglioramento dell'economia avviato in primavera, e le aspettative degli industriali sono simili a quelle espresse tre mesi fa, tra luci e ombre». Lo confermerebbero i risultati della 144ª Indagine Congiunturale Trimestrale di Confindustria Alessandria, che rileva le previsioni di attività delle imprese associate per il trimestre ottobre-dicembre 2010. Il dato di spicco riguarda, ancora, la tenuta e la crescita degli ordini export, mentre restano negativi, anche se in recupero, gli indicatori degli ordini totali, dell'occupazione e della produzione. Tra le note più critiche: la previsione di aumento del costo delle materie prime ed il ritardo negli incassi, mentre invece è positiva la crescita del portafoglio ordini a breve termine.

In sintesi, nel complesso,

l'indice di previsione dell'occupazione è in risalita ma ancora negativo a -7 (era -17 lo scorso trimestre, e a -12 un anno fa), così come l'indicatore della produzione a -4 (era -14 tre mesi fa e -14 un anno fa), e quello degli ordini totali che salgono a -1 (erano a -9 lo scorso trimestre e -4 un anno fa). Sono positivi e in rialzo a +9 gli ordini export (erano a +6 tre mesi fa e a +4 un anno fa). Torna a salire la previsione di ricorso alla cassa integrazione, segnalata dal 26% degli imprenditori (erano il 18% tre mesi fa e il 28% un anno fa) anche se la maggioranza degli intervistati (il 71%) prevede però invariata l'occupazione. Il grado di utilizzo degli impianti è in lieve calo al 68% della capacità (era il 70% tre mesi fa), così come la propensione ad investire che è dichiarata dal 49% degli intervistati (era il 54% tre mesi fa).

Il ritardo negli incassi è ancora alto, ed è segnalato dal 53% degli intervistati (era il 56%), mentre il 72% ha lavoro per più di un mese (era il 61%), dato in rialzo. Per quanto riguarda il costo delle materie prime e dei semilavorati, l'indice è in crescita: il 56% degli imprenditori prevede che nel prossimo trimestre tale costo aumenterà (era il 49%) e il 44% ritiene che resterà stabile.

C.R.

Offerta

Acqui Terme. In memoria del cav. uff. Giorgio Cesare Rosso, le famiglie Ferrando - Minetti e la famiglia Rosso hanno offerto euro 150 alla fondazione piemontese per la ricerca sul cancro di Candiolo.

Messa a Lussito

Acqui Terme. La messa nei giorni festivi presso la chiesa di N.S. della Neve a Lussito è stata spostata alle ore 11,15. La messa presso la cappella di N.S. della Consolata al Carlo Alberto è stata sospesa.



Materiali edili - Ceramiche
Arredobagno - Caminetti

GARBARINO
TERZO - Via Stazione, 43
Tel. e fax 0144 594108
marco.garbarino@libero.it
www.gruppocae.it



Stufa a pellet MCZ
mod. Ego
€ 1.300+iva
8 kW, volume riscaldabile m³ 172

Stufa a pellet MCZ
mod. Suite
11,5 kW, volume riscaldabile m³ 250



Bar Dante
in collaborazione con

C.so Dante, n° 40
15011 Acqui Terme (AL)

Bogliolo
Tel. 0144 322 804
0144 324 144
Fax 0144 352 316
Corso Italia, 52
15011 Acqui Terme (AL)
E-mail: eredi@bogliolo@alice.it

marengo
VITICOLTORI IN STREV

ATELIER MILENA
Abiti da Sposa, Sposo e accessori
Bomboniere per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime e vari anniversari.
via C.Battisti n. 20 15011 Acqui Terme
0144-56714 cell.333-3816453
www.ateliermilena.com
info@ateliermilena.com

ZERODODICI OF BENETTON
CORSO ITALIA n°5
15011 ACQUI TERME (AL)
TELEFONO 0144 56783

SISLEY
CORSO ITALIA n°93
15011 ACQUI TERME (AL)
TELEFONO 0144 322537

UNITED COLORS OF BENETTON
CORSO ITALIA n°48
15011 ACQUI TERME (AL)
TELEFONO 0144 322559

Studio accconciature uomo donna di Mariangela Simiele
via Acqua, 22 - 15010 Visone
tel. 0144 395271

Estetica Monty Jessica
via Acqua, 22 - 15010 Visone
tel. 0144 395271

Studio 36 *creativa style*
di Miriam Albenga
Via Cardine di Platinon, 30
Tel. 0144 325458-15011 Acqui Terme (AL)
info@studio36.it cell.333-3816453
solo su appuntamento *ricrea la tua immagine*

presenta la collezione Autunno Inverno 2010-2011
Vi aspettiamo sabato 6 novembre dalle ore 20,30
con Apericena e degustazione
Nuovo Bollicine Rosè di Marengo
Consumazione €5,00
In caso di pioggia la sfilata sarà rinviata

La relazione di monsignor Cesare Nosiglia nella chiesa di San Francesco sugli orientamenti Cei per il decennio 2010 - 2020

Educare alla vita buona del Vangelo

Segue dal numero precedente.

La comunità cristiana promuove la collaborazione permanente con le istituzioni scolastiche attraverso i cristiani che vi operano, le associazioni familiari, professionali e studentesche, i movimenti ecclesiali, i collegi e convitti. Occorre puntare, con l'apporto delle diverse componenti del mondo scolastico, ecclesiale e civile, su una scuola che promuova una cultura umanistica e sapienziale; abiliti gli alunni ad affrontare le sfide del nostro tempo (l'ingresso competente nel mondo del lavoro e delle professioni; l'utilizzo dei nuovi linguaggi non avulso da un codice etico di riferimento; l'educazione alla cittadinanza e ai valori che la sorreggono: la solidarietà, la gratuità, l'etica dei comportamenti, l'accoglienza delle diversità); una scuola che mantenga aperto e convergente il dialogo e la collaborazione con gli altri soggetti educativi, in primo luogo con la famiglia. Il suo carattere "pubblico" non implica una chiusura pregiudiziale alla trascendenza e una falsa neutralità rispetto a quei valori morali che sono alla base di un'autentica formazione della persona e della realizzazione del bene comune.

In questa prospettiva, è determinante la formazione degli insegnanti - educatori, dei dirigenti e del personale amministrativo e ausiliario, chiamati a essere anche testimoni di valori vissuti, di capacità di ascolto e di incontro con le esperienze e le emozioni che ogni alunno porta con sé, a cui accostarsi con umiltà, rispetto e disponibilità interiore.

Su questo specifico ambito abbiamo a disposizione due componenti fondamentali su cui contare: gli insegnanti di religione cattolica e i docenti, dirigenti e personale cristiani che operano nella - scuola - la scuola cattolica e i centri di formazione professionale di ispirazione cristiana che garantiscono il pluralismo scolastico riconosciuto sul piano dei principi ma non ancora attuato nella "parità" sul piano finanziario. La scuola cattolica è scuola della comunità cristiana e in quanto tale va promossa e sostenuta da tutta la comunità credente e rientra a pieno titolo nella programmazione pastorale della Chiesa particolare. Nello stesso tempo è scuola a tutti gli effetti e dunque un servizio pubblico che dà possibilità alle famiglie di scegliere con libertà la scuola che ritengono più confacente ai propri valori. Questo comporta che possano fare questa scelta senza aggravii e oneri aggiuntivi rispetto alle famiglie che scelgono la scuola statale. È un principio di giustizia e un diritto che non possono essere gestiti solo sul piano dei sussidi, ma su quello dei finanziamenti dovuti per legge a tutte le scuole (per questo si chiamano scuole paritarie).

Non dimentichiamo infine la necessità di dare vita in Diocesi a una **pastorale universitaria** quale parte integrante della pastorale giovanile e sociale. Questo esige l'apporto delle associazioni e movimenti ecclesiali di categoria e comporta un più vasto impegno per la cultura in genere come ben ci richiama il progetto culturale promosso dalla CEI in questi anni. Va valorizzato il particolare contributo che i cristiani svolgono nell'Università con il "servizio del pensiero, offrendo alle giovani generazioni i valori di un patrimonio culturale da due millenni di esperienza umanistica e cristiana" (Giovanni Paolo II, Chiesa in Europa, 59).

E in questo ambito che rientrano le istituzioni universitarie cattoliche o di ispirazione cristiana come sono L'Università cattolica del Sacro Cuore e la LUMSA, le Facoltà teologiche, gli Istituti teologici dei Se-

minari e gli Istituti Scienze religiose.

Il loro compito sotto il profilo educativo è molteplice:

- promuovere nella formazione culturale e ministeriale loro propria personalità capaci di auto educarsi a una maturità umana e cristiana e di diventare responsabili educatori degli altri nei vari compiti che svolgono nella Chiesa e nella società.

- elaborare processi innovativi in campo formativo in specie per quanto attiene alla ricerca teologica e culturale e a dialogo tra scienze teologiche e scienze filosofiche e umane.

Il tutto per rendere ragione della fede e della speranza di fronte alla sempre nuove sfide culturali e sociali che la Chiesa e la fede cristiana deve affrontare.

- elevare la cultura teologica di base delle forze vive delle comunità cristiane e del popolo di Dio in genere i modo da sostenere una fede e una vita cristiana conseguente matura, equilibrate a capace di dialogare con tutti partendo da una propria motivata identità aperta al confronto ecumenico, interreligioso e interculturale.

- "promuovere una nuova sintesi umanistica, un sapere che sia sapienza, capace di orientare l'uomo alla luce dei principi primi e dei fini ultimi, un sapere illuminato dalla fede" (Benedetto XVI Discorso ai docenti dei pontifici atenei romani e ai partecipanti all'assemblea generale della federazione internazionale delle università cattoliche, 19 - 11 - 2009)

I mezzi di comunicazione sociale e i nuovi linguaggi

È un campo aperto, interessante ma anche complesso. È comunque un ambito su cui i giovani e ragazzi in particolare sono molto attenti e aperti.

Per cui è necessario che la comunità cristiana entri dentro questo mondo con sue proposte qualificate, personale specializzato e prodotti di qualità, compresi i nuovi media che tanto successo hanno nel mondo giovanile. Penso ad es alla musica veicolata attraverso le radio locali o tematiche, in particolare, internet e i vari areopaghi mediatici che esso offre, Avvenire, Sat 2000, i settimanali diocesani e bollettini parrocchiali, le sale della comunità, i siti diocesani, gli spazi nelle TV locali, le radio diocesane e le TV cattoliche promosse da alcune conferenze regionali. (In Triveneto ad es. Telechiara, Telepace, Telenova). La formazione degli operatori resta basilare anche su questo aspetto.

Tali mezzi, i loro messaggi e i loro linguaggi, sono ambivalenti: possono contribuire alla verità al bene o possono più o meno subdolamente veicolare messaggi e comportamenti non consoni alla visione cristiana della vita e della persona. Ciò che decide quale valenza morale essi hanno è, ovviamente, il modo di usarli. Su questo punto deve concentrarsi l'attenzione educativa per sviluppare un atteggiamento critico verso l'uso di tali mezzi, il loro messaggio e il loro influsso, nella consapevolezza della notevole forza seduttiva che hanno e della loro capacità di penetrazione attraverso "varchi" e persino debolezze che fanno parte della struttura umana (bisogni, pulsioni, desideri). Ciò significa che bisogna educare non solo a difendersi dagli influssi negativi che possono provenire da tali mezzi, ma anche all'autocontrollo, al distacco, a una sorta di ascesi nei loro confronti, che servirà anche a tutelare l'infanzia, salvando nei bambini, e non solo in loro, l'esperienza preziosa dello stupore. Proteggere l'infanzia è proteggere il futuro del mondo.

L'educazione deve aiutare le persone a sviluppare un atteggiamento critico verso l'uso



di questi mezzi, il loro messaggio e il loro influsso, ma senza preconcetti o "demonizzazioni" che rischiano di ottenere l'effetto contrario.

V. Proposte concrete per il decennio

Le indicazioni per una comune progettazione pastorale del quinto capitolo del testo, offrono alcune proposte concrete per sviluppare una metodologia adeguata a recepire gli orientamenti ma soprattutto per affrontare seriamente il tema educativo:

- Esercizio attento del discernimento sulla realtà con cui l'educazione oggi deve fare i conti

- Verifica realistica dei processi e itinerari, istituzioni e strumenti e sussidi posti in atto in questi anni dalla Chiesa in Italia nel campo educativo e formativo (pensiamo alla Iniziazione cristiana, al rinnovamento della catechesi... ma anche a come gli ambiti di Verona sono recepiti e attuati...)

- Attenzione alle nuove sfide che oggi si pongono: es immigrazione, nuovi media...

- Alcune scelte privilegiate e comuni:

- 1 - La formazione permanente degli adulti e delle famiglie (primi soggetti educanti ed educandi)

- 2 - Il rinnovamento e la valorizzazione in una prospettiva di comunione con le parrocchie, dell'impegno educativo degli Istituti religiosi, delle associazioni e movimenti ecclesiali, del volontariato.

- 3 - L'avvio nel decennio di un ampio dibattito e confronto anche nella società civile su tema dell'educazione per favorire convergenze e un rinnovato impegno da parte delle istituzioni e soggetti interessati.

Conclusione

La figura di Maria che conclude gli orientamenti, è vista come discepolo e madre che educa il suo Figlio alla vita e ne scopre via via il mistero, è modello per la Chiesa e ogni educatore nel mettersi di fronte a vari soggetti educandi con atteggiamento umile di servizio e di scoperta continua nella loro vita della volontà di Dio (Maria meditava nel suo cuore tutte le cose che le capitavano in relazione al Figlio suo)

Alcuni spunti tratti dall'inchiesta "C'è campo?" sulla religiosità dei giovani di oggi

C'è oggi nel mondo giovanile e non solo una forte predisposizione spirituale. Possiamo dire che il giovane è individualista nei suoi comportamenti e spiritualista nel suo animo.

Come viene vissuta tale apertura alla spiritualità?

- * Fa parte delle emozioni anche se diverse da tutte le altre. Assume le caratteristiche di esperienze intensamente vissute nel proprio animo, in rapporto alla natura, a un amo-

re appassionato, alla vita comunitaria, alla contemplazione estetica, alla percezione di presenze sconosciute, "altre" che aprono al mistero...

Ancora può trattarsi delle musica, le corse in moto, il campeggio... attività insomma che investono non solo il corpo, ma l'anima, lo spirito, l'interiorità.

Spiritualità per molti giovani significa guardarsi dentro, stare in silenzio, farsi una religione interiore dove incontrare Dio (che però spesso di identifica con se stesso).

Ci sono molti altri modi e forme di spiritualità inconsapevoli che capitano anche così occasionalmente. Non si tratta di esperienze che sfociano nel religioso o nel sacro (anche se di fatto molte lo fanno, se pensiamo ad es. a quanti giovani vanno al santuario di Medjugorje o ad altri luoghi simili).

Tutto ciò contrasta però con una visione fisicista, scienziata e materialista di cui sono circondati i giovani, in una società dei beni e del benessere fisico... Sembra quasi che percepiscano che tutto quello che vedono e sentono non basta ad appagare la loro sete di felicità di amore, di mistero sulla propria vita e il futuro.

Che entri dunque nella vita del giovane la nostalgia o l'esigenza di un qualche momento di raccoglimento e di mistero è positivo e non va sottovalutato.

È evidente che tra questa ricerca e stati d'animo anche sinceri e profondi e le nostre proposte di riti, di incontri ben organizzati e già tutti impaccettati, di impegni del fare e fare... c'è un abisso.

Come accettare la sfida e accompagnare questo mondo interiore e spirituale ad aprirsi a una vera spiritualità che vada oltre se stessi e si confronti con il dato concreto della spiritualità di Gesù Cristo? C'è campo però in quanto i ricevitori sono comunque aperti e l'interesse spirituale è presente o disponibile ad essere risvegliato.

- * Certo la domanda spirituale è cambiata: è individuale, anarchica, soggettiva... alla ricerca di una religione fai da te.

Il giovane ricco chiede a Gesù: cosa devo fare per avere la vita eterna?

Il giovane oggi chiederebbe: cosa vuol dire realizzare se stessi in questo mondo? Se stessi, il proprio io, la propria individualità come il giovane ricco, ma non più protesa al di là, ma inserita nel quotidiano. Nello stesso tempo tutte le risposte che ottiene dalla cultura, dagli amici, dalla realtà che lo circonda lo inducono a dirsi: tutto qua?, ma non sa quale via scegliere e imboccare per andare oltre il déjà vu e aprirsi qualcuno o qualcosa che sia nuovo e sconvolgente.

Significativo che la maggior parte dei giovani dica di pregare almeno qualche volta.

Pregano il Dio ignoto e si affidano a lui senza conoscerlo.

A fronte di questa sofferenza e di questo disagio è presente nei giovani una grande

sete di significato, di verità e di amore. Ci sono interrogativi e inquietudini interiori profondi come di fronte al problema della morte di qualche amico o persona cara, la sofferenza grave di qualche congiunto, l'insicurezza delle relazioni che sembravano così forti... Da queste domande e inquietudini, che talvolta sono inespresse ma che ogni buon educatore può far emergere nel dialogo si può avviare una relazione educativa. Nei modi e nei tempi opportuni, diversi e misteriosi per ciascuno i giovani possono scoprire che solo Dio placa fino in fondo questa sete dell'anima.

- * Un altro aspetto decisivo: i giovani vogliono toccare con mano, si fidano solo della loro esperienza, non riconoscono autorità precostituite. Per questo la capacità di generare fiducia è per la Chiesa oggi questione cruciale. Senza questa fiducia i giovani non avranno o ritroveranno la via verso la tradizione religiosa che essa custodisce.

Fiducia negli uomini che fanno la Chiesa.

Fiducia nel Vangelo... qui c'è un punto decisivo.

Si parla di Chiesa, di Papa, vescovi, di regole morali impegnative, di insegnamento, di azione sociale e caritativa... pochissimi riferiscono tutto ciò a Gesù Cristo o al vangelo.

Dallo slogan degli anni sessanta: Cristo sì Chiesa no, si è passati per molti a rifiutare nel senso di non prendere in considerazione la persona di Gesù Cristo. Anche chi frequenta gruppi parrocchiali si trova a parlare di tante cose che riguardano la sua vita e quella della Chiesa, quasi mai di Gesù Cristo che resta se mai sullo sfondo come la scena di un teatro che richiama qualcosa di bello, ma privo di reale e concreto aggancio con la propria vita.

Sembra dunque che la predicazione, la catechesi, l'iniziazione cristiana, l'ICR non riescano a comunicare l'idea che il cristianesimo è una persona, quella di Gesù Cristo e che la Bibbia, il vangelo siano testi qualitativamente diversi da un altro libro. Manca perciò il desiderio e la curiosità di scoprire e comprendere e studiare queste fonti della fede e della religione cristiana.

Benedetto XVI lo richiama con franchezza: "sappiamo come è difficile per un giovane di oggi vivere da cristiano. Il contesto culturale, il contesto mediatico, offre tutt'altro che la strada verso Cristo". Ma aggiunge subito dopo: "Mi sembra che questo sia il punto fondamentale nella nostra cura pastorale per i giovani: attirare l'attenzione sulla scelta di Dio, che è la vita. Sul fatto che Dio c'è. E c'è in modo molto concreto. E insegnare l'amicizia con Gesù Cristo". (Discorso al clero di Roma, Quaresima 2008). Questo cammino, con le sue esigenze radicali, deve perseguire gli obiettivi principali di un vero incontro con Gesù: il riconoscimento della sua identità di Figlio di Dio e Salvatore; l'appartenenza alla Chiesa, fondata sul battesimo; la conoscenza amorevole e orante della Sacra Scrittura; la partecipazione all'Eucaristia; l'accoglienza delle esigenze della sequela; l'impegno di fraternità verso tutti gli uomini; la testimonianza della fede in Gesù fino al martirio.

Educare a credere in Dio e a incontrarlo nella persona di Gesù Cristo è dunque lo scopo della pastorale giovanile. Gli educatori dei giovani debbono essere ricchi di umanità, maestri, testimoni e compagni di strada, presenti dentro la realtà e disposti a incontrare i giovani là dove sono, ad ascoltarli, a ridestare in loro le domande sul senso della vita e sul loro futuro, a sfidarli nel prendere sul serio - anche in chiave vocazionale di impegno per la vita - un'ipotesi di risposta, trasmessa e vissuta da una comunità che testimonia

l'evento di Cristo crocifisso per amore, risorto e vivo per sempre.

- * Si riconosce alla Chiesa la capacità di proporre valori importanti per la vita ma sempre di ordine etico - culturale non salvifico.

I giovani sono spesso abbandonati nella loro ricerca e le nostre comunità si prosciungano nel cercare di mantenere in piedi un cristianesimo sociologico, nel seguire l'infanzia e la prima adolescenza anche perché questa è la domanda sociale delle famiglie. È un grosso sforzo che lascia poche tracce nella vita successiva dei giovani perché quanto hanno ricevuto non è in grado di rispondere alle nuove domande della loro esistenza, dei loro studi superiori e universitari, delle culture dominanti e dei mass media.

- * Valori sì, regole no. E se si accettano delle regole è perché sono fatte proprie liberamente, magari riappropriandosi di quelle trasmesse dai nonni (che spesso hanno una rilevanza maggiore degli stessi genitori). La morale dunque è considerata un valore ma di fatto riassunta solo nel principio del rispetto dell'altro e dunque nel non fare del male al prossimo.

Siamo dunque incamminati verso un cristianesimo scelto dal singolo, per cui la nostra educazione deve attrezzarsi sempre più su cammini individuali e percorsi che sappiano dialogare con i giovani magari per un tratto del cammino della loro crescita. E qui appare con evidenza l'importanza che i giovani dimoranti nel tempio, sappiano coinvolgere con l'amicizia e il dialogo i loro coetanei che stanno fuori nella stessa ricerca di senso e di futuro che c'è nel loro cuore. Occorre che sviluppino rapporti cordiali, non si chiudano in gruppi rifugio ma comunichino agli altri i loro dubbi e non solo le loro certezze.

Peserà poi molto l'atteggiamento dell'istituzione se sarà ispirata più al giudizio che alla comprensione. La nostra preoccupazione deve essere quella non tanto di perdere i giovani ma che essi non si perdano. Lo scopo della nostra pastorale, è quello che trovino se stessi.

- * Per questo occorrono luoghi dove ci si può incontrare fuori del tempio, siti neutrali dove ciascuno possa narrare la sua esperienza spirituale, umana di se stesso e ascoltare quella degli altri.

Luoghi dove la cura di sé possa interloquire con le domande radicali senza che v sia la preoccupazione di giungere a una conclusione prestabilita. Un qualcosa simile al cortile dei gentili, luogo dove gli uomini possano agganciarsi a Dio senza conoscerlo e prima di avere accesso al suo mistero. C'è bisogno per questo di educatori, animatori, persone preparate per questo luogo aperto sulla strada e a tutti.

La separazione che oggi esiste tra comunità cristiana e giovani è innaturale e viene vissuta e percepita così anche dai giovani che stanno fuori. Ma è la Chiesa che deve fare per prima il passo di andare verso, la scelta di uscire dal tempio per vivere in mezzo ai giovani, là dove sono e si trovano. Aprirsi e non restare chiusi dentro le proprie certezze, essere disponibili a cambiare guardando in faccia la realtà e scoprendo in essa cose nuove anche là dove sembra che tutto sia negativo e contrario ai principi della fede o della morale cristiana. Individuare dunque i varchi possibili ma farlo insieme con i giovani non in senso paternalistico ma seriamente e con animo aperto all'amore. Solo l'amore infatti interessa e coinvolge le persone e le rende disponibili a cambiare.

(fine)

Con il racconto “La dama inglese”

Il prof Piero Rainero ha vinto il premio Gozzano

Terzo. C'è chi per ritirare un premio prende il traghetto (se arriva dalle isole). Oppure si sobbarca ore e ore di treno o di auto. Ma c'è chi è più fortunato...

Piero Rainero, che sabato 6 novembre sarà proclamato vincitore dell'edizione 2010 del Premio “Gozzano” di Terzo, è nato il 16 novembre 1953 ad Acqui Terme. Qui risiede. E qui l'abbiamo intervistato.

Dopo aver frequentato il Liceo Classico “Saracco”, si è laureato in *Fisica* presso l'Università di Genova con una tesi sui *quark* in collaborazione con il C.E.R.N. di Ginevra.

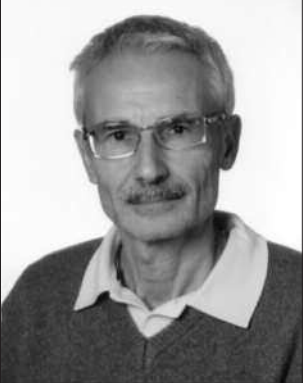
I suoi interessi per quel che concerne la fisica, vertono soprattutto sul problema dell'asimmetria cosmica materia-antimateria e, per la matematica, sulla questione, irrisolta da 2.300 anni, dell'esistenza di numeri perfetti dispari. Attualmente insegna *Matematica e Fisica* presso il Liceo “Saluzzo” di Alessandria. Cominciamo con le domande.

- *C'è, Piero, un passatempo giovanile che in qualche modo ha ispirato una parte della tua produzione narrativa...*

“Vero: da giovane giocavo agli scacchi: e proprio in questo ambito vanno annoverate diverse partecipazioni in diversi tornei a livello provinciale. Ad ora tre miei racconti, *Scacchi e pirati*, *il campionato del mondo di dama* e *La dama inglese* [che ha vinto il “Gozzano” di Terzo 2010] risentono di questa passione giovanile per le 64 caselle”.

- *Curioso: un insegnante di matematica e fisica che scrive pagine di prosa. Vero: ci sono i medici tradizionalmente appassionati di storia, ingegneri letterati come Gadda, il corroso prof. Odiroddi animato da una gran vis polemica con i suoi pamphlet contro la religione..., ma il tuo è ancora un altro caso....*

“Ho iniziato a scrivere fiabe e racconti quasi per gioco: mia moglie ed alcune sue amiche, sentendomi improvvisare storie per la mia piccola Sara, che oramai ha quattordici anni, mi esortavano a mettere per iscritto le narrazioni. Le ho prese in parola nel mese di di-



cembre del 2001, scrivendo cinque novelle da regalare alla mezza dozzina di bimbi che ogni anno aspettavano l'arrivo di Babbo Natale nella nostra casa. Le mie storie vertono sugli argomenti più disparati, dallo sport all'omeopatia, dalla filosofia alla musica, dai pirati ai viaggi nel tempo, ma la maggior parte di esse prende spunto da concetti scientifici ed a questo sicuramente contribuisce la mia formazione culturale”.

- *L'esercizio ti ha sicuramente affinato “l'arte”: ci racconti qualche piccolo segreto?*
“Generalmente cerco di catturare l'attenzione del lettore con elementi tautologici e, possibilmente, di stupire con un colpo di scena. Alcune storie finiscono bene, altre meno (come d'altronde le vicende della vita), alcune non finiscono proprio; qualcuna è indirizzata ai bambini, qualcun'altra è più adatta ai ragazzi, ma molte sono fiabe (se così vogliamo chiamarle) per “grandi”.

Se il risultato finale viene incontro al mio desiderio di divertire, magari anche istruendo, devo ringraziare l'insaziabile voglia di nuove avventure di mia figlia e l'assiduo incoraggiamento di mia moglie.

- *Qualche anno fa il tuo primo libro di racconti era stato Favole per una figlia. Son passati più di cinque anni. Ci aggiorni sul quel che è successo, nel frattempo, sul versate letterario?*

“Il racconto *L'ascensore*, a suo tempo pubblicato sull'indirizzo web www.coelum.com del mensile “Coelum Astrono-

mia”, una delle 4 o 5 riviste italiane che parlano di pianeti, comete e buchi neri, si trova oggi nel sito www.psicologia-letteratura.alessandria.webs.com, in un posto troppo impegnativo e molto scomodo, e cioè tra un racconto di Kafka ed uno di Svevo.

Alla fine sono 52 i racconti da me scritti, bene accolti dal concorso internazionale “Scienza e creatività” di Salerno (dove han preso premi o segnalazione *Tra Cairo ed Alessandria*, *L'ascensore*, *Ivan e le palle di cannone*); a Sarezzano *Gli ultimi metri* si è classificato secondo nella sezione “Solo una risata ci salverà”; a Castellana Grotte (Ba) *La scala di carta* ha conseguito il quarto premio nel 2010, mentre *La dama inglese* si è classificata prima nella quinta edizione del concorso di narrativa “Città di San Gillio” (TO) del 2010.

- *Ci dici qualcosa di questo racconto?*

“*La dama inglese* è stata scritta a febbraio - marzo di quest'anno, dopo tre anni circa nei quali non avevo prodotto nulla. Racconta un'intera operazione di appendicectomia, però come veniva effettuata una volta, alla vecchia maniera (un medico di Sassello mi ha detto che, in caso di urgenza, ancora oggi, però, il taglio viene fatto nella maniera da me descritta!).

Quest'anno ho inoltre composto *I due pittori*, una storia infarcita anche di immagini di quadri, che prende in giro i critici d'arte, e sto terminando *Il noce*, che ricalca qualche favola di Afanasjev”.

- *Così si chiude il nostro incontro. Ma non prima di comunicare ai nostri lettori che anche Rainero sta eleggendo un personaggio, a tre dimensioni, a protagonista delle sue storie. Non famose (ancora) come quelle di Montalbano di Camilleri o de Fabio Montale di Jean Claude Izzo. Ma l'uomo dal filo rosso unificatore c'è. E risponde al nome del giovane matematico russo Ivan Mele-*

nowski. Che, oltre che nella Dama inglese, è presente anche in La scala di carta e Ivan e le palle di cannone. **G.Sa**

Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI NOVEMBRE

Malvicino. Sabato 6 e domenica 7, “Sagra della bagna cauda” presso il campo sportivo, sabato dalle 19 e domenica dalle 12.30.

Orsara Bormida. Festa patronale di San Martino e raviolata no stop: **giovedì 11** dalle 12.30 inizia la raviolata no stop; **sabato 13** ore 12.30 prosegue la raviolata no stop, ore 21.30 serata danzante con Caterina e gli Iscariotas; **domenica 14** dalle 9.30, tradizionale fiera del maialino da latte, dell'artigianato e dei prodotti locali; raduno Fiat 500 e auto d'epoca; raviolata, frittelle, caldaroste e vino novello.

VENERDÌ 5 NOVEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 21, nella ex Kaimano in via M. Ferraris, concerto dei Faondail Celtic Band, a sostegno della lotta dei lavoratori e delle lavoratrici Merlo che non si vogliono rassegnare alla chiusura dell'azienda.

Ovada. Il magico teatro dei burattini presenta la favola de “La Bella e la Bestia”, al Teatro Splendor ore 17.15 e 18.45.

SABATO 6 NOVEMBRE

Acqui Terme. Si svolge presso il mercato coperto di piazza Maggiorino Ferraris, dalle 9 alle 12, il consueto Mercatino di Prodotti Biologici “Il Paniere”, dove si può trovare frutta, verdura, pane, formaggi, cereali e altri alimenti provenienti da coltivazioni biologiche senza l'uso di additivi chimici, di pesticidi, di conservanti e altro.

Acqui Terme. Alla Libreria Cibrario in piazza Bollente 18, alle ore 17.30, presentazione del libro di Marinella Gagliardi Santi “Non comprate quella Barca” Le Mani Editore; il mare incontra la terra: degustazioni curate ed offerte da La Betula Et Carat, vini e territorio.

Acqui Terme. Nella sala conferenze di Palazzo Robellini, ore 17, presentazione volume fotografico sull'Irlanda “Irish People” di Roberto Storace.

Monastero Bormida. Al teatro comunale, ore 21, per la rassegna “Tucc a teatro”, la compagnia “Il piccolo teatro caraglioese” presenta la divertente commedia “L'Atelier”. Seguirà dopoteatro con rinfresco. (biglietto 8 euro, ridotto 6 euro) Info e prenotazione biglietti: Circolo culturale via G. Penna

a Loazzolo, tel. e fax 0144 87185.

Nizza Monferrato. Alle ore 21 all'istituto Nostra Signora delle Grazie, presentazione dell'opera postuma di mons. Giovanni Galliano dal titolo “Don Celi sorprende... la vita, le opere, gli insegnamenti di un vero figlio di don Bosco”; sarà presente Umberto Eco.

Ricaldone. Dalle 20.30, presso il teatro Umberto I, si terrà una rassegna di musica a cappella ideata e organizzata dal gruppo gospel L'Amalgama; seguirà rinfresco con il lancio del vino novello della Cantina Sociale Tre Secoli. Aprirà la serata il gruppo L'Amalgama, seguirà il coro gospel “Freedom Sisters” e a chiudere il quintetto “Mezzo Sotto”.

DOMENICA 7 NOVEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 15, nel salone della parrocchia di Cristo Redentore in via S. Defendente “Il bene comune: una sfida per la politica” interviene il prof. Luca Diotallevi, segue dibattito; alle ore 18 presso il Movicentro “Costituzione, etica, giustizia”, incontro con il procuratore di Torino Gian Carlo Caselli.

Acqui Terme. In centro città, in occasione del 92° “Anniversario della Vittoria”, sfilata del Corpo Bandistico Acquese.

Merana. “Camminata di San Carlo”, escursione sui calanchi dalla torre ai “muriò”, partenza ore 8.30 dalla sede della Pro Loco vicino alla chiesa; il percorso di 17 km è segnalato, durata 5 ore circa, dislivello 750 metri con svariati saliscendi, punto di ristoro in vetta; abbigliamento consigliato da escursionismo, scarponcini obbligatori, consigliati i bastoncini; eventuale pranzo alla Pro Loco su prenotazione euro 15. Informazioni: 349 8676536, 328 4136592.

Montaldo Bormida. Nel capannone Palavino Palagusto “Bimbofest”, mini sagra del gnocco fritto e attività per bambini, organizzato dall'associazione di volontariato “Bambini e ragazzi sulle orme di Don Bizio”. Nel pomeriggio dalle 14.30 alle 20sarà possibile mangiare lo gnocco fritto all'emiliana.

Nizza Monferrato. Fiera locale del tartufo. Informazioni: IAT 0141 727516.

GIOVEDÌ 11 NOVEMBRE

Acqui Terme. Nella sala

conferenze Palazzo Robellini, ore 17.30, presentazione volume “La rivoluzione mercantile nel Medioevo” di Tiziano Mannoni, Edizioni Il Portolano; introdurrà l'assessore alla Cultura Carlo Sburati, interverrà il prof. Carlo Prospero.

SABATO 13 NOVEMBRE

Acqui Terme. In biblioteca civica, ore 17, premiazione del concorso “Un poster per la pace” organizzato dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi tra le scuole medie di Acqui e del territorio; interviene il maestro Marcello Peola ed Elisabetta Incaminato, presidente del Lions Club.

Ricaldone. Alle ore 20 nel teatrino comunale, cena con piatti e vini tipici del territorio (facente parte della rassegna “Percorsi del gusto”), organizzata dall'associazione Orizzonti, tel. 0144 74149, 335 5458088.

DOMENICA 14 NOVEMBRE

Canelli. Antica fiera di San Martin e Fiera regionale del Tartufo: esposizione e vendita tartufi, bancarelle enogastronomiche, artisti da strada, visite guidate alle storiche cantine e alle aziende. Informazioni: IAT di Canelli 0141 820280 - www.comune.canelli.at.it

Pontinvrea. La Pro Loco organizza un'escursione nel Parco del Beigua attraverso antichi sentieri: ritrovo ore 9.30 a Giovo Ligure presso ristorante Stella; durata circa 3 ore (solo andata), pranzo al sacco, ritorno ore 18; costo escursione euro 8. Iscrizioni entro il 10 novembre. Info: 348 7335917, 392 9765884.

Si festeggia la leva del “65”

Acqui Terme. Venerdì 12 novembre i “ragazzi” del 1965 si ritrovano per festeggiare tutti insieme. L'appuntamento è presso la Cattedrale, alle ore 18.

Per informazioni e notizie tel. a ristorante “La Curia” 0144-356049; Carozzi Assicurazioni: 0144-322610; Franca e Donatella Acconciature: 0144-56960; Enzo e Tato parucchieri: 349-5293138

io, Mari
firma il tuo stile

vi presenta la nuova linea

NYCE
NEW YORK
COSMETIC
EXPERIENCE

Dai laboratori di Nyce nasce
COLOR CARE SYSTEM

*l'innovativo sistema per colorare i capelli
senza ammoniaca*

Garantisce una copertura al 100% dei capelli bianchi, colorando e ristrutturando in un modo nuovo, semplice e sicuro.

COLOR CARE SYSTEM

gli strumenti del colore che fanno la differenza

OIL: colorazione a olio senza ammoniaca

DYEMASK: maschera colorante ristrutturante

VEGGIE DUST COLOR: trattamento vegetale riflessante ristrutturante

Martedì, mercoledì e giovedì: 9-12,30 e 15-19,30 - Venerdì e sabato: orario continuato 8,30-19,30
Nella pausa pranzo del martedì, mercoledì e giovedì si riceve solo su appuntamento

studio acconciature

Via Acqui, 22 - Visone (AL) - Tel. 0144 395271

M
i
prezzi
W
la
qualità

ORIGINAL
MARINES

Chi vive original, veste original!

-30%

*

con un acquisto minimo di 3 capi
della collezione autunno

promozione valida fino all'8 Novembre 2010

Via Garibaldi, 44 - Acqui Terme
domenica pomeriggio sempre aperti!

Acqui e il 150° dell'unità d'Italia

Tra Garibaldi e Ca' di Savoia le rime di Luigi Bovano

Acqui Terme. Garibaldi, i volontari cacciatori e il Risorgimento.

Al tema non è insensibile, ovviamente, neppure Augusto Monti.

Nei *Sansòssi*. Ovvio. Con Bartolomeo Monti (*Papà*) sempre *bastian contrario*.

Tutti esaltano Saracco, e lui non lo può vedere.

Tutti si infiammano per l'Eroe dei Due Mondi. E lui, invece, è "cavouriano convinto, per la pelle". Solo a sentire parlare di Mazzini "e dava fuori come un catalano". Idrofobia, rabbie, bollori, ingiurie di uoco.

E Garibaldi? "Papà mastica-va; male non ne diceva, ma bene bene neanche. - Un *guerrillero*, - faceva - per la *guerrilla* andava bene... e basta, - e aveva trovato, per definirlo, quelle parole spagnole, e non si muoveva di lì.

- Un commediante, - aggiungeva - un commediante di marca: quel che ci voleva del resto, per gli italiani, almeno. Coraggio, non si discute; buona fede, un certo fiuto, ma; ma...quando aveva voluto far da solo... E poi... e poi... con Cavour, il modo che l'aveva trattato... basta!".

La seduta della Camera è quella del 18 aprile 1861: Garibaldi in *poncho*, camicia rossa, "a dar villania al conte. Ap-posta. Neanche un *camalo* del porto di Genova".

Augusto Monti dimentica il sombrero, che pure faceva parte di quella *mise* strana e provocatoria.

Fu sollevata proprio la questione dell'esercito volontario del 1859: atmosfera elettrica, una bella gazzarra, parole sgarbate, Garibaldi "pienamente insoddisfatto", perdente nelle votazioni, 194 a 79, ma acclamato in galleria, dice Denis Mack Smith.

(I riscontri sono alle pp. 345-

347 dell'edizione montiana Araba Fenice. E nel *Garibaldi. A great life in brief* dello storico inglese).

Ragionando intorno al tema, *Garibaldi & Risorgimento* ecco, con i lettori balziamo dal 1859, dal 1860 & 1861 al 1896. Passano gli anni, ma i sentimenti son sempre gli stessi. Vediamo perché. **Un altro "venditore" estroso: patria, creme e ...fred-dure**

La lirica in dialetto può essere anche patriottica. Specie se...d'annata.

È su un numero de "L'Intermittente" (il suo giornale) della fine del secolo XIX, che si trovano due *Canti*. Si devono alla penna di Luigi Bovano. Della vecchia Acqui, indiscutibilmente, un protagonista.

Solo un paio di esempi.

1888. In seno alla "Gazzetta d'Acqui" nasce il Numero Doppio Mensile Letterario (ne avevamo parlato nella nostra inchiesta *Alle origini del giornalismo acquese*, sul web nel sito *lancora.com*).

Son colonne di "Belle Lettere", tra cui non c'è posto, invece, per il poeta-pasticcere Luigi Bovano. Carlo Alberto Cortina da Monastero (3/4 marzo) è categorico: "Il vostro concetto bernesco non è fatto pel nostro giornale!". Come non dargli torto, visto che nella rubrica della posta compaiono due *incipit* - *Dal c.. d'ina galeina...* e *Quei bei pantofolelin che m'hai spedito...* - dalla matrice sicuramente troppo "prosai-ca".

1894. Carnevale al Teatro Dagna. Cronache da "La Gazzetta d'Acqui": "Ma ecco l'attenzione del pubblico è rivolta al grande poeta Bovano. Questi, ispirato dalle Muse, fende la folla imperterrito, seguito ognora dalla sua dolce eterea metà, la fedele e castissima *Sinfiorosa* [la donna più in te-

nera età che si veste e comporta da ragazzina: è un personaggio da commedia di Giraud; sarà una figura su cui tornerà poi Pirandello...] ed ambedue, al colto e all'inclita, vendono a tenuissimo prezzo il prodotto del loro poetico ingegno, non risparmiando frizzi ed epigrammi ad alcuno, la Camera compresa".

Quasi quattro lustri fa, ben poco pratici della Acqui di cent'anni prima, ci eravamo chiesti se quel Bovano era personaggio vero o fittizio (era il numero dell'aprile 1994 del periodico Corale "Città di Acqui Terme"). Ci aveva risposto, a stretto di giro di posta (con una tirata d'orecchi), Luigi Vigorelli.

E sul periodico, nel numero successivo (agosto 1994), era stata pubblicata questa precisazione.

"Egli ha girato per Acqui in carne e ossa e lucco [un abito dimenticato: è la lunga e ampia veste di panno, per lo più nero e rosso, riccamente foderata, caratteristica dei dotti e dei magistrati fiorentini del Trecento; ovviamente il termine qui è impiegato quale metafora], imperversando con le sue poesie epiche, belliche, reclamistiche [ecco lo *scherzo reclame*] in dialetto e in lingua, poesie sentimentali, a volte anche puerili; con la sua poliedrica personalità di bottegaio [e fornaio], di direttore di giornale e di poeta, soggetto e oggetto di motti feroci e denigratori.

Ma - ed è quello che più traspare di questo signore - sono la sua goliardia, la sua ironia, il suo buon umore, semplice ma convinto, quelle doti che lo rendono a noi simpatico". Così *Vigorel*.

Poeta di provincia, quando scrive i *Canti dei giovani acquesi della leva 1875*, il Bovano gonfia il petto. Perché?

Semplice. "Perché questi due cantanti furon musicati dall'egregio e valente concittadino Cav. Giovanni Tarditi, capomusica del 49° reggimento attualmente di stanza a Novi Ligure".

E la nota in calce ai testi

non trascura di riportare anche ulteriori informazioni: "il suddetto maestro, il cui nome ha già un sì bel passato artistico, mi musicherà pure - appena ne avrà il tempo - altre canzoni patriottiche per man-

dolino e chitarra; canzoni le quali verranno anche vendute sulla nostra piazza".

Ad altri le pergamene. A Luigi Bovano non spiaceva l'etichetta di "poeta di popolo".

G.Sa

Il canto dei coscritti della leva 1875

Del Bovano subito i versi del *Canto dei coscritti 1875*.

«Quando i nemici piombino / sulle contrade nostre, /dove gli eroi pugarono / della trascorsa età, // stretti in falange e rapidi / difenderem la Patria/ coprendoci di gloria/ gridando:*Liber-tà...*» //

Noi pur, come gli antichi /figli cui s'ebbe Italia/ saprem noi tutti allora / o vivere o morir!...//

E al grido di: *Savoia* / -che fu sempre dei forti - / noi vinceremo, o morti /cadrem, ma con valor!...//

Vogliamo che la bandiera / d'Italia, e a tre colori, / nissuno ce la tocchi / o macchia nell'onor.// Il paese di *Baililla* / di *Micca* e *Masaniello* / fu, è e sarà ognor quello / di chi ha coraggio in sé.// Informino i *Vittorio*, // i *Bixio* e i *Garibaldi*; // informin tutti i baldi / che Italia al mondo die'.

Segue un secondo canto, sempre in settenari, riuniti in quartina, ma in dialetto.

Anche qui i richiami rimici sono piuttosto tenui, anche se più regolari (si vedano i versi pari) rispetto al primo canto, in cui si trovano ora distici baciati, ora rime tronche a fin di strofa.

"Saruma *intrepidissimi* / e fort e bon uerriè; / saruma suldà *baldi* / e al pruvurruma in de.//

Quande che all'ucurén-sa / uniti in bataion /struvruma a la presensa / i di nemis canon // Pruvruma anlùr d'Italia / d'savèi sté a la difèisa / impavid respingenda /ogni straniera ufèisa//

Pruvruma anlùr per sempre/ i d'esse d'bon suldà/ pr'avèi del forte tempre, / per dèi dil saracà //

Viva l'*Italia Unita* / viva nui d'la ...Bujent,/ evviva la *Cà d' Savoia* / cl'ha fane indipendent.

Se è vero che anche Luigi Bovano partecipò "artisticamente" ai festeggiamenti per Luigi Bistolfi scultore, che aveva immortalato Garibaldi nel busto di Caprera (era il 10 giugno 1883: che banchetto: 250 commensali, tra cui - e lo ricorda "La Gazzetta" del 12-13 giugno - la banda municipale e le personalità locali di maggior spicco: il sig. Bonziglia a nome della Società Operaia, il M° Giovanni Tarditi, Giovanni Boreanì del Circolo del Commercio, il sig. Gatti Bartolomeo "che pizzica di poeta", gli avvocati Vitta e Fiorini, e altri ancora), sulla sua fedeltà monarchica non si discute.

A testimoniario proprio l'*incipit* del canto in lingua. Che attinge nientemeno a due distinte strofe (si trovano nella parte finale) della *Marcia reale*, composta nel 1831 da Giuseppe Gabetti su incarico di Carlo Alberto (che è, ovviamente, altra cosa dall' *Inno nazionale al Re Carlo Al-*

berto che comincia "Con azzurra coccarda sul petto...", anche se i due testi son accomunati dal decasillabo - da Bovano non utilizzato - "Viva il Re, viva il Re, viva il Re").

La trascrizione è funzionale ad evidenziare gli interventi del Bovano, che perlomeno mostra una bella personalità, operando varianti significative (che da un pur veloce riscontro sul web paiono essere originali).

"Quando i nemici agognino/ i nostri campi floridi/ dove gli eroi pugarono/ nella trascorsa età": così la terz'ultima strofa del Gabetti.

Nell'ultima un distacco ancor più marcato. Dal momento che il testo canonico prevede "Come falange unanime/ i figli della Patria/ si copriran di gloria/ gridando viva il Re".

Le ragioni della musica, come da tradizione, dovevano farsi sentire. E, oltretutto, la "vicinanza" del maestro Tarditi, pur giovane, a Casa Savoia (la vulgata lo dice illegittimo di Vittorio Emanuele) poteva facilmente autorizzare queste disinvolte variazioni.

Quanto al Bovano...

non resta che indicarne la ricca produzione a stampa. Che si suddivide in diverse raccolte.

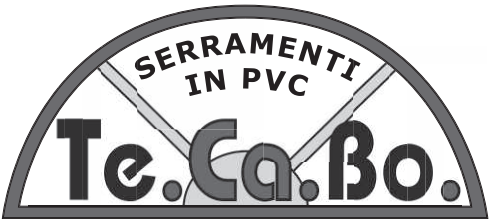
La prima ha titolo *Vari... scherzi d'occasione in... versi e prosa (in lingua e dialetto acquese)* e viene stampata a Torino dalla tipografia Matteo Artale nel 1911. Che è l'anno del cinquantesimo dell'Unità d'Italia, festeggiato dal Nostro in *Omegie a Turin e a sua mondial esposission: versi in dialetto acquese piemontizzato* (Torino, per la tipografia di G. Montrucchio, che diventa stampatore di riferimento anche per le successive sillogi).

Segue *Guerra Italo-Turca: canti marziali popolari in lingua e dialetto acquese: settembre-giugno 1911-1912* (Torino, 1912).

Seguiranno i *Versi dialettali acquesi con untovi qualche scherzo in lingua scritti nell'occasione di un veramente grandioso pranzo tra i monferrini della colonia torinese di Acqui e circondario*, di cui abbiamo anche un indice: la raccolta contiene *Carissimi; Non c'è più carnevale?...*; *Ritratto; Donna e vino* (Torino, 1914).

Di un anno seguente *L'intervento d'Italia e... guerra alla guerra con la... guerra: nuovi canti marziali popolari in lingua e dialetto acquese...*; e poi la *Guerra italo-austriaca: nuovissimi canti marziali popolari in lingua e dialetto acquese con altri pochi componimenti di argomento vario, maggio-novembre 1915*.

G.Sa



TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

30 anni di esperienza

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

DITTA SPECIALIZZATA PORTAS® *Il n. 1 del rinnovo in Europa*

Porte e telai mai più da verniciare! Senza smantellare e senza lavori di muratura

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

ACCONCIATURE UOMO e DONNA

Riflessi Magici

COMPIE 2 ANNI
e si rinnova creando un ambiente unico



Un salotto nel cuore della città che offre a tutta la clientela un **REPARTO VINTAGE** dove gli affezionati possono trovare **capi di abbigliamento, borse e accessori firmati o di particolare qualità**

L'unico atelier di moda dalla testa ai piedi



Orario:
9-12 • 15-19

Tutti i giorni
orario continuato
su prenotazione

Chiuso lunedì

Acqui Terme - Via Mazzini, 33 - Tel. 0144 356561 - 338 5975244

Da ottobre non più prevenzione ambulatoriale

A “Prevenzione serena”
gli screening oncologici

Acqui Terme. Dal mese di ottobre su tutto il territorio dell'ASL provinciale sono entrate in vigore nuove modalità di erogazione delle prestazioni riconducibili all'attività di prevenzione oncologica. L'iniziativa è stata promossa dall'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte che ha recentemente invitato tutte le ASL piemontesi a dare piena applicazione alla normativa (DGR 111-3632/06) che introduce profonde innovazioni sull'attività di prevenzione secondaria dei tumori, prevedendo tra l'altro l'assorbimento dello screening spontaneo nel programma regionale “Prevenzione Serena”. Un vero e proprio cambiamento di prospettiva che l'ASL AL ha adottato per mettere al centro del sistema il paziente a rischio, riconducendo tutti gli esami preventivi per i carcinomi della mammella, della cervice uterina e del colon retto, eventualmente ancora erogati ambulatorialmente, ai percorsi dello screening organizzato. “Si tratta in sostanza di una piccola rivoluzione nella prevenzione oncologica, - spiega il dottor Giancarlo Faragli direttore della Struttura Complessa Screening Oncologici dell'ASL AL - adottata per far convergere in un unico database tutte le informazioni relative agli esami in questo senso effettuati al singolo. Un cambiamento che richiede un grosso sforzo organizzativo basato sulla stretta collaborazione tra medici di famiglia, specialisti ospedalieri e l'Unità di Valutazione e Organizzazione dello Screening dell'ASL”. Tutti gli operatori sanitari coinvolti, comprese le farmacie del territorio, sono stati dettagliatamente informati, affinché possano correttamente indirizzare le persone, circa le nuove modalità di prescrizione ed erogazione delle prestazioni di prevenzione oncologica che prevedono in sostanza il divieto di prenotare Mammografie, Pap Test, FOBT (ricerca sangue occulto nelle feci) e Sigmoideoscopie per finalità di prevenzione, in regime ambulatoriale. Questi esami potranno essere erogati all'interno del programma “Prevenzione Serena”, con prenotazione diretta da parte degli utenti, senza necessità di impegnativa nella maggior parte dei casi, attraverso il numero verde o attraverso i Centri Unici di Prenotazione (Cup), rispettando i criteri di età definiti dalla Regione. Anche le strutture private accreditate non dovranno più effettuare esami per i carcinomi della mammella, della cervice uterina e del colon-retto per finalità di prevenzione a carico del servizio sanitario nazionale, in quanto esclusivamente riservati al servizio pubblico “Prevenzione Serena”. Ovviamente i test sopraindicati saranno effettuati anche al di fuori dei criteri di età (25-75 anni per le donne) e periodicità indicati dal programma regionale “Prevenzione Serena”, con il solo pagamento del ticket se dovuto, nel caso in cui il proprio medico ritenga necessario un approfondimento clinico per esigenze motivate di salute. Così come, è il caso di precisarlo, sarà sempre possibile scegliere di effettuare a pagamento gli esami che non rientrano nei criteri di prescrivibilità o di screening. In base alle nuove norme è fatto divieto ai medici di medicina generale di richiedere i test di prevenzione su ricettario regionale per gli utenti asintomatici, che quindi non presentano particolari disturbi sospetti, considerandoli inappropriati sulla base delle attuali prove scientifiche di rapporto beneficio/rischio. Da questo mese quindi tutti gli esami di prevenzione oncologica vanno prenotati al Centralino dell'UVOS Prevenzione Serena con le seguenti modalità:

orari centralino prevenzione

serena per mammografia, pap test e sigmoideoscopia (informazioni, spostamento appuntamenti, adesioni spontanee) al numero verde 800 008141 per i Distretti di Alessandria, Acqui, Novi, Ovada, Tortona: da lunedì a venerdì 8.30-14.30

In sintesi ecco le modalità di prescrizione ed erogazione delle prestazioni:

- senza necessità di prescrizione, per fini preventivi, tutte le persone residenti o domiciliate in Piemonte con assegnazione del medico di famiglia, possono avere accesso, con o senza lettera di invito e senza necessità di impegnativa, ai programmi di screening “Prevenzione Serena” con queste modalità: Screening per il carcinoma della mammella (Donne tra 50-75 anni: mammografia ogni 2 anni. Donne tra 45-49 anni: mammografia con cadenza annuale). Screening per il carcinoma cervicale (Donne tra 25-64: pap test ogni tre anni; Donne tra 65-75 anni: pap test nel caso non abbiano eseguito almeno due pap-test dopo i 50 anni)
- Screening per il carcinoma del colon-retto Flessosigmoideoscopia (FS): donne e uomini a 58 anni di età -una sola volta nella vita.
- Test per la ricerca di sangue occulto nelle feci (FOBT): donne e uomini tra 59-69 anni, ogni 2 anni.
- **In caso di sintomi dopo test di screening negativo**
- L'accesso al secondo livello (approfondimento) di “Prevenzione Serena” è possibile in presenza di sintomi, anche in questo caso senza necessità di impegnativa, in presenza di ultimo test di screening o approfondimento negativo nel programma stesso, con le modalità a fianco indicate (solo per screening per il carcinoma della mammella e del colon-retto). L'accesso avviene direttamente al Centro di “Prevenzione Serena” tramite prenotazione telefonica e preferibilmente con presentazione da parte del Medico di Medicina Generale:
- Screening per il carcinoma della mammella (Donne tra 45-75 anni: entro due anni dalla mammografia (o approfondimento) negativi.
- Screening per il carcinoma del colon-retto
- FS: entro cinque anni dalla flessosigmoideoscopia negativa
- FOBT: entro due anni dalla ricerca del sangue occulto nelle feci negativa.
- **Le prescrizioni di pap-test, mammografia, flessosigmoideoscopia e test per la ricerca del sangue occulto nelle feci sono consentite solo in questi casi:**
- in presenza di un sospetto diagnostico o di un sintomo indicati in modo inequivocabile. Non potranno essere accettate indicazioni generiche del tipo “controllo”, “accertamento”, o simili. Per quanto riguarda i sintomi mammari, giustificano una prescrizione di mammografia i seguenti: nodo o adensamento mammario; nodo o adenopatia ascellare; ulcerazione cute o capezzolo; retrazione cute o capezzolo; eczema capezzolo; secrezione mammaria; mastite; trauma.
- a persone in follow-up clinico;
- a persone “a rischio di cancro ereditario” (seguendo i criteri definiti dalle linee guida adottate dai centri di riferimento regionali per le neoplasie ereditarie e sindromi correlate. Ad altri gruppi a rischio secondo idonea regolamentazione (ad esempio pap-test in donne extracomunitarie da zone ad elevata endemia, o donne HIV+ o HPV ad alto rischio).
- alle persone per le quali la somministrazione dei test è prevista dalla legge (ad esempio gravidanza o infertilità, secondo le indicazioni ministeriali; o in caso di adozione di minore).

100 sommelier al Salone di Torino

Slow Food chiama
Fisar Piemonte risponde



Acqui Terme. Si è svolta dal 21 al 25 ottobre a Lingotto fiere di Torino l'ottava edizione del Salone Internazionale del Gusto, la kermesse del gusto e dei sapori più importante del mondo.

L'evento organizzato da Slow Food ha riscontrato un enorme successo di visitatori ed operatori provenienti da tutto il mondo:

200.000 visitatori, più di 900 espositori, 158 nazioni partecipanti, 6000 produttori, Torino per cinque giorni consecutivi è stata la capitale del gusto e la vetrina di eccellenze mondiali in campo enogastronomico.

La F.I.S.A.R. (federazione italiana sommelier albergatori e ristoratori) ha siglato un accordo con Slow Food ed ha partecipato all'evento come partner per il settore vino con 100 sommelier, provenienti

dalle delegazioni del Piemonte, che con grande professionalità e classe hanno servito presso l'enoteca posta all'interno dell'expo, 120.000 bicchieri di vino, scelti tra 1759 etichette, dei migliori vini del mondo dai barolo d'annata agli champagne millesimati, e le 547 etichette presenti nella sala Slow Wine-Banca del Vino.

La delegazione di Alessandria, capitanata dal delegato Lorenzo Diotti, ha aderito all'evento con 20 sommelier che hanno dimostrato un alto livello di preparazione, nell'informare nel servire e nel guidare le moltissime degustazioni, il presidente di Slow Food Roberto Burdese ha così dichiarato: “La professionalità e la disponibilità dei sommelier Fisar hanno trasformato la manifestazione in un evento che sarà ricordato negli anni”.

Insegnanti e temi comunitari

Alessandria provincia
si ma di Europa

Acqui Terme. Nel territorio si continua a parlare d'Europa. Dopo l'esperienza della partecipazione agli Open Days di Bruxelles - manifestazione promossa dal 4 al 7 di ottobre dalla Conferenza delle Regioni, che ha coinvolto anche la nostra testata, e ha costituito anche una vetrina per il nostro territorio, cui è stata data la possibilità di esibire le sue eccellenze, a cominciare dalle formaggette e dal filetto baciato - una iniziativa decentrata, ad Alessandria, ha coinvolto poco meno di 100 tra dirigenti scolastici e insegnanti piemontesi di diversi ordini e grado. Il progetto?

Quello di dare il via ad un percorso di scoperta della storia, della geografia, dei valori, delle istituzioni e dei programmi dell'Unione Europea.

Per sensibilizzare i più giovani al proprio ruolo di protagonisti attivi del panorama europeo ed internazionale e dare agli alunni italiani l'opportunità di conoscere tutte le possibilità loro offerte, il Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Centro Europe Direct della Provincia di Alessandria - di cui fa parte anche l'acquese dott.ssa Nuria Mignone - hanno organizzato l'incontro regionale, per il Piemonte, nel quale ha avuto luogo la presentazione dei kit didattici *Europa = Noi e A scuola di Europa*.

L'appuntamento - cui ha preso parte come relatore l'Assessore provinciale dott. Gianfranco Comaschi - ha avuto svolgimento giovedì 21 ottobre, a partire dalle ore 10.30, nella sala conferenze di Palazzo del Monferrato ad Alessandria.

Per studiare da cittadini europei

L'iniziativa, che ha già coinvolto sette regioni d'Italia durante lo scorso anno scolastico, ed è destinata agli insegnanti delle Scuole Primarie e Secondarie di primo e secondo grado, ha visto esperti del Dipartimento Politiche Comunitarie e del-

la comunicazione delineare una serie di “linee guida” sulle istituzioni e le politiche dell'Unione Europea. Il tutto per approfondire le modalità di approccio da adottare con la classe nell'insegnamento della materia e l'utilizzo dei nuovi strumenti didattici multimediali.

La piattaforma *Europa = Noi*, studiata per la Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, i compone di due percorsi distinti commisurati all'età dei discenti, mentre *A scuola d'Europa*, (per gli studenti over 15) rappresenta un'innovativa lezione multimediale, per incentivare gli adolescenti a comprendere il valore della cittadinanza europea, con contenuti approfonditi e giochi interattivi.

Entrambe le proposte didattiche sono accompagnate da una guida per gli insegnanti, in modo che possano avere sempre a disposizione un bagaglio di riferimento per preparare i momenti formativi in classe.

“Come mediatori d'apprendimento - hanno sottolineato il presidente della Provincia, Paolo Filippi, e gli assessori ai Progetti U.E. e alla Pubblica Istruzione, Gianfranco Comaschi e Massimo Barbadoro, in un loro comunicato congiunto - gli insegnanti si propongono come principale motore del cambiamento, guide nel processo di sensibilizzazione dei ragazzi alla conoscenza dei valori e dei diritti connessi alla cittadinanza europea”.

I relatori della Presidenza del Consiglio hanno espresso piena soddisfazione per il lavoro che è stato possibile svolgere e hanno ringraziato il Presidente Filippi e l'Assessore Comaschi tanto per l'attenzione, quanto per l'organizzazione logistica.

Altre forme di collaborazione con il Governo centrale sono programmate, su temi europei, anche nel 2011. Non solo.

Europe Direct Alessandria ha ricevuto ulteriori e numerose richieste di sostegno alla redazione di progetti.

G.Sa

Menu D'autunno

Aperitivo con focaccia rustica e cacciatolino

Carpaccio di manzo al Castelmagno
Peperoni in agrodolce
Sformatino di cardi con bagna caoda

Ravioli della “Rossa”
Tagliatelle al sugo di lepre

Brasato al Dolcetto
Faraona con le pere
Patate al forno

Torta alle mele
Zabaione al moscato

Caffè e digestivi

25 euro
Vini doc inclusi

LA ROSSA
www.quelladellarossa.it
MORSASCO
Per informazioni e prenotazioni 0144 73388

**NON SOLO
MAXI TAGLIE**

**Offerta unica
ed irripetibile**

**ABITO UOMO +
100% lana**

**CAPPOTTO
SARTORIALE =
100% lana**

Solo € 249
Offerta valida fino al 30 novembre 2010

*Tante altre proposte e occasioni
vi aspettano qui da noi*

**Acqui Terme
Tel. 0144 323148
Via Alfieri, 21
(continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30**

**AMPIO
PARCHEGGIO**

**Visita il sito
www.nonsolomaxitaglie.it**

Si stanno raccogliendo i dati

Sesto censimento dell'agricoltura

Acqui Terme. Nel periodo compreso tra il 25 ottobre 2010 ed il 31 gennaio 2011 viene effettuata la raccolta dei dati sul comparto agricolo nazionale. Si tratta del "6° Censimento generale dell'agricoltura" per il quale il Comune ha provveduto a costituire l'Ufficio comunale di censimento costituito dai dipendenti comunali Antonio Pirrone (coordinatore) e dei rilevatori Giacomo Ivaldi, Daniela Benzi, Ugo Poggio e Corrado Pani. L'appuntamento, che si rinnova ogni dieci anni, viene gestito e coordinato dall'Istat, l'Istituto nazionale di statistica. La rilevazione si propone diversi obiettivi. Innanzitutto fornire un quadro informativo statistico sulla struttura del sistema agricolo e zootecnico a livello nazionale, regionale e locale; in secondo luogo consentire l'aggiornamento del registro delle aziende agricole mediante l'integrazione di database di fonte amministrativa; assolvere, in ultimo, agli

obblighi di rilevazione stabiliti dai Regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio sulle statistiche agricole strutturali, sui metodi di produzione e sulle superfici viticole. Il mondo agricolo italiano, che il censimento si propone di fotografare, è cambiato molto negli ultimi dieci anni: nuove tecniche organizzative e produttive, nuove professionalità, utilizzo di energie alternative, innovazioni tecnologiche e tecnologiche e trasformazioni, in ogni caso sempre connesse e strettamente legate alla tradizione, all'identità e alla cultura delle nostre campagne.

I nuovi dati censuari offriranno un quadro aggiornato sugli utilizzi dei terreni, sugli allevamenti, sull'impatto dei metodi di produzione e sulla manodopera aziendale. Sarà possibile verificare se si mantiene la tendenza all'abbandono della pratica zootecnica da parte delle piccole e medie imprese. Il censimento dell'Agricoltura deve rispondere ad esigenze di informazione statistica su una molteplicità di fenomeni agricoli, di sviluppo rurale e di sostenibilità ambientale necessaria alla impostazione, programmazione e valutazione della politica agricola europea. Fanno parte del campo di osservazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura tutte le aziende con almeno 1 ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) e le aziende con meno di 1 ettaro di SAU ma al di sopra di determinate soglie fisiche regionali stabilite dall'Istat tenendo conto delle specializzazioni regionali degli ordinamenti produttivi. Rientrano nel campo di osservazione anche le aziende zootecniche, purché allevino animali, in tutto o in parte, per la vendita.

Palma d'oro

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Salve, sono Sergio Rapetti pittore e scultore - sito web www.rapettisergio.it - desidero informare tutti gli amanti dell'Arte che ho avuto il piacere di ricevere il Premio "La Palma d'Oro per l'Arte 2010" nell'importante rassegna d'Arte Quadriennale Internazionale presentata da Artexpò Gallery, che si è svolta alle Gallerie Le Patio di Mandelieu a pochi chilometri dalla Croisette di Cannes Francia, nei giorni dal 20 al 25 ottobre 2010. Ringrazio l'Amministrazione Comunale e l'Illustrissimo Sindaco della Città di Acqui Terme Dr. Danilo Rapetti per la bella lettera di congratulazioni che mi ha inviato.

Desidero ancora ricordare che nei giorni 5-6-7-8 di novembre 2010 partecipo alla 14ª edizione della Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea di Forlì. Orari di apertura: venerdì dalle 17 alle 20 - sabato e domenica dalle 10 alle 20 - lunedì dalle 10 alle 13. Un saluto e un arrivederci Sergio Rapetti».

Contributo

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha concesso all'Associazione Sportiva Dilettantistica Acqui 1911, nella persona del suo presidente Antonio Maiello, un contributo una tantum di 20 mila euro per l'attività gestionale e di promozione sportiva per l'anno in corso.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Motorizzazione oggi



Riforma del Codice della strada: cosa è già cambiato, in che giorno è cambiato ovvero in quale giorno cambierà?

Continuiamo ad elencare i casi di "tempistiche" dell'entrata in vigore delle norme che prevedono Regolamenti attuativi e l'emanazione di eventuali Decreti Ministeriali.

Necessitano, inoltre, di un Decreto Ministeriale le seguenti normative:

- **Per gli ultra 60enni:** si sono innalzati i limiti massimi di età (si parla di guida **professionale** di pat."C" e di pat."D") a patto che si effettuino visite mediche specialistiche presso la Commissione Medica Locale. Il decreto ministeriale specifico dell'8/9/2010 è già entrato in vigore dal 15 Settembre 2010. In questi casi la guida di veicoli trasporto merci di massa a pieno carico superiore alle 20t (con patente "C") e di autobus (con patente "D") è permessa fino a 68 anni con attestazione annuale di certificato medico presso la Commissione Medica Locale;

- **Per gli ultra 80enni:** Lo stesso decreto dell'8/9/2010 entrato in vigore dal 15/9/2010 stabilisce che se desiderano ancora condurre ciclomotori ovvero veicoli della categoria "A" "B", "C", ed "E" possono continuare a guidarli solo se conseguono uno specifico attestato rilasciato dalla C.M.L. cioè dalla Commissione Medica Locale a seguito di visita medica biennale;

- **Esercitazioni in autostrada:** l'aspirante al conseguimento della patente di guida di categoria "B" dovrà effettuare esercitazioni i strade tipo "autostrade" o "extraurbane principali" presso un'autoscuola con Istruttore abilitato e autorizzato; entro il 13/11/2010 dovrà essere emanato il Decreto Ministeriale del Ministero dei

Trasporti per le modalità e la disciplina delle esercitazioni stesse;

- **Guida notturna:** Con lo stesso Decreto Ministeriale da emanare entro il 13/11/2010 dovranno essere specificate le modalità e la disciplina delle guide che gli allievi aspiranti dovranno fare in "condizioni di visione notturna" con l'accompagnamento, anche in questo caso, dell'istruttore di un'autoscuola;

- **Rinnovo patente:** La validità della patente è confermata dal competente ufficio centrale del Dipartimento per i trasporti terrestri, che trasmette per posta al titolare della patente di guida **non più** il tagliando di rinnovo **bensi** il duplicato della patente medesima con l'indicazione del nuovo termine di validità. Gli uffici da cui dipendono i sanitari preposti al rinnovo dovranno, in questi casi, trasmettere entro 5 giorni all'ufficio centrale del Dipartimento per i trasporti terrestri i dati e ogni altro documento utile ai fini dell'emissione del duplicato anzi citato; Il Decreto Ministeriale del Ministro dei Trasporti dovrà essere emanato entro 6 mesi e cioè entro il 13/2/2011;

- **Targa personale:** Le targhe diventeranno "personali", non potranno essere abbinate a più di un veicolo e saranno trattenute dal proprietario in

caso di perdita della nuda proprietà del veicolo (trapasso, usufrutto, locazione, esportazione, sospensione dalla circolazione e demolizione); il D.M. dovrà essere emanato entro un anno e quindi entro il 13/8/2011 e dovrà essere applicato entro i 6 mesi successivi e cioè entro il 13/2/2012; sono invece da emanare i decreti attuativi che riguardano il divieto di intestazione fittizia dei veicoli;

- **Certificazioni mediche:** per tutti coloro che dovranno conseguire la patente di guida come primo rilascio ci sarà l'obbligo di una certificazione da cui risulti il **non abuso** di sostanze alcoliche e di sostanze stupefacenti; Per i conducenti **professionali** tale obbligo anche al rinnovo della patente o in caso di revisione della stessa. Come trasmettere queste certificazioni e quali saranno le linee guida a cui si devono attenere i medici lo dovranno stabilire dei Decreti Ministeriali che per ora non hanno ancora data certa per quanto concerne la trasmissione della certificazione mentre per quanto riguarda la certificazione del **non abuso** il D.M. dovrà essere emanato entro 12 mesi, per coloro che devono prendere la patente ex-novo, mentre dovrà essere emanato entro 6 mesi per quanto riguarda il rinnovo delle patenti superiori.

Le prossime pubblicazioni verteranno sulle nuove regole che sono state stabilite per la guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Per informazioni più dettagliate si può telefonare all'Autoscuola Rapetto (0144-322058).

a cura di Cristiano Guglieri dell'Autoscuola Rapetto di piazza della Stazione FF.SS di Acqui Terme

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



BigMat
www.bigmat.it

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

BigRENT
IL NOLEGGIO PER PROFESSIONISTI | BY BIGMAT

L'attrezzo giusto, al momento giusto, al prezzo giusto



ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777



- Pratiche manopole per agevolare l'utilizzo
- Fine ceramica decorata a rilievo
- Elegante forma ellittica



STRUTTURA IN GHISA

per una straordinaria solidità, lunga durata e un eccezionale rendimento termico!

Potenza nominale: 8 kW
Consumo pellet min-max: 0,9-2 kg/h
Autonomia min-max: 7,5-17 ore
Volume riscaldabile: 190 m³
Dimensioni: cm 60x49x94h

Fino al 31 OTTOBRE, possibilità di pagamento in 10 rate da 156 € SENZA INTERESSI

Detrazione fiscale IRPEF 36%

Numero Verde
800-014142

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

molto di più su www.edilkamin.com

Podismo

Verna e Zendale
campioni provinciali

Acqui Terme. Due giorni podistica bagnata, quella tenutasi ad Acqui Terme *domenica 31 ottobre e lunedì 1 novembre* sotto l'egida dell'ATA Il Germoglio. Il giorno prima però a Novi Ligure in occasione dei 10.000 metri in pista, per la nostra zona si sono laureati campioni provinciali di specialità Andrea Verna dell'ATA nella categoria MM35 e Sergio Zendale dell'Acquirunners nella MM60.

Il 31 era di scena la 1ª "Corsa della passeggiata in riva alla Bormida" sulla distanza di circa 7.900 metri, gara affiliata all'UISP. La vittoria è andata ad Alex Zulian dell'ATA che in 27'02" ha preceduto Massimo Galatini dell'Atletica Varazze SV, Diego Scabbio dell'Atletica Novese, Paolo Bertaia dell'ATA ed Andrea Raggio dei Maratoneti Tigullio GE. Poi Enrico Delorenzi dell'Atletica Arquatense, Gabriele Astorino della SAI AL, Domenico Battista del GAP Prato, Sandro Conti della Cambiaso Risso GE e Gianni Ferrarese della Cartotecnica AL. Tra le donne in 33'48" successo per Ilaria Bergaglio dell'Atletica Arquatense su Tiziana Piccione della SAI, Roberta Viarengo della Podistica Costigole AT, Roberta Ambrosini dell'Atletica Arcobaleno Celle SV ed Orietta Tavella della Podistica Vallescrivina GE.

Il giorno dopo, 1 novembre, 7ª edizione della cronoscalata "Acqui-Lussito-Cascinette" abbinata al memorial "G.Orsi", gara conclusiva del Campionato Provinciale individuale 2010 Strada per categorie della UISP e valida anche per la 2ª Coppa "Alto Monferrato". Ad imporsi sui circa 3.200 metri del percorso è stato Gabriele Poggi della Cambiaso Risso che in 12'25" ha regolato Achille Faranda della Brancaleone,



Angelo Lepratto dell'Atl Ovadese.

Scabbio, Stefano Carbone della Brancaleone ed il duo dell'ATA composto da Andrea Verna e Luca Pari. Al settimo posto Mattia Grosso dell'Atletica Novese, poi Lino Busca del CUS TO, Maurizio Lettieri del Sanfront CN e Sandro Conti. Nella femminile affermazione di Susanna Scaramucci dell'Atletica Varazze in 16'29" davanti a Rita Marchet dei Maratoneti Genovesi, Concetta Graci dell'Acquirunners, Loredana Fausone della Brancaleone e Piccione.

Prossime gare

Domenica 7 novembre a Bistagno si terrà il 1º "Trofeo d'autunno", manifestazione organizzata dall'Acquirunners in collaborazione con il Comune di Bistagno sulla distanza di circa 10 km. La gara è valida per la Coppa "A.M.", e conclude il calendario sia dell'8º Trofeo della Comunità Montana "Appennino Aleramico Ober-tengo", che del 1º Trofeo "Ugo Minetti" del CSI di Alessandria. Partenza alle ore 9,30 da Piazza Monteverde, da dove gli atleti inizieranno dei saliscendi attorno al centro abitato prima di concludere la loro prova sempre in Piazza Monteverde.

Podismo - Acquirunners

Gli acquisti e il Brachetto
alla maratona di New York



Acqui Terme. Domenica 7 novembre si corre la 41ª New York City Marathon, e anche quest'anno, come ormai è tradizione, un gruppo di podisti acquisti correrà la maratona della "grande mela".

Come avviene dal duemila la società sportiva Acquirunners Asd sarà con i suoi atleti ai nastri di partenza della prestigiosa gara e come era già successo per l'edizione del 2008 sarà anche testimonial del Brachetto d'Acqui portando a New York sulle proprie maglie, oltre alla bandiera Italiana, il logo del Consorzio Tutela dei Vini Acquisi e del Brachetto d'Acqui grazie alla collaborazione e all'interessamento del suo presidente Paolo Ricagno. Sarà un'ideale staffetta tra Acqui e New York dove il vino aromatico acquese è già famoso.

Un'altro appuntamento ci sarà presso il nuovo Padiglione Eataty NY, inaugurato da poco sulla Broadway, dove Acquirunners visiterà lo stand dell'Asti Spumante e del Brachetto per un brindisi pre-gara. È probabile anche un nuovo incontro con la titolare del famoso Ristorante Barbetta (primo "storico" ristorante italiano

a New York), la cui titolare è originaria di Fubine e già premiata ad Acqui come "Donna del vino".

Poi gli atleti Acquirunners domenica mattina assieme ad altri cinquantamila (erano solo 127 i partecipanti nella 1ª edizione del 1970) saranno alla partenza da Staten Island e da lì correranno le 26,2 miglia equivalenti ai classici 42km e 195 metri della maratona!

Correranno per New York attraversando tutti i cinque quartieri che la formano, e quindi dopo il ponte Giovanni da Verrazzano arriveranno in Brooklin, poi nel Queens, e con il Queensboro Bridge arriveranno in Manatthan; quindi il Bronx per poi ritornare in Manhattan e qui nel Central Park dove è fissato il traguardo.

Racconteremo la cronaca della gara al loro ritorno e speriamo che coloro che non sono potuti partire per la trasferta newyorchese a causa di infortuni, malattie e problemi di lavoro, possano avere la loro rivincita e partecipare alla prossima edizione, anche per mantenere quella che ormai è più che una tradizione e cioè la presenza degli acquisti alla maratona più famosa del mondo.

Scacchi

Buoni risultati per
l'Acqui "Collino Group"



Gianluca Boido e Paolo Callegio.

Acqui Terme. Gli ultimi tornei svolti hanno riservato molte soddisfazioni ai giocatori del circolo scacchistico acquese "Collino Group". In ordine va segnalata la performance di Dario Bari che, nel torneo internazionale di Novi Ligure svoltosi dal 8 al 10 ottobre ha conseguito un brillante quinto posto assoluto (con contemporanea vittoria nella categoria inclassificati) ottenendo 3 punti su 5. Nell'importante torneo di Casale M.to disputatosi domenica 24 ottobre e valido per il Grande Slam provinciale, è stato invece Gianluca Boido a vincere la categoria inclassificati con 4 punti con questo ottimo risultato l'alice Boido si colloca ora al quinto posto nella classifica del Grande Slam provinciale 2010. Nello stesso torneo di Casale M.to il giovane Paolo Callegio con 3 punti si è imposto nella categoria juniores sbaragliando un nutrito numero di avversari e sfoggiando un gioco preciso e redditizio. Infine la vittoria di Giancarlo Badano nella decima prova del Grand Prix di Genova con punti 5 su 7 sopravanzando per spareggio tecnico il Candidato Maestro Berni Mauro di Genova.

Nel frattempo l'attività del Circolo "Collino Group" prosegue alacremente; sono già programmate tre manifestazioni

organizzate od appoggiate dal Circolo Acquese. *Sabato 20 novembre* ore 15 a Monastero Bormida è previsto un torneo semilampo con inaugurazione della locale sede scacchistica. *Domenica 28 novembre* ore 10 all'agriturismo "La Viranda" di san Marzano Oliveto si terrà l'ormai tradizionale (22ª edizione) torneo a squadre di tre giocatori infine *venerdì 10 dicembre alle 21*, nei locali del circolo in Acqui Terme via Emilia 7 è fissato il classico torneo natalizio, semilampo individuale in unica sera con premi a tutti e brindisi finale.

Si ricorda che il circolo scacchistico acquese "Collino Group" è aperto tutti i venerdì sera dalle ore 12 in poi. Per maggiori informazioni consultare il sito internet www.acquiscacchi.it oppure inviare una e-mail a info@acquiscacchi.it

Tennistavolo

Costa d'Ovada. Ha preso il via da alcune settimane la nuova stagione agonistica e la SAOMS Costa d'Ovada è già riuscita a ritagliarsi un posto da protagonista nelle varie competizioni disputate. Le prime ottime prestazioni sono venute nei tornei regionali di 3ª e 4ª categoria.

A Ghemme infatti, nel torneo riservato ai 4ª categoria l'ha fatta da padrone il neo acquisto della squadra ovadese Pierluigi Bianco che con una prestazione superlativa ha lasciato dietro di sé tutti ed ha conquistato l'oro nella competizione regionale.

Non da meno è stato il torneo disputato da Paolo Zanchetta che, nel 3ª categoria, ha raggiunto una bellissima finale ed ha ceduto all'esperto Sassi (T.T. Regaldi) solo dopo 5 lottatissimi set.

Nella settimana successiva hanno poi preso il via i campionati a squadre regionali e nazionali. La Policoop in serie C1 nazionale è partita bene vincendo in trasferta sul campo dell'ostico T.T. Alba. Nonostante l'importante assenza di Daniele Marocchi la squadra di Costa d'Ovada ha portato a casa i 2 punti della vittoria grazie alla tripletta di Zanchetta ed ai 2 punti di un brillantissimo Bianco. Buona ma infruttuosa la prova di un buon Canneva. Nella seconda giornata invece i neroazzurri della SAOMS hanno dovuto cedere il passo alla forte compagine astigiana della Refrancorese. Nonostante i punti messi a segno da Zanchetta e Barisone, il risultato finale ha premiato gli avversari per 5 a 2.

In serie D1 intanto la SIE Solari guidata da Rispoli e Dinaro sventa in classifica grazie a 2 facili vittorie su 2 compagni del T.T. Savigliano. Importante il contributo dato anche dai neoacquisti Guerri e Puppo. Stesso discorso si può fare per l'Ed. Ferlisi in D2, 2 vittorie e punteggio pieno dopo la seconda giornata. Autori del momentaneo primato sono Rivetti, Lombardo e Norese.

Anche nella manifestazione riservata ai veterani e svoltasi a Moncalieri, i "vecchietti" costesi hanno dato battaglia ed hanno conquistato un bronzo in doppio grazie alla coppia formata da Zanchetta e Canneva. Nel singolo buone prestazioni ed un quinto posto per Zanchetta. Infine nell'ultimo fine settimana a Verzuolo arriva il secondo oro in 2 partecipazioni per Bianco tra i 4ª categoria. Nulla possono gli avversari passati sulla strada dell'ovadese che sfodera un'altra bellissima prestazione e sale nuovamente sul gradino più alto del podio. Bella prestazione in questa categoria anche per Canneva che raggiunge gli ottavi di finale. Ottima infine anche la prestazione di Zanchetta che si ferma alle soglie della semifinale.

Prossimi impegni in trasferta per le squadre costesi, la Policoop andrà a Genova contro il Culm Rum e ancora orfana di Marocchi, la SIE Solari affronterà il Cambiano e l'Ed. Ferlisi sarà impegnata in casa del Casale.

Vale Moto

Via Cassarogna, 89 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 325386 - Fax 0144 326537
E-mail: amministrazione@valemoto.it

CONCESSIONARIO

HONDA

GAS GAS
Offroad specialist

SYM
Engine of Life

HM
MOTO

SU MOLTI MODELLI RADDOPPIANO GLI INCENTIVI

Transalp
€ 6.250 F.C.

Sw-T400
€ 5.820 F.C.

VT750S
€ 5.500 F.C.

Sh 125 € 2.660 F.C.

Sh 150 € 2.760 F.C.

Sh 300 € 3.630 F.C.

RIPARTONO GLI INCENTIVI

Non perdeteli

Fino a € 750, valida anche per la rottamazione del vecchio cinquantino

CERCO OFFRO LAVORO

40 anni, ucraina, sta cercando lavoro nell'ambiente della ristorazione/aiuto cuoca o piz-zaiola, cameriera ai piani o nelle imprese di pulizia, zona Acqui Terme. Tel. 347 3222381.

42enne cerco urgente lavoro 2,3 ore per 2,3 volte a settimana pulizie o altro purché serio, oppure a ore assistenza anziani, oppure solo notti per assistenza anziani lunedì-venerdì (incluso), seria, onesta, calma, no auto, patente B. Tel. 346 7994033.

42enne, iscritta nella lista di disoccupazione, cerca lavoro come bandante, baby-sitter, assistenza notturna o diurna in ospedale, molto responsabile. Tel. 334 9633159.

Acquese signora italiana offresi per assistenza notturna a persona anziana, referenze. Tel. 340 8682265.

Cedesì avviata attività, zona pedonale in Acqui Terme, no agenzia. Tel. 366 2072893.

Cerco lavoro come assistenza anziani, tuttofare, Acqui Terme o zone limitrofe, referenziata. Tel. 349 2708460.

Cerco lavoro come autista con patente B, tinteggiatore parquet, montatore cartongessi. Tel. 346 6050968.

Cerco lavoro come badante 24 ore su 24, stipendio euro 500 al mese. Tel. 327 8642484.

Cerco lavoro come colf, badante, zona Acqui, Visone, Strevi, Ovada, ecc, ho 50 anni, sono una persona seria, con esperienza di 10 anni. Tel. 346 7682906.

Cerco lavoro purché serio, urgente, no perditempo, no automunita, Strevi. Tel. 392 4956438 (Rosanna).

Cerco lavoro urgente come autista con patente B, montatore cartongessi (tetto), buone referenze. Tel. 346 6050968.

Donna ucraina cerca lavoro come badante, 24 ore su 24. Tel. 331 7715596.

Ecuadoregno diplomato, esperienza nell'insegnare, impartisce lezioni di matematica a ragazzi di scuole elementari e medie, anche a domicilio. Tel. 347 8553584 (sig. Palma).

Geometra neo diplomato impartisce, a domicilio, ripetizioni e/o aiuto compiti per scuole medie ed elementari. Tel. 334 3507647.

Infermiera italiana, in pensione, offresi per assistenza notturna e diurna in ospedale o a domicilio, in Acqui Terme, massima serietà. Tel. 393 4724711 (ore pasti).

Ingegnere in pensione disponibile per consulenze e ripetizioni a domicilio di materie scientifiche. Tel. 347 8461513, 0144 363103.

Insegnante inglese impartisce lezioni. Tel. 339 1434237.

Italiana 56 anni cerca lavoro come bandante giorno o notte, euro 7 all'ora, o lavapiatti, o pulizie, non automunita, urgente. Tel. 349 3688309.

Italiano 31 anni offresi per at-

tività di agricoltura, bracciante, legna, raccolta frutti, orti, viti, tutti i giorni orario continuato, euro 5. Tel. 346 7097446.

Laureato impartisce lezioni private in materie scientifiche. Tel. 339 5358943.

Laureato in informatica impartisce lezioni anche a domicilio di informatica, uso del pc e tecniche avanzate. Tel. 339 5358943.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua: francese turistico e professionale, preparazione al Delf, traduzioni, conversazione. Tel. 0144 56739.

Maestra impartisce lezioni a bambini delle elementari, anche a domicilio. Tel. 347 9793106.

Ragazza 33enne, referenziata, offre disponibilità in ristorante, pizzeria, bar, come cameriera, ore serali e/o weekend, anche occasionale, Acqui Terme e dintorni. Tel. 340 3141206 (Chiara).

Ragazza rumena, giovane, con buone referenze, cerca lavoro come commessa, baby-sitter, solo di giorno. Tel. 346 6050968.

Ragazza rumena, residente in Acqui Terme, cerca urgentemente lavoro come addetta pulizie, badante, assistente persone anziane, anche di giorno. Tel. 346 6050968.

Ragazzo 20 anni cerca lavoro come cameriere, trasporto pizze, pulizie, ecc. Tel. 334 7845358.

Ragazzo italiano, con massima professione e con cura, per imbiancatura, euro 2 al mq, preventivo gratuito e senza impegno. Tel. 334 3662939.

Rumena automunita cerca lavoro come badante a ore, stitratrice, pulizie, aiuto cuoca, bar, ristoranti, pizzerie. Tel. 346 7326559, 333 6113283.

Sgombero alloggi, vuoi traslocare ad un prezzo imbattibile, puoi farlo a soli euro 1.500 rimontaggio compreso, operai italiani. Tel. 331 2938200.

Signora 36enne, italiana, cerca lavoro 2 o 5 ore dal lunedì al venerdì come collaboratrice domestica, pulizie negozi e uffici, scale condominiali, anche assistenza anziani autosufficienti no notti, disponibilità anche assistenza diurna in aziende ospedaliere (Asl), Acqui Terme e zone limitrofe. Tel. 338 7916717.

Signora 36enne, qualificata assistente domiciliare, è disponibile al mattino per assistenza anziani, aiuto domestico e baby-sitter o commessa alimentari, referenze, automunita. Tel. 392 9683452.

Signora acquese, automunita, cerca lavoro, anche a ore, come addetta pulizie, baby-sitter, assistenza anziani, qualsiasi lavoro purché sia serio. Tel. 339 6575278.

MERCAT'ANCORA

Signora affidabile, italiana, quarantenne, cerca lavoro come badante o baby-sitter, non automunita. Tel. 333 2944141.

Signora cerca lavoro come badante, tutto il giorno e la notte, per dare da mangiare negli ospedali e nei ricoveri. Tel. 340 0508527.

Signora italiana cerca lavoro come badante, pulizie, qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 349 1073529.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come assistente anziani autosufficienti no notti, cameriera, lavapiatti, baby-sitter, pulizie uffici, scale condominiali, collaboratrice domestica, imprese di pulizia, il tutto con esperienza, Acqui Terme e zone limitrofe, no perditempo. Tel. 347 8266855.

Signora italiana, referenziata, cerca lavoro, no perditempo. Tel. 347 1064397.

Signora italiana, referenziata, senza patente, con anni di esperienza con bambini, cerca lavoro come baby-sitter, part-time. Tel. 339 3542652.

Signora rumena, 48enne, con esperienza da molti anni, cerca lavoro come badante, massima serietà, no perditempo. Tel. 320 4650263.

Signore 40 anni, residente in Acqui Terme, cerca lavoro come marmista, tinteggiatore, lavoro con stucco di gesso e di marmo, piastrellista. Tel. 380 6898311.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui affitto locali uso ufficio, in piazza Italia 9, zona centralissima. Tel. 0144 79386.

Acqui Terme affittasi alloggio, ingresso, cucinino, tinello, due camere, bagno, garage, riscaldamento autonomo, solo referenziati, villetta con giardino, no animali. Tel. 338 3813611.

Acqui Terme affittasi appartamento vuoto, non ammobiliato, mq 85, piazza Matteotti palazzo Ariston, ascensore, terzo piano, due balconi, riscaldamento con valvole, euro 350/mese. Tel. 333 2360821.

Acqui Terme vendesi, via Solferino, grande bilocale nuovo, posto auto coperto, termoautonomo, vicinissimo centro storico. Tel. 335 8061443.

Acqui Terme, affittasi appartamento ammobiliato, zona centrale, ingresso, sala, cucina, n° 2 camere da letto, bagno, dispensa, solaio, cantina, n°2 balconi. Tel. 389 4869060, 347 4114371.

Acqui Terme, zona Bagni, affittasi posto auto. Tel. 338 9393537.

Affittasi a Melazzo bilocale arredato, comodo ai servizi, solo a referenziati, no perditempo, prezzo da concordarsi previa visione. Tel. 0144 41437 (ore pasti).

Affittasi alloggio in Acqui Terme così composto: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina, no spese condominiali, no agenzie. Tel. 347 5550975.

Affittasi bell'alloggio, luminoso, arredato, composto da 2 camere, bagno, due terrazzi, cantina, zona centrale, Acqui Terme. Tel. 338 1054103 (ore pasti).

so, arredato, composto da 2 camere, salone, cucina, bagno, dispensa, 5° piano, in via Marconi, 38 Acqui Terme. Tel. 340 5349515.

Affittasi garage, via Piave Acqui Terme. Tel. 0144 322965 (orario ufficio).

Affittasi in Rivalta Bormida alloggio, ingresso, camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, solo referenziati, no animali. Tel. 338 3492888.

Affittasi Ricaldone centro appartamento semi-ammobiliato, 2° piano, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, balcone, box, cantina, orticello, ottimo stato. Tel. 335 8220592.

Affittasi stupendo appartamento, completamente ristrutturato e arredato a nuovo, in centro Genova, comodo per università, uffici e stazioni. Tel. 333 3238794.

Affittasi, in Acqui Terme corso Divisione Acqui 229, appartamento ammobiliato, primo piano, due camere, cucina abitabile, bagno, cantina, cortile con posto auto, due terrazzi, ripostiglio. Tel. 334 9760404.

Affittasi, in via Berlingeri Acqui Terme, alloggio molto luminoso, completamente ristrutturato (2° piano), con ascensore, cantina, cucina abitabile, 3 stanze, 2 ampi terrazzi. Tel. 348 7124392.

Affitto alloggio centrale, cucina, soggiorno, due camere, bagno, in Acqui Terme, solo referenziati. Tel. 346 3258091.

Affitto garage auto, zona Le Due Fontane, Acqui Terme. Tel. 347 4676482.

Affitto in Acqui, zona centrale, via Piave n° 20, 3° piano, cucinino, tinello, 2 camere, servizi, si richiedono referenze. Tel. 0144 324055.

Affitto o vendo terreno di mq 3800, zona Strevi, su posizione ottima terra da orto. Tel. 348 5146158.

Bel magazzino, di m 70, ideale per artigiani, in prossimità zona centrale, Acqui Terme. Tel. 339 8521504.

Box auto in Canelli, zona posta, vendesi o affittasi. Tel. 393 9715549.

Canelli (At) vicinanze privato vende splendida e ampia villa indipendente, in posizione panoramica, unica nel suo genere, libera anche subito, da vedere. Tel. 377 2215214.

Cassine affittasi appartamento, nel centro storico, mq 80, due bagni, vuoto, non ammobiliato, riscaldamento autonomo, no spese condominiali, garage, no animali, euro 360/mese. Tel. 333 2360821.

Castelnuovo Bormida vendesi alloggio primo piano + cantina + posto auto condominiale, termoautonomo, ottime condizioni. Tel. 338 3962886.

Cortemilia (Cn) vendo monolocale arredato composto da camera, angolo cottura, ripostiglio, bagno e balcone, in complesso residenziale Quadrioglio. Tel. 346 5620528.

Due Fontane Acqui Terme, condominio Orsa Minore, affittasi box, con cancello telecomandato, prezzo da concordare. Tel. 348 5838136.

Genova, zona San Martino, affittasi appartamento a studentesse. Tel. 347 4609209.

In Acqui Terme corso Divisio-

ne vendesi box auto, anche uso magazzino. Tel. 340 4797164.

In Acqui Terme vendesi alloggio, 2° piano, composto da cucina, sala, 2 camere, bagno, corridoio, balcone, cantina. Tel. 339 8812282.

In Acqui Terme, zona centrale, affittasi alloggio, di circa mq 80, composto da: ingresso, cucinino, tinello, due camere, bagno, cantina. Tel. 349 0864902.

In Torino affittasi bel bilocale, arredato, nuovo, vicino Ipercoop, Dora parco, comodo trasporti, province e Caselle, possibile vendita. Tel. 333 3957920.

In zona via Amendola, Acqui Terme, vendesi appartamento di mq 105, in buone condizioni, al 2° piano con ascensore, 3 balconi, cantina e porzione di solaio. Tel. 334 2743996.

Nizza Monferrato piazza Marconi vendesi alloggio al 3° piano, di 4 vani + servizi + eventuale box con doppi vetri e zanzariere + impianto allarme. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Pietra Ligure affittasi mensilmente alloggio 3-4 posti letto, centrale, bella posizione, comodo servizi. Tel. 349 8700268.

Pontinvrea vendesi villa composta da salone con camino, cucina, camera, dispensa, bagno, piano superiore 2 camere con servizi, garage, euro 300.000 trattabili. Tel. 347 4088256.

Ponzone vendesi, in palazzo storico con giardino, monolocale ristrutturato e arredato a nuovo, mq 20, euro 55.000. Tel. 0141 834764.

Terzo: affittasi o vendesi mansarda arredata. Tel. 347 8446013, 340 2381116.

Valtournenche (Ao) affittasi bilocale, 3/4 posti letto, stagione invernale. Tel. 329 8150302, 0125 637168.

Vendesi alloggio in Acqui Terme, centro storico, 1° piano, così composto: cucina grande, 2 camere, bagno, cantina, no agenzie. Tel. 347 5550975.

Vendesi alloggio, mq 84 circa, in Nizza Monferrato, in ristrutturazione, con risparmio energetico ore serali, trattativa riservata. Tel. 0144 363786.

Vendesi appartamento composto da: sala, cucina, camera letto, bagno, cantina e garage, in corso Divisione, Acqui Terme, no agenzia. Tel. 366 2072893.

Vendesi casa indipendente, zona Moirano, km 2 da Acqui, composta da cucina/soggiorno, 2 camere, 2 bagni, tavernetta e terreno di mq 9000, richiesta euro 190.000 trattabili. Tel. 335 1045539, 393 9018665.

Vendesi piccolo magazzino, a Visone. Tel. 327 8328447.

Vendesi villetta indipendente, colline Acqui Terme, terreno mq 1000, piano terreno, piano primo, piano con mansarda, totali mq 175, posizione panoramica e soleggiata, no agenzie. Tel. 338 1170948.

Vendo box auto, presso Autosilos, via Goito Acqui Terme. Tel. 348 6980018.

Vendo casa ad Andali, abitabile, terrazzino, cucina, caminetto, cameretta, scala di legno, 2° piano camera, grande ba-

gno, balcone, mansarda. Tel. 334 2688744.

Vendo in Acqui Terme stupendo alloggio, su 2 livelli, riscaldamento autonomo, in piccolo condominio tranquillissimo, immerso nel verde, posto auto di proprietà, parco condominiale, vendite a vederlo. Tel. 328 9381555.

Vicinanze Acqui Terme affittasi appartamento ammobiliato. Tel. 0144 312445.

Visone condominio prima del passaggio a livello, vendo ampio appartamento, porte e finestre doppie, cucina, salone, 2 camere, bagno, dispensa, terrazzo con tende avvolgibili, da vedere, prezzo interessante trattabile. Tel. 339 3423864.

ACQUISTO AUTO MOTO

A veri appassionati vendo Maggiolino, molto molto bello, vincitore di molti concorsi, se interessa visionarlo ad Acqui Terme, prezzo solo dopo averlo visto. Tel. 338 8650572.

Audi TT coupé 1.8 T, anno 1999, colore nero, interni in pelle, cerchi in lega, computer di bordo, climatizzatore automatico, lettore cd, sedili riscaldabili, in buono stato, vendesi. Tel. 348 2828869.

Causa non utilizzo, privato vende Ford Fiesta 1998, metallizzata, cc 1753, diesel, km 75000, cerchi lega, radio, euro 1.600. Tel. 338 8825806.

Ciao motorino vendo, euro 100. Tel. 338 3501876.

Ruspa con retroescavatore Om F16, buone condizioni, visionabile regione Catanzaro a Visone, vendesi euro 5.000 trattabili. Tel. 339 2170707.

Vendesi Mercedes S1k 2000 Compressor, coupé cabrio, 2 posti, metallizzato grigio, anno 1999, km 94000, perfetta, al prezzo di euro 7.000. Tel. 338 9001760, 0144 323103.

Vendesi Pick Up, motore Isuzu, anno 93, ideale per la caccia o la campagna, prezzo interessante. Tel. 0144 74469.

Vendo Fiat 500 L, del 1972, interni originali, ottimo stato, prezzo interessante. Tel. 347 4300396.

Vendo Fiesta Ghia, km 76800, anno 1997, prezzo da concordare previa visione. Tel. 0143 876122.

Vendo Freelander 2 5 Td4, anno 2009, km 12000, super accessoriata, causa inutilizzo, vero affare. Tel. 335 1007794.

Vendo furgone Fiat Talento, ottime condizioni, pochi km, euro 2.000. Tel. 333 4566858.

Vendo Mercedes 250 td sw, anno 1997, km 247000, con climatizzatore, cerchi in lega, ammortizzatori posteriori nuovi, tenuta sempre in garage, mai incidentata, bollo già pagato sino 04/2011, euro 2.500. Tel. 338 8806653.

Vendo microcar Aixam 400, guidabile con patentino scooter a 14 anni, euro 300. Tel. 329 4109110.

Vendo Mini Cooper 1600, anno 2009, colore verde e tetto bianco, perfetta, equipaggiata "Chili", prezzo trattabile comprese gomme neve. Tel. 349 4744683, 340 4888520.

Vendo moto Suzuki Dr350se, anno 98, come nuova, usata solo su strada, prezzo da concordare. Tel. 340 9288650.

Vendo motorino 50 Beta, senza targa, da mettere a posto, richiesta euro 100. Tel. 339 7341890.

Vendo motorino Seimm Guzzi Trotter, 40 cil., anno 1968 e

• continua a pag. 23

Vuoi vendere i tuoi capi di abbigliamento, borse, bigiotteria, scarpe o accessori per rinnovare il tuo guardaroba?

SOLO CAPI FIRMATI O MOLTO BELLI

Per informazioni tel. 0144 356561

OCCASIONE
Vendesi mono e bilocali

di nuova costruzione in Acqui,
mq 36 e mq 60 con box auto

Tel. 366 3351285

Massimo Saleh, nell'area acquese
RICERCA 2 FIGURE
per incarichi organizzativi con provata esperienza nell'ambito della vendita diretta (libri, assicurazioni, aspirapolvere, telefoni, ecc.)
Trattamento economico e inquadramento di rilievo
Tel. 340 8190790

VORWERK
Folletto

Leader assoluto mercato in Italia in forte crescita, per ulteriore sviluppo nelle provincie di Asti e Alessandria

SELEZIONA PERSONALE

Stage e contratto a norma di legge, trattamento economico mensile più incentivi. Automuniti.

Tel. ore ufficio al 335 7839347 oppure allo 0131 265742

INTROVABILI
Vendesi lotti edificabili
per attività produttive
da 300 mq a 700 mq indipendenti,
zona Circonvallazione, Acqui Terme
Tel. 366 3351285

IL PICCOLO BAR
cerca
barista
apprendista
Tel. 392 0068222

Emergenze - Domestiche
IDRAULICA SERRATURE ILLUMINAZIONE
Manodopera 100% italiana
Intervento Immediato Anche Festivi
Carlo 328 7023771

INA
Assitalia

Agenzia Generale di Alessandria

seleziona 3 candidati

per completamento proprio organico sede di Acqui Terme

Si offre contributo fisso avviamento, provvigioni, incentivi economici e professionali.

Si richiedono capacità organizzative, attitudine ai rapporti interpersonali, predisposizione al lavoro in team.

Per appuntamento chiamare 340 5550713 oppure inviare cv a margherita.nicosia@libero.it

• segue da pag. 22

motorino Piaggio Ciao, 50 cil., anno 1972, prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo Peugeot 206, buone condizioni, revisione fatta, bollo pagato maggio 2011, con autoradio e quattro gomme da neve montate su cerchi, euro 1.000. Tel. 347 1546409.

Vendo scooter Kymco 125 cc, 4 tempi, anno 2006, km 4000, ottime condizioni, euro 900. Tel. 338 7610110.

Vendo trattore cingolato Lamborghini C 554, con aratro e fresa, euro 5.500. Tel. 347 4788487.

Vendo trattore Ford 6600 dt, gomme nuove, cabina, attrezzatura varia, ottime condizioni, euro 9.000. Tel. 333 4566858.

OCCASIONI VARIE

6 scaffali in legno frassino, come nuovi, vendesi, molto belli, eleganti, robusti, con ripiani a vista e cassetti, idonei per tutto (arredamento case, negozi, enoteche, tavernette, ecc), visionabili, prezzo interessante. Tel. 347 3561515.

Acqui Terme privato svende biciclette pieghevoli per bambini (quattro-sette anni), nuove, ancora imballate, e altalene. Tel. 339 6913009.

Acquista antichità signora cerca antichi corredi ricamati, argenti, quadri, cornici, ceramiche, libri, cartoline, mobili, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto antichi arredi, mobili e oggetti, argenti, quadri, lampadari, libri, cartoline, moto ecc, sgombero case e alloggi. Tel. 368 3501104.

Acquisto mobili antichi, interi arredamenti, ceramiche, quadri, lampadari ecc, pagamenti in contanti. Tel. 339 7202591, 0144 311349.

Alberi di gaggie darei a metà, a persone pratiche e attrezzate, con referenze, comode per trattori. Tel. 0141 762138 (dalle 21 in poi).

Bicicletta mountain bike, euro 25, vendo. Tel. 338 3501876.

Canelli circondario, vendesi ampia azienda agricola, con

vigneti doc e frutteto, bellissima zona collinare, comoda ai servizi. Tel. 340 2340134, www.vendesi-aziendagricola.vpsite.it

Causa non utilizzo, privato vende motocoltivatore Bcs 715, kw 6, con fresa, benzina, euro 500. Tel. 338 8825806.

Cerco botte litri 600, con impianto di diserbo largo m 12. Tel. 338 7518864.

Cerco centrifuga artigianale per succhi di frutta. Tel. 0144 768177.

Cerco in regalo un materasso singolo, pulito, a molle, purtroppo non ho l'auto per venire a prenderlo da chi me lo regalerà, grazie di cuore, in Acqui Terme. Tel. 320 2508487.

Cerco stufa a legna, in regalo. Tel. 347 5647003.

Cucina a legna, con forno, bianca, marca Arge, adoperata poco, vendo per inutilizzo, aratro bivomere a sollevamento per gommato cv 40, vendo per inutilizzo. Tel. 0141 762138 (dalle 21 in poi).

Idraulica, illuminazione, serrature, infissi, interventi immediati per emergenze domestiche, anche giorni festivi, attrezzature professionali, manodopera 100% italiana. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Mobiletto bar in legno frassino vendesi, bello, come nuovo, formato semicerchio, con relativo retro-portabicchieri e portabottiglie, prezzo euro 700. Tel. 347 3561515.

Modellino di auto radiotelecomandata, con motore a scoppio, scala 1:10, con accessori e manuali di montaggio, vendo euro 200. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Occasione da non perdere, un'oasi fra le colline dell'acquese, a metà strada tra Acqui

e Ponzone, vendesi area edificabile, con ampio terreno circostante. Tel. 329 4152046.

Organista per cerimonie, musicista professionista disponibile per cerimonie religiose (matrimoni, battesimi e altre solennità). Tel. 338 3539975 (Natalia).

Portasci 4 paia, con chiusura sicurezza posizionabile su ruota scorta posteriore Suzuki o simili, vendesi euro 30. Tel. 329 8150302.

Si vende legna da ardere italiana ben secca, di rovere, carpino e faggio, tagliata e spaccata per stufe, caminetti e caldaie, consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Sto pubblicando un libro, cerco persone che per sola soddisfazione vogliano disegnare la copertina, apro una porta verso un lavoro. Tel. 349 7991938.

Tagliarami svettatoio, 18 volt, estensibile, con caricabatteria, motosega lama cm 45, soffiatore, decespugliatore, compressore trifase, vendo. Tel. 328 4115486.

Vendesi 2 mobili letto pieghevoli, con materassi, anche singoli, euro 60 cadauno. Tel. 328 1987291 (Gianni).

Vendesi a prezzi incredibilmente vantaggiosi: vetrina espositiva per ristorazione refrigerata, banco pizzeria, trita-carne professionale 735 watt, macchina per kebab (gyros elettrico). Tel. 347 8461513.

Vendesi bici da corsa Giant, ottimo stato, telaio 56, euro 400. Tel. 333 5843010.

Vendesi cerchi in lega da 15 per Golf IV o vetture simili, possibilità di montare gomme 195/65 e 205/60 R15, richiesta euro 150. Tel. 320 1893850 (dopo le 20).

Vendesi letto in ferro, stile liberty, dipinto completamente restaurato (1 piazza e mezzo). Tel. 347 8461513, 0144

363103.

Vendo 4 gomme antineve 185/65 R15, con cerchi per Alfa Romeo 147, come nuove, ad euro 250. Tel. 338 2596222, 0144 57429.

Vendo 4 gomme Michelin con cerchi e 4 gomme termiche, antineve, con cerchi 175/70/13. Tel. 338 7518864.

Vendo acquario Atlantis, litri 250, completamente arredato, a soli euro 200. Tel. 339 4815305.

Vendo arredamento a vista, ideale per negozio di intimo o abbigliamento, prezzo interessante. Tel. 349 4982588.

Vendo bagno componibile in noce, mai usato, composto da ampio specchio con vetrina, porta oggetti + sottolavandino a 2 ante affiancato da mobile con ripiano in marmo, a 2 ante, per lavatrice Ariston nuova, mai usata, vero affare, in Acqui Terme. Tel. 366 3137994.

Vendo bicicletta "Baloncino" nera, a euro 150 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo bicicletta da corsa "Ganna", di colore grigio, a euro 250 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo canne in plastica per vigneto, altezza m 1.30, ottagonali, prezzo interessante. Tel. 0141 760168.

Vendo cassapanca Artek con garanzia, lunghezza cm 140, altezza cm 53, tavolino 3 piani in cristallo 50x50, altezza cm 78. Tel. 347 4246482.

Vendo compressore, litri 500, trifase, ottime condizioni, euro 600. Tel. 333 4566858.

Vendo computer Compaq Mv 520, compreso di tutto e funzionante, richiesta euro 100. Tel. 338 8706539.

Vendo coppi vecchi, mattoni rinfusa belli, tegole cordoli, granito, recupero motopompa "Garbarino" militare, lavaggio mezzi cingolati, porta antica (solo 1 anta). Tel. 0144 88031.

Vendo damigiane varie misu-

re, vero affare + n° 2 mountain bike uomo, euro 40 cadauna + n° 1 bici da donna. Tel. 340 1443693.

Vendo divano letto, 3 posti, ecopelle nera, in buono stato, euro 100. Tel. 347 7879833.

Vendo fieno di erba medica in ballette, anche in piccole quantità, per alimentazione conigli. Tel. 338 2596222, 0144 57429.

Vendo Folletto Vk 136 (penultimo modello) originale, in buonissimo stato, a euro 300. Tel. 347 8617744.

Vendo fuciliera, in noce, cinque posti, con cassetti. Tel. 340 9288650.

Vendo giaccone marmotta, come nuovo, prezzo come regalo. Tel. 333 4138050.

Vendo lettino con sponde, come nuovo, completo di tutto, più vari accessori, a euro 120. Tel. 331 3787012 (dopo le 19).

Vendo letto matrimoniale in ottone, verniciato azzurro, a euro 200 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo macchina da scrivere Olivetti Lettera 35, in ottime condizioni, con custodia. Tel. 349 8334810.

Vendo manga e anime di vario genere, a metà prezzo di copertina, e diversi giochi per Playstation 1 e 2, chiedere per i titoli, a euro 10. Tel. 340 9467543 (ore pomeridiane).

Vendo maxi armadio, panna, a otto ante, m 3.7x2.6, completo di tutto, nuovo, a euro 700 reso a casa. Tel. 339 4815305.

Vendo mobili mai usati, in ottima condizione, cucina, tinello, salotto, due camerette, vendibili anche singolarmente, a prezzi trattabili. Tel. 0143 876399.

Vendo pietre di Langa, varia pezzatura, per pavimenti, copertura, rivestimenti, scalini, muretti. Tel. 339 7341890.

Vendo stufa portatile Zibro Kamin R140, funziona senza elettricità, senza gas ed è

semplice da usare, alimentazione petrolio puro Zibro Plus. Tel. 349 8334810.

Vendo Swatch diversi modelli Scuba - Cronografi + serie limitata (700 anni) + Golden Jelly. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo tavolo massiccio, m 3.20x1, 8 sedie impagliate, 2 panche di legno. Tel. 328 5694537.

Vendo trapano a colonna Bimar L25, con mandrino, punte e morsa, euro 950. Tel. 333 4566858.

Vendo tv Philips, 29", tubo catodico, colore grigio, perfettamente funzionante, praticamente nuovo, per cambio modello, euro 120. Tel. 335 7109498.

Vendo, causa inutilizzo, stufa a metano, marca Argo, 14000 calorie, perfettamente funzionante, termo ventilata, richiesta euro 100. Tel. 327 6316284.

Vendo: lampada da tavolo in ottone, euro 50, quadri con cornice bianca o marrone, euro 20, vecchi romanzi, a euro 1 cadauno. Tel. 0144 56043.

Vestito da sposa, in pizzo, vendo, taglia 42-44, euro 100. Tel. 338 3501876.

180 tonnellate di sale contro il gelo

Acqui Terme. In previsione delle future gelate e nevicate le scorte di sale antigelo si sono esaurite ed il Comune ha ritenuto essere assolutamente indispensabile provvedere all'acquisto di sale sfuso per il trattamento antigelo sulle strade, vie e piazze comunali onde garantire una viabilità sicura ai cittadini.

Pertanto ha affidato alla ditta M.I.R.E.T di Torino, la fornitura di 180 tonnellate di sale sfuso per il trattamento antigelo sulle strade comunali al prezzo di € 62,00/ton comprensivo di trasporto urgente così per un importo complessivo di € 11.160,00 oltre IVA 20%.

JESUS

phonostorie

libro + CD

Volume

0255075MAX

Decibel

CI SONO VOCI CHE HANNO ALZATO IL VOLUME DELLA STORIA

Chiara Lubich

TUTTO VINCE L'AMORE

CD audio + libro con i testi della fondatrice del Movimento dei Focolari, letti da Paolo Bonacelli, Giovanni Scifoni, Eleonora Mazzoni, Fabrizio Bucci e Giorgia Di Giovanni.

Solo con Jesus a 7,90 euro in più

Richiedi le tue copie in edicola, in parrocchia, al numero 0248027575, oppure via mail a vpc@stpauls.it

A cura di:

Caritas Italiana

CENTRO EUROPEO RISORSE UMANE

JESUS

Benedetto XVI

Nella Sicilia che fatica e spera

Domenica 7 novembre a Monastero

Per il gruppo alpini c'è il pranzo sociale



Monastero Bormida. Sarà festa grande per le penne nere monasteresi domenica 7 novembre, per l'atteso pranzo sociale che suggella un'annata ricca di attività e soddisfazioni per il Gruppo Alpini di Monastero. Appuntamento alle ore 10,30-11, presso la sede, la bella casa alpina, che sorge adiacente al teatro comunale e al complesso polisportivo, dove è fissato il ritrovo per poi partecipare, alle ore 11, alla santa messa nella parrocchiale di Santa Giulia, celebrata dal parroco don Silvano Odone, in occasione della celebrazione del 4 Novembre. Al termine della funzione gli alpini si recheranno al monumento dei caduti per deporre un mazzo di fiori in memoria degli alpini andati avanti in guerra. Contemporaneamente l'amministrazione comunale deporrà una corona di alloro in memoria dei Caduti di tutte le guerre.

Alle ore 12,30, per le penne nere e gli amici degli alpini e a chi vorrà unirsi, presso la casa alpina gran pranzo sociale preparato dalle abili cuoche "alpine" e dagli alpini. Nel corso del pranzo è tradizione premiare alpini anziani. Una tradizione che ha 13 anni e che annualmente da un riconoscimento alle penne nere monasteresi:

quest'anno toccherà a quelli del 1936.

L'annata è stata ricca di manifestazioni e partecipazione, come l'adunata (vedi foto), poi in ottobre il 13° raduno intersezionale del 1° raggruppamento ad Asti, ma su tutto e tutti quest'anno spicca la 1ª cena della solidarietà del 10 luglio. Infatti su iniziativa delle penne nere monasteresi, alpini di Monastero, Vesime, Sessame, Bubbio e Loazzolo, sabato 10 luglio hanno dato vita alla grande cena della solidarietà, dove i gruppi partecipanti hanno preparato una portata della cena. La manifestazione ha permesso di raccogliere soldi che sono stati devoluti alla Croce Rossa Italiana Delegazione di Monastero, 450 euro; al Centro Tumori di Candio, 450 euro ed infine 450 euro per la nuova sede della Sezione Alpini di Asti di cui i gruppi della Langa Astigiana fanno parte. Cena che si rifarà il prossimo luglio. Nel corso dell'annata il gruppo alpini monasterese aveva anche organizzato una cena per raccogliere fondi destinati al rifacimento del tetto della parrocchiale di Santa Giulia. Domenica sarà come sempre una giornata all'insegna dell'amicizia e della solidarietà alpina. **G.S.**

A Cassinasco, Rocchetta Palafea e Cessole

Pranzo in Langa tre appuntamenti

Cassinasco. Tre appuntamenti con la rassegna enogastronomia "Pranzo in Langa" edizione 2010-2011 autunno-primaverile in questo fine settimana con le migliori proposte culinarie. A **Cassinasco**, venerdì 5 novembre, a **Rocchetta Palafea**, domenica 7 novembre, e a **Cessole**, giovedì 11 novembre. La fortuna manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" taglia quest'anno il traguardo del 26° anno. La rassegna è un'ulteriore occasione per far conoscere al grande pubblico le risorse culturali ed enogastronomiche del territorio dei 16 Comuni che danno vita alla Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida".

«Quest'anno l'opuscolo - spiega il presidente della Comunità Montana, Sergio Primosig - presenta una novità, ossia contiene anche l'elenco delle strutture dove è possibile dormire, proprio per favorire il turista a sostare qualche giorno in più nel nostro territorio che oltre all'enogastronomia presenta tante altre ottime occasioni per essere visitato, come i castelli (Monastero Bormida), le torri (Cassinasco, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi e Roccaverano), le pievi medioevali, i sentieri naturalistici oppure, per gli appassionati, la possibilità di scattare foto di rara bellezza.

La rassegna, come nella precedente edizione, prevede un periodo autunnale che va dal 17 ottobre al 21 novembre 2010 ed un periodo primaverile che va dal 20 febbraio al 20 marzo 2010. Si riconferma la volontà di promuovere il territorio e i prodotti tipici locali

quali: la robiola di Roccaverano dop, il cappone, il capretto, la nocciola Piemonte, i salumi artigianali, le carni di razza piemontese, le confetture e mostarde, i piatti tipici e i vini prodotti dalle aziende presenti nei Comuni della Comunità Montana. I prodotti utilizzati e i menu elaborati con professionalità e simpatia dai ristoratori, rappresentano quanto di meglio e genuino viene prodotto sul territorio della "Langa Astigiana". Dopo Sessame, Serole, Bubbio, è la volta venerdì 5 novembre, ore 20, ristorante "La Casa nel bosco", regione Galvagno 23, Cassinasco (tel. 0141 851305), prezzo 35 euro; domenica 7 novembre, ore 13, osteria "La Cirenaica", piazza G. Berruti 8, Rocchetta Palafea (tel. 0141 769134), prezzo 30 euro e giovedì 11 novembre, ore 20, al ristorante "Madonna della neve", Cessole (tel. 0144 850402), prezzo 32 euro. A Sessame (tel. 0144 392001), venerdì 12 e sabato 13 novembre, rispettivamente alle ore 20,30 e 12,30, al ristorante Il Giardinetto, prezzo 35 euro; e a Roccaverano (tel. 0144 953414), domenica 14 novembre, ore 12,30, al ristorante "Antico Albergo Aurora", prezzo 32 euro.

Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti almeno 3 giorni prima della data fissata, le bevande e i vini sono inclusi nei prezzi indicati, che potete trovare sugli opuscoli e sulle locandine presso le ATL o sul sito www.langastigiana.at.it. La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento. **G.S.**

Per la fiera di San Simone

A Bubbio premiati gli ambulantisti fedeli



Bubbio. In occasione della Fiera di San Simone di domenica 31 ottobre, l'amministrazione comunale bubbiese, capeggiata dal sindaco Fabio Mondo e dal vice sindaco Stefano Reggio, è solita conferire un premio agli ambulantisti fedeli alla fiera. Vale dire quegli ambulantisti che da anni sono sempre presenti con i loro banchi alle ultracentenaria manifestazione bubbiese. Quest'anno il premio è andato a "Torrone Faccio" di Cassinasco nella persona di Bruno Cerrato, da 40 anni lui c'è e Tiziana Toniolo di Chieri (TO) che da oltre 25 anni risponde sempre presente. A consegnare la medaglia d'oro il sindaco Fabio Mondo e il consigliere Gianni Bianco.

Muretti d'Acqui e di Langa

Non cancelliamo la storia



In Langa si è deciso di ampliare una strada...

Se la parola *monumento* nasce dal verbo latino *mōneo* (rammento; ammaestro; anzi riunendo i due significati *faccio memoria ed educo*), andando ad immaginarne un esemplare, non bisogna necessariamente sempre determinarlo come un'opera di formidabile impatto. Lo dicono anche i vocabolari. Il monumento, "per lo più un'opera d'arte, può essere più o meno grandioso". Così il *Novissimo Dizionario* (sic) di Fernando Palazzi (XV edizione, 1954, edito da Ceschina) che, a sfogliarlo, evoca il fascino di certi vini d'annata.

Quello che la voce del lessico non dice, ma che a noi pare ovvio, è che i *monumenta* (che con una bella "emme" maiuscola diventano metafora di raccolta di testi preziosi, di una collana di musiche in partitura che si ritengono non solo classiche, ma indispensabili; di una silloge fotografica che ritrae le magnificenze di un popolo o di una civiltà) si possono suddividere in opere *consapevoli* e *inconsapevoli*.

Le prime. Quelle che nascono per il ricordo (come i bronzi, per Saracco e Vittorio Emanuele di Piazza Italia; il "Bove" dei Giardini della Stazione; i marmi che ricordano le imprese dei grandi e i nomi dei piccoli eroi combattenti, tra guerre d'indipendenza e conflitti mondiali) appartengono alla prima categoria. Le maestranze cui è stata affidata, cinquecento e più anni fa la costruzione delle mura marchionali (quelle che, ad Acqui, sorreggono la via d'accesso al castello dal quadrivio in cui confluiscono le vie Alessandria, Cardinal Raimondi, Monteverde e Corso Viganò) mica pensavano di costruire un monumento, ma un apparato difensivo.

Talora il muretto diventa "famoso" per chi ci si siede.

Certo per la casa natale ci sono altri onori.

Difficile trovare la targa che, per quattro mattoni, dica "qui si riposò Napoleone". Oppure l'insegna, presso una fonte, che recita "qui bevve Garibaldi".

Ma talora la Storia suscita at-

tenzioni anche per i muretti che sembrano i più anonimi. Ma anonimi sino a quando, invitando alla sosta, viandanti famosi (o in procinto di diventarlo) si fermano. Una macchina fotografica. Uno scatto. E tutto si compie. Il muretto non è più quello di prima. Così è successo a Castino.

1932. Un mese e un giorno da inventare (meglio: così può entrare nel mito). Può essere una giornata fresca di giugno. O d'autunno. Quattro amici (anzi cinque: c'è anche quello, senza nome, dietro l'obiettivo; ma per tanto tempo si è creduto fosse stato Massimo Mila). Gli amici, dicevamo: Leone Ginzburg, Franco Antonicelli, Carlo Frassinelli. E poi Cesare Pavese.

La crema della giovane cultura torinese (anche se Pavese ha solo 24 anni...). Ma non c'è solo questo. Più guardo la foto, e più mi accorgo che ha un qualcosa di particolare. Non so se Franco Antonicelli è in posa, o solo assorto, tappato nella sua giacca, le braccia conserte, un "Borsalino" calcato sulla testa. Accanto a lui, vicino, Leone, con quella sua tipica capigliatura, i capelli che sembrano eruttare verso il cielo. Intento a rileggere, sembra, gli appunti presi su un blocco che ha sulle sue ginocchia. Sull'estrema sinistra di chi guarda c'è Frassinelli, l'unico che esibisce solo una camicia chiara (con immanicabili bretelle e la cravatta), le mani sulle ginocchia, un poco sporgendosi avanti, per meglio parlare con Cesare Pavese. Che sta sul capo opposto, di poco discosto da Ginzburg.

Il profilo tagliato di Cesare ce lo fa immaginare in ascolto.

Non sapremo mai di cosa i quattro parlarono. Il muretto (e lo ha riferito Massimo Novelli, sulla pagina della Cultura - di Torino - de "La Repubblica" del 2 settembre, e poi del 5), invece, Pavese l'aveva proprio per caro. Qui ci venne anche con il Nuto e con il direttore didattico Nicola Enrichens.

In Langa si è deciso di ampliare una strada...

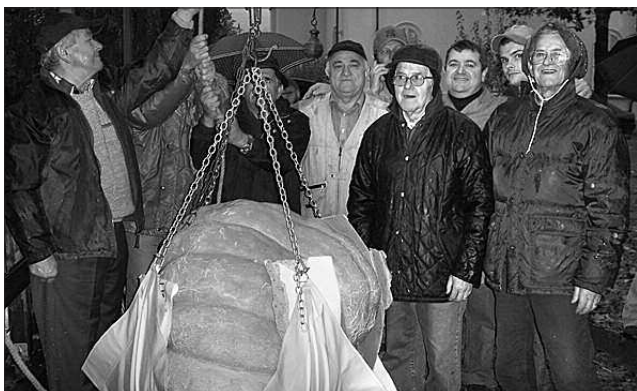
E quel muretto, proprio a Castino, rischiava di sparire.

Invece no. Una bella notizia.

G.Sa

Una zucca da 169 chilogrammi

Bubbio, alla fiera gran premio della zucca



Bubbio. E come sempre alcuni carri di una volta, all'ingresso del paese, con "montagne" di zucche di vari colori e forme, ammirate e apprezzate dal numeroso pubblico sono state le grandi protagoniste dell'ultracentenaria Fiera di San Simone che si è svolta domenica 31 ottobre. Interessantissimo il gran premio della zucca, che consiste nell'indovinarne il peso di una grande zucca. Il gran premio è una geniale idea del "gruppo Nonni di Bubbio", che con questa ed altre iniziative reperiscono fondi per le locali scuole dell'infanzia e primarie. I nonni sono sette: Piero, Paolo, Angelo, Marcello, Pino, Francesco e Beppe.

Il gran premio, come sempre ha avuto un ricco montepremi,

ed in 4 hanno indovinato il peso della zucca, di ben 169 chilogrammi: Piera Brusco di Bubbio, Romano Taricco di Bubbio, Ferdinando Musso di Piozzo (CN) e Federico Grea di Loazzolo. Tra i quattro è stato effettuato il sorteggio che ha sorriso al giovane Federico Grea che ha vinto quattro pasti al ristorante "Castello di Bubbio". Il più baciato dalla fortuna in questa edizione del gran premio è stato Romano Taricco, il bravo orefice bubbiese, che ha fatto incetta di premi (pranzi e buoni acquisto dalla farmacia agli alimentari). Il tempo inclemente non ha permesso di battere il record di biglietti della passata stagione, ma l'entusiasmo e l'interesse della gente sono stati ugualmente grandi.

Quaranta bimbi alla favolosa festa

A Giusvalla grande festa di Halloween



Giusvalla. Presso il Teatro Comunale "Monica Perrone" di Giusvalla, domenica 31 ottobre alle ore 16, si è svolta una "racca-priccante" quanto favolosa festa di Halloween. Quaranta bimbi, proprio quaranta bimbi tra giusvallini e graditi ospiti del circondario, hanno animato con giochi scherzetti e dolcetti il "tetro" e piovoso pomeriggio. L'organizzazione, perfetta come sempre, grazie ai volenterosi genitori, ha completato il programma. Premi per il costume "orrorifico", "simpatico", "spaventoso", "miglior costume", "divertente" e "originale".



COMUNE
DI
ORSARA BORMIDA

COMUNE - PRO LOCO - ASS. URSARIA

TRATTORIA QUATTRO RUOTE



COMUNE DI CARPENETO
CASTELNUOVO B.DA
MONTALDO B.DA
ORSARA B.DA
TRISOBBIO - CREMOLINO

ORSARA BORMIDA

FESTA PATRONALE

di SAN MARTINO

2010

GIOVEDÌ

11

NOVEMBRE

Ore 12,30

Inizio **Raviolata non stop**

presso

“Trattoria Quattro ruote”

SABATO

13

NOVEMBRE

Ore 12,30

Continua la **Raviolata**

presso

“Trattoria Quattro ruote”

Ore 21,30

Serata danzante

con l'orchestra

“Caterina e gli Escariotas”

DOMENICA

14

NOVEMBRE

Tradizionale fiera

del maialino da latte

dell'artigianato

e dei prodotti locali

Ore 10

Raduno delle **500** e **auto d'epoca**

Ore 12,30

Raviolata non stop

presso

“Trattoria Quattro ruote”

Ore 15

Frittelle - Caldarroste

Farinata - Vino novello

Parrocchia di San Martino - Orsara Bormida

FESTA PATRONALE

e visita pastorale

Domenica 14 novembre

Ore 9,30 • Processione

Ore 10 • Santa Messa
presieduta
da sua eccellenza
Mons. Pier Giorgio Micchiardi

Ore 11 • Inaugurazione
della casa canonica

Ore 15 • In parrocchia
i giovani raccontano
la storia della beata
Chiara Luce Badano



Associazione Ursaria Amici del Museo

Orsara Bormida



Sabato 13 novembre

Ore 16

presso il museo etnografico
di Orsara Bormida

INAUGURAZIONE

Ceramiche raku

di Renza Laura Sciutto

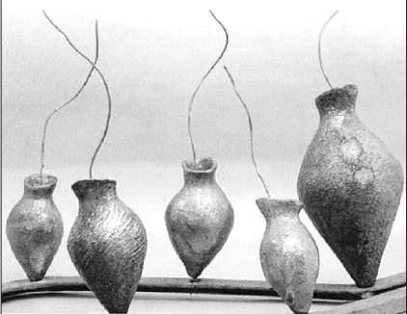
Manufatti creati
mediante l'antica tecnica giapponese
del XVI secolo

13 • 14 novembre

ORARIO

13 novembre: dalle 16 alle 18

14 novembre: dalle 10 alle 12,30
e dalle 14 alle 18



Onoranze Funebri

di Gianni e Mauro

Fratelli

Carosio

ACQUI TERME
VIA MARISCOTTI 30

Diurno - Notturmo - Festivo
tel. 0144 325449

La Marchiccia Cashmere

Maglieria in Cashmere
e filati pregiati

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 21 - Tel. 340 1442196

TORINO
Via Barbaroux, 12/L - Tel. 340 7271434

GOVERNA LORENZO

Prodotti per l'agricoltura
e sementi

CONSULENZE TECNICHE

Acqui Terme - Corso Dante, 49
Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717

L'Atelier di Valentina

Via Roma 17 - Orsara Bormida - Tel. 0144 367041

Gradito l'appuntamento

Martedì, mercoledì, giovedì:
9 - 12,30 • 14,30 - 18

Venerdì orario continuato: 9 - 18

Sabato orario continuato: 8 - 17

1910

100 ANNI

2010

RAGAZZO snc



Orsara Bormida (AL)
Tel. 0144 367239

La
finestra
del futuro
con le radici
nel passato

La gente non ha voluto mancare nonostante la pioggia battente per l'intera giornata

A Bubbio la fiera di San Simone



Bubbio. Un numeroso pubblico, nonostante la pioggia battente per l'intera giornata di domenica 31 ottobre, ha partecipato all'ultracentenaria Fiera di San Simone, organizzata dall'amministrazione comunale.

Per le vie del paese a partire dalla prima mattina esposizione e vendita di merci varie, esposizione di trattori, attrezzature agricole, animali, i lavori dei bambini delle scuole e le immanicabili zucche di ogni dimensione e forma.

Nelle vie del concentrico, numerosi carri carichi di zucche hanno reso più simpatico il via vai dei numerosi visitatori mentre all'inizio dei vialetti che portano al Municipio una grande zucca è stata soppesata dai visitatori che hanno greggiato per indovinarne il peso.

Sotto i portici comunali di via Roma ha avuto luogo la 6ª mostra micologica organizzata in collaborazione con il Gruppo Camisola di Asti, che ha visto esposti circa 200 specie di funghi provenienti dai boschi della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Nell'ex Confraternita dei Battuti la bellissima mostra dell'Associazione Artistica Culturale Nichelin Art.

La mostra, rimarrà aperta anche per alcuni giorni successivi alla fiera.

La giornata è stata allietata come sempre da gruppi musicali e alle ore 12, pranzo presso la Saoms con menù tipico della fiera: torta di zucche, lingua in salsa, trippa, cotechini con crauti, dolce.

Molte le novità nell'edizione 2010 dell'ultracentenaria fiera di San Simone, come la possibilità di assaporare le ottime pizze preparate nel forno a legna della Pro Loco oltre alle immanicabili focaccine, cotte anch'esse nel forno a legna e le caldaroste che sonstate distribuite per tutta la giornata.

In piazza Castello, infine, accanto alla tradizionale esposizione di trattori e macchine agricole, è stato possibile ammirare l'esposizione di Vespe d'epoca "la moto che ha fatto la storia" (novità 2010 destinata a proseguire e ad arricchirsi negli anni).

Una fiera che ancora una volta, nonostante il tempo inclemente, ha richiamato pubblico proveniente da ogni dove.

G.S.

Protagonista al Salone del Gusto

Cortemilia "La nocciola più buona del mondo"



Cortemilia. Lunedì 25 ottobre, su invito dell'assessorato al Commercio della Regione Piemonte, l'Ente Fiera della Nocciola e Prodotti tipici dell'Alta Langa ha partecipato al programma di incontri previsto alla "Terrazza Piemonte" del Salone del Gusto, per la presentazione del progetto Nocciola, condiviso con l'assessorato al Turismo.

L'occasione è stata propizia per illustrare il progetto sul quale i due assessori Casoni e Cirio credono fermamente. Lo studio scientifico che ha portato ad attestare il primato di qualità della Nocciola Piemonte costituisce la premessa di tutte le iniziative sulla nocciola piemontese. I primi due eventi, Hi-Food Alta Langa tenutosi il 25 e 26 settembre scorsi a Cortemilia e la 1ª Fiera Nazionale della Nocciola che si terrà il 10-12 settembre 2011 a Cravanzana, hanno permesso e permetteranno di comunicare a consumatori, utilizzatori e al mercato intero le caratteristiche uniche e superiori di questa pregiata varietà, ponendosi anche quali eventi di importante attrattiva turistica per un territorio meno conosciuto ma con grandi potenzialità.

La qualità gustativa della Nocciola Piemonte Igp, nonché la sua resa nelle varie trasformazioni e applicazioni culinarie, è stata inequivocabilmente confermata dai test eseguiti dal Centro Studi Assaggiatori di Brescia del prof. Luigi Odello, che durante la prima manifestazione varata dall'Ente Fiera - Hi Food, ha presentato al pubblico e alla stampa gli esiti dello studio. I segreti della Nocciola Piemonte? Consistenza, dolcezza,

aroma intenso, persistenza, conservabilità e... nessun difetto!

Di fronte ai giornalisti si è parlato del successo di Hi-Food, alla sua prima edizione, che ha convogliato circa 10 mila visitatori "qualificati", appassionati delle eccellenze enogastronomiche provenienti dal Piemonte a festeggiare la Nocciola, regina nei campi e nelle pasticcerie.

Contestualmente, è stata presentata la prima edizione della Fiera Nazionale della Nocciola Piemonte Igp in programma a Cravanzana nel settembre 2011, che presenterà l'intera filiera del prodotto.

All'incontro hanno partecipato, oltre all'assessore al Commercio e Fiere della Regione Piemonte, William Casoni, il presidente dell'Ente Fiera della Nocciola e Prodotti Tipici dell'Alta Langa Flavio Borgna - che ha fatto da cicerone tra le iniziative di valorizzazione in agenda -, il presidente di Piemonte Asprocor Giuseppe Andreis ("La realtà produttiva e aspetti commerciali"), Vittorio Caffa di Cortemilia ("Il mondo della trasformazione"), Egle Sebaste ("La qualità eccelsa dei prodotti derivati"), Stefano Robaldo ("Presentazione della Fiera della Nocciola Igp Cravanzana 2011").

Una degustazione di nocciole e prodotti a base di nocciola abbinati all'Asti e al Moscato, curata dallo chef Carlo Zari, consigliere delegato al Turismo del comune di Cortemilia, con la collaborazione della Confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa" e l'Enoteca Regionale del Moscato, ha suggellato la presentazione.

Un paese della Valle Bronda

Da Terzo a Pagno un gruppo di amici



Terzo. Domenica 17 ottobre un gruppo di amici è partito, alle 9,30, a bordo di un pullman dell'Agenzia Viaggi Laiolo, direzione Pagno, un piccolo, ma accogliente paese della valle Bronda (in provincia di Cuneo). Ad accoglierli i signori Alfio e Franca Peirone dell'agriturismo "Antica Cascina Costa". «È stato piacevole - spiegano il gruppo di amici - trascorrere una giornata in loro compagnia e soprattutto gustare le prelibatezze a base di prodotti della loro fattoria, cucinati in modo delizioso dalla signora Franca, conditi da tanta accoglienza e gentilezza; il clima piuttosto autunnale non ha intristito i nostri animi perché l'armonia e l'amicizia ha fatto da sfondo al trascorrere delle ore. Come tutte le cose belle, la giornata è trascorsa in un baleno, ed è giunta l'ora di fare ritorno a Terzo e salutarci con la promessa di incontrarci presto».

Domenica 7 novembre, con la Coldiretti

A Merana la “Giornata del Ringraziamento”



Merana. Il paese ospiterà la Giornata del Ringraziamento, momento di riflessione e di preghiera in cui il mondo cattolico rurale si ritrova unito per rivolgere il proprio grazie al termine della campagna agricola. Il programma della cerimonia prevede la funzione religiosa officiata nella parrocchiale di San Nicolao alle ore 11 dal parroco don Piero Opreni accompagnata dai canti dei maestri olandesi Francien Meuwissen en Frans de Rijk conosciuti come “I Fortunelli”.

Nella cerimonia religiosa sarà dato particolare rilievo al suggestivo momento dell'offeritorio e al termine, la tradizionale benedizione dei trattori.

La Giornata del Ringraziamento nata da un'iniziativa della Coltivatori Diretti, è stata in seguito fatta propria dalla Conferenza Episcopale Italiana, che l'ha estesa a tutto il mondo del lavoro cattolico, andando ad assumere una grande rilevanza nel calendario della Chiesa. Una festa che ha radici antiche e porta con sé la gioia dei contadini che celebravano e ringraziavano per i prodotti che la natura (e il duro lavoro

nei campi) aveva loro donato. La giornata meranese, organizzata dal presidente di zona della Coldiretti, Gianluigi Gaglione e dal segretario Massimo Barisone, vuole essere momento di riflessione e aggregazione in preparazione all'evento organizzato dalla Federazione provinciale che si celebrerà la domenica successiva, 14 novembre, seguendo il “calendario nazionale” Coldiretti. Un evento importante, non solo per la Coldiretti di Acqui Terme e la Coldiretti provinciale, ma per l'intero mondo agricolo.

La Giornata proseguirà con il momento conviviale nei locali della Pro Loco di Merana con il pranzo sociale, che prevede: salumi misti, carne cruda con... e frittatine di verdure; ravioli al plin (rigorosamente fatti a mano dalle celebri cuoche di Merana), tagliatelle con funghi porcini; arrostiti di vitellone e maiale con contorno di patate e carote; robiola stagionata con mostarde; torta di nocciolate; vini: dolcetto, barbera, cortese; acqua e caffè e buon appetito. Per prenotare il pranzo alla Pro Loco di Merana, telefonare al 340 1039595.

Alla trentacinquesima edizione

Serole, autorità alla Sagra delle Caldarroste



Serole. Il sindaco Giuseppe Vinotto e l'Amministrazione Comunale di Serole, ringraziano il Sotto Segretario di Stato all'Interno, senatore Michele Davico, l'onorevole Sebastiano Fogliato, il consigliere regionale Rosanna Valle, il consigliere provinciale Palmira Penna e Bernardino Bosio, per essere gentilmente intervenuti alla 35ª Sagra delle Caldarroste. svoltasi domenica 17 ottobre.

Alpini di Bubbio, cena del bollito

Bubbio. Sabato 20 novembre l'associazione nazionale Alpini sezione di Asti, gruppo di Bubbio organizza, presso la Saoms, la tradizionale cena del bollito: antipasti, tortellini in brodo di gallina, bolliti misti, torta di nocciolate, acqua e vino Barbera; menu completo 19 euro. Informazioni e prenotazioni: 333 5827281, 348 7235573, 335 6969373.

A Ponti, limiti velocità S.P. 30 di Valle Bormida

Ponti. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, lungo la S.P. n. 30 “di Valle Bormida”, in prossimità del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme, situato al km 49+500, sul territorio del Comune di Ponti, la velocità dei veicoli in transito deve essere contenuta, in entrambi i sensi di marcia, nei seguenti limiti: limite di velocità a 70 km/h dal km 48+837 al km 48+942 e dal km 49+958 al km 50+107; limite di velocità a 50 km/h dal km 48+942 al km 49+958.

Domenica 7 novembre

Bistagno, primo trofeo d'autunno di podismo

Bistagno. Domenica 7 novembre, alle ore 9,30 prenderà il via il 1° Trofeo d'Autunno di podismo, gara valida per l'8° Trofeo Comunità Montana “Appennino Aleramico Ober-tengo”, 2ª coppa “Alto Monfer-rato” e 1° Trofeo CSI “Ugo Minetti”. La corsa partirà ed arriverà in piazza Monteverde ed i partecipanti percorreranno 10 chilometri.

Spiega l'assessore allo Sport di Bistagno, Roberto Vallegra: «Ricordo che la competizione è aperta anche a tutti coloro che pur non essendo agonisti, vorranno provare a correre questa gara (naturalmente non saranno classificati ufficialmente).

Il ritrovo sarà alle ore 8,30, presso la palestra comunale in via Il Giugno (zona scuole), dove saranno distribuiti i pacchi gara. Tutti i podisti potranno usufruire degli spogliatoi con relative docce. È previsto un ristoro intermedio ed a fine gara.

Saranno premiati il primo e la prima assoluti con un orologio sportivo più borsa con prodotti alimentari e bottiglia di vino. Al primo di ogni categoria, una borsa con prodotti alimentari più bottiglia di vino. Al secondo di ogni categoria, una borsa con prodotti alimentari. Al terzo di ogni categoria, integratori e barrette energetiche.

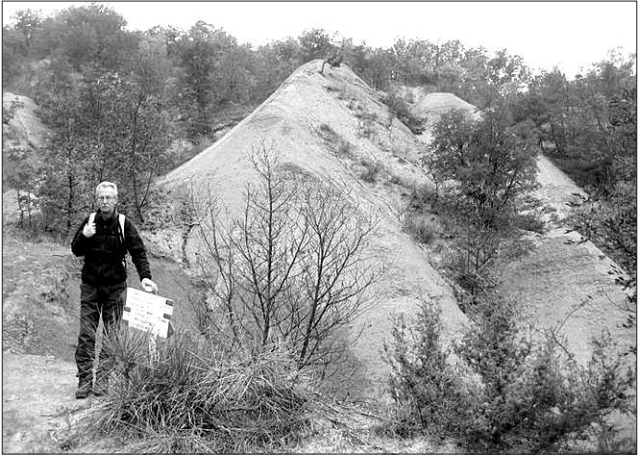
Ricordo che la manifestazione è organizzata dal Comune in collaborazione con Acquirunners, Associazione Alto Monferrato, CSI Comitato Provinciale di Alessandria, Comunità Montana, Acqui Run di Walter Bracco, Nuovo Ristorante del Pallone, alimentari “da Brunella” e Arteoro di Rita Loproto.

Salvo impegni istituzionali improvvisi, l'assessore provinciale allo sport, Raffaele Breglia sarà gradito ospite della manifestazione e premierà i corridori.

Intervenute numerosi e come al solito: “W lo sport”.

Domenica 7 novembre, con Cai di Acqui e Asti

Merana, la “Camminata di San Carlo”



Merana. Domenica 7 novembre “Camminata di San Carlo”, escursione sui calanchi di Merana sino alla Langa astigiana con il Club Alpino Italiano di Acqui Terme e Asti.

È una classica escursione d'autunno su un percorso che da fondovalle sale sugli antichi sedimenti marini dei calanchi sino alla Langa attraversando i territori di quattro Province.

Partenza prevista per le ore 8,30 dalla sede della Pro Loco vicino alla chiesa parrocchiale, l'intero percorso (17 chilometri, si percorre in 5 ore circa) è segnalato, sale alla torre sul colle di San Fermo per poi scendere ai Varaldi e salire sugli erti calanchi sino a località Gere dove la formazione geologica di Monesiglio ci svela formazioni rocciose singolari conosciute localmente come “muriòn”.

Proseguendo nel bosco si giunge alle tappe di Piana per poi proseguire in Vatti sino a

Pian del Verro dove sarà allestito il punto ristoro. Il percorso prosegue sulla vecchia strada che porta in Langa in prossimità della cappelletta di Maria Maddalena, sale su Bric delle Barche (m 740 slm) e in Brallo di Serole e scende ai Mori e da lì sino Merana, incontrando nuovamente i “muriòn” e i calanchi dopo aver coperto un dislivello di 600 metri.

Un'escursione che non mancherà di stupire per la varietà di ambienti, dai desertici calanchi al folto del bosco con i maestosi castagni o all'ampio paesaggio della Langa con le curiose forme rocciose dei “muriòn”.

Abbigliamento consigliato: normale da escursionismo, scarponcini obbligatori, consigliati i bastoncini. Eventuale pranzo alla Pro Loco su prenotazione euro 15. Per informazioni, anche su condizioni climatiche alla partenza, telefonare al 349 8676536.

A Bistagno, nella palestra giornata dello sport

Bistagno. Sabato 13 novembre, presso la palestra Comunale andrà in scena un'intensa giornata dello sport. «I protagonisti di questa manifestazione - spiega l'assessore allo sport Roberto Vallegra - saranno i tutti i ragazzi della scuola primaria e secondaria di Bistagno. Il programma della giornata sarà il seguente: dalle ore 10 alle ore 12 la scuola sarà aperta e, chi lo vorrà, seguito dal personale preposto, potrà tranquillamente visitare tutti i locali, rendendosi così conto dell'organizzazione della scuola. Sempre dalle ore 10 in palestra inizierà la scuola calcio e palla pugno. Gli istruttori insegneranno ai ragazzi le regole e la disciplina di questi sport.

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 14.30, nei locali della palestra, inizieranno i corsi di pallavolo, tiro con l'arco, atletica leggera, triathlon e tennis.

Al termine dei corsi, verso le ore 17, presenteremo delle spettacolari esibizioni di pallavolo, badminton e tennis.

L'invito è rivolto anche a tutti i ragazzi dai 5 ai 16 anni che non fanno parte della scuola di Bistagno. Sabato 13 novembre, la porta della palestra sarà aperta a tutti coloro che vorranno fare sport. Vi aspettiamo numerosi e consigliamo ai genitori di mettersi in tutta ginna... potremmo coinvolgere anche loro».

Presente il fratello mons. Paolo Sardi

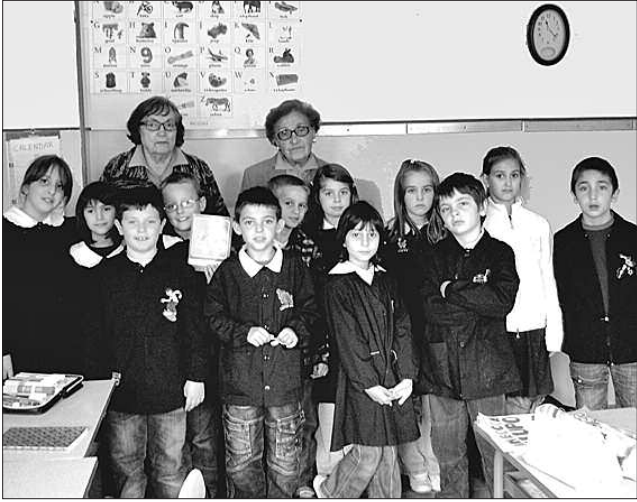
Cordoglio a Ricaldone per Oreste Sardi



Ricaldone. La comunità parrocchiale e civile di Ricaldone ha presenziato numerosa e partecipe, giovedì 28 ottobre, alle esequie di Oreste Sardi, fratello dell'arcivescovo e prossimo cardinale mons. Paolo Sardi, presente alle esequie, insieme a numerosi sacerdoti, tra cui il vicario generale della Diocesi, monsignor Paulino Siri.

Alunni della scuola primaria

Monastero, conoscere la storia locale



Monastero Bormida. Maddalena Cagno, insegnante della scuola primaria ci spiega una interessante iniziativa: «L'obiettivo che da anni si prefiggono gli insegnanti di Monastero Bormida è di rendere viva una materia che nell'era dell'immediatezza è da molti considerata obsoleta.

Con l'appoggio dell'amministrazione comunale, sotto l'egida di un appassionato e gran conoscitore della materia, dott. Luigi Gallareto, prima ancora dell'inizio della scuola, i bambini hanno avuto modo di fare un tuffo nella storia del proprio paese e hanno guidato la visita del Castello per pochi ma interessati turisti.

È poi tradizione allestire in classe un piccolo museo di raccolta di reperti e immagini relativa all'argomento studiato.

Al momento è aperto il “Grandfathers' museum” dove si possono vedere oggetti, documenti e fotografie del tempo dei nonni. Durante la prima settimana di ottobre, la ricerca di notizie storiche è stata arricchita dall'apporto di testimonianze.

Sono intervenute le maestre Romana Lanero e Maria Teresa Campanella che, tra la curiosità generale e un fiume di

domande, hanno raccontato la scuola del pennino e dell'inchiostro, della stufa a legna e delle lunghe camminate per arrivare dalla campagna alle classi, allora ospitate nel castello.

Un tuffo ancor più lontano nel passato è stato possibile grazie alla testimonianza della maestra Mirella Merlino, originaria di Cassinasco, che ha letto alcune pagine del libro “Vecchia e cara scuola elementare” scritto dalla madre, la maestra Giuseppina Filipetti.

Il libro e altri aneddoti ricordati dalla figlia hanno dipinto una società dove pochissimi sapevano leggere e scrivere; un mondo nel periodo della guerra e del dopoguerra, quando a scuola volevano andare anche i grandi perché era necessario una minima alfabetizzazione per entrare nel mondo del lavoro e le insegnanti si recavano direttamente nelle casine e nelle case per cercare bambini da iscrivere a scuola.

Questo articolo vuole essere un ringraziamento alle maestre intervenute e un invito a ritornare per rendere sempre più vivo l'interesse per gli argomenti del passato».

Rivalta, seduta Consiglio comunale

Rivalta Bormida. Il sindaco Walter Ottria ha convocato in seduta straordinaria nella serata di giovedì 4 novembre, il Consiglio comunale di Rivalta Bormida.

L'assemblea rivaltese esaminerà un ordine del giorno composto di sei punti, fra i quali spiccano alcune variazioni al bilancio preventivo e la rimodulazione dei prestiti contratti presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Saranno messi inoltre a votazione l'accettazione di un lascito da parte della signora Catterina Ferraris e l'approvazione di tre convenzioni: la prima, fra il Comune di Rivalta e le amministrazioni di Strevi, Castelnuovo Bormida, Orsra Bormida, Carpeneto e Montaldo Bormida per il servizio di trasporto scolastico; la seconda con la Comunità Montana per lo sportello unico delle attività produttive e la terza ancora con la Comunità Montana e finalizzata al servizio associato di gestione economica, finanziaria della programmazione e del controllo di gestione.

Sabato 6 novembre al comunale

Monastero a teatro “Sarto per signora”



La Compagnia “il Piccolo Teatro Caragliese”.

Monastero Bormida. Sabato 6 novembre tutti al teatro comunale di Monastero Bormida per un nuovo divertente appuntamento con la rassegna piemontese “Tucc a teatro”. Sarà in scena la Compagnia “il Piccolo Teatro Caragliese” che presenterà un’esilarante e divertentissima commedia dal titolo “L’Atelier”, per la regia di Enrico Giuseppe Riba.

Continuando il viaggio intrapreso lo scorso anno nel grande teatro internazionale, questa volta si approda in Francia con il libero adattamento in lingua piemontese di “Sarto per Signora”, una delle più comiche e fortunate commedie di George Feydeau. Dal 1887, anno del debutto, non c’è stagione teatrale senza una rappresentazione; nel 2007 da Zuzzurro e Gaspere, tanto per fare due nomi conosciuti da tutti. Sarto per signora è la prima commedia scritta da Feydeau ed ha in nuce tutti i tratti distintivi della successiva produzione.

E’ un testo costruito su clamorosi equivoci, vertiginosi colpi di scena e deliziose situazioni comiche. Una coppia di giovani sposi, una suocera ingombrante, una schiera di amanti ed aspiranti tali e, naturalmente, un maggiordomo: i personaggi sono quelli della tipica “commedia degli equivoci”. E in effetti, in Sarto per signora le incomprensioni, casuali e volute, non mancano di certo. Lo schema iniziale è quello classico dunque, ma lo

sviluppo esponenziale di giochi di parole, ambiguità ed esilaranti malintesi – che in Feydeau raggiunge un’intensità incredibile – non lascia fiato. Il risultato è una pochade a ritmo frenetico, con congegno verbale perfetto in cui l’incastro di dialoghi, giochi di parole, entrate ed uscite di scena ha una precisione matematica. Da una verve inesauribile scaturiscono senza sosta scene buffissime, che provocano le risate, ma anche riflessioni sui casi della vita: la pièce li accumula a ritmo serratissimo e sotto l’ilarità vi è una meditata saggezza di vita.

Dopoteatro con il miele dell’Azienda Zabaldano di Cessole, le robiole dell’Azienda “La Masca” di Roccaverano, i salumi della macelleria Gallarato di Vesime, i vini delle aziende vitivinicole Cascina Piancanelli di Loazzolo e Vico Maurizio di Montabone; sarà presente la Pro loco di Montabone che per l’occasione preparerà la deliziosa torta di nocciolo, mentre gli attori saranno serviti dal ristorante “La Sosta” di Montabone.

Il costo del biglietto d’ingresso è di 8,00 euro ridotto a 6,00 euro per i ragazzi fino a quattordici anni, mentre è gratis per i bambini al di sotto dei sette anni. Sono in vendita gli abbonamenti al costo complessivo di 45 euro, ridotto a 40 per i ragazzi tra i sette e i quattordici anni. E possibile prenotare i posti a sedere telefonando al n. 0144 87185.

E poi le musiche di Colbert & Fantoni

In nome di Amos Oz mostra a San Giorgio



San Giorgio Scarampi.

Nell’ambito della assegnazione del Premio “Salone Internazionale del Libro” 2010, e dell’iniziativa *Amos Oz in Piemonte* (al mattino di domenica 7 novembre appuntamento con lo scrittore nel Bosco dei Pensieri di Fontanafredda; nel pomeriggio la consegna del premio, ad Alba, al Teatro Sociale, alle ore 16; quindi ulteriori incontri con le scuole ad Asti, Casale e Torino dal 10 al 12 novembre, e ancora altri, pubblici, a Torino, Costigliole, Canelli - il 10, alle Cantine Bosca, alle 18; il giorno seguente, invece, alle 16, a Bosco Marengo, in Santa Croce) una bella mostra fotografica, dedicata ai luoghi di Amos Oz è stata inaugurata, sabato 30 ottobre, a San Giorgio Scarampi.

Diversi scorci cittadini, cieli stellati, colline brulle e altri paesaggi, li passerò sul ramo, la luna piena nel cielo, campi di spighe, fiori e nubi, aranci, ombre sulla spiaggia, nodose radici, braci incandescenti, altri scorci di verde...: una dozzina di fotografi israeliani, per altro già ricordati nei numeri precedenti del nostro giornale, ha colto quelli che sono gli aspetti identitari e poetici d’Israele.

A completare la festa, il coinvolgente concerto del duo musicale Corrado Fantoni - Lee Colbert, che per motivi di spazio, rimandiamo alla prossima settimana.

Gli applausi calorosi hanno accompagnato le esecuzioni, che riprendevano e interpretavano brani dalle tradizioni sefardita e askenazita, o andavano ad accompagnavano i testi del poeta Mordekhan Gebirtig. Dal maestro Fantoni anche alcune improvvisazioni solistiche ispirate dalle note di *niggun*.

A suggello del concerto è venuta, da Franco Vaccaneo, la comunicazione che la Scarampi Foundation parteciperà, in veste di sponsor, al progetto discografico che il duo ha attivato e i cui alti esiti i presenti, a San Giorgio, han potuto bene cogliere.

“Nel momento della latitanza delle istituzioni, che sarebbero proposte a sostenere la Cultura - ha detto Franco Vaccaneo - è doveroso provare, con i nostri piccoli mezzi, ma anche con il nostro entusiasmo, è doveroso provare a condurre un’opera di supplenza. E come abbiamo attivato una collaborazione, in tal senso, con il Teatro dei Sensibili, analogamente sentiamo la necessità di intervenire a sostegno di un altro progetto in cui cogliamo la ricerca di un’alta qualità artistica e professionale”.

Dopo il concerto il pubblico della Scarampi si è trovato presso i locali del Circolo di cui Giovanni Duffel è titolare, per il tradizionale momento della castagnata.

G.Sa

Il Gruppo “Bistagno in Festa”

Bistagno, buon successo per la bagna cauda



Bistagno. Scrive il gruppo “Bistagno in Festa”: «Venerdì 29 ottobre è andata in scena la Bagna Cauda a Bistagno. Era la prima volta del piatto principe piemontese sotto la nuova tenso struttura. Siamo felici per la buona affluenza e desideriamo ringraziare tutti i partecipanti che, a nostro avviso hanno gradito la nostra cucina.

Sinceramente eravamo un po’ tesi per il riscaldamento della tenda, ma alla fine ci siamo resi conto che faceva forse fin troppo caldo, grazie ai due bruciatori utilizzati. Quest’ultima cosa ci rende felici perché abbiamo capito che in caso di calamità potremmo tranquillamente ospitare eventuali per-



sone sfollate o bisognose. Tornando alla bagna cauda, vorremmo che nel corso degli anni questo appuntamento diventasse sempre di maggiori dimensioni e visibilità, conosciuta come vera e propria sagra della bagna Cauda. Ancora grazie a tutti».

Ponti, messa in sicurezza S.P. 224 “del Bricco”

Ponti. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell’assessore alla Viabilità, Graziano Moro, ha approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di ripristino del corpo stradale in frana, al km 1+450, della S.P. n. 224 “del Bricco”, nel Comune di Ponti, per un importo complessivo di 110 mila euro. Il progetto prevede la realizzazione di un muro di sottoscarpa in gabbioni, la ricostruzione del corpo stradale frantumato e la regimazione delle acque di monte attraverso la realizzazione di trincee drenanti e nuove cunette.

Gran festa a Pareto

Nozze d’oro per i coniugi Gillardo



Pareto. Domenica 24 ottobre i coniugi Ezio Gillardo e Maria Rosa Cavanna circondati dall’affetto dei familiari, hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio. In loro onore è stata celebrata una santa messa nella chiesa parrocchiale di “San Pietro” in Pareto, è seguito il pranzo presso il Bar Rossello “Da Gio”. La famiglia ringrazia i parenti e gli amici che hanno collaborato per la riuscita della bella festa. Ai coniugi felicitazioni vivissime da parte dei familiari tutti.

L’A.S.D. Nuoto Cortemilia ha iniziato l’attività

Cortemilia. L’A.s.d. (Associazione sportiva dilettantistica) Nuoto Cortemilia, nel mese di ottobre, ha iniziato la sua stagione sportiva 2010/2011, organizzando diversi corsi: corsi di nuoto, acqua gym, acqua step, spinning bike, corsi di tennis per bambini e adulti in collaborazione con il Tennis Club Alba, minivolley con lo Sporting Club di Acqui Terme, ginnastica artistica per bambine e bambini, balli caraibici di vari livelli con la maestra Evedy Centelles, balli latini e liscio per bambini e adulti con Universal Dance di Canelli, ginnastica posturale, balli occitani e yoga polarty - yoga.

La prima lezione è di prova. Per qualsiasi informazione non esitate a contattare la segreteria della piscina: tel. 334 2478785.

“Villa Tassara” incontri di preghiera ed evangelizzazione

Spigno Monferrato. Continuano gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera “Villa Tassara” a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153).

Incontri aperti a tutti, nella luce dell’esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per l’accoglienza in casa si prega di telefonare, mentre sono aperti a tutti gli incontri di preghiera: ogni domenica pomeriggio, ritiro spirituale, con inizio alle ore 15,30. Tema di quest’anno: “Alle sorgenti della fede”.

“Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli” (MT 5,3).

Nel 40° anniversario dalla morte

Castel Boglione ricorda don Carlo Montrucchio



Castel Boglione. Non sembra vero, ma sono ormai trascorsi 40 anni dalla morte (7 novembre 1970 – 7 novembre 2010) di don Carlo Montrucchio e la comunità di Castel Boglione non lo ha dimenticato e non lo dimenticherà mai. Il perché non si dimentica una persona simile va ricercato nella personalità profonda di questo prete, nella sua umanità e nella capacità di come ha saputo portare avanti una parrocchia per 30 anni, dando vera testimonianza di come vivere il Vangelo fino in fondo.

Anche a 40 anni dalla morte il suo ricordo è ancora vivo soprattutto in chi ha avuto la fortuna di averlo conosciuto. Ma anche le giovani generazioni, leggendo questo scritto, non avranno difficoltà a capire perché certe figure rimangono per sempre nel cuore della gente. Prendo spunto dunque, dal bollettino parrocchiale di allora: Don Carlo Montrucchio fu nominato Arciprete di Castel Boglione il 18 luglio 1941 dall'allora Vescovo di Acqui mons. Lorenzo Dal Ponte, il quale a Castel Boglione fu parroco per ben 30 anni.

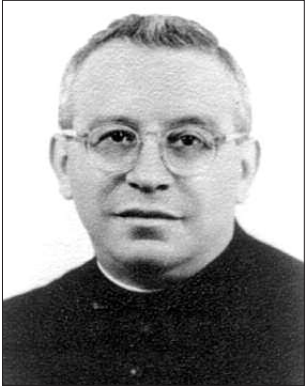
Erano gli anni della guerra, ma don Montrucchio portava qui la pace e la speranza. Fu sorprendente il modo in cui rivelò tutta la sua personalità sacerdotale e pastorale. Si accinse ad opere straordinarie compiendo lavori imponenti, ecco alcuni esempi: asportò una collinetta di circa 600 metri cubi di tufo (e non certo con mezzi meccanici...) che ostacolava casa canonica e chiesa, ricavandone una piazza che volle intitolare a mons. Lorenzo Dal Ponte.

Trasformò pure la canonica rendendola più funzionale, per non parlare poi con quali grandi sacrifici finanziari costruì la "Casa della Gioventù", che oggi...

Continuò e portò a termine con fine senso d'arte i delicati lavori di affresco e decorazione della splendida chiesa parrocchiale e la costruzione, nel 1963, della nuova chiesa di Sant'Antonio in Valle Berta.

Un'altra grande impronta la lasciò all'asilo infantile e soprattutto alla Cantina Sociale, della quale fu anche socio fondatore. Insomma, era un oculato amministratore, capace, ma sempre per servire gli altri. Per lui non esisteva il termine "basta" mai! Solo la morte, che lo trovò ancora assillato dai lavori sebbene già malato, disse "basta" per lui.

Don Carlo Montrucchio visse e morì ancora giovane, a 62 anni, in una dignitosa povertà, lui che era generosissimo verso gli altri. Pochi sacerdoti hanno saputo come lui formare della parrocchia una famiglia. Quando si ama, si soffre e più si ama più si soffre. Don Carlo ha amato tanto e quindi



ha tanto sofferto, possedeva un'animo sensibilissimo, il senso della responsabilità, in lui era acuto a volte fino allo spasmo, lo zelo per le anime e per il bene lo divorava, il desiderio che tutti vivessero in pienezza la vita cristiana era acutissimo e gli dava profonda sofferenza interiore. Non ha mai saputo dire no, mai! Sempre pronto di giorno e di notte, sempre presente. Era stimato da tutti, superiori e sacerdoti. Fu sacerdote di grande fede e ricco di vita interiore, visse la sua vocazione sacerdotale in modo davvero esemplare. Preti così sono stati una vera ricchezza per la Chiesa. Ricordo ancora il giorno del suo funerale: quanta gente! E quanti sacerdoti, anche da fuori diocesi, in una lunga processione nell'accompagnare per l'ultima volta il feretro per le vie del paese attorno alla chiesa, prima della messa funebre!

Impronte di questo genere non si cancellano più. Ciò è dimostrato, infatti l'Amministrazione comunale di allora e la popolazione tutta, ha saputo raccogliere queste sue testimonianze di vita, ne sono prova la tomba nel locale cimitero ed il monumento sul piazzale sinistro alla chiesa parrocchiale a lui dedicato. Il bollettino parrocchiale di allora conclude con queste parole: "Ci ha lasciati, ma anche da morto insegna, parla, santifica, spinge in avanti ed è presente fra noi, perché l'amore è nell'anima e l'anima non muore".

Parole più che mai attuali anche a 40 anni dalla morte.

lettera firmata

Pro Loco Cessole: cena in allegria, polenta e...

Cessole. Sabato 27 novembre la Pro Loco di Cessole organizza, presso il salone comunale, alle ore 20, una cena in allegria con un gustoso menù: affettati, polenta e cinghiale, polenta e spezzatino, formaggi, dolce, caffè, vino, acqua, 16 euro. Durante la serata fra tutti i partecipanti verrà estratta una macchina fotografica digitale. Prenotazioni entro mercoledì 24 novembre, al n° 0144 80225 ore pasti, o presso alimentari Fiore 0144 80123, o ferramenta Nicolotti 0144 80286.

Sabato 6 novembre, dalle ore 16.30

A Terzo è il momento di poesia e di prosa

Terzo. Il Concorso nazionale di Poesia e Narrativa "Guido Gozzano" giunge al suo atto finale. Il gala del concorso si terrà sabato 6 novembre, a Terzo, alle ore 16.30, presso la Sala Benzi di via Brofferio.

E' qui che saranno proclamati i migliori autori che, inviando le loro opere da tutta Italia (oltre 600 le partecipazioni), sono entrati in competizione nelle quattro categorie in cui il concorso si articolava.

Nel pomeriggio di sabato 6 novembre il momento in cui i riflettori si accenderanno, come ogni anno, in questa piovosa stagione, sulla poesia edita in Italiano e dialetto e poi sui versi inediti; quindi non solo sulle raccolte liriche, non ancora pubblicate, ma anche sulla prosa del racconto inedito.

Nel numero precedente del nostro settimanale abbiamo già fornito l'elenco completo degli autori premiati e delle segnalazioni.

In questo andiamo solo a ricordare i quattro più due migliori autori. Che sono Daniela Raimondi da Saltrio (Varese), con *Inanna*, editore Moby Dick per la poesia edita, con la sezione A che attribuisce anche un *Premio speciale della Giuria* a Roberto Mussapi per *L'incoronazione degli uccelli nel giardino* (Salani, Milano) e un *Premio Autore Giovane* a Dina Basso, per *Uccalamma - Bocca dell'anima* (Le Voci della Luna, Bologna).

Per i versi inediti (sezione B) vincitore sarà proclamato Andrea Venzi (da Bologna), con *Consuelo*, mente per la silloge (sezione C) l'alloro più ambito è per Fabio Franzin (Motta di Livenza, Treviso), con *Rocce di terra / Cròdhe de creda*.

Detto che ai posti d'onore delle sezioni sopra menzionate si sono autrici decisamente di rilievo come Paola Mastrocola e Alessandra Paganardi, non possiamo che cogliere con soddisfazione la vittoria dell'acquese Piero Rainero (docente di matematica e fisica ad Alessandria, ma di lunga militanza al servizio delle prose, e in particolare del racconto scientifico: ricordiamo qualche anno fa il suo *Favole per una figlia*, che recensimmo proprio da queste colonne) nell'ultima sezione, quella contraddistinta dalla lettera D, e dedicata ai testi brevi in prosa.

E se *La dama inglese* è il titolo del suo pregevole testo, ci sembra oltremodo meritato dedicare un intero spazio del giornale (che si trova nelle pagine di Acqui) al nostro concittadino.

Da Agliè a Terzo, da Gozzano al Bisio

Terzo, e il "Gozzano", certo. Ormai è un binomio consolidato e di successo. Ma il poeta è nativo d'Agliè. Il paese che

diede i natali anche alla casa dei San Martino, cortigiani di Carlo Emanuele I, tra cui un dei più noti è quel Ludovico, segretario ma anche poeta, gentiluomo da camera del Cardinal Maurizio, ambasciatore ducale presso la Santa Sede, poi sovrintendente generale delle finanze e precettore dei principi.

Ma questo non è certo il momento per interessarci delle sue favole pastorale o drammatiche, o "piscatorie", che erano, però, in grado di oscurare al tempo (il nostro visse tra 1578 e 1646) la fama di un Marino, e che finivan poi per essere messe in musica dai compositori di corte.

Agliè non è sulla Bormida. E anche se le farfalle (in filigrana), simbolo effimero della vita e della poesia, saranno attribuite in premio ai vincitori (una intuizione davvero di rara efficacia quella di Roberto Chiodo, anima del concorso) rimandano ovviamente a Guido Gozzano, a chi scrive "parlar di prose e poesie a Terzo" fa venire in mente non tanto *L'amica di nonna Speranza*, ma semmai *Epopea*.

Epopea? E che sarà mai? Un nuovo inedito gozzaniano? Ma no; è una delle tante opere (anzi l'ultima) di Francesco Bisio. Il poeta (e mill'altre cose: si potrebbe indicare come poligrafo, solo il termine fosse un poco più bello) di Terzo. Di cui la famiglia era originaria, e dove stava il "vecchio mulino" che diverrà il titolo di una sua prosa (Francesco, poi avvocato e "praticante", nacque ad Acqui nel 1864, e qui morì, nel 1931). Liriche, racconti, romanzi, articoli sui giornali locali, copioni per il teatro per lui non facevan differenza. Quello che interessa ricordare del personaggio son due cose: l'indubbia qualità della scrittura. E la passione che ci metteva dentro. Qualcosa di suo negli ultimi anni abbiamo cercato di pubblicarlo, per farlo conoscere. Anzi ri-conoscere.

Bisio è uno dei nostri. E allora ogni occasione è buona. Un *Corisette*embre. Una rievocazione napoleonica. Una gita ad un monumento come la Tinazza, il castello del XIV secolo a guardia della Val d'Erro (cui Bisio dedica un racconto, riedito sul n.18 di "Iter", che prova a ricostruire la biografia del Nostro). Certo: talora il Bisio non può che esser influenzato talora (e in *Epopea*, dedicata al Bonaparte, lo è) dal Carducci-vate. Ma non è quella la sua unica corda. E allora, da ultimo, veniamo ai suoi versi. Più convincenti.

Effimera come la farfalla è la rosa. Ecco le strofe da *Invito alla danza* (sempre da *Epopea*, edita da Massima nel 1930).

G.Sa

A Ponti ritrovo ex della Rizzolio

Ponti. Domenica 21 novembre sarà organizzata una "rimpariata" per gli ex dipendenti della "conf. Rizzolio" di Ponti. Il ritrovo è fissato per le ore 13 presso il ristorante "Nonno Pierino" a Ponti. Per le prenotazioni, entro domenica 14 novembre, telefonare a 0144 596114, 347 5721310.

Tre milioni di "leccate" all'Asti Spumante

Santo Stefano Belbo. Il CTM - Coordinamento Terre del Moscato, che ha sede in Santo Stefano Belbo, via Roma 12 (tel. 0141 844918), ha inviato il seguente comunicato:

«Nei nostri territori in questi giorni è in atto una polemica sul fatto che venerdì 5 novembre poste italiane emetterà un francobollo per reclamizzare una nota marca vinicola del Veneto, accusando il Ministero dello Sviluppo Economico di scarsa sensibilità verso il Piemonte. Ci si dimentica però che ormai Poste Italiane è diventata una società dove si vende di tutto dai francobolli alla carta per fotocopiatrici, dai libri alle cariche per telefonini e anche la pubblicità sui francobolli. L'Asti Spumante e il Moscato d'Asti hanno una grande occasione: il 2012. Il Consorzio dell'Asti Spumante e del Moscato d'Asti è nato infatti sabato pomeriggio 17 dicembre 1932. Nel 2012 saranno esattamente 80 anni. Il presidente Ricagno vanta molte conoscenze nel governo italiano. Quale occasione migliore. La consulta filatelica per le emissioni del 2012 si riunirà verso la metà del mese di luglio del 2011. Vi è tutto il tempo necessario. Se il Ministero accetta e la consulta approva sono garantite 3 milioni di "leccate" all'Asti Spumante. Buon Moscato d'Asti!».

Originario di Terzo, penna versatile

Francesco Bisio poeta di cent'anni fa

Terzo. Distribuita in 28 sezioni, *Epopea* (1930) è un canzoniere di 216 pezzi, di solido impianto metrico (endecasillabi, settenari, ottonari) e rimico, dedicato alla figura di Napoleone.

Ma l'approccio è particolarmente largo, e -dunque - per Francesco Bisio c'è modo tanto di cantare i luoghi della sua Valle Bormida, quanto di muoversi con disinvoltura nel Tempo. Nel segno della divagazione il Nostro ha così modo di dedicare le sue liriche ora a Virgilio, ora a Dante, a Parini e al Manzoni...

Dalla prima campagna d'Italia, alla Russia, all'esilio sul roccioso scoglio di Sant'Elena, è un rincorrersi di battaglie e condottieri, ma anche di situazioni che evocano il mito. L'Ad-da diventa l'Acheronte, sogni (o incubi) richiamano Pegaso, Ettore, lo Xanto, e le cime d'Ida.

Invito alla danza si trova nella prima sezione del libro.

- Fanciulla, ho raccolto una rosa / per farla languir sul tuo petto; / or vieni alla danza gioiosa, / con me t'abbandona al

diletto//.

- Io so dove nacque quel fiore:/ sui campi di morte, nel sangue,/ fra gente cui preme il dolore, / fra gente che geme e che langue! //

- Fanciulla, t'inganni: quel fiore / è nato in un chiuso giardino / che a notte protesse l'amore, / al tuo verone vicino!//

- Menzogna: quel fiore è sbocciato / dal cuore che i morti fratelli / per noi hanno il sangue versato, / su l'orlo degli umili avelli!//

- Fanciulla, tu pensi a la morte, / se ride d'intorno la vita?/ Domani avrò per mia sorte / la pallida Parca aggrinzita!//

- Mio bel cavaliere, giammai / sarò di colui che m'uccise / lo sposo, il fratello, giammai;/ de-testo le galliche assise!//

Fanciulla, la vita è fugace; / amiam, poiché Aprile ne invita:/ chi è morto non vede e si giace/ sognando l'amore e la vita! //

- Mio bel cavaliere, il mio piede/ su pietra tombale rimbalza,/ e l'ombra d'un prode si vede/ là dove l'orchestra ne incalza!//.

Al cuneese lo speciale del Gozzano

A Terzo premiato Roberto Mussapi

Terzo. Se sarà presente non lo ha ancora assicurato, la certezza manca: senza dubbio è lui il personaggio più atteso alla cerimonia di premiazione che si terrà a Terzo nel pomeriggio di sabato 6 novembre.

Ecco, allora, un profilo di Roberto Mussapi. Che è nato a Cuneo nel 1952, e si è laureato venticinque anni dopo in Lettere a Torino. Trasferitosi a Bologna nel 1979, ha lavorato come redattore presso la casa editrice Cappelli;dal 1982 vive a Milano, dove collabora alla casa editrice Jaka Book.

Ha al suo attivo una intensa attività come traduttore (si è cimentato con le opere di Marlowe, Emerson, Melville, Stevenson, Walcott, Heaney, Bonney, oltre a Byron, Shelley, Keats; notevole la rilettura poetica della *Christmas Carol* di Charles Dickens, pubblicata nel 1995 presso Guanda). Ha scritto anche per il teatro – segnaliamo solo *Voci dal buio* del 1992 – e per i ragazzi, curando alcune raccolte per Salani (*Lo stregone del fuoco e della neve, Le fate del mare, Il mondo sopra e sotto la terra, Le av-*

venture di Belsemir, Il tesoro di Capitan Kid, ecc.),. Collabora in trasmissioni radiofoniche, scrive per "Avvenire" e sulla terza pagina de "Il giornale" (che gli dedica sul web una pagina speciale che permette di risalire ai suoi ultimi articoli) e insegna *Drammaturgia* all'Università di Milano.

Tra le sue ultime opere di saggistica *L'avventura della poesia* (Jaca Book, 2002), *Inferni, mari, isole* (Bruno Mondadori, 2002), *Gli spalti e il bosco* (Le Lettere, 2004), *Il libro del mare* (Jaca Book, 2007).

E se, prima del recentissimo *L'incoronazione degli uccelli*, va ricordato *La stoffa dell'ombra e delle cose* (Mondadori, 2007), da segnalare sono anche le collaborazioni con musicisti contemporanei, a cui ha fornito numerosi libretti. In quest'ambito segnaliamo la collaborazione con il musicista alessandrino Alberto Colla, per l'oratorio *Resurrexi*, commissionato dalla CEI, e dalla Fondazione Arena di Verona, che dal 2006 è stato poi rappresentato anche in San Marco, a Milano e in Vaticano.

Bistagno, corso base di inglese presso Gipsoteca

Bistagno. L'Amministrazione comunale desidera ampliare e approfondire nel proprio paese, la conoscenza linguistica, offrendo l'opportunità di frequentare corsi base, tenuti da insegnanti di Madre Lingua, dopo l'avvio del corso di francese (7 ottobre) è la volta di inglese. *Inglese*: tenuto dall'insegnante di madre lingua Judith Riviera Rosso (giovedì pomeriggio, ore 14,30-16,30). La durata del corso è di 20 lezioni, suddiviso in 2 parti da 10 lezioni ciascuno senza impegno di frequenza nel corso successivo: il costo ogni 10 lezioni è di 100 euro. Il corso avrà inizio giovedì 13 gennaio 2011, presso la sala multimediale della Gipsoteca Giulio Monteverde. Il numero minimo dei partecipanti è di 8 iscritti. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 15 dicembre; (possibilità di riproporre il corso in primavera eventualmente svolto in orario serale, o di proseguire e approfondire il programma con corsi più avanzati). Per iscrizioni o chiarimenti, contattare direttamente l'insegnante allo 0144 93100. In caso di necessità consegnare il proprio nominativo e adesione all'assessore Stefania Marangon presso l'ufficio comunale.

Esame autotrasportatori conto terzi

L'Amministrazione provinciale di Asti informa che giovedì 25 novembre a partire dalle ore 9 nel salone consiliare del palazzo della Provincia ad Asti, in piazza Alfieri 33, si svolgerà la sessione di esame per accedere alla professione di autotrasportatore di merci su strada per conto terzi. Per partecipare è necessario presentare domanda entro *venerdì 5 novembre* all'Ufficio Autotrasporto Merci della Provincia ad Asti in corso Palestro 24. Si comunica che la prossima sessione di esame è prevista nel primo semestre 2011. Informazioni: Provincia di Asti, Ufficio Autotrasporto Merci (tel. 0141 433215, 433209, 433308).

Dall'8 al 13 novembre in San Francesco

Cortemilia e la musica premio Vittoria Caffa

Cortemilia. Dall'otto al tredici novembre. E la settimana della musica. Dove? A Cortemilia.

E qui che, presso la Chiesa di San Francesco, si terranno prima le audizioni e poi i concerti di premiazione del Concorso musicale intitolato a Vittoria Caffa Righetti, pianista della Valle Bormida (origini acquesi e poi cortemiliese di adozione: proprio un anno fa, su queste colonne, un primo *focus* retrospettivo su un personaggio ancora ulteriormente da riscoprire) promosso dal locale Municipio e dall'Associazione del volontariato intitolata a Simona Veglio.

Per una settimana Cortemilia piccola capitale della musica

Ormai tutto è pronto per l'edizione XVIII dell'International Music Competition, che annovera come direttore artistico Luigi Giachino (docente di composizione al Conservatorio di Torino, e professore all'Università di Genova), e come presidente della giuria Marcello Abbado (compositore, già direttore del Conservatorio di Milano).

Internazionale il premio, e internazionale anche la commissione giudicante, che accoglie altri sette membri: Lidia Beccaria (pianista e operatore musicale, direttore della Scuola "G.B. Pergolesi" di San Remo), l'inglese Mark Sole-Leris e Frederic Chauvel (entrambi pianisti, che insegnano presso l'Ecole départementale de Musique des Alpes-Maritimes - Francia), Vittorio Costa (pianista, docente di musica da camera al Conservatorio di Vicenza), Carlo De Bortoli (basso dalla ricca e prestigiosa carriera, docente al Conservatorio di Torino), Luciano Girardengo (violoncellista, presidente dell'Orchestra Classica di Alessandria) e Marlaena Kes-sick (già docente di flauto al Conservatorio di Milano, direttore artistico dell'Ente Concerti di Belveglio).

E se martedì 9 novembre sarà ancora il giorno delle prove (per familiarizzarsi con la tastiera del pianoforte; per sperimentare l'acustica degli

spazi musicali), da mercoledì 10 novembre la competizione entrerà nel vivo.

Con quella che, metaforicamente, potremmo chiamare "la caccia ai talenti di domani."

Dalle ore 10 del mattino le prime audizioni, con gli archi solisti, suddivisi in categoria in base all'età; poi le formazioni cameristiche, quindi i fiati solisti (diplomandi e diplomati).

Il giorno seguente, giovedì 11, si riprenderà da legni e ottoni (ma con gli allievi in più verde età).

Poi verrà il momento del pianoforte: dalle 14.30 subito i giovani prossimi al diploma o diplomati (comunque sotto i 23 anni), poi i concertisti, quindi, da venerdì 12 novembre, le promesse della tastiera.

Conclusione, sabato 13, con il canto lirico (categoria unica) e con la sezione aperta agli Istituti Musicali.

Da non perdere il Concerto dei vincitori e la cerimonia di premiazione, in programma sabato 13 novembre alle ore 21.30.

Considerevole il monte premi in palio: le borse di studio offerte dalla famiglia Caffa ammontano complessivamente a oltre 5.500 euro, cui si aggiunge una borsa speciale offerta al miglior musicista cinese, offerta dal Rotary Club di Alba.

Tre i concerti premio (che prevedono, a beneficio dei vincitori, la copertura integrale delle spese), e che saranno offerti dal Municipio di Cortemilia (i musicisti suoneranno già nell'ambito della stagione 2010/11) e dall'Amministrazione Comunale di Bordighera, d'intesa con l'Associazione "G.B. Pergolesi".

La manifestazione musicale - di cui è presidente onorario Giancarlo Caffa, e il cui ruolo di presidente effettivo è ricoperto dal Sindaco di Cortemilia Graziano Maestro - oltre che degli apporti dell'associazione "Simona Veglio", si avvale dei patrocinii di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, e dei contributi di Rotary Club Alba e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo.

G.Sa

Cortemilia, china pro feste Natale

Cortemilia. Sabato 20 novembre, alle ore 20.30, presso i locali dell'ex convento di San Francesco in corso Einaudi a Cortemilia si terrà la 3ª edizione della "China" patrocinata dal Comune di Cortemilia in collaborazione con il Comitato Artigiani & Commercianti e la collaborazione delle attività aderenti al centro commerciale naturale "Shop'n Centro". Il ricavato servirà a sostenere le attività promozionali durante le festività natalizie.

Venerdì 5 novembre, il prof. Davide Rolla

Monastero, corsi UTEA "Igiene alimentare"

Monastero Bormida. Terza lezione al corso dell'UTEA (Università della Terza Età) di Monastero Bormida per l'anno accademico 2010/2011.

Giunto ormai al 7º anno consecutivo, il corso da un lato approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare, medicina), dall'altro si aprirà a nuove esperienze con serate dedicate alla visione di reportage di viaggi nel mondo.

Le lezioni si svolgeranno tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 8,45 alle ore 22,45; per informazioni, su orari e giorni delle lezioni, telefonare in Comune 0144 88012, 328 0410869).

I corsi sono aperti a tutti i residenti della Langa Astigiana-Val Bormida, indipendentemente dall'età anagrafica. L'UTEA in Valle Bormida è una occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose

nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Calendario dei corsi: *venerdì 5 novembre*, 3ª, ed ultima, lezione di "Igiene alimentare" a cura del prof. Davide Rolla. Quindi una serata dedicata ai viaggi il 12 novembre con il sig. Franco Masoero.

Dal 19/11 al 10/12 si susseguiranno quattro lezioni di medicina, la prima con il dott. Graziano Iraldi e le altre con il dott. Silvano Gallo, che si avvarrà della collaborazione di alcuni specialisti dei vari settori.

Il nuovo anno inizia con tre lezioni (28/01, 04/02, 11/02 di letteratura italiana del professor Carlo Prosperi, per poi proseguire il 18/02 e il 25/02 con le serate dedicate alla psicologia con la dott.sa Germana Poggio.

Si chiude a marzo (il 4 e l'11) con due reportage dei "viaggi nel mondo" a cura dei signori Franco Masoero e Giorgio Piccinino.

Libri, autori, convegni del territorio

Storia e antistoria pregiudizi e stereotipi

Cavatore. Circa un mese fa, a Cavatore, si è svolto il convegno internazionale "Alle radici dell'affinità".

Una settimana or sono il Premio "Acqui Storia". Con l'invito di Antonio Pennacchi a riscoprire nel popolo italiano, o almeno in certe varietà regionali (ma, senza mezzi termini, potremmo dire tutte), quella componente identitaria "migrante" che il presente tende - lo ribadiamo - a più "non ricordare".

Si arriva, così, al paradosso che proprio certe città e certe amministrazioni venete auspicino, oggi, forti "chiusure" nei confronti "dell'altro", dello straniero, dell'immigrato, quando intere comunità, moltissime famiglie dalla stessa regione, avanti la seconda guerra mondiale vennero costrette a muoversi in cerca di campi e di lavoro. E la storia di *Canale Mussolini*. Dalle terre di San Marco giù, alle ex paludi pontine bonificate, nel Lazio.

In contemporanea, nel passato fine settimana, la pubblicazione sulle rete web di una messe di dati "riservati" circa la guerra e il "dopoguerra" in Iraq, che sembrano far luce su un'altra realtà: quella di episodi di bellici taciuti, di migliaia di vittime civili, di situazioni che si configurano nel senso di possibili crimini compiuti non più dalle truppe di Saddam, dalla sua polizia, ma dei restauratori del "nuovo ordine".

La Storia sembra riaffermare la sua complessità. E anche rivolgendo lo sguardo a paesaggi lontani, e lontani quattro secoli, come quelli della Lombardia "spagnola" descritta da Manzoni, le sicurezze di un tempo sembrano sparire.

Il malgoverno spagnolo fu veramente tale?

Ma gli esempi potrebbero essere molteplici.

Angelo Del Boca, ed è questo davvero l'ultimo riscontro, ha chiarito come gli italiani non si siano comportati (in Libia, nella ex Jugoslavia, in Etiopia) da "brava gente".

Il tema è affascinante. E ci ha fatto venire in mente un passo della relazione che la prof.ssa Lucia Carle - che davvero ringraziamo per la disponibilità dimostrata, e la gentilezza che ci usa - proprio a Cavatore ha tenuto nell'ambito del simposio di studi che ha radunato docenti non solo italiani, ma anche iberici e transalpini. La lezione aveva titolo *Idee dure a morire. Creazione, persistenza e durata degli stereotipi reciproci in Italia, Spagna e Francia fra Cinquecento e Novecento*.

Un tema organico a quanto sopra riportato.

Da un lato i vincitori hanno la tendenza "ad addomesticare" gli accadimenti.

Dall'altro - per superficialità, per inerzia (e sull'inerzia, sul non coinvolgimento, sull'apatia, sulle ragioni del *singolo* che azzerano quelle del *singolo nella comunità* interessante è stata la lettura di Pennacchi circa il rapporto tra Italiani e Fascismo, durante il Ventennio), sull'onda delle

emozioni - si dà avvallo generale a "interpretazioni dell'altro" che assumono valore di vero e proprio dogma.

Ecco, qui di seguito, un breve passo - tanto breve quanto chiaro - tratto dal contributo di Lucia Carle, in attesa che gli atti di questo convegno (e del precedente, tenutosi ad Acqui tre anni fa) possano essere presto pubblicati.

Contro le vulgate

Così scrive Lucia Carle - docente alla Scuola di Alti Studi Sociali di Parigi e nell'Università di Firenze - in quella che è l'introduzione al suo saggio

"Gli studiosi attenti alle pratiche sociali e ai comportamenti, come gli storici sociali e gli antropologi, ma anche gli storici politici ed economici, devono fare spesso i conti con il filtro che visioni stereotipate 'dell'altro' hanno sedimentato in un processo di reale lunga durata, nella visione reciproca che paesi come l'Italia, la Spagna e la Francia hanno l'uno dell'altro.

Tale visione inquina, in qualche modo, le diverse percezioni e costruzioni storio-grafiche che nel corso dei secoli sono state date di avvenimenti e comportamenti dell'uno come dell'altro. Le stesse fonti, lo sappiamo bene, scritte come orali, sono spesso ricche di stereotipi ricorrenti, mediati da altre fonti dell'epoca o precedenti.

Dall'ultimo dopoguerra, in particolare, vari studi hanno messo in luce quanto di costruito, riportato e falso vi potesse essere in alcune di queste visioni, date a volte per secoli come scontate. D'altra parte proprio la persistenza di queste visioni, la loro dimensione, spesso indubitabile, di lunga durata, sembra spesso legittimare il dubbi che qua e là qualcosa di vero possano implicare.

Veicolate per secoli da 'vulgate' storiche letterarie più o meno degne (dalla biografia al romanzo storico, al *feuilleton* ottocentesco e novecentesco, alla letteratura rosa) e, fin dalla sua nascita, poco più di un secolo fa, dal cinema e dai suoi derivati, tali visioni soggiacciono oggi a buona parte delle pubblicazioni dedicate al turismo: guide di vario livello, *depliant* turistici, pubblicazioni enogastronomiche. La maggior parte dei cosiddetti eventi previsti e dedicati ai turisti - sagre paesane, ricostruzioni storiche, *sons e lumieres* ... - le sottintendono, quando addirittura non vi attingono a piene mani.

Non è lontano il tempo in cui i libri della scuola primaria, se non secondaria, ad esempio in Italia e in Francia, ne erano abbondantemente forniti. E, in apparente contraddizione con i successi della ricerca storica più avanzata, ma in pieno accordo con l'evoluzione sociale, politica ed economica delle nostre società, addirittura riprendono piede raffigurazioni e concezioni reciproche di un altro tempo e di un'altra era".

G.Sa

Cri Cassine, offerta pro nuova ambulanza

Cassine. La Delegazione della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) ringrazia, per l'offerta pervenuta, in memoria della signora Giuseppina Guerrina vedova Borello, pro acquisto di una nuova ambulanza: 250 euro, dal fratello Giovanni e nipoti Guerrina e Ferrara.

Limite velocità sulla S.P. 235 Cassine - Quaranti in reg. Broglio

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 235 "Cassine Quaranti", dal km 4+370 (in regione Broglio, in prossimità dell'intersezione con la S.P. n. 236 "Ricaldone Maranzana") al km 5+275 (all'inizio del centro abitato del Comune di Ricaldone).

Allestita sino a domenica 7 novembre

A Ricaldone mostra sul Bosco delle Sorti

Ricaldone. Si inaugura nella serata di giovedì 4 novembre, a Ricaldone, la mostra fotografica itinerante "Il Bosco delle Sorti - La Communa".

L'evento, organizzato dall'associazione ricaldone. "Orizzonti", insieme al Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste delle Valle Bormida, toccherà in tappe successive tutti e sei i Comuni interessati dall'Area Protetta del Bosco, con il preciso intento di far nascere, soprattutto nei giovani in età scolare, la curiosità e l'interesse verso questa preziosissima parte del nostro territorio.

L'allestimento della mostra è stato reso possibile grazie all'aiuto del Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste Valle Bormida e al patrocinio dei sei Comuni interessati.

L'esposizione come detto sarà itinerante; giovedì 4 novembre, alle 21, è in programma l'inaugurazione, che avrà

luogo presso il Municipio di Ricaldone. Nell'occasione, saranno illustrati motivi e scopi della manifestazione ed il suo calendario, che prevede l'esposizione ad ingresso libero di circa una settantina di fotografie, mappe e cartine, per la durata di un intero fine settimana, in ognuno dei sei Comuni.

Ecco il calendario: Ricaldone, in Municipio (5-7 novembre); Cassine, nella Chiesa di S. Francesco (12-15 novembre); Alice Bel Colle, nella Confraternita (19-21 novembre); Maranzana, in Municipio (26-28 novembre); Bruno, nei locali della ProLoco (3-5 dicembre) e Mombaruzzo, nell'ex Asilo (10-12 dicembre). In orario di apertura della mostra, che si prevede solo al mattino dalle 9 alle 12,30 circa, saranno presenti sul posto alcuni esperti naturalisti per rispondere alle domande e soddisfare le eventuali curiosità sull'argomento.

M.Pr

Il cassinese è vicecommissario locale Cri

Matteo Cannonero Cavaliere di San Giorgio

Cassine. Nel pomeriggio di martedì 19 ottobre, presso la Real Chiesa di San Lorenzo di piazza Castello a Torino, si è svolta una cerimonia ufficiale per la consegna dell'onorificenza e la conseguente nomina a Cavaliere del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio. Il prestigioso riconoscimento è stato assegnato ad un cassinese, il sottotenente del corpo militare della Croce Rossa Italiana, dottor Matteo Cannonero.

La cerimonia ufficiale, officiata da monsignor Martinacci, rettore della Real Chiesa, si è svolta alla presenza di numerose autorità, fra le quali il Prefetto e il Questore di Torino, l'Ambasciatore Balbone Acqua, segretario generale dell'Ordine e il Generale dei Ca-

rabinieri Angelo Desideri, referente dell'Arma per il Piemonte. L'evento è stato suggellato dalla presenza dei rappresentanti dei vari corpi militari e da molti Carabinieri, infatti in tale occasione è stata altresì conferita l'onorificenza di Comandatore dell'Ordine al Generale di Divisione Vincenzo Giuliani, comandante della Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta. Cannonero, dal luglio scorso, ricopre il delicato incarico di vice commissario del Comitato Locale della Croce Rossa di Acqui Terme, in cui è compresa la delegazione CRI di Cassine.

Il pomeriggio torinese si è concluso con un ricevimento e un brindisi nella prestigiosa cornice della caffetteria di Palazzo Reale.

Il 12 novembre "Si turneiso cui bei temp"

Ad Alice Bel Colle serata dialettale

Alice Bel Colle. Il fascino della tradizione e l'allegria dello stare insieme saranno, ancora una volta, gli ingredienti vincenti per il successo di "Si turneiso cui bei temp", la serata dialettale organizzata dalla Pro Loco e dal Comune di Alice Bel Colle e in programma nella serata di venerdì 12 novembre presso la Confraternita della SS Trinità.

Protagonista assoluta di questo appuntamento, che ha ormai trovato collocazione stabile nel mese di novembre, sarà la poesia dialettale, una forma d'arte senza tempo, che attraverso la trasmissione orale è arrivata dagli antichi fino ai giorni nostri con la sua inalterata versatilità, e che ora più che mai deve essere tenuta vi-

va, affinché non vada perduto in importante patrimonio culturale.

A far sì che il pubblico presente possa apprezzare in tutta la sua grande varietà la poesia dialettale, ci penseranno alcuni virtuosi della materia: sul palco ci saranno Aldo Oddone insieme ai "sò amis", i grandi cultori del dialetto Vercellino, Satragno e De Silvestri. Tutti insieme, a partire dalle 21, contribuiranno a creare un'atmosfera di complicità e condivisione fatta di motteggi e poesie in dialetto, come si usava una volta.

La cittadinanza è invitata a partecipare numerosa: alla serata farà seguito un rinfresco presso la Bottega del Vino di Alice Bel Colle.

Melazzo, regolata la circolazione sulla S.P. 334 "del Sassello"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale lungo la S.P. n. 334 del "Sassello" come di seguito indicato: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h dal km 49+564 (limite perimetrazione del centro abitato del comune di Melazzo) al km 50+045; limitazione della velocità a 30 km/h dal km 50+045 al km 50+465; limitazione della velocità a 50 km/h dal km 50+465 al km 50+700; istituzione del divieto di sorpasso dal km 49+564 al km 50+700; senso unico alternato, regolato da impianto semaforico o da movieri, dal km 50+177 al km 50+262, a causa della frana che ha coinvolto la corsia stradale di sinistra, in direzione di marcia da Acqui Terme verso il Sassello.

In Provincia e in Regione

A Cassine due incontri per Tacchella Macchine

Cassine. La situazione della Tacchella Macchine di Cassine approda nuovamente in sede istituzionale. Negli scorsi giorni, il futuro della storica azienda di macchine utensili, da oltre 80 anni presente sul territorio e recentemente integrata nel progetto Italian Machine Tools (IMT) promosso dalla Paritel di Bologna e finalizzato all'aggregazione e alla razionalizzazione di aziende selezionate del settore (a oggi sono parte di IMT la Morara-DeCiMa di Bologna, la Meccanodora Favretto di Riva presso Chieri e appunto la Tacchella Macchine), è stato discusso in due successivi incontri svoltisi in Provincia e in Regione.

Alla riunione convocata presso la Provincia erano presenti l'assessore Massimo Barbadoro, il consigliere provinciale e presidente della Commissione Lavoro, Walter Ottria, il sindaco di Cassine, Gian Franco Baldi, il presidente del Consiglio comunale di Cassine, Giampiero Cassero, un rappresentante della ditta Paritel, i delegati delle tre sigle sindacali e un rappresentante di Confindustria.

Nel corso dell'incontro si è parlato soprattutto della possibilità di intervenire a favore di quelle maestranze (in tutto circa 60 operai) che all'interno del piano di razionalizzazione saranno accompagnati all'uscita dal mondo del lavoro tramite il prepensionamento, oppure riquilibrati per essere riassorbiti o in aziende direttamente legate alla Tacchella Macchine in qualità di fornitrici, oppure in altre aziende del settore collocate sul territorio provinciale.

M.Pr

In vendita presso i negozi del paese

Bergamasco, calendario per sostenere la scuola



Bergamasco. Un calendario per sostenere la scuola. Accade a Bergamasco, dove a fronte dei continui tagli apportati dal governo centrale alle spese per l'istruzione, il paese ha risposto con fantasia e inventiva, realizzando un calendario del 2011, disponibile al costo di 10 euro presso tutti gli esercizi commerciali bergamaschesi. Il ricavato della vendita del calendario sarà interamente devoluto a favore della scuola primaria di Bergamasco.

«I continui tagli all'istruzione, e quindi alla formazione dei giovani che rappresentano il futuro di questo Paese rappresentano una vergogna tutta italiana», commenta il sindaco Gianni Benvenuti. Che prosegue: «Poiché però i fatti sono questi, tanto vale ingegnarsi. So che per esempio per quanto riguarda la scuola per l'infanzia sono stati gli stessi genitori a fare una colletta per consentire l'acquisto del materiale didattico.

Per la scuola primaria spe-

riamo di poter fare qualcosa tramite questo calendario».

Il calendario, molto ben realizzato, propone (compresa la copertina) 13 fotografie raffiguranti momenti, scorci e personaggi significativi per la vita quotidiana di Bergamasco. In copertina, c'è il Municipio, affiancato dallo stemma del paese; poi, per citarne solo alcune, fra le immagini poste a corredo di ogni mese, si possono trovare panorami del paese, immagini religiose come quella inerente la processione del Corpus Domini, momenti della mietitura, recite scolastiche. Non mancano un omaggio a Carlo Leva e uno alla sagra del Tartufo, forse il più significativo fra gli eventi in programma a Bergamasco.

In conclusione, una bella iniziativa a sostegno di una buona causa, ma anche un calendario che, da un punto di vista estetico, mostra una notevole attenzione alla qualità. Visto anche il prezzo abbordabile, l'acquisto è consigliato.

Domenica 7 novembre alla Cantina Sociale

A Cassine convegno su energie rinnovabili

Cassine. Se ne sente parlare molto, ma spesso a sproposito. Invece l'affascinante universo delle energie rinnovabili, con le loro molteplici applicazioni e le tante opportunità ad esse collegate meriterebbero di essere esplorate a fondo sotto la guida di esperti del settore.

Un'occasione per fare chiarezza su questo argomento, che oltre a rappresentare una tematica di stretta attualità, potrebbe presto diventare per il territorio monferrino un importante volano di sviluppo per un sistema socio-economico radicalmente rinnovato in senso ecosostenibile, sarà sicuramente l'appuntamento organizzato a Cassine per domenica 7 novembre.

A partire dalle ore 10, presso la cantina sociale "Tre Cascine", la struttura di comunicazione "Fraser Group srl" di Alessandria, sotto l'egida della Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese" e con la collaborazione della Cassa di Risparmio di Alessandria e dell'Amag e l'alto patrocinio di Regione Piemonte e Provincia di Alessandria organizza un grande convegno per esplorare, mettere a confronto e conoscere meglio le nuove tecnologie ecosostenibili: geotermia, fotovoltaico e biomasse.

Al convegno, oltre ad rappresentanti accademici del Politecnico di Torino e rappresentanti delle istituzioni (certe la presenza del Vice Presidente della Regione Piemonte Ugo Cavallera, e quella dell'Assessore alla Tutela Ambientale della Provincia di Alessandria, Lino Rava, oltre a quelle di numerosi sindaci del territorio e associazioni no-profit), parteciperanno anche rappresentanti delle variegate realtà imprenditoriali legate al settore delle energie rinnovabili.

Per tutto l'arco della mattinata, accademici e imprenditori si alterneranno negli interventi per un confronto sulla si-

tuazione del settore, sull'evoluzione e sulle nuove soluzioni alternative alle "vecchie" tecnologie.

Moderatore del convegno sarà il sindaco di Castelnuovo Bormida, Mauro Cunietti. L'ingresso al workshop è libero, e tutti potranno assistere al dibattito per informarsi su questa fondamentale tematica, sempre più di stretta attualità e sempre più vitale per un futuro mirato alla salvaguardia delle risorse energetiche e della salute dell'uomo e del pianeta.

Il programma dei lavori prevede per le ore 10 la registrazione degli invitati; quindi, alle 10,30, l'apertura dei lavori da parte del moderatore Mauro Cunietti, il saluto del sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi e un intervento introduttivo del vicepresidente della Regione Ugo Cavallera sul ruolo delle istituzioni nella diffusione delle energie alternative, seguito da un contributo dell'assessore Lino Rava sulle questioni energetiche in Monferrato.

Nel prosieguo, l'ingegner Luca Rollino (Politecnico di Torino) illustrerà una propria relazione sull'importanza e le metodologie di risparmio energetico. Seguiranno, nell'ordine, un intervento dell'ingegnere progettista Olver Donzelli di Milano e un discorso del presidente Amag Lorenzo Repetto sui prossimi progetti in programma sul territorio.

Chiuderà i contributi, alle 11,30, un intervento curato dalla Cassa di Risparmio di Alessandria e da Capital Impresa che informerà i presenti sui finanziamenti al settore e alle applicazioni tecnologiche.

Terminate le relazioni, sarà aperto il dibattito, con annessi interventi da parte del pubblico presente in sala. Chiuderà la mattinata un rinfresco offerto dalla Cantina Sociale Tre Cascine di Cassine.

Vista l'importanza degli argomenti trattati, la cittadinanza è invitata a partecipare.

Serata di musica e solidarietà sabato 6 alle 20.30

Ricaldone, a teatro c'è "DiVino InCanto"

Ricaldone. Il paese prepara un fine settimana all'insegna della musica e della solidarietà. Sabato 6 novembre, infatti, a partire dalle 20,30, si terrà in paese, presso il Teatro Umberto I, una rassegna di musica "a cappella", ideata e curata dal Gruppo Gospel "L'Amalgama" e patrocinata dal Comune di Ricaldone. Obiettivo della serata, intitolata, in maniera evocativa, "DiVino InCanto", sarà la raccolta di fondi a favore dell'associazione Need You.

Sul palco si alterneranno tre gruppi: aprirà la serata il gruppo "L'Amalgama" cui seguirà il coro gospel "Freedom Sisters" e in ultimo i "Mezzo Sotto". Alle esibizioni farà seguito un rinfresco con il lancio del vino novello della Cantina Sociale "Tre Secoli" di Ricaldone e Mombaruzzo, partner dell'evento per il quale si è fatta carico di sostenere tutte le spese riguardanti organizzazione e ospitalità, oltre ad avere già annunciato il proposito di donare una somma all'associazione "Need You".

I partecipanti alla serata, i cori, gli organizzatori e i fornitori non percepiranno nulla e tutto il ricavato potrà così essere destinato a favore della Onlus.

L'ingresso allo spettacolo è ad offerta, anche minima, per sostenere i progetti che la Onlus "Need You" ha attualmente in corso nelle isole Filippine: bastano 8 euro per acquistare un sacco da 20 chili di riso e dare quindi un pasto a 200 bambini. Da parte degli organizzatori, un appello affinché il pubblico arrivi numeroso e un ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato e lavoreranno per dare vita a questa serata, e a tutti quelli che vorranno approfittare dell'occasione per trascorrere qualche ora all'insegna della buona musica, del buon vino novello e della solidarietà.

Per ulteriori informazioni sulla serata e sull'attività della Onlus "Need You", è possibile contattare lo 0144 328834 oppure visitare il sito internet www.needyou.it.

Catene o gomme da neve su S.P. 223 e 228

Bistagno. In caso di nevicate, l'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, a partire da lunedì 1 novembre, l'obbligo di circolare con catene o pneumatici da neve a tutti i veicoli in transito sulle seguenti Strade Provinciali del Reparto Stradale n°8 di Acqui Terme: S.P. n. 223 "per Monastero Bormida", dal km. 0+000 al km. 0+345; S.P. n. 228 "Bistagno - Cortemilia", dal km. 0+000 al km. 2+095.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Considerevole presenza giovanile

A Strevi il recital "Chiara e la notte"



Strevi. Una considerevole presenza giovanile (e non solo) ha assistito venerdì 29 ottobre, alle ore 21, presso il teatro della "Cavallerizza" di Strevi, al recital musicale "Chiara è la notte" dedicato alla figura di Chiara Luce Badano beatificata sabato 25 settembre a Roma.

L'incontro - svoltosi in concomitanza con la visita pastorale del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, alla zona alessandrina (Alice Bel Colle, Cassine, Castelnuovo Bormida, Ricaldone, Rivalta Bormida, Orsara Bormida, Sezzadio e Strevi) - ha visto la partecipazione di don Carlo José Seno al pianoforte, accompagnato dalle voci soliste di Ester Trimigno e Martina Bosio.

Nel recital il racconto della vita di Chiara, alcune sue citazioni e la registrazione audio di un'esperienza da lei raccontata, si sono alternate con brani musicali di Chopin, Mendelssohn, Beethoven, Schumann, Brahms... Melodie che con la loro espressività e maestria scandivano le tappe di una breve ma intensa esistenza andando a far vibrare le corde più profonde degli animi del pubblico presente in sala.

Nello spettacolo, la semplice ma straordinaria vita di Chiara è stata presentata attraverso un testo di Chiara Lubich, la cui idea centrale è che la messa di Gesù possa essere in certo modo rivissuta da noi, se interpretiamo la vita come Lui, come un'offerta d'amore. I vari momenti del recital sono dunque stati impostati come le diverse parti della messa, di quella splendida messa che Chiara Luce ha celebrato con la sua vita. Si direbbe che questa ragazza non arriva in tempo a vedere il dolore, che vede subito l'occasione per amare Gesù che le si presenta così. La conseguenza che ne deriva è evidente: la sua notte non conosce oscurità, quell'oscurità che impaurisce e porta angoscia,



la sua notte diventa sempre più chiara e luminosa.

Le parole dei Gen Rosso - nella canzone "Luce" dedicata appunto a Chiara - rimandano in questa direzione, un messaggio di speranza per chi sa riconoscere in ogni dolore il volto di Gesù crocifisso e abbandonato: "... corri, corri, dimmi che non c'è, nulla da temere. Corri, corri, brilla, brilla che luce chiara e bella. Corri, corri, dimmi che non c'è, nulla da temere. Corri, corri, brilla, brilla che la tua luce ora è in me."

Si ricorda che la visita pastorale nella Zona Alessandrina proseguirà con gli appuntamenti di venerdì 5 novembre (ore 21) ad Alice Bel Colle per l'incontro con i catechisti e giovedì 9 dicembre (ore 21) a Sezzadio per l'incontro con i consigli Affari Economici delle parrocchie.

Con una serie di manifestazioni

Ponzone, 4 Novembre capoluogo e frazioni

Ponzone. Per la ricorrenza del 4 Novembre la tradizione vuole che il Sindaco, Gildo Giardini, accompagnato dal messo comunale e dagli assessori, si rechi in tutte le frazioni a deporre un mazzo di fiori presso ogni lapide che ricorda i caduti ponzonesi nella prima e seconda Guerra Mondiale.

Ogni frazione di Ponzone ha una cippo o una lapide sui quali, spesso, si ripetono gli stessi cognomi.

A Piancastagna, Toletto, Cimaferle, Pianlago, Caldasio, Ciglione nel capoluogo sul marmo ci sono file di Ivaldi, Benzi, Giuliano, Giaccherio, Cresta, Pesce e tanti altri che sono morti al fronte quasi un secolo fa.

Ancora oggi, il 4 Novembre, i nipoti o i pronipoti di quei caduti, molti dei quali hanno lasciato il ponzone per cercare lavoro altrove tornano per rispetto dei loro avi.

Arrivano dalle grandi città ed anche dalla Francia meridionale luogo di migrazione per i ponzonesi a cavallo tra le due Guerre.

Come tutti gli anni, Ponzone celebra il 4 Novembre la do-

menica più vicina.

Quest'anno la cerimonia si terrà domenica 7 novembre in collaborazione oltre che con il Gruppo Alpini "G. Garbero", con la sezione aggregata di Ponzone del gruppo Marinai di Acqui Terme, inaugurata questa estate.

Il programma prevede: martedì 2 novembre il sindaco Gildo Giardini, con il gli assessori ed il messo comunale si è recato in tutte le frazione per deporre un mazzo di fiori ai piedi delle lapidi.

Domenica 7 novembre, ore 10,45, ritrovo dei partecipanti presso il monumento degli Alpini, in via Roma con il Sindaco, gli assessori e le rappresentanze degli Alpini e dei Marinai per la deposizione della corona di alloro; ore 11, messa nella parrocchiale di San Michele Arcangelo; ore 11.45, deposizione di una corona di alloro presso il monumento ai caduti in piazza Italia e celebrazione della ricorrenza con il discorso del sindaco; ore 12, consegna della piastrina di riconoscimento dell'Alpino Bartolomeo Discorbite, caduto in Russia, ai famigliari.

Il libro della prof.ssa Piera Scovazzi

Ancora sugli angeli presentato a Ponzone



Ponzone. C'era davvero il pubblico delle grandi occasioni presso la Biblioteca di Ponzone, domenica 31 ottobre, per la presentazione del libro di Piera Scovazzi *Ancora qualcosa sugli angeli*, edito per i tipi acquisi di Impressioni Grafiche.

Tanto che la sala della biblioteca si è rivelata assai piccola, costringendo i retardatari ad ascoltare dal corridoio d'accesso.

(Non è questo il momento per approfondire il discorso, ma il locale Municipio ha compiuto un'opera culturale davvero importante destinando questi spazi - in passato dell'asilo infantile, poi utilizzati da una struttura di accoglienza per anziani - alla nuova biblioteca, la cui collezione antica è costituita dalla donazione di circa un migliaio di volumi - tra cui non pochi risalenti ai secoli XVII e XVIII e XIX - che proprio Piera Scovazzi ha operato. Sarà un piacere, in futuro, dedicare un articolo di approfondimento a questo fondo librario).

Evitato (o quasi) il rischio di deviare la nostra attenzione (e quella dei lettori) su una raccolta che farebbe la felicità di molti bibliofili (tanti i testi di teologia e di medicina), giungiamo agli angeli.

Una realtà celeste

Anzi, ad uno in particolare: San Michele "di Ponzone", la cui immagine campeggia proprio sulla copertina del libro, a ribadire il legame stretto tra paese e Autrice.

Che ha esordito, introdotta dal Sindaco Gildo Giardini (in sala anche il Parroco di Ponzone Don Franco, l'assessore Assandri, e il dott. Mignone dell'Università di Genova) citando Don Lorenzo Milani: "Quando si impara qualcosa, le nostre conquiste van comunicate, 'passate' agli altri, altrimenti si cade in un atteggiamento egoistico".

Quindi ecco subito esibita la prima finalità dell'agile volume: quella di dimostrare l'esistenza degli angeli. "E' per questo che ho preferito, anche



a costo di 'appesantire' un poco la pagina, lasciare parlare le fonti, a cominciare dalla *Bibbia*, un testo ovviamente privilegiato, ricco di oltre trecento citazioni. Ma non meno rassicuranti sono le parole dei Santi (Agostino; Tommaso; Ignazio...), del *Nuovo Catechismo della Chiesa Cattolica* e del *Compendio*. Né bisogna trascurare il *Corano*, tanto che, per l'Islam, l'esistenza degli angeli costituisce il secondo articolo di fede. E, come per i cristiani, "l'angelo custode", per la fede musulmana, è espressamente contemplato.

Ponzone, Acqui (la conferenza di Don Cortese, in San Francesco, dedicata ad Abramo, padre per Ebrei, Cristiani e Musulmani), Valenza (dove Gabriele Vacis, ha messo in scena, avvalendosi di un Valerio Binasco a dir poco superlativo, una splendida rilettura de *Nathan il Saggio* di Lessing): sembra davvero che - finalmente - l'attenzione, nell'ambito delle tre grandi religioni del Libro, si vada a focalizzare non tanto su quello che divide, ma su quello che unisce.

Ma cosa sono gli angeli? Simboli? No. Vere e proprie essenze spirituali e personali, create da Dio.

Di qui un itinerario che, coinvolti anche Gabriele, Raffaele, Uriele, e le figure dei "custodi" - che sono aiuto indispensabili per una crescita spirituale, per un approccio sereno e di pace interiore alla vita: ma tocca all'uomo chiedere l'ausilio, affidarsi alla "pietà celeste" - ha inevitabilmente portato il discorso sulla figura del diavolo. "Il fatto che si neghi la sua realtà è, per il demonio, la più grande vittoria".

Concluso da molteplici domande, l'incontro ha avuto la sua festosa appendice con un piccolo momento conviviale.

Il libro *Ancora qualcosa sugli angeli* si può trovare in vendita, al costo di 7 euro, presso la Chiesa di San Francesco, in Acqui, alle ore 17 di ogni sabato.

E presso quella sala parrocchiale sarà nuovamente presentato domenica 28 novembre, alle ore 15.30. **G.Sa**

Disperso in Russia

Ponzone e la piastrina dell'Alpino Discorbite

Ponzone. È una storia di guerra e di pace quella raccontata da un piccolo rettangolo di metallo trovato a Tambov in Russia, non molto tempo fa, dall'Alpino Antonio Respighi della sezione di Abbiategrosso. È la piastrina di riconoscimento di un altro Alpino, Bartolomeo Discorbite, classe 1911, nato a Ponzone, partito per la campagna di Russia con l'A.R.M.I.R. e finito tra i 63.684 dispersi italiani che furono in parte internati in campi di prigionia al termine della Guerra.

L'Alpino: Bartolomeo nasce a Ponzone il 3 ottobre del 1911 da Domenico Discorbite e Antonia Arni ed è il primo di sei fratelli, Secondo del '14, Cesare del '16, Pietro del '19, Cesarina del '26 e Costante del '35. Si sposa con Natalina Ricci, fa l'agricoltore ed il suo sogno è quello di comprarsi un mulino. Sogno che viene bruscamente interrotto dall'entrata in Guerra dell'Italia. Parte due volte per il fronte, nel '40 è inviato in Albania e poi, il 25 luglio del '41, è tra i primi ad andare in Russia con il Corpo di Spedizione Italiano (Armir). Il giorno dopo la partenza la moglie da alla luce Clara la seconda di due figli, il primo è Michele nato nel '39. Pochi mesi dopo parte per la Russia anche il fratello Pietro che avrà più fortuna. Dalla Russia Bartolomeo scrive una sola volta poi di lui non si sa più nulla. Racconta il figlio Michele - *"Mia madre, finita la guerra, ogni volta che la corriera saliva verso Ponzone si affacciava alla finestra per vedere se portava mio padre. Lo ha fatto per tanti anni sino a quando non lo hanno ufficialmente dato per disperso"*. Solo dopo i processi di riforma che hanno portato alla "perestrojka" e si è potuto accedere agli archivi che custodivano la storia dei militari italiani, si è potuto finalmente fare chiarezza sulla sorte di quei dispersi in quella sciagurata spedizione. Nel 2002, dal Ministero della Difesa Italiano arriva alla famiglia Discorbite una lettera in cui si dice che l'Alpino Bartolomeo Discorbite è morto il 23 marzo del 1943 e sepolto in una fossa comune a Uciustoje nei pressi di Tambov dove, verso Natale del '42, iniziarono ad arrivare i primi prigionieri italiani catturati sul fronte del Don.

Tambov. È una città che oggi ha circa 300.000 abitanti, collocata nella Russia sud occidentale nel bassopiano del Don. È famosa per l'insurrezione contadina del 1920 contro il regime dispotico di Lenin mentre, durante la seconda Guerra Mondiale, essendo collocata in una posizione strategica e vicina alla linea del fronte sul Don, fu sede dei campi di prigionia sovietici dove vennero internati migliaia di italiani che presero parte alla campagna di Russia. *"...nei pressi di Tambov, quasi 500 chilometri a sud-est di Mosca. Un luogo rimasto segreto per decenni e solo all'indomani del crollo dell'Urss aperto parzialmente alla ricerca del Commissariato per le onoranze dei*



Bartolomeo Discorbite

caduti in guerra e alla pietà dei parenti. Un luogo dove in gigantesche fosse comuni sono sepolti, forse, 80 mila soldati, tra i quali almeno diecimila italiani. In quell'area ci sono i cippi commemorativi in mezzo a quello che era il cimitero principale. Fosse comuni profonde due metri e mezzo con dentro 250 corpi ammassati a strati, ricoperti di calce. A Tambov-Rada, i morti sono 3.482, a Uciustoje 4.344, a Tiomnikov 4.329 e per finire Miciurinsk con 4.178 morti, secondo i dati ufficiali forniti dall'NKVD (Ministero degli Affari Interni dell'Unione Sovietica)".

La Storia. Antonio Respighi Alpino in congedo, si reca in visita a Tambov con la moglie Gianna che parla molto bene il russo, anche alla ricerca di ricordi di quella sciagurata impresa. Esistono ancora luoghi dove si possono recuperare oggetti appartenuti ai militari dell'Armire e delle altre forze dell'Asse; boracce, elmetti, mostrine. Oggetti consumati, sdruciti e tra questi anche qualche piastrina di riconoscimento. Sono spesso oggetto di commercio e scambio. L'Alpino Respighi ne recupera alcune. Una di queste è quella dell'Alpino Bartolomeo Discorbite, nato a Ponzone. Ponzone è sede di un efficiente Gruppo di Alpini ed il contatto è presto fatto. Respighi telefona a Sergio Zendale segretario del Gruppo ponzone che a sua volta mette al corrente del ritrovamento il figlio di Bartolomeo, Michele, che vive tra la casa di Savona e la cascina di Spigno Monferrato. Così, domenica 7 novembre, nel corso delle celebrazioni per il 4 novembre che si tengono a Ponzone, la giornata verrà arricchita da un momento particolarmente emozionante; la consegna della piastrina di riconoscimento dell'Alpino Bartolomeo Discorbite ai figli Michele e Clara. **w.g.**

Spigno, velocità limitata ex SS. 30

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato.

Molare limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

Ad Alessandria tavolo tecnico - geologico

Al "Quartino" di Melazzo un campo da golf

Melazzo. Procede a piccoli passi il progetto che prevede la costruzione di un campo da golf da 18 buche in comune di Melazzo nell'area compresa località "Quartino" ed il confine con Acqui, in buona parte lungo il percorso del torrente Erro.

Dopo la variante parziale al P.R.G. (Piano Regolatore Generale), il primo tavolo tecnico per l'inserimento del progetto nel territorio, la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) finalizzata a completare le considerazioni di natura ambientale previste dal programma, è in calendario per oggi, venerdì 4 novembre, ad Alessandria, presso gli uffici della Provincia, un ulteriore tavolo tecnico per discutere dell'aspetto geologico ed ambientale dell'opera.

Un incontro decisivo per il futuro del campo da golf al quale partecipano il sindaco di Melazzo, Diego Caratti, i tecnici dell'ARPA di Alessandria e quelli del servizio geologico e del settore pianificazione ed opere pubbliche della Regione

Piemonte.

Si discuterà di problematiche geomorfologiche, idrauliche e geologico-tecniche e della compatibilità del progetto.

La realizzazione del campo da golf, fa parte di un intervento di riqualificazione del territorio da realizzare attraverso sinergie che vedono coinvolti la Regione Piemonte, il comune di Melazzo e l'imprenditoria privata.

Alla realizzazione del campo, verrà infatti affiancato un intervento urbanistico per la costruzione di piccole abitazioni mono e bifamiliari da edificare secondo criteri urbanistici elaborati ed approvati dalla Regione Piemonte.

Una iniziativa importante anche per il fatto che il golf ha una pratica sempre più diffusa ed è un lontano ricordo quello di un sport d'élite.

In Italia, tra gli impianti sportivi di nuova costruzione, i campi da golf sono ai primi posti e "visitati" da praticanti di tutte le età ed estrazione sociale.

Sabato 6 e domenica 7 novembre

Malvicino, bagna cauda gustoso appuntamento

Malvicino. Quello della "bagna cauda" è uno degli appuntamenti al quale la pro loco di Malvicino dedica grande attenzione. Due giorni in sintonia con uno dei piatti classici della cultura gastronomica del basso Piemonte che lo staff dei cuochi malvicinesi elabora con variabili gustose mantenendo sempre quelle che sono le tradizioni: "bagna cauda" nei tra-

dizionali contenitori di terracotta, i "tujot", con verdure di stagione e buon vino.

Si va in "onda" sabato 6 novembre alla sera e si replica domenica 7 a pranzo. Quello della "bagna cauda" è un appuntamento gastronomico particolare per la pro loco che riempie l'estate con tutta una serie di eventi e poi va in letargo. Il fatto di disporre di una

struttura coperta, riscaldata, con un'ampia vetrata sui boschi di Malvicino, completata due anni fa grazie al lavoro di tutti i soci, consente alla pro loco di sbizzarrirsi ed ecco allora spuntare questo goloso incontro.

Nel menù la "bagna cauda" è la regina con variabili come i fagioli borlotti alla "bagna cauda" e poi, alla fine, le uova strapazzate messe a cuocere nei "tujot" con gli ultimi residui della salsa.

Per digerire il gelato al limone ma, gli ampi spazi attorno alla struttura, collocata all'ingresso del paese ed in un ampio spiazzo, permettono di sbollire la mangiata con distensive passeggiate lontano dall'inquinamento e dai rumori, immersi nella natura ai margini dei boschi di Malvicino.



ONORANZE FUNEBRI
Mignone
di Mignone Roberto

Servizio 24 h su 24 tutti i giorni
Funerali a partire da € 1.800
PONZONE - Via Marconi, 52 - Tel. 335 401842 - 346 6075160
mignone.roberto@tiscali.it

Finanziamenti

A Rivalta nel pomeriggio di mercoledì 3 novembre

Per i risarcimenti Acna si chiedono garanzie

Rivalta Bormida. Nel pomeriggio di mercoledì 3 novembre, il Comune di Rivalta Bormida ha ospitato una importante conferenza stampa sul tema del “Risarcimento dei danni ambientali alla Valle Bormida causati dall'inquinamento dell'ex-Acna”. L'appuntamento istituzionale, che ha visto fra gli altri gli interventi del parlamentare PD onorevole Massimo Florio, dei consiglieri regionali Rocchino Muliere, dell'assessore provinciale Lino Rava, del consigliere provinciale Federico Fornaro, e di Walter Ottria, sindaco di Rivalta e consigliere in Provincia, ha visto la presenza di numerosi sindaci del territorio.

Con una decisa presa di posizione, i relatori hanno richiesto un fermo intervento degli enti locali e del Parlamento affinché si faccia finalmente chiarezza sulla situazione relativa alla bonifica del sito ex-Acna. In modo particolare il discorso riguarda la cosiddetta “zona A2” (destinata al riutilizzo) e la “zona A1” (discarica) che conta milioni di metri cubi di rifiuti industriali tossico-nocivi e terre contaminate.

Gli intervenuti hanno inoltre alzato la loro voce per chiedere garanzie per la tutela della salute della popolazione della Valle Bormida, condannata per i prossimi decenni a convivere con milioni di metri cubi di rifiuti tossico-nocivi: «una situazione grave – secondo i relatori – per la quale diventa necessario ricevere rassicurazioni e garanzie per un costante e attento monitoraggio del sito, anche da parte delle Arpa piemontesi».

L'importo del danno ambientale dovuto alla Valle Bormida piemontese deve essere stabilito con urgenza e nei termini stabiliti dalla legge e dalle Direttive CE: chi ha inquinato deve provvedere al risanamento e a un equo indennizzo, mentre non è di competenza

M.Pr

A Castelletto d'Erro

È pronto l'appalto per la frana del Bricco



Castelletto d'Erro. La frana sulla strada provinciale 224 “dell'Albanina o del Bricco” che collega Castelletto d'Erro a Bistagno è sempre al suo posto, nel tratto compreso tra “pian dei Verdi” e regione Noce, dal km. 1+450 al km. 1+550, sul territorio dei comuni di Castelletto d'Erro e Ponti. Una frana che complica la vita ai castellettesi che, per andare a scuola a Bistagno o lavorare in val Bormida debbono fare il giro del globo.

Non è, però, una frana dimenticata anzi, proprio in questi giorni c'è stato un altro incontro tra il sindaco di Castelletto d'Erro Piercarlo Dappino e l'Assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Viabilità ed Infrastrutture Graziano Moro (PD) con risultati che fanno ben sperare. La Provincia ha

del Commissario la quantificazione dell'entità del danno ambientale. Inoltre, nell'ambito dell'Accordo di Programma del gennaio 2007 tra Ministero dell'Ambiente e Regione Piemonte si è previsto che la sezione programmatica possa disporre di 23.500.000 di Euro “...oltre al 75% dell'ammontare del danno ambientale in via di definizione da parte del Ministero dell'Ambiente...”. Ma definire l'ammontare del danno ambientale era compito di tre esperti che la Presidenza del Consiglio dei Ministri non ha mai proceduto a nominare.

Visti gli ultimi sviluppi, inoltre, c'è una ferma opposizione per impedire che il sito ex-Acna possa venire ceduto a titolo di indennizzo per il danno procurato alla Valle Bormida: «oltre al danno dell'inquinamento subito per oltre cent'anni, avremmo anche gli oneri di gestire un sito che dovrà essere attentamente vigilato per decenni».

I vertici di Syndial-Eni hanno offerto il sito Acna alla Regione Liguria in cambio del ritiro dell'azione risarcitoria, “dimenticandosi” evidentemente del fatto che il territorio della Regione Liguria è stato solo marginalmente danneggiato dalle produzioni dell'ex-Acna, anzi ne ha sempre colto i benefici, mentre il Piemonte, poche centinaia di metri a valle dell'Acna, ne ha subito per oltre un secolo le nefaste conseguenze».

Per concludere, è stata ribadita la necessità di coinvolgere la popolazione e le Associazioni Ambientaliste con incontri pubblici da effettuarsi nelle tre province della Valle Bormida, in modo da rendere trasparenti e condivise le decisioni future degli enti locali.

Ulteriori servizi e maggiori particolari sulla conferenza stampa di Rivalta Bormida sul prossimo numero de L'Ancora.

“Listen to the voice of villages”

Un progetto europeo per turismo nei paesi

Sezzadio. Ci sono anche 4 comuni dell'Acquese nell'elenco dei 33 centri della Provincia di Alessandria scelti per entrare a far parte del piano pilota del segmento italiano del progetto “Listen to the voice of villages” (letteralmente: “Ascolta la voce dei paesi”), un progetto di respiro europeo per il turismo sostenibile, inserito nell'ambito di un programma UE ideato per incoraggiare la cooperazione tra i Paesi dell'Europa Centrale (Austria, Repubblica Ceca, Germania, Ungheria, Italia, Polonia, Slovacchia e Slovenia).

Il progetto partito nel 2007, è transnazionale, coinvolge organizzazioni pubbliche e private nei Paesi elencati ed è sostenuto con un ammontare complessivo di 231 milioni di euro garantiti dall'Unione. Si tratta di un piano pilota che punta a rafforzare le iniziative locali attraverso una nuova strategia di turismo sostenibile mirato sulla valorizzazione delle aree rurali. Il progetto, come detto, interesserà 33 comuni della Provincia, per un totale di 35 mila abitanti circa, e coinvolgerà attività ricettive, commerciali e artigianali alla ricerca di maggiore visibilità in collaborazione con partner europei.

A coordinare il progetto sarà l'agenzia di sviluppo Lamoro.

Con “Listen to the voice of villages”, si spera di favorire lo sviluppo delle potenzialità dei territori rurali, senza sacrificarne l'identità culturale ma creando una rete europea in cui la promozione vada di pari passo con la sostenibilità ambientale.

La scelta dei centri inseriti nel progetto è stata fatta privilegiando le aree di più forte impatto paesaggistico e richiamo turistico, e coinvolgendo numerose associazioni quali “I marchesi del Monferrato”, che curerà la realizzazione di percorsi turistico-culturali e l'azienda di promozione turistica Alexala.

Inoltre, saranno proposti incontri formativi e workshop per gli imprenditori, messi a disposizione guide e accompagnatori per migliorare le pratiche di accoglienza e innovare le strategie di marketing.

Fra i Comuni interessati al piano ci sono anche quattro comuni dell'Acquese: **Bergamasco, Cassine, Castelnovo Bormida e Sezzadio**, che potrebbero essere inseriti in un percorso turistico comune, organizzato secondo criteri di raggiungibilità e fruibilità da parte dei visitatori.

In festa l'11, 13 e 14 novembre per San Martino

Orsara, festa patronale e grande raviolata

Orsara Bormida. Preparativi in corso, ad Orsara Bormida, per la festa patronale di San Martino, tradizionale e atteso appuntamento di metà novembre.

La Pro Loco e le associazioni del paese sono alacremente al lavoro per mettere a punto gli ultimi dettagli, ma già qualcosa trapela circa quello che sarà lo svolgimento della festa.

Le celebrazioni si articoleranno su tre giornate: giovedì 11, sabato 13 e domenica 14 novembre; giovedì 11 la patronale troverà un suo prologo gastronomico presso il ristorante Quattroruote, dove a partire dalle 12,30 avrà inizio la raviolata-no stop che farà da filo conduttore alla festa.

Dopo un giorno di pausa, le celebrazioni riprendono sabato 13: a partire dalle 12,30, presso il Quattroruote, continuazione della raviolata-no stop, e a sera, a partire dalle 21,30 presso il circolo, serata danzante con Caterina e gli Iscariotas.

Il momento culminante sarà però domenica 14 novembre: in programma c'è, a partire dalle 9,30 la tradizionale Fiera del Maialino da Latte, dell'Artigianato e dei prodotti locali: le bancarelle animeranno le vie del paese e a partire dalle 10 a vivacizzare lo scenario orsarese è previsto anche un raduno di Fiat 500 e auto d'epoca presso la piazza antistante il Comune.

Alle 12,30 via alla raviolata-no stop che proseguirà senza sosta fino a tarda sera presso

il ristorante Quattroruote, mentre nel pomeriggio, a partire dalle ore 15, lungo la via Comunale, tutti i buongustai potranno gustare caldarroste, frittelle, farinata e vino novello.

Per tutta la durata della manifestazione, inoltre, è prevista l'apertura contestuale del Museo Etnologico Ursaria, dove saranno in mostra delle ceramiche Raku (preziosi manufatti di arte giapponese creati secondo una tecnica che risale al XVI secolo) realizzate da Renza Laura Sciutto. L'inaugurazione della mostra è in programma sabato 13 novembre alle 16, presso le sale del museo etnografico. L'esposizione sarà aperta alle visite sabato 13 dalle 16 alle 18 e domenica 14 dalle 10 alle 12,30 e ancora dalle 14 alle 18.

Celebrazioni religiose

Domenica 14 è anche la giornata dedicata alle celebrazioni religiose: quest'anno la patronale è particolarmente importante per la concomitanza con la visita pastorale del vescovo diocesano monsignor Pier Giorgio Micchiardi, che dopo la solenne processione in programma per le ore 9,30, alle 10 presiederà la Santa Messa e alle 11 inaugurerà la restaurata Casa Canonica.

Alle 15, in parrocchia, un altro momento di grande spessore religioso e meditativo, con i giovani che racconteranno la storia della beata Chiara “Luce” Badano.

Per maggiori particolari sulla Fiera di San Martino, vi rimandiamo al prossimo numero de L'Ancora.

Domenica 7 novembre

Montaldo, “Bimbofest” e “Sagra gnocco fritto”

Montaldo Bormida. Un appuntamento dedicato a tutti i bambini, ma anche alle loro famiglie. Questo è “Bimbofest”, un evento in programma a Montaldo domenica 7 settembre ed organizzato dall'associazione di volontariato “Bambini e Ragazzi sulle orme di Don Bisio”. Questa associazione, senza scopo di lucro, è nata nell'agosto 2010 a Montaldo su iniziativa di alcuni genitori, con l'intenzione di colmare, almeno parzialmente, il vuoto lasciato dalle suore salesiane che l'Ordine dopo più di 100 anni di permanenza ha deciso di allontanare dal paese.

“Bimbofest”, una mini sagra del gnocco fritto e delle attività per bambini, è il primo evento ideato e organizzato dall'Associazione, che si propone come missione quella di promuovere iniziative, ludiche ed educative a favore dei bambini e delle loro famiglie, non solo di Montaldo ma più in generale dell'intero territorio dell'Unione Colli-nare “Unione dei castelli tra l'Orba e la Bormida” e in generale del territorio limitrofo; inoltre, l'associazione cercherà di aiutare concretamente con azioni e misure l'Asilo e l'Acr di Montaldo in modo da compensare in qualche modo l'apporto che per anni le suore hanno dato a queste realtà e che ora è venuto a mancare.

Il riferimento a Don Bisio è un riconoscimento per il valore di questo prete che tanto ha fatto per Montaldo Bormida e nel contempo è un esempio da seguire: l'Associazione si vuole ispirare a questa figura che aveva come massimi obiettivi la crescita sana ed armoniosa dei bambini e dei giovani, non solo del paese ma anche a più ampio livello interparrocchiale.

In sintonia con i principi del-

l'associazione “Bimbofest” è indirizzato principalmente ai più piccoli e alle loro famiglie, ma auspica di riuscire a proporsi come piacevole esperienza anche per chi vorrà visitarlo senza bimbi al seguito. La novità dell'evento è insita nella sua formula, che associa le attività per bambini all'aspetto più eminentemente enogastronomico tipico delle sagre.

L'evento si svolgerà al coperto, presso il “Palavino-Palagusto” di Montaldo Bormida, messo gratuitamente a disposizione dell'associazione dall'amministrazione Comunale guidata dal sindaco Giuseppe Rinaldi. “Bimbofest” sarà interamente gestito da membri dell'associazione e da volontari.

Oltre alla minisagra dello gnocco fritto all'emiliana, il programma prevede lo svolgimento di attività guidate da animatori, quali giochi, laboratori creativi, un torneo con in premio carte “Magic”, un mercatino dei giochi usati (i bambini sono invitati a portare un loro gioco per scambiarlo), ma anche prove di minirugby e di kung-fu.

Lo gnocco fritto (un piatto emiliano non troppo dissimile dalle ‘bugie’ di carnevale, ma in versione salata), sarà disponibile nel pomeriggio a partire dalle 14,30 fino alle 20, come merenda o come cena, sarà possibile per grandi e piccini gustarlo accompagnato a salumi, gorgonzola, nutella, oppure da solo. Nel Palavino-palagusto sarà inoltre allestito un servizio-bar.

Il ricavato dell'ingresso (3 euro a persona) sarà devoluto a favore di iniziative per i bambini. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet bimbofest.yolasite.it.

Il sindaco spiega le ragioni

Morsasco, accesso vietato in via Castello

Morsasco. Tre punti all'ordine del giorno per il Consiglio comunale di Morsasco, che si è riunito nel pomeriggio di giovedì 28 ottobre. Le cose più interessanti, però, sono avvenute a margine della seduta, più che in sede di votazione.

Prima che il Consiglio prendesse il via, infatti, sindaco e minoranza hanno dibattuto su un'ordinanza recentemente emessa dal Comune, che ha per oggetto il divieto di accesso e sosta ai veicoli in via Castello, strada situata all'interno del centro storico, nelle immediate vicinanze del compendio storico-culturale del Castello di Morsasco e di fronte alla chiesa parrocchiale.

Considerato che, specie durante le funzioni religiose, il sagrato antistante la Chiesa Parrocchiale di San Bartolomeo Apostolo diviene un parcheggio con conseguente intralcio e disagi per il traffico pedonale, e ritenendo così di garantire una maggior sicurezza e un ordine più adeguato al contesto urbano, il sindaco ha disposto di vietare il transito e la sosta a tutti i veicoli sul tratto di strada in oggetto, fatta eccezione per i mezzi di servizio e di soccorso, i mezzi dei residenti ed eventuali autorizzati e le vetture che trasportano persone disabili. In occasione delle funzioni religiose, sarà consentito anche l'accesso ai mezzi funebri e alle auto degli sposi.

Inoltre, al fine di permettere anche alle persone anziane o con ridotta capacità motoria di accedere alle funzioni religiose, l'accesso alla piazza (non la sosta) è consentito ai veicoli che trasportino queste persone da mezzogiorno prima delle funzioni fino a mezzogiorno dopo le funzioni.

Alla richiesta di spiegazioni da parte della minoranza il sindaco ha ribadito le ragioni che hanno condotto l'amministrazione all'emanazione del provvedimento, reso necessario dal grande intasamento che si verificava, praticamente ad ogni funzione religiosa, in via Castello.

«*Riteniamo* – ha spiegato il sindaco Scarsi – *di avere come documento stabilito condizioni tali da consentire agevolmente l'accesso da parte di tutte quelle persone che possano avere problemi ad arrivare presso la chiesa a piedi. Per tutti gli altri, però, l'accesso sarà interdetto*».

Terminata l'informale discussione, si è proceduto all'esame dei tre punti all'ordine del giorno, tutti approvati seppure con varie sfumature.

Il primo punto ha riguardato la ratifica di una delibera di giunta, approvata lo scorso 9 settembre e relativa ad un intervento sul bilancio per finanziare interventi urgenti. I consiglieri di minoranza Checchin e Olivieri hanno richiesto delucidazioni sui lavori compiuti per la sistemazione dei locali di viale Belvedere e per la spesa relativa al cancello. Ricevute le necessarie spiegazioni, la minoranza si astiene e il punto viene approvato con i voti della maggioranza.

Stesso risultato per il secondo punto, inerente ad alcune variazioni al bilancio preventivo.

Unanime, invece, il consenso per l'approvazione di una convenzione con la Comunità Montana riguardante il servizio associato di gestione economica e finanziaria, la programmazione e il controllo di gestione.

w.g.

Tanta gente, focolarini e amici

Sassello, una giornata per Chiara Luce Badano



Sassello. «Benvenuti nella Parrocchia dove è cresciuta Chiara. Chiara, nata il 29 ottobre 1971, partita per il cielo il 7 ottobre 1990, beatificata il 27 settembre 2010» è quello che è scritto sul grande manifesto affisso sul portone della parrocchia della SS Trinità, la parrocchia di Chiara Luce Badano, che hanno letto centinaia di sassellesi, i tanti focolarini e gli amici di Chiara che venerdì 29 ottobre, hanno partecipato alla cerimonia dedicata alla Beata.

Sassello si è stretto attorno al papà Ruggero ed alla mamma Maria Teresa; i suoi amici, i compagni di scuola, del tennis, il sindaco Paolo Badano, il vice sindaco Mino Scasso, i focolarini, il movimento cristiano del quale la famiglia Badano fa parte e chi di Chiara ha saputo dai giornali, navigando su internet, attraverso il passa parola e, soprattutto, tantissimi giovani come si vedono solo ad un concerto.

Quello di Sassello è stato un grande "Concerto" per Chiara, in un teatro gremito all'inverosimile, dove la musica era quella del video che ha raccontato la storia di Chiara Luce Badano e degli amici che hanno portato le loro testimonianze. Un video con i ricordi della mamma, del papà, le immagini di Chiara ragazzina, svelta, sorridente poi quelle degli ultimi giorni di una Chiara sempre sorridente e sempre piena di vita. Di Chiara hanno parlato la mamma ed il papà - «A noi piacerebbe ascoltare più che parlare e quindi saremmo contenti se qualcuno che ha partecipato alla beatificazione di Chiara a Roma, raccontasse quello che è stato per lui in grande libertà, serenità e pace». Il sindaco Paolo Badano ha letto una bella lettera, una delle tante che sono giunte in Comune e l'ha consegnata ai genitori. Paolo Badano si è cucito un ruolo per nulla istituzionale - «Sono Paolo, Paolino, sono il Sindaco in questo momento ma, lo sono stato anche quando Ruggero ci aveva fatto l'onore di essere con noi, il nostro super consigliere comunale. Io ho il dovere di esternare tutta la mia gratitudine a voi che siete qui oggi ed a Chiara. Chiara, purtroppo, l'ho conosciuta poco perché la mia attività lavorativa mi portava all'estero; questo è successo soprattutto nel periodo della malattia di Chiara e non ho avuto la fortuna che avete avuto voi che gli siete stati vicini. In quel periodo ero in Canada e mi sorreggevano due cose; il la-

voro e nei momenti difficili, perché ho passato momenti difficili, ho perso un figlio in età giovanile, la certezza che sarei tornato a casa; un ritorno nella fede, avrei rivisto gli amici, forse anche Chiara, i colori di Sassello, della primavera, l'estate l'autunno, l'allegria. Ora mi soffermo in particolare su quello che ho vissuto a Roma al Divin Amore, a San Pietro dove abbiamo passato giorni di "allegrezza pieni" come dicono i poeti, di sacralità e fede e, se è vero che la scomparsa di una persona, ancor giovane come Chiara, lascia un grande vuoto, incertezza e dubbi, ogni dubbio si è fugato nel momento irripetibile e meraviglioso che abbiamo vissuto tutti insieme a Roma. Ho pensato a Chiara, ai suoi genitori, ai sassellesi che erano tra quelle migliaia e migliaia e migliaia di persone e mi sono reso conto del miracolo...». Il vice sindaco Mino Scasso ha parlato di Chiara come di una figura emblematica - «Una figura bella per la Chiesa e per la Fede, perché ha vissuto una promessa fatta, completamente, interamente e sino alla fine che forse è la cosa più difficile. Le promesse le facciamo tutti, poi spesso le dimentichiamo. Chiara non ha dimenticato nulla».

Si sono poi succeduti sul palco di un teatro sempre più gremito, dove palpabile era la commozione, tanti amici di Chiara come Franz Coriasco che ha scritto il libro "dai Tetti in giù" che racconta la storia della Beata. Una giornata intensa, proseguita nella parrocchiale della SS. Trinità dove è stata celebrata la messa alla presenza del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi, di tanti parroci, di una nutrita rappresentanza di "orionini" che ha Sassello hanno una importante sede. Erano presenti il capitano Caci, comandante la compagnia di Cairo Montenotte competente per il territorio di Sassello, rappresentanti delle diverse Associazioni. Don Albino Bazzano, nell'omelia ha ricordato Chiara, stessa cosa che ha fatto don Giancarlo Faletti cofondatore del movimento dei Focolarini.

La giornata dedicata alla Beata Chiara si è conclusa con una grande fiaccolata alla quale hanno preso parte centinaia di persone che, dalla parrocchiale hanno percorso il tragitto sino al cimitero dove Chiara Luce Badano riposa nella tomba di famiglia.

w.g.

Il territorio ed i servizi con nuova gestione

Comunità Montana "del Giovo"

Sassello. È in fase di trasformazione, dopo l'azzeramento del fondo nazionale per la montagna (L. 191/2009) e l'obbligo per i piccoli Comuni delle gestioni associate (L. 122/2010), il mondo rurale dell'entroterra dove più sentite sono le esigenze di una collaborazione che, per ora, è portata avanti dalle Comunità Montane.

Un problema particolarmente sentito nell'area sassellese, compresa nella comunità Montana "del Giovo" del quale si è fatto carico il vice presidente della Regione Liguria Miche Boffa (PD) che sull'argomento ha presentato un documento per una nuova gestione del territorio e dei servizi.

Dice Boffa: «Sono ben 183 su 235 i Comuni liguri che, essendo sotto la soglia dei 5.000 residenti, dovranno trovare intese convenzionali o costituire unioni di Comuni e svolgere, all'insegna dell'efficienza e del risparmio, pressoché tutte le loro funzioni.

Oggi, 156 Comuni (9 dei quali con una popolazione superiore ai 5000 residenti) costituiscono 12 Comunità Montane, ciascuna delle quali è punto aggregante di riferimento (in un territorio non sempre omogeneo e comunque diverso da ogni altro) e ha assolto le funzioni che le sono state delegate: "ha assolto", perché domani, in assenza dei finanziamenti statali, non potrà più farlo e verrà meno la sessa sua ragione di esistere.

Mentre criticiamo, con non poche ragioni, le scelte del Governo e della sua maggioranza, credo sia soprattutto urgente per la Regione Liguria ascoltare, studiare e discutere come legiferare e come intervenire per garantire ai piccoli Comuni, già disagiati e progressivamente privati delle risorse umane e finanziarie indispensabili, le migliori condizioni per rispondere concretamente ad alcune irrinunciabili esigenze dei propri residenti. Occorre ascoltare i Sindaci e gli Amministratori locali, ma anche i segretari e i responsabili dei servizi, per costruire un riordino delle forme associative, non calato dall'alto e duraturo perché realistico e ben motivato.

Va intanto detto che le po-

polazioni dei Comuni aderenti a una Comunità Montana si conoscono, si frequentano, sono unite da un'identità consolidatasi nel tempo e appartengono a un comprensorio più o meno vasto impegnato nella valorizzazione delle sue risorse. La storica consuetudine ad incontrarsi per condividere una programmazione sovracomunale o anche soltanto per esprimere solidarietà e sostegno reciproco sono un patrimonio da non disperdere.

Ebbene, chiediamo noi oggi a quegli stessi Comuni di collaborare, avanzando anche proposte sulle forme associative e sulla loro articolazione utile a svolgere con razionalità ed efficienza le funzioni fondamentali previste dalla legge: amministrazione, polizia locale, istruzione pubblica, viabilità e trasporti, ambiente e servizi sociali.

La Regione dovrà, nel frattempo, preoccuparsi del destino dei dipendenti delle Comunità Montane, soprattutto di coloro che, non svolgendo mansioni legate a funzioni di competenza regionale o provinciale (agricoltura e foreste, vincolo idrogeologico, incendi boschivi e protezione civile) e non avendo alternative (altre amministrazioni, prepensionamento), potrebbero trovare collocazione nell'ambito delle funzioni intercomunali. Così come dovrà interessarsi di rinvenire le risorse necessarie per sostenere il previsto e obbligatorio riordino delle comunità locali, sia invocando il sostegno ai piccoli Comuni, stabilito dalla finanziaria nazionale, sia investendo risorse proprie per incentivare l'unione di Comuni o per favorire le possibili scelte di convenzionamento per lo svolgimento delle funzioni comunali.

Le dinamiche descritte richiederanno tempo, per cui, non essendo stato ancora emanato il D.P.C.M. previsto dalla L. 122/2010 relativo alla gestione associata obbligatoria di funzioni comunali ed essendovi incertezza sull'interpretazione di diverse parti della normativa in oggetto, mi auguro che si voglia considerare il 2011 come anno di istruzione e conseguente transizione al nuovo sistema di gestione del territorio e dei servizi».

Completato da Cesio Valletto

Giusvalla, restaurato manufatto del 1750



Giusvalla. Un importante restauro è stato completato nella parrocchiale di San Matteo, risalente al XVII secolo e risistemata con interventi nel corso del XVIII e XIX secolo. Il restauro ha interessato un manufatto in noce massiccio, stile barocco fiorito di grandi dimensioni (copre un'intera parete della sacrestia) che risale al 1750 circa. Molto bello all'aspetto e di sicuro valore artistico, si era nel tempo deteriorato e addirittura rimosso per salvarne la parti più preziose. Finalmente, grazie alle sapienti cure e al restauro operato dall'artigiano - scultore Cesio Valetto di Giusvalla, questo grande manufatto è tornato nella sua sede originale, a far bella mostra di sé. Domenica 19 dicembre, in occasione del tradizionale "Concerto degli auguri", il restauro verrà presentato ufficialmente ai cittadini di Giusvalla e alle autorità civili e religiose che vorranno essere presenti a questo appuntamento.

Venerdì 5 e domenica 7 novembre

Cartosio, 4 Novembre e Consiglio comunale

Cartosio. Il Consiglio comunale di questa sera, venerdì 5 novembre, alle ore 20.30 e la celebrazione del 4 Novembre messa in cantiere per domenica 7, sono i due appuntamenti che interessano i cartosiani in questo fine settimana.

Il Consiglio comunale, convocato in adunanza straordinaria, ha ben 12 punti iscritti all'ordine del giorno. Si discuterà dell'assestamento di bilancio 2010, poi su questioni di carattere tecnico ovvero la sottoscrizione di convenzioni ed infine di una proposta che prevede l'acquisto di terreni per investimenti a carattere sociale e assistenziale.

I punti all'ordine del giorno: 1, approvazione del verbale della seduta precedente; 2, assestamento del bilancio di previsione 2010; 3, convenzione con il comune di Ponzzone per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Municipale; 4, convenzione per il servizio in forma associata delle funzioni amministrative comunali in materia di paesaggio; 5, convenzione per la gestione associata dello sportello unico per le attività produttive; 6, convenzione per la gestione unitaria delle attività di protezione civile e per l'organizzazione dei relativi servizi; 7, convenzione per lo

svolgimento in forma associata del servizio di Polizia locale; 8, convenzione per la gestione in forma associata del servizio di gestione economica, finanziaria, programmazione, controllo di gestione; 9, convenzione per la gestione associata del servizio Ufficio Tecnico; 10, convenzione per la gestione associata del servizio Ufficio Tecnico; 11, proposta di acquisto terreni per insediamenti di opere e/o strutture che vestono carattere sociale e assistenziale censiti al N.C.T. del comune di Cartosio al foglio n.13 mappali n.53-54-55-69.

L'altro impegno per l'Amministrazione comunale è la ricorrenza del 4 Novembre che viene celebrata con il tradizionale ritrovo in piazza sen. Umberto Terracini la domenica più vicina al 4. Alle 9 l'ammassamento con il sindaco Francesco Mongella, gli assessori ed i consiglieri comunali; saranno presenti gli Alpini in congedo del gruppo di Cartosio, gli uomini della Protezione Civile ed i cartosiani. Da piazza Terracini inizierà la sfilata, poi la messa nella parrocchiale di Sant'Andrea il discorso del sindaco Mongella quindi l'aspetto conviviale con il tradizionale pranzo che chiude la manifestazione.

A Sassello le celebrazioni del 4 Novembre

Sassello. Appuntamento per domenica 7 novembre, giorno in cui si celebra la ricorrenza dell'Armistizio nel 1918 pose fine alle ostilità tra l'Italia e l'Austria - Ungheria, in piazza Concezione, alle 10, davanti alla palazzo Comunale dove verrà deposta una corona d'alloro davanti alla lapide che ricorda i caduti delle due Guerre Monduali; subito dopo la delegazione con il sindaco Paolo Badano, il vice Mino Scasso, i rappresentanti delle autorità militari e delle associazioni d'arma si recherà al fortilizio di Bastia Sottana per l'omaggio al monumento "ai caduti" e la celebrazione della messa. Le celebrazioni si concluderanno con il pranzo conviviale.

Un bel gruppo di giusvallini

Giusvalla a Telecupole bella serata in allegria



Giusvalla. Martedì 26 ottobre un nutrito gruppo di giusvallini (capitanati da Marcello Mauro) è partito in pullman alla volta di Cavallermaggiore (CN) per recarsi presso gli studi televisivi di Telecupole dove, come ogni martedì, si svolge la serata danzante con un'orchestra di liscio in diretta televisiva. La serata si è svolta allegramente tra cena e balli con l'orchestra di Bruno Mauro e i giusvallini sono tornati a casa alle 2 e mezza di notte, stanchi ma contenti di aver passato una serata fuori dal comune.

Calcio serie D: Cuneo - Acqui 3 a 2

Una battaglia sotto il diluvio L'Acqui lotta ma è sfortunato

Cuneo. Magra soddisfazione uscire a testa alta dal "F.lli Paschiero", tra l'applauso dei tanti acquisti al seguito, ma senza almeno un punto in saccoccia che sarebbe stato un onesto premio per un Acqui sceso in campo con tanti acciacchi contro quel Cuneo, considerato alla vigilia la squadra favorita ma che, solo dopo l'arrivo di Iacolino in panchina e Fantini in campo, sta risalendo la china. Una partita agghiariata quella dei bianchi, giocata su di un campo pesante, sempre sotto una fitta pioggia, davanti ad un discreto pubblico e senza tanti titolari, Bertoncini e Piacentini infortunati, Troiano e Volpara squalificati. Il Cuneo di Iacolino è senza gli ex Roveta e Morabito, quasi sempre relegati al ruolo di riserva, e si affida giocatori di assoluto valore come Fantini, ex di tante squadre di A e B, poi De Lorentis, Maglie, Lazzeri. Una squadra esperta, molto più dell'Acqui che ha una età media da juniores e, sarà proprio l'esperienza e la fortuna che si rivolge solo ai padroni di casa a fare la differenza. L'Acqui, gioca alla pari e sopperisce alla maggiore esperienza dei biancorossi con un dinamismo che l'undici di Iacolino non è in grado di reggere.

Non è facile giocare sul prato fradicio del "F.lli Paschiero" ma Cuneo ed Acqui dimostrano d'aver voglia di fare risultato. E una partita intensa sin dai primi minuti, con l'Acqui che parte meglio ed il Cuneo che replica affidando a Fantini il compito di far tribolare la difesa acquese imperniata su Ghiandi e Ferrando al centro, sul giovane Manfredi, al rientro, e Rolando al posto di Bertoncini sulle fasce laterali. In mezzo al campo è battaglia tra Genocchio e Cappanelli men-

tre Granirei cerca di dettare i tempi della manovra. Non è facile giocare, la palla schizza via, ma il Cuneo va in gol al primo tiro in porta. 12", Fantini addomestica una palla sul vertice destro dell'area da dove fa patire un calcio a giro che solo per la deviazione sfortunata di Ghiandi supera l'incolpevole De Madre. Seconda autorete dopo quella di Novi che, però, non abbatte i bianchi capaci di prendere subito in mano le redini del gioco. Mancano le sgroppate di Bertocini e quindi si cerca l'affondo per vie centrali.

La difesa del Cuneo regge, non ci sono grosse emozioni sino al 45° quando nel giro di un minuto ai bianchi capitano due ciclopiche palle gol, una clamorosa a Genocchio che, liberissimo dal dischetto del rigore e con la porta spalancata calcia malamente a lato. Pur con tanti acciacchi l'Acqui non molla mai e l'inizio della ripresa sono i bianchi a occupare la metà campo biancorossi. Il Cuneo difende e con il più classico dei contropiede, impostato dal solito Fantini va al raddoppio con Galfrè. È il secondo tiro in porta dei biancorossi e vale il 2 a 0. I bianchi sembrano sul punto di crollare ma Lovisolo sa di non aver nulla da perdere e rivolta la squadra come un calzino. Esce un Kabashi mai in partita ed entra Vavalà, Cardini avanza il raggio d'azione mentre poco dopo Perazzo prende il posto di Rolando. I bianchi che in difesa si schierano a "tre" con Ghiandi che va a fare l'attaccante aggiunto. Il gol arriva alla mezz'ora proprio con il difensore che spinge in porta la conclusione di Granirei respinta dal palo. Si riapre la partita, l'Acqui spinge sull'acceleratore. Si gioca solo dalle parti di Lorenzon, ma il Cuneo è peri-



Loreto Lo Bosco



Andrea Ghiandi

coloso in contropiede ogni volta che il cuoio arriva tra i piedi di Fantini, saggio nel defilarsi sulla fascia dove l'Acqui ha meno maturità, che non si muove molto ma sa come gestire il cuoio. Si sommano le emozioni; Lo Bosco di testa manda alto d'un soffio, l'Acqui batte male un paio di calci d'angolo e lascia ampi spazi alle ripartenze dei biancorossi. Il match si chiude al 34°, ancora Fantini libera Longhi che solo davanti a De Madre non ha problemi. Partita chiusa ma, all'ultimo minuto di recupero Ghiandi ha ancora il guizzo per trovare il gol del 3 a 2. Finisce lì, buon per il Cuneo che avrebbe rischiato molto se solo fosse rimasto dei minuti da giocare; per l'Acqui una sconfitta che ha tante facce, soprattutto è figlia dell'inesperienza di un gruppo, giovane, che corre, lotta ma spreca molto. Basti dire che il Cuneo ha fatto tre gol con quattro tiri in porta.

HANNO DETTO. Quando l'ottimo Fanton di Lodi fischia

Domenica 7 novembre non all'Ottolenghi

Acqui in quel di Gallarate mezza squadra fuori uso

Acqui Terme. È la Gallarate il prossimo avversario dei bianchi; la trasferta a Gallarate, comune di oltre cinquantamila abitanti, in provincia di Varese, è tra le più lunghe della stagione ed è una trasferta anomala visto che tra la Gallarate e l'Acqui non risultano esserci precedenti. Si gioca allo stadio "Azzurri d'Italia" capace da oltre tremila posti contro una squadra che ha raggiunto la serie D all'ultimo momento, grazie ad una "simil-fusione" con il Saronno che militava in D ma, avendo problemi, ha di fatto rinunciato lasciando il titolo alla Gallarate-se.

Una squadra costruita per disputare una stagione tranquilla in attesa di sfruttare il potenziale di una città che ha un substrato economico di buon livello. Per ora coach Ramella può contare su di una squadra con giovani interessanti provenienti dal vivaio del Varese ma, anche da squadre più blasonate come Inter e Milan. Una società ambiziosa dove gli obiettivi futuri sono i campionati professionistici.

La squadra con ben definiti punti fissi come il difensore Alberto Gruttadauria, classe 1975, una lunga militanza tra i professionisti compresa una esperienza all'Alessandria, poi Gabriele Donghi, classe '79, ex di Como e Seregno, rifinitore in uno schema tattico con un unico riferimento offensivo che, di solito, è ventiduenne Andrea Zanigni, prima punta, cresciuto nelle giovanili del Cesena poi Crociati Noceto.

Avversario ostico per i bianchi che, all'Azzurri d'Italia ci arrivano con tanti, troppi proble-

mi. Mezza squadra è in infermeria, Volpara è ancora squalificato ed in mezzo c'è la sfida casalinga con il Chieri che si è giocata, su di un campo allentato.

Lovisolo dovrà fare di necessità virtù e rimediare alle assenze di Bertoncini, che ne avrà ancora per almeno un mese e mezzo, di Scarsi che si è lussato un gomito, Ferrando che ha preso un colpo all'addome ed è stato precauzionalmente bloccato dai medici, Manfredi che ha rimediato una brutta botta alla caviglia e Piacentini che è reduce dall'infortunio alla spalla e sul cui impiego Lovisolo deciderà all'ultimo momento.

Un Acqui a mezzo servizio che, però, potrà contare su quella voglia di reagire che già a Cuneo ha rischiato di dare i suoi frutti. Sarà una squadra bloccata attorno a Ghiandi in difesa, Troiano che rientra a centrocampo e in attacco Lo Bosco che poco alla volta si avvicina alla miglior condizione.

Per Lovisolo una trasferta impegnativa che l'Acqui dovrà affrontare con lo spirito giusto. «La prova di Cuneo è stata positiva, ci è mancato il risultato ma la squadra ha lottato, corso, creato occasioni. Con questo spirito a Gallarate possiamo fare bene».

Le probabili formazioni **Gallaratese (4-2-3-1):** Conti - Grassi, Gruttadauria, Bruni, Motta - Redaelli, Shala - Enrico, Adzaip - Donghi - Zanigni.

Acqui (4-3-3): De Madre - Manfredi, Ghiandi, Perazzo, Ungaro - Genocchio, Troiano, Cagnasso - Cardini, Lo Piccolo, Piacentini (Kabashi).

Calcio serie D - la partita di mercoledì 3

Acqui senza 8 titolari battuto dal Chieri



Acqui Chieri 1 4

Acqui Terme. Un Acqui senza sei titolari, De Madre, Ferrando, Bertoncini, Volpara, Troiano e Scarsi e con altri due, Piacentini e Manfredi, solo in panchina per i postumi di infortuni, è nettamente battuto dal Chieri nella gara disputata il 3 novembre all'Ottolenghi.

Una sconfitta che va oltre i limiti di una squadra che Lovisolo ha schierato con sei under ed è figlia anche di situazioni sfortunate.

Il Chieri si è dimostrato nettamente superiore a questo "mezzo" Acqui ed ha facilmente addomesticato la partita, ma non un solo episodio è stato favorevole ai bianchi.

La gara inizia del modo migliore per l'undici di Lovisolo che, al 12° va in vantaggio con uno stratosferico gol di Lo Bosco che dal limite fulmina Salvalaggio. L'Acqui è però fragile in difesa dove Ghiandi è l'unico titolare disponibile. Gli "azzurri" hanno buon gioco e

la fine le luci del "Paschiero" sono accese, la pioggia non cessa di cadere ma i tifosi dell'Acqui, una cinquantina, sono tutti in piedi ad applaudire i bianchi.

Davvero un grande Acqui, un grande gruppo in campo e fuori. Per tutti da Lovisolo a Stoppino al più tranquillo dei tifosi: «Se l'Acqui gioca con questo spirito può mettere in difficoltà tutti e prendersi delle belle soddisfazioni». «Con il Cuneo abbiamo perso ma se finiva in parità non ci sarebbe stato nulla di scandaloso. Ho visto un buon Acqui pur con tante assenze».

E, a proposito di infortuni, per l'Acqui sono momenti davvero critici. Bertocini ha uno strappo e rischi un lungo stop forse sino alla pausa di Natale; Ferrando che a Cuneo ha subito un colpo all'addome ha un ematoma e rischia di restare fuori almeno per tre gare, Piacentini è in fase di recupero, Manfredi una botta alla caviglia e mancherà almeno per tre domeniche.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DE MADRE: Quattro tiri, tre gol compresa un'autorete ed una bella parata. Fa quello che deve senza poter incidere sul match. Più che sufficiente.

MANFREDI: Torna titolare e si trova subito a dover tribolare contro un Fantini che si affida solo a Fantini che bazzica dalle sue parti. Nel finale s'infortuna seriamente. Appena sufficiente. **UNGARO** (40 st.) Ingiudicabile.

ROLANDO: È il più giovane della banda ma nessuno se ne accorge. Qualche incertezza che fa parte del gioco e dell'età. Sufficiente. **PERAZZO** (26° st): Va in trincea e ci mette forza fisica anche se balbetta in occasione del secondo gol. Sufficiente.

GRANIERI: Una partita diligente, attenta con qualche buona intuizione ma senza la dovuta continuità. Sufficiente.

GHIANDI (Il migliore): Fantini capisce l'antifona e gira al largo, De Lorentis si sgancia ed il gol arriva da altre parti. Rimette in gioco l'Acqui con due gol da vera punta. Buono.

FERRANDO: partita attenta senza sbavature. Non si sgancia quasi mai ma quando lo fa è pericoloso perché ci pensano gli altri a fare mucchio in avanti. Fa bene il suo lavoro. Sufficiente.

CAGNASSO: parte con il freno a mano tirato, poi esce dal

guscio e nella ripresa è lui a trascinare la squadra. Lotta a tutto campo e finisce in crescendo. Buono.

GENOCCHIO: Un buon primo tempo anche se, pesa quel gol troppo facile da fare. Fatica nella ripresa quando perde il passo e finisce la benzina. Appena sufficiente.

LO BOSCO: Non è ancora la massimo ma intanto si fa vedere in area, ci prova di testa e poi fa la guerra con tutti. L'impressione è buona. Sufficiente.

CARDINI: Un poco spaesato nel ruolo di rifinitore. Svaria molto ma fatica ad entrare in partita. Qualche bella giocata ma troppo poco per uno con il suo talento. Appena sufficiente.

KABASHI: Gioca piuttosto defilato e fatica trovare la posizione. Poche le occasioni in cui si fa vedere anche se un ad inizio ripresa per poco non beffa Lorenzon con un delizioso pallonetto. Appena sufficiente.

Stefano LOVISOLO: Ha mezza squadra fuori uso e quella che manda in campo è la più giovane di sempre. Non è un problema, l'Acqui gioca alla pari e quando sembra alla frutta trova il modo di stimolarne le intenzioni con cambi strategici ed interessanti. Non meritava di perdere.

Rally Ronde d'inverno

Si corre a Bistagno il 14° rally d'inverno

Bistagno. A meno di una settimana dalla chiusura delle iscrizioni, oltre quaranta sono le raccomandate che la Team Cars 2006 A.S.D. ha già protocollato per questa nuovissima edizione del Rally d'Inverno in versione "Ronde".

Un buon preludio per una kermesse ideata dal gruppo VM Motor Team che si preannuncia ricca di contenuti tecnici e spettacolari. Infatti, il percorso Ronde prevede quattro passaggi sullo stesso tratto di strada che, oltre a mettere i concorrenti in grado di migliorare i propri riscontri cronometrici ad ogni passaggio, consente al pubblico, delimitato in zone sicure, di ammirare i propri beniamini per quattro passaggi senza dover peregrinare in lungo e in largo alla ricerca della migliore postazione. Tutti sono i tratti impegnativi ed altrettanto le postazioni spettacolari.

A Bistagno, fervono i preparativi per accogliere al meglio la kermesse. Comune e Pro Loco oltre a parecchi sportivi e volontari, hanno dato la loro disponibilità per poter fornire a tutti gli addetti ai lavori, concorrenti, meccanici, commissari, cronometristi oltre che alle migliaia di spettatori che invaderanno la zona, un assaggio del proprio grazie alla preparazione di piatti della cucina tipica piemontese con le specialità eno-gastronomiche che il territorio offre, sapientemente "elaborate" con le antiche ri-

cette bistagnesi.

Sport, divertimento e sapori, saranno quindi gli ingredienti del cocktail che saranno amalgamati in un mix speciale per riscaldare questo "Quattordicesimo Ronde d'Inverno".

Programma

Chiusura iscrizioni 15 novembre ore 18. Distribuzione radar: sabato 20 novembre a Bistagno presso la Soms via Testa 30 dalle ore 9 alle 13. Riconferme autorizzate sabato 20 novembre dalle ore 10 alle ore 16 (saranno ammessi massimo 3 passaggi sulla prova speciale); verifiche sportive sabato 20 presso Soms Bistagno dalle ore 9 alle 12; verifiche tecniche sabato 20 presso officina di Silvio Barberis, via Roma 5 Bistagno dalle ore 9.30-12.30.

Pubblicazione elenco verificati e ordine di partenza c/o direzione gara palazzo Gipsoteca via G.Monteverde, Bistagno, ore 13.15.

Partenza primo concorrente sabato 20 novembre, ore 18.01, in trasferimento/riordino presso piazza G. Monteverde; domenica 21 novembre prova speciale Ronde "Bistagno" ore 08.32; start prova speciale 1 km 10,180; ore 11.18 start prova speciale 2; ore 14.04 start prova speciale 3; ore 16.40 start prova speciale 4. Arrivo primo concorrente domenica 21 ore 17.22.

Premiazione sul palco d'arrivo in piazza G. Monteverde a Bistagno.

Orario CSI Acqui

Acqui Terme. La sede del Comitato CSI di Acqui Terme sita in via Caccia Moncalvo 2 è aperta al lunedì dalle ore 21,15 alle 22,45, il martedì e giovedì dalle 16 alle 18 ed il sabato dalle ore 10,45 alle ore 12.

È possibile telefonare o inviare fax al numero 0144 322949 oppure scrivere all'indirizzo mail acquiterme@csi-net.it. Ulteriori notizie si potranno trovare sul sito www.csiaquiti.it

A pagina 21
tutto su podismo
scacchi
e tennistavolo

Risultati e classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Albese - Seregno 1-2, Borgosesia - Asti 2-1, Cuneo - **Acqui** 3-2, Derthona - Settimo 1-0, Gallaratese - Borgorosso Arenzano 3-2, Lavagnese - Aquanera 0-1, Novese - Chiavari Caperana 1-2, Rivoli - Vigevano 2-0, Santhià - VDA Saint Christophe rinviata, Sarzanese - Calcio Chieri rinviata.

Classifica: Chiavari Caperana 22; Aquanera 21; VDA Saint Christophe, Asti 19; Seregno 17; Santhià, Cuneo, **Acqui**, Borgosesia 16; Rivoli 14; Sarzanese, Calcio Chieri, Gallaratese 13; Lavagnese 12; Albese, Novese 11; Derthona 9; Vigevano 8; Borgorosso Arenzano 4; Settimo 3. *(da aggiornare al turno del 3 novembre)*

Prossimo turno (7 novembre): Albese - Borgorosso Arenzano, Borgosesia - Vigevano, Calcio Chieri - Asti, Cuneo - Chiavari Caperana, Derthona - VDA Saint Christophe, Gallaratese - Santhià, Lavagnese - Seregno, Novese - Settimo, Rivoli - Aquanera, Sarzanese - **Acqui**.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Airaschese - Chisola 1-1, Atletico Torino - Bra 1-0, Busca - Lucento 5-0, **Canelli** - Saluzzo 2-2, Cheraschese - Castellazzo Bormida 1-2, Cvr Rivoli Giaveno - Pinerolo 0-0, Fossano - Villalvernia Val Borbera 2-2, Sciolze Lascaris 0-2.

Classifica: Castellazzo Bormida 26; Airaschese, Villalvernia Val Borbera 21; Lascaris 20; Lucento 18; Pinerolo 17; **Canelli** 15; Sciolze 14; Saluzzo, Bra 13; Busca, Fossano 12; Cheraschese, Chisola 11; Cvr Rivoli Giaveno (-1) 8; Atletico Torino 7.

Prossimo turno (7 novembre): Bra - Airaschese, Castellazzo Bormida - Fossano, Cheraschese - Cvr Rivoli Giaveno, Chisola - Sciolze, Lascaris - **Canelli**, Lucento - Pinerolo, Saluzzo - Busca, Villalvernia Val Borbera - Atletico Torino.

ECCELLENZA girone A Liguria

Risultati: Busalla - Pro Imperia 2-1, Fezzanese - Vado rinviata, Fontanabuona - **Cairese sospesa**, Loanesi - Bogliasco D'Albertis rinviata, Pontedecimo - Rivasamba 3-1, Rapallo - ValleSturla 1-0, Sestri Levante - Ventimiglia 3-1, Veloce - Sestrese 2-1.

Classifica: Fezzanese 16; **Cairese** 14; Pro Imperia, Bogliasco D'Albertis 13; Sestri Levante, Vado, Vallesturla 12; Pontedecimo 10; Veloce 9; Rapallo 8; Sestrese, Busalla 7; Ventimiglia, Loanesi 4; Fontanabuona 3; Rivasamba 2.

Prossimo turno (7 novembre): Bogliasco D'Albertis - Fezzanese, **Cairese** - Loanesi, Pro Imperia - Fontanabuona, Pontedecimo - Rapallo, Rivasamba - Veloce, Sestrese - Busalla, Vado - Sestri Levante, Ventimiglia - ValleSturla.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Colline Alfieri Don Bosco - **Nicese** 5-0, Don Bosco Nichelino - Pertusa Biglieri 1-1, Gaviese - Cbs rinviata, Moncalvo PS - Trofarello 0-1, Monferrato - Santenese 0-3, Roero Calcio - Libarna 1-1, San Giacomo Chieri - Bassignana 2-0, Vignolese - SanMauro 1-1.

Classifica: Vignolese, Santenese 20; Libarna, Pertusa Biglieri 19; Cbs 18; Colline Alfieri Don Bosco 17; Don Bosco Nichelino, SanMauro, Trofarello 16; San Giacomo Chieri, Roero Calcio 14; Gaviese 11; Bassignana 10; Moncalvo PS 8; **Nicese** 7; Monferrato 5.

Prossimo turno (7 novembre): Bassignana - Vignolese, Libarna - Moncalvo PS, Monferrato - Gaviese, **Nicese** - Cbs, Pertusa Biglieri - San Giacomo Chieri, SanMauro - Colline Alfieri Don Bosco, Santenese - Roero Calcio, Trofarello - Don Bosco Nichelino.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Argentina - San

Cipriano 1-0, Bolzanetese - Ceriale Calcio 0-2, **Carcarese** - Varazze Don Bosco 3-3, Finale - Voltrese 1-0, Imperia Calcio - Golfodianoese 3-0, Praese - Andora 0-0, Serra Riccò - Pegliese 4-0, VirtusSestri - Sampierdarenese 2-0.

Classifica: Andora 15; Imperia Calcio, Serra Riccò 13; Finale, Varazze Don Bosco 12; Ceriale Calcio, Argentina 11; Golfodianoese, Bolzanetese 10; Voltrese, **Carcarese**, Sampierdarenese 9; VirtusSestri 7; San Cipriano, Praese 5; Pegliese 4.

Prossimo turno (7 novembre): Andora - Serra Riccò, Ceriale Calcio - Finale, Pegliese - Bolzanetese, Praese - Imperia Calcio, Sampierdarenese - Argentina, San Cipriano - Golfodianoese, Varazze Don Bosco - VirtusSestri, Voltrese - **Carcarese**.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Auroracalcio - Audace Club Boschese 1-0, Castelnovese - Comunale Castellettese 2-2, G3 Real Novi - Bevingros Eleven 0-4, **La Sorgente** - Stazzano 1-2, **Pro Molare** - San Giuliano Nuovo 3-2, Sale - Viguzzolese 3-2, San Giuliano Vecchio - **Ovada** 5-2, Savoia Fbc - Villaromagnano 3-1.

Classifica: Stazzano 27; Bevingros Eleven 24; San Giuliano Nuovo 21; **Pro Molare** 20; Castelnovese, G3 Real Novi 18; Sale 17; Auroracalcio 14; Comunale Castellettese 13; Savoia Fbc 12; **La Sorgente**, San Giuliano Vecchio, **Ovada** 11; Villaromagnano 10; Audace Club Boschese 8; Viguzzolese 4.

Prossimo turno (7 novembre): Bevingros Eleven - Sale, Comunale Castellettese - G3 Real Novi, **Ovada** - **La Sorgente**, San Giuliano Nuovo - Audace Club Boschese, San Giuliano Vecchio - Auroracalcio, Stazzano - Savoia Fbc, Viguzzolese - **Pro Molare**, Villaromagnano - Castelnovese.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Albissola - *Millesimo* 1-1, **Altarese** - Baia Alasio 2-1, *Bragno* - Camporosso 2-0, Pallare - Sant'Ampelio 3-0, Pietra Ligure - Don Bosco Vallecrosia 2-1, Quiliano - Laigueglia rinviata, **Sassello** - Santo Stefano 2005 rinviata, Taggia - San Nazario Varazze sospesa.

Classifica: **Altarese** 16; Pietra Ligure 14; Quiliano, *Bragno* 13; Taggia 11; Don Bosco Vallecrosia, Baia Alasio, *Millesimo* 10; Pallare 9; **Sassello** 8; Santo Stefano 2005, Sant'Ampelio 7; Albissola 6; Laigueglia, Camporosso 5; San Nazario Varazze 2.

Prossimo turno (7 novembre): Baia Alasio - **Sassello**, Camporosso - **Altarese**, Don Bosco Vallecrosia - Albissola, Laigueglia - Pietra Ligure, *Millesimo* - *Bragno*, Pallare - Taggia, Sant'Ampelio - Quiliano, Santo Stefano 2005 - San Nazario Varazze.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Amicizia Lagaccio - Little Club G.Mora 3-0, Cavallette - Cvb D'Appollonia 0-3, Don Bosco Ge - Abb Liberi Sestresi 3-1, Merlino - San Desiderio 3-3, Montoggio Casella - Corniglianese Zagara 2-1, Ronchese - **Masone** 2-2, Sant'Olcese - Audace Gaiazza Valverde 3-3, Santa Maria Taro - Camogli 0-0.

Classifica: Montoggio Casella 16; Camogli, Amicizia Lagaccio 15; Santa Maria Taro 13; Corniglianese Zagara 12; Sant'Olcese, **Masone** 10; San Desiderio, Cvb D'Appollonia, Ronchese, Merlino 8; Abb Liberi Sestresi, Don Bosco Ge 7; Cavallette 5; Little Club G.Mora 3; Audace Gaiazza Valverde 2.

Prossimo turno (6 novembre): Audace Gaiazza Valverde - Abb Liberi Sestresi, Cvb D'Appollonia - Merlino, Camogli - Montoggio Casella, Corniglianese Zagara - Amicizia Lagaccio, Little Club G.Mora - Cavallette, **Masone** - Santa

Maria Taro, Ronchese - Don Bosco Ge, San Desiderio - Sant'Olcese.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Atletico Santena - Sportroero 0-1, Cambiano - **Cortemilia** 1-1, Caramagnese - San Bernardo 1-2, Montatese - Gallo Calcio 3-0, San Giuseppe Riva - San Luigi Santena 6-0, Santa Margherita - Vezza 1-2, *Santostefanese* - Poirinese n.d.

Classifica: Caramagnese 21; **Cortemilia** 20; Montatese 19; *Santostefanese* 15; Cambiano 13; San Giuseppe Riva 12; Vezza 11; San Bernardo 10; Sportroero 9; Santa Margherita 7; Gallo Calcio, Poirinese, Atletico Santena 6; San Luigi Santena 1.

Prossimo turno (7 novembre): **Cortemilia** - Caramagnese, Gallo Calcio - San Giuseppe Riva, Poirinese - Atletico Santena, San Bernardo - *Santostefanese*, San Luigi Santena - Cambiano, Sportroero - Santa Margherita, Vezza - Montatese.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Buttigliere 95 - Sporting Asti 3-0, Casalbagliano - **Carpeneto** 3-1, **Castelnuovo Belbo** - **Tagliolese** 0-3, Pro Valfenera - Cerro Tanaro 2-2, *Silvanese* - Pro Villafranca 1-2, Spartak San Damiano - **Ponti rinviata**, Villanova AT - Felizzanolimpia 4-0.

Classifica: **Tagliolese** 22; Felizzanolimpia 16; **Carpeneto**, Villanova AT 14; Buttigliere 95 13; **Ponti**, **Castelnuovo Belbo** 12; *Silvanese* 11; Pro Villafranca 10; Spartak San Damiano 9; Cerro Tanaro 6; Casalbagliano 5; Pro Valfenera 2; Sporting Asti 1.

Prossimo turno (7 novembre): **Carpeneto** - Villanova AT, Cerro Tanaro - Casalbagliano, Felizzanolimpia - Spartak San Damiano, **Ponti** - **Castelnuovo Belbo**, Pro Villafranca - Pro Valfenera, Sporting Asti - *Silvanese*, **Tagliolese** - Buttigliere 95.

2ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borgo Incrociati - Fulgor Pontedecimo 1-1, **Campese** - Valletta Lagaccio sospesa, Figenpa Concordia - Cffs Polis Dlf 8-2, Il Libraccio -

Ca Nova 1-1, Mele - Vis Genova 5-3, Mura Angeli - C.E.P. 4-2, Sestri 2003 - Struppa 1-3, Voltri 87 - **Rossiglione** 2-3.

Classifica: Fulgor Pontedecimo 17; Figenpa Concordia, Mura Angeli 16; **Rossiglione** 15; **Campese** 11; Cffs Polis Dlf 10; Sestri 2003, Vis Genova 9; Mele, Voltri 87 8; Il Libraccio 7; Valletta Lagaccio 6; Struppa, Ca Nova 5; C.E.P. 4; Borgo Incrociati 2.

Prossimo turno (7 novembre): Cffs Polis Dlf - Voltri 87, Ca Nova - Figenpa Concordia, Fulgor Pontedecimo - C.E.P., **Rossiglione** - **Campese**, Sestri 2003 - Mura Angeli, Struppa - Il Libraccio, Valletta Lagaccio - Mele, Vis Genova - Borgo Incrociati.

3ª CATEGORIA - girone I

Risultati: **Calamandranese** - Pralormo 1-2; Calliano - **Incisa** 3-0; Montemagno - Mombercelli 0-2; Refrancorese - Piccolo Principe 4-2; San Paolo Solbrito - Praia rinviata. Ha riposato Castagnole M.

Classifica: Praia 13; Castagnole M., Refrancorese 12; Mombercelli 10; **Calamandranese**, Pralormo 9; Calliano 8; Montemagno 7; San Paolo Solbrito 5; **Incisa**, Piccolo Principe 4.

Prossimo turno (7 novembre): **Incisa** - Castagnole M. (anticipo sabato 6), Mombercelli - Calliano, Piccolo Principe - San Paolo Solbrito, Praia - Montemagno, Pralormo - Refrancorese. *Riposa Calamandranese*.

3ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Aurora - **Valle Bormida Bistagno** 5-3, **Bistagno** - **Cassine** 0-4, Casalcermelli - Quattordio sospesa, Francavilla - **Lerma** 0-2, **Sexadium** - Vignole Borbera 5-0. Ha riposato Cabanette.

Classifica: **Cassine** 16; Casalcermelli 14; **Sexadium**, **Lerma** 13; Aurora 11; **Bistagno** 10; **Valle Bormida Bistagno** 7; Quattordio 6; Francavilla 4; Vignole Borbera, Cabanette 1.

Prossimo turno (7 novembre): **Cassine** - Casalcermelli, **Lerma** - Aurora, Quattordio - **Sexadium**, **Valle Bormida Bistagno** - Cabanette, Vignole Borbera - Francavilla. *Riposa Bistagno*.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Quintavalle super, l'Altarese è prima

Altarese 2
Baia Alasio 1

Altare. Trascinata dal suo bomber Riccardo Quintavalle (per lui doppietta che lo porta a un totale di 10 gol in campionato e 3 in Coppa Liguria), l'Altarese piega il Baia Alasio su un campo impossibile e vola in vetta da sola approfittando del rinvio fra Quiliano e Laigueglia. Difficile parlare di calcio giocato, visto che il terreno di gioco, in terra battuta, si trasforma presto in un pantano. Sono poche le aree in cui la palla rimbalza correttamente e quindi l'unico modo di giocare è quello di lanciare in area il pallone e aspettare che ricada.

Il Baia, con una coppia d'attacco molto forte formata da Ottonello e Celella cerca di far giungere la palla direttamente agli avanti, ma nel primo tempo l'Altarese controlla bene la situazione. Nella ripresa i giallorossi continuano a controbattere colpo su colpo e nel finale fanno valere il proprio tas-

so di esperienza: il primo gol al 73° arriva su una mischia prolungata in area ospite: il portiere respinge, la palla si impantana, arriva Quintavalle ed è rete. Il Baia Alasio tenta una reazione e arriva al tiro con Ottonello, ma la palla, insidiosissima, trova la gran parata del giovane Ciampa in calcio d'angolo. All'84° il gol decisivo: su una punizione dai 20 metri, Quintavalle lascia partire una staffilata fortissima che si infila in rete senza che il portiere possa farci assolutamente nulla. Il Baia Alasio accorcia le distanze all'88°, con un bell'insierimento del giovane Fiorillo che supera Ciampa in diagonale, ma ormai è troppo tardi per raddrizzare il risultato.

Formazione e pagelle Altarese: Ciampa 7, Gilardone 6,5, Caravelli 6,5, Aronne 6, Abbate 6,5, Scarone 6,5, Oliveri 6 (80° Besio sv); R. Quintavalle 7,5, Lillai 6, Rapetto 6; Valvassura 6,5. All.: Frumento.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Rinviata la sfida Sassello - S.Stefano

Sassello. Giove piovio ha messo tutti d'accordo. L'attesa sfida tra il Sassello del nuovo allenatore Derio Parodi ed il Santo Stefano 2005 non si è giocata per l'impraticabilità del "degli Appennini". L'arbitro ha constatato che non sussistevano le condizioni per giocare e con il cielo che continuava a scaricare acqua si è capito che era inutile aspettare un improbabile miglioramento. Un peccato perché c'era in programma l'esordio di coach Derio Parodi, il tecnico che ha preso il posto di Paolo Aime dopo solo sei gare e con una classifica che lasciava aperte diverse possibilità. La gara verrà recuperata in data da destinarsi e non è escluso che si giochi in notturna.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese, stop obbligato per il campo allagato



Il presidente Franco Pensiero.

possibilità di far valere il maggior tasso tecnico. L'unica nota dolente della partita il pestone rimediato da Lorieri che rischia di metterlo fuori uso per la sfida di domenica al "Rizzo-Bacigalupo" contro la Loanesi.

Al "Piombo", l'undici di Benzi era sceso in campo con questa formazione

Cairese: Binello - Reposi, Cesari, Barone, Di Pietro - Faggion, Solari, Spozio, Torra - Chiarlone, Lorieri.

Calcio Promozione Liguria

Tra Carcarese e Varazze primo tempo con sei gol

Carcarese 3
Varazze 3

Primo tempo pirotecnico quello giocato al "Corrent" di Carcare tra i biancorossi ed il Varazze. Sei gol con le doppiette di Procopio per la Carcarese e Poluto per il Varazze, l'autorete di Contino ed il gol di Giovanni Mela.

La Carcarese che affronta i neroazzurri di Pastine, ben collocati in classifica, è una squadra con cinque undicesimi indisponibili; mancano gli qualificati Bonforte e Bottinelli e gli infortunati Sardo, Lovera e Piccardi. Coach Ferraro deve pescare a piene dalla panchina e in prima squadra fa il suo esordio dal primo minuto, il giovanissimo Luca Pesce, classe 1994, sedici anni tra qualche giorno, che disputa una gara con i fiocchi. Una Carcarese rattoppata che però non molla nemmeno quando, al 4°, il Varazze passa in vantaggio con una punizione di Polito che infila Giovinazzo sul suo palo. La replica biancorossa è immediata ed è "Poppy" Procopio a rimettere le cose a posto. Il bomber va in gol su punizione dal limite (10°) e dopo cinque minuti porta i suoi in vantaggio con una azione da manuale. La Carcarese ha però qualche difficoltà in difesa dove pesano le assenze di Bottinelli, Sardo e Piccardi. Al 24°, Polito, lasciato troppo solo pareggia con un gran colpo di testa dal limite. Ci si mette anche la iella quando, alla mezz'ora una conclusione del solito Polito è respinta da Giovinazzo, ma colpisce Contono sul collo e finisce in rete. Clamoroso. Ma la Carcarese, sostenuta da un pubblico appassionato non molla e, al 41°, Giovanni Mela, ultimo acquisto, ex di Torres, Centese, Palazzolo, Nuorese, Imperia e Loanesi, trova il pareggio.

Si continua a giocare sotto la pioggia battente, il sintetico del "Corrent" è scivoloso ma



Il giovanissimo Luca Pesce.

perfettamente praticabile e fede una Carcarese assoluta padrona del campo. Trascinati dal pubblico i biancorossi assediavano la porta difesa da Orri ma un Cattardico, schierato nell'inusuale ruolo di rifinitore, non ha, pur giocando una gran gara, fortuna. È una Carcarese che crea molto e sbaglia altrettanto. Troppe occasioni sprecate e, per poco, al 42°, nell'unica conclusione a rete dei neroazzurri nella ripresa, non succede il fattaccio. Il tiro di Grillo finisce di poco a lato con Giovinazzo battuto.

HANNO DETTO. Tutti tranquilli in casa biancorossa. È piaciuta la reazione della squadra alle difficoltà e per Rodolfo Mirri sono segnali importanti. «Contro una squadra della caratura del Varazze ho visto, nonostante le assenze, una buona Carcarese. Ci è mancata, specie nella ripresa, un pizzico di cattiveria ma i segnali sono positivi e il clamoroso ko con la Sampierdarenese è dimenticato».

Formazione e pagelle Carcarese: Giovinazzo 5,5; Contino 5,5, Scannapieco 6; Fanelli 6, Pastorino 6; Ognijanovic 5,5, Pesce 6,5, Minnivaggi 6, Mela 6,5, Cattardico 7, Procopio 7.

Escursione a Merana:

“Camminata di San Carlo”

Merana. Domenica 7 novembre: “Camminata di San Carlo”, escursione sui calanchi dalla torre ai “muriò”, partenza ore 8.30 dalla sede della Pro Loco vicino alla chiesa; il percorso di 17 km è segnalato, durata 5 ore circa, dislivello 750 metri con svariati saliscendi, punto di ristoro in vetta; abbigliamento consigliato da escursionismo, scarponcini obbligatori, consigliati i bastoncini; eventuale pranzo alla Pro Loco su prenotazione euro 15. Informazioni: 349 8676536, 328 4136592.

Calcio 1ª categoria girone H Piemonte

La Sorgente cede alla capolista

La Sorgente Stazzano **1**
2
Acqui Terme. Non si ferma più, la capolista Stazzano, che coglie la sua sesta vittoria consecutiva in campionato andando a vincere sul sintetico dell'Ottolenghi contro La Sorgente, che dal canto suo protesta per alcune decisioni arbitrali poco gradite a Silvano Oliva. Lo Stazzano si porta in vantaggio all'11°: rimesa laterale e palla a Vigo che mette al centro. Cimiano esce e abbranca in presa ma si scontra con un compagno, perde il possesso della sfera e quando la ritrova è già in fondo al sacco, spinta da Veneti. Cimiano resta a terra per quasi dieci minuti, si teme anche il peggio ma alla fine riesce a proseguire. La Sorgente prova a reagire e al 20° un tiro di Channouf è respinto di piede da Bergaglio, mentre al 25° è Giraud a testare i riflessi del numero uno ospite. Dall'altra parte, Cimiano mostra di essersi ripreso respingendo in successione un colpo di testa di Quaglia e un tiro di Biava. Partita vibrante an-

che nella ripresa: al 58° La Sorgente pareggia grazie a un infortunio di Di Gioia, che tocca palla indietro ma coglie in contropiede il proprio portiere. La gioia acquese però dura solo due minuti: al 60° Biava serve Quaglia che crossa per Kraja: tiro al volo e gol.
L'arbitro espelle Giraud scatenando l'ira dei sorgentini, ma nonostante l'uomo in meno La Sorgente attacca. Lo Stazzano sfiora il tris in contropiede, ma all'83° in gol ci andrebbe Luongo, se non fosse che l'arbitro annulla per fuorigioco.
HANNO DETTO. I commenti di Oliva stavolta vanno centellinati, ma la frase «*Ci stanno derubando da inizio campionato*» ci sembra decisamente indicativa.
Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 7, Ghione 6,5, Goglione 6,5; Berta 7, Montrucchio 6,5, Olivieri 6,5; H.Channouf 6,5, Barbasso 6, (82° Luongo 6), Genzano 5 (68° A.Channouf 6,5), Giraud 6,5, Dogliotti 6,5 (77° Nanfara 6). All.: Cavanna. **M.Pr**

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

Per la Rossiglione tre punti al 94°

Voltri '87 Rossiglione **2**
3
Voltri. Tre punti pesanti, anzi pesantissimi, per la Rossiglione, che espugna al 94° il campo del Voltri '87 e può presentarsi al derby di domenica prossima con il morale a mille.
Partita vibrante, e risultato giusto, anche se maturato in extremis, per i ragazzi di Conti, privi di tutta la difesa titolare: ad aprire le marcature sono proprio i bianconeri, che al 29° vanno in gol con Sciutto, lesto a ribadire in gol con un tocco sotto un tiro da fuori di Bisacchi respinto corto da Tripodi. Al 58° il Voltri '87 pareggia con un gol contestato: Sanginetto riceve palla in netto fuorigioco, non rilevato, e supera Bernin i con un rasoterra. La Rossiglione accusa il colpo e al 72° si ritro-

va a inseguire: su un cross, palla prolungata verso il lato opposto dell'area per Gerara che si coordina e insacca sotto l'incrocio con una girata "alla Dias". La Rossiglione reagisce e impatta al 78° con Bisacchi che su un corner di Ravera si inserisce e schiaccia in rete di testa. Sembra finita, invece al 94° su una punizione da 40 metri Bisacchi si inventa un tiro forte, teso e preciso che va a infilarsi proprio sotto l'incrocio dei pali. Un gol bellissimo che vale tre punti.
Formazione e pagelle Rossiglione: Bernini 6, E.Ferrando 6,5, Delogu 6,5; Bisacchi 8, Pezzini 6, Migliardo 6,5; Sciutto 7, Macciò 7 (70° Pieralisi 6), Roversi 6,5 (85° Oppediano sv); Ravera 6, Nervi 7 (87° L.Ferrando sv). All.: Conti.

Calcio 1ª categoria girone H Piemonte

Pro Molare superba San Giuliano Nuovo ko

Pro Molare S.Giuliano Nuovo **3**
2
Molare. Superba prova della Pro Molare, che supera 3-2 lo spauracchio San Giuliano Nuovo, tra le favorite per il salto di categoria, nonostante due espulsioni e una gara giocata fin dall'inizio senza Perasso, Barisione e Caviglia.
Davvero volitiva la prova dei ragazzi di Albertelli, che al 7° sono già in vantaggi grazie a Barone che riceve palla da un compagno, attira su di sé i centrali e serve Leveratto che sfrutta il corridoio per toccare in rete rasoterra sul primo palo.
Al 15° è già 2-0: prima Macario impegna in angolo Zamburlin con una forte botta da fuori area, quindi, sul corner, a centroarea svetta Zunino e incorna di testa.
Il San Giuliano accorcia le distanze sul finale del primo tempo: al 42° incornata di Cal-

derisi su calcio d'angolo e Esposito nulla può.
Nella ripresa Sterpi inserisce anche Caputo (escluso dall'undici titolare forse per cause non tecniche), ma prima che il San Giuliano possa tentare qualcosa un errato disimpegno di Zamburlin favorisce un errore di Maestri e permette a Barone di andare al tiro da 40 metri: palla all'angolino.
La Pro Molare gestisce palla fino al 36° quando Gherardi, ricevuta la sfera ai 30 metri, vede Esposito appena avanzato e spara a rete insaccando imparabilmente. Finale vibrante, con Carosio e Guineri fuori per doppia ammonizione, ma il risultato non cambia più.
Formazione e pagelle Pro Molare: Esposito 6, Garavatti 7, Marchelli 7; Bruno 7,5, Valente 7, M.Parodi 7; Zunino 8, Maccario 7,5, Barone 7,5; Carosio 7, Leveratto 7 (69° Guineri 7). All.: Albertelli.

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

Carpeneto, inatteso ko a Casalbagliano

Casalbagliano Carpeneto **3**
1
Casalbagliano. Inattesa sconfitta per il Carpeneto sul campo del Casalbagliano. I ragazzi di Ajjor cedono per 3-1, penalizzati dal terreno pesante, ma anche al cospetto di un avversario tutt'altro che irrisistibile. Al 6° i padroni di casa sono già in vantaggio: cross da sinistra verso l'area, la difesa respinge ma la palla arriva a Cesati che dal limite lascia partire un forte tiro che supera Landolfi. Il Carpeneto prova a pareggiare, e al 10° un tiro di Repetto viene parato, quindi al 15° Tosi manca di poco il bersaglio. Al 30° brutta tegola, con l'uscita dal campo di Mbaye sostituito da Ajjor.
Nella ripresa, al 60° il Carpeneto pareggia: punizione da sinistra di Perrone, palla in area e grande stacco di Tosi che insacca all'angolino.

Al 65° esce anche capitano Gentili, infortunato: non è proprio giornata per il Carpeneto, che sfiora più volte il gol, ma al 70° subisce una rete da antologia da parte di Elvis Imade, che prende palla su un lato del campo, evita tre giocatori, taglia centralmente il terreno di gioco, entra in area, salta altri due uomini e insacca il 2-1. Il Carpeneto si getta avanti, ma al 90° il Casalbagliano, dopo essersi arroccato a difesa del vantaggio, colpisce in contropiede con una fuga di Panzarea sulla sinistra: l'alessandrino entra in area e batte Landolfi per il 3-1.
Formazione e pagelle Carpeneto: Landolfi 5,5, Pisaturo 6, Crocco 5,5; Minetti 5,5, Zunino 5,5, Perrone 6; Gentili 5,5 (65° Vacchino 6), Corradi 6, Repetto 6 (55° Olivieri 6); Mbaye 6 (30° Ajjor 5,5), Tosi 6,5. All.: Ajjor.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Masone, a Ronco un punto agrodolce

Ronchese Masone **2**
2
Ronco Scrivia. Dopo l'ottima prestazione casalinga contro il Don Bosco il Masone pareggia sul campo tradizionalmente ostico della Ronchese.
La formazione di mister Piombo si presenta con la medesima formazione vista nelle ultime uscite. Ancora indisponibile Bobbio, che torna però in panchina, c'è ancora Porrata fra i pali, mentre davanti Parisi torna al fianco di Minetti.
Gara subito in salita per i biancocelesti: al 2° Angius porta in vantaggio la Ronchese. Il Masone reagisce e già dopo soli 30" ha l'occasione per rimettere in equilibrio l'incontro ma Chericoni calcia fuori. Al 40° arriva, finalmente, il primo gol in campionato di Alessandro Demeglio che porta il risultato in parità.
La partita si infiamma prima con Parisi che colpisce il palo, poi con Minetti che fallisce due ottime occasioni. Al 48° della prima frazione, però, arriva la doccia fredda per il Masone quando Balbi porta avanti la Ronchese realizzando il 2-1.
Nella ripresa, il protagonista assoluto è l'arbitro Guglielmetti di Chiavari, con un paio di decisioni inspiegabili. Pochi minuti dopo l'inizio della ripre-

sa, Minetti è atterrato in area, l'arbitro assegna il rigore ma non espelle l'autore del fallo. Dal dischetto Minetti non fallisce e fa 2-2. C'è tutto il tempo per cercare di vincere e il Masone ce la mette tutta, collezionando una miriade di occasioni, con Minetti e Parisi protagonisti.
Ci prova anche Meazzi, la cui conclusione dalla distanza si stampa però sul palo. Nel finale il direttore di gara espelle il difensore centrale della Ronchese, Carlini. I padroni di casa, comunque, non si perdono certo d'animo e negli ultimi minuti con due calci di punizione provano a vincere ma Porrata si supera.
Come già avvenuto in altre trasferte, il Masone torna a casa con un risultato per il quale avrebbe messo sicuramente la firma a inizio gara. L'andamento della partita, il volume di gioco espresso, le occasioni collezionate e l'arbitraggio lasciano invece, ancora una volta, un po' di amaro in bocca.
Formazioni e pagelle: Porrata 6,5; M.Macciò 6; Oliveri 6; M.Carlini 6,5; Rena 6 (72° Sagraffo 6); Ravera 6; Chericoni 6,5; Meazzi 7; Demeglio 6,5 (71° Galletti 6); M.Minetti 7; Parisi 6 (86° S.Macciò sv). All.: Piombo.

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

Campese, la pioggia fa sfumare 3 punti

Campese - Villetta Lagaccio sospesa per impraticabilità del campo al 51° sul punteggio di 3-0.
Beffa atroce per la Campese, fermata dalla pioggia al 6° del secondo tempo mentre stava conducendo in porto una larga vittoria sul Villetta Lagaccio.
L'arbitro infatti ha deciso di interrompere la partita quando il punteggio era di 3-0 per i draghi, a rete già al 2° con Bottero e poi ancora al 16° con Mirko Pastorino e al 26° con

un rigore di Patrone.
Si attendono le decisioni della Federazione per stabilire quando la gara sarà recuperata e le modalità del recupero.
HANNO DETTO. Furibondo il presidente Oddone: «*Mai vista una decisione così in 40 anni. Tra l'altro il campo era agibile...*».
Formazione Campese: Da.Pastorino, Pisano, R.Pastorino, Amaro, Ferrari, Marchelli, Ponte, F.Pastorino, Bottero, Patrone, Mi.Pastorino (46° Alloisio). All.: Esposito.



IL BADMINTON, spettacolare SPORT OLIMPICO, terzo sport al mondo e record di visione mondiale alle Olimpiadi di Pechino, sta catturando sempre più l'attenzione di tutti.

La Società sportiva ACQUI BADMINTON, tre volte CAMPIONE D' ITALIA, **Ti invita** ad imparare uno sport nuovo, dinamico, **SPETTACOLARE** che puoi praticare sia **AGONISTICAMENTE** con Istruttori professionali, con corsi per studenti a partire dagli otto anni, oppure solo per **DIVERTIMENTO** o solo per **MANTENERE LA FORMA FISICA** con la sezione amatoriale aperta a tutte le età. Tutto ciò lo puoi fare a costi più che moderati e con prove gratuite con materiale a disposizione.

VIENI A PROVARE:

Gruppo amatoriale:	MAR e GIO 21.00-23.00 (Palestra ex Caserma cesare Battisti: via Crispi – 2° cortile di fronte al Municipio)
Gruppo giovanile 1:	LUN e VEN 18.00-20.00 (Palestra I.T.I.S. Barletti: via Montessori – traversa di via S. Defendente)
Gruppo giovanile 2:	MAR e GIO 17.00-19.00 (Palestra ex Caserma cesare Battisti: via Crispi – 2° cortile di fronte al Municipio)
Gruppo agonisti:	LUN-MER-VEN 20.00-22.00 (Palestra ITIS Barletti), MAR-GIO 21.00-23.00 (Palestra ex-Caserma)

TARIFFA SEZIONE AMATORIALE: Quota singola annuale 125 Euro, Quota a coppia 150 Euro, e per gruppi famigliari 200 Euro.

TARIFFE CORSI PER STUDENTI: Nella tariffa annuale, da quest'anno è compresa un'ora di lezione quindicinale. Quota quadrimestrale 100 Euro per i maschi, 80 per le donne, con riduzione del 25% per coppie di fratelli e possibili agevolazioni per i meno abbienti.



Per informazioni: Prof. Giorgio Cardini tel. 0144-311916, email: cardini.giorgio@libero.it
o allenatori Henri Vervoort tel. 3489113084, email: henrivervoort@yahoo.co.uk e Alessia Dacquino tel. 3407356053, email: alebadminton@virgilio.it
Sito internet: www.acquibadminton.net

BADMINTON SPORT OLIMPICO SPORT DEGLI ANNI 2000

Calcio 2ª categoria girone Q

La capolista detta legge a Castelnuevo

Castelnuevo Belbo **0**
Tagliolese **3**
Castelnuevo Belbo. La Tagliolese vince con merito nella dura trasferta di Castelnuevo Belbo e aumenta il vantaggio a +6 in classifica sul Felizzano, uscito sconfitto con un poker nella trasferta di Villanova. La gara fra belbesi e ovadesi è stata lottata, combattuta e il risultato finale punisce oltre misura i ragazzi di mister Allievi. La gara si apre con l'assegnazione del penalty agli ospiti: all'11° intervento irregolare di Buoncristiani su Bonafè e rigore che lo stesso Bonafè trasforma senza indugi. La reazione dei locali è timida e si infrange contro l'organizzazione difensiva ospite; alla mezzora ci prova ancora la Tagliolese con tiro di Parodi ben parato da Ameglio. L'inizio della ripresa vede al tiro D.Gai respinto in angolo dal portiere Masini. Al 58ª bella conclusione a fil di palo di Ronello con sfera a lato di pochissimo; sul capovolgimento di fronte Pini fugge sull'aut di competenza e mette un cross docile corretto di tacco da Bonafè per il 2-0. Il Castelnuevo mai domo insiste e prova con Barida: tiro ben parato. A seguire Lotta conclude e l'estremo Masini si supera in angolo. Nel finale all'88° cross dalla destra di Sciutto e deviazione di Polo che chiude la gara con il tris finale. **HANNO DETTO.** Il dirigente castelnovese Moglia denota sportività: «*Loro sono primi e contro di noi hanno dimostrato di meritare la posizione di classifica che occupano: complimenti. Noi abbiamo perso, ma abbiamo davvero giocato una grande partita*». **Formazione e pagelle Castelnuevo Belbo:** Ameglio 7, Bonzano 7 (62° Amandola sv), Genzano 7, Sirb 7, Buoncristiani 7, R.Cela 7, Lotta 7, D.Gai 7 (75° P.Cela), El Harch 7, Barida 7 (70° Bernardi sv), Ronello 6. All.: Allievi. **E.M.**

Calcio 2ª categoria girone Q

Campo allagato, Ponti rinvia

Spartak S.Damiano - Ponti rinvia per impraticabilità del campo. Niente da fare per Spartak San Damiano e Ponti. La sfida fra astigiani e acquesi non si è disputata per colpa delle avverse condizioni meteorologiche, e dovrà essere recuperata in data ancora da destinarsi. Ancor prima che le squadre procedessero alle operazioni di distinta, l'arbitro, constatando le precarie condi-

zioni del terreno di gioco, ormai allagato dalla copiosa pioggia, e notando che il cielo non avrebbe consentito di sperare in miglioramenti, ha immediatamente proceduto al rinvio della gara, senza nemmeno provvedere a iniziarla. Una scelta tutto sommato di buon senso, che consentirà ai giallorossi di disputare la sfida in condizioni più favorevoli allo sviluppo del gioco.

Il 7 novembre, Ponti - Castelnuevo Belbo

Si gioca ad Acqui è una sfida inedita

Acqui Terme. Si gioca ad Acqui Terme, sul sintetico dell'Ottolenghi, la sfida forse più interessante della giornata per quanto riguarda il Girone Q di Seconda Categoria. Di fronte due squadre vogliose di vittoria, per diverse ragioni: il Ponti e il Castelnuevo Belbo. I rosso-oro, costretti domenica scorsa al riposo forzato dall'allagamento del campo di San Damiano, devono vincere per tenersi vicini al gruppo di testa, ma da questa partita cominciano un lungo esilio sul terreno acquese, dovuto ai lavori di adeguamento che interesseranno il campo di Ponti. Il Castelnuevo Belbo, invece, arriva da un momento poco felice in termini di risultati e cerca un successo per invertire la rotta e risalire in abiti di classifica più consoni al suo gioco, sempre di buona qualità, ma finora penalizzato da una certa sterilità offensiva. Formazioni: problemi per entrambe le squadre, fra acciac-

cati e malanni di stagione. Il Castelnuevo proverà a recuperare i due centrocampisti Conta e Sguotti: per il primo paiono esercizi buone possibilità, per il secondo invece il recupero appare difficile.

Due possibilità per la formazione: un tridente offensivo con Barida, El Harch e Gai o un 4-4-2 con Ronello esterno di centrocampo.

Nel Ponti, fuori Sartore e Ferraris per squalifica, infortunato Faraci, indisponibile Paolo Gozzi, formazione obbligata 4-4-2 con Beltrame e Pirrone coppia d'attacco.

Ponti (4-4-2): Gallisai - Comparelli, A.Gozzi, Battiloro, Leone - Vola, De Bernardi, De Paoli, Lavezzaro - Pirrone, Beltrame. All.: Tanganelli.

Castelnuevo Belbo (4-3-3): Ameglio - Bonzano, Buoncristiani, Genzano, R.Cela - Sirb, Conta (Lotta), Amandola - Barida, D.Gai, El Harch. All.: Allievi. **M.Pr**

Campionato di calcio UISP

Pioggia di gol nel girone B. Comincia la Capriatese, schiacciando il Rocca Grimalda per 3-1, goleador Kalemosi, Diana e Carlevaro tra i vincitori, Pesce tra gli sconfitti. Un rinfrancato Rossiglione fa sua la sfida contro il Sezzadio, per 2-0, gol di Olivieri e Di Clemente. Affascinante alternanza in Belforte-Silvanese: la doppietta di Michelsoni viene raddrizzata da Triglia e Fucillo, poi sembra fatta per i padroni di casa che vanno a segno con Malaguti, ma Parisi pareggia e il 3-3 non muta più. Anche in Acsi Carpeneto-Campese emozioni a go-go. Ferrando e Marchese fissano il momentaneo pareggio e Piccardo sembra in grado di dare la vittoria agli ospiti ma un'autorete sancisce il 2-2.

Risultati della 5ª giornata di andata: Rossiglione - Sezzadio 2-0, Belforte - Silvanese 3-3, Acsi Carpeneto - Campese 2-2, Capriatese - Roccagrimalda 3-1. Ha riposato Predosa.

Classifica: Predosa 10; Capriatese 9; Silvanese 8; Sezzadio, Rossiglione, Campese, Belforte 5; Acsi Carpeneto, Roccagrimalda 3. **Prossimo turno:** venerdì 5 novembre, ore 21, a Campo Ligure, Campese - Rossiglione; a Roccagrimalda ore 21, Roccagrimalda - Carpeneto; sabato 6 novembre a Sezzadio ore 15, Sezzadio - Belforte; lunedì 8 novembre a Silvano d'Orba ore 21, Silvanese - Predosa. Riposa la Capriatese.

Calcio 3ª categoria

Il Cassine vince e torna in testa

Domenica favorevole al Cassine, che supera 4-0 il Bistagno e torna in vetta. I grigioblu però recriminano per la sospensione della gara del Casalcerelli, secondo in classifica: l'arbitro infatti conclude la gara anzitempo per la pioggia quando gli alessandrini sono sotto 1-2 col Quattordio e a soli 20' dal termine. *******

Bistagno **0**
Cassine **4**
Netta vittoria per il Cassine sul campo del Bistagno. Finisce 4-0 e la sfida riconsegna ai grigioblu il primato in classifica. Apre le marcature al 14° Moretti che su un cross da calcio d'angolo, aiutato da un errore del portiere di casa, appoggia in gol. Al 27° raddoppia Bruno, che prima entra in area e affrontato da Serio guadagna il rigore, quindi lo trasforma con freddezza. Poco dopo il Cassine reclama un altro penalty per fallo su Balla. Nella ripresa altre due reti e le segna proprio Balla: al 65° riceve da Rizzo, salta l'uomo e scaraventa di forza sotto l'incrocio dei pali, quindi all'80° riceve un altro assist da Rizzo, entra in area per vie centrali e a tu per tu col portiere lo fredda con un tocco preciso. **HANNO DETTO.** Secondino (Cassine): «*Siamo stati nettamente più forti e abbiamo giocato decisamente bene. La squadra c'è, l'amalgama migliore di partita in partita, la manovra sta diventando più fluida. E siamo anche un gran gruppo: bene così*».

Vomeri (Bistagno): «*La differenza l'hanno fatta gli attaccanti del Cassine. Forse 4 gol sono eccessivi per la differenza che si è vista in campo fra le due squadre. Noi gli abbiamo dato filo da torcere Compatibilmente con la sconfitta, sono contento, abbiamo giocato meglio che a Quattordio*».

Formazione e pagelle Cassine: Gastaldo 7, Bistolfi 8, Marco Merlo 6,5 (74° Fucile 6,5), Surian 7, Borgatti 6,5 (70° Lupia 6,5), Moretti 6,5, Faraci 7, Bruno 8 (85° Ioan sv), Rizzo 6,5, Balla 8, Zoma 6,5 (79° De Vecchis 6,5). All.: Nano.

Formazione e pagelle Bistagno: De Rosa 5,5, Vomeri 6,5, Manfroto 5,5 (30° Larocca 5,5; 75° Raimondo 6); Zanardi 6,5, Benzitoun 6, Serio 5,5; Magistrello 5,5 (46° Mankolli 5,5), Cortesogno 6 (46° Gagliano 6), Posca 5,5, Lkhdari 5 (46° Cervetti 5,5), Trevisol 5,5. All.: Aresca. *******

Aurora Pontecurone **5**
Valle Bormida Bistagno **3**
Quando segnare tre reti fuori casa non basta per vincere la partita, l'analisi è abbastanza facile. «*Paghiamo alcuni errori difensivi*», ammette infatti mister Caligaris spiegando la prova del suo Valle Bormida. Ma aggiunge: «*complessivamente la squadra ha giocato bene*». Sotto di un gol in apertura con Ilardi, il Bistagno pareggia al 15° con un rigore di Tenanai, concesso per atterramento di Astesiano. Ancora Ilardi, ancora dal dischetto e con un penalty contestato, riporta avanti i torinesi al 20°, e quindi al 35° è Lo Monaco a fissare il 3-1 approfittando di un'incertezza difensiva. Nella ripresa ancora Lo Monaco in gol al 50°, poi il Bistagno spinge e al 65° accorcia con un diagonale di Barberis, ma al 75° Lo Monaco completa la tripletta superando ancora Sbarra. Nel finale, una bella azione manovrata trova Astesiano pronto per il tiro all'angolo, ma il 5-3 è un vantaggio che consente all'Aurora di portare a casa i tre punti. *******

Calendario CAI di Acqui

ESCURSIONISMO. 14 novembre, monte Nero (981 m) e Castell'Ermo (1094 m) da Menosio. 5 dicembre, Spotorno - Bric Colombino - Gola S. Elena - Spotorno.

Altri appuntamenti: 6 novembre, cena sociale. 17 dicembre, serata auguri di Natale.

La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al pubblico al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093.

Formazione e pagelle Valle Bormida Bistagno: Sbarra 5, A.Piovano 5 (46° Gabutto 6), Gillardo 5,5, Tenani 6, Mazzarello 6, Astesiano 7,5, Lafi 6 (75° Chiarelli sv), Garrone 6,5, M.Piovano 6, Malvicino 6,5, Barberis 6 (46° Traversa 6). All.: Caligaris. *******

Sexadium **5**
Atl.Vignole **0**
Ottima partita dal 20° in poi. Il Sexadium ci mette un po' a cominciare a costruire, poi gli sproni di mister Varnero fanno il loro effetto. Azione da manuale, palla a terra, cross dal fondo, Paschetta taglia al centro e fa 1-0. Passano sette minuti e Andrea Boccarelli ruba palla in pressing, va via e si presenta a tu per tu davanti al portiere battendolo di destro. Nella ripresa gli altri gol: Migliazzi salva il risultato con un doppio intervento e pochi istanti dopo, al 60°, Altin entrato da poco sfrutta un'azione di Calìo e devia al centro un cross per il 3-0. Il quarto e il quinto gol sono due rigori, uno su Bovino, spinto da dietro e uno su Donald in azione personale, che Andrea Boccarelli, davvero efficace e convinto sotto porta, e Donald trasformano.

Formazione e pagelle Sexadium: Migliazzi 8,5, Boidi 8, Badan 8, Erid 8, Madeo 8 (75° Cadamuro 7), Amid 8, L.Boccarelli 8, A.Boccarelli 8,5 (65° Fernandez 7), Al.Paschetta 8 (55° Altin 8), Calìo 8 (80° Cerroni 7), Bovino 8 (70° Donald 7). All.: Varnero. *******

Calamandranese **1**
Pralormo **2**
La Calamandranese cede l'intera posta nel match interno contro il Pralormo. La forte pioggia dei giorni precedenti ha reso il terreno di regione Avalle al limite della praticabilità, essendo gran parte del terreno ricoperta da una densa fanghiglia. Il vantaggio degli ospiti avviene sul finire di primo tempo con una mezza dormita difensiva. I ragazzi di Boido riequilibrano la gara a metà secondo tempo con un bel colpo di testa di Spertino1-1, ma al minuto 89°il tiro da fuori della punta ospite si insacca alle spalle di Cirio e costa il ko.

Formazione e pagelle Calamandranese: Cirio 6, Ferreo 6, Spertino 6,5, Pavese 6,5, De Luigi 6 (50° Ristov 6), Bertin 5,5 (52° F.Sciutto 6), Mazzapica 6,5, Zamponi 6, Bocchino 5,5 (47° L.Sciutto 6), Pandolfo 6, Zerbini 6. All.: Boido. *******

Calliano **3**
Incisa **0**
Schiacciante vittoria interna del Calliano contro i ragazzi di Beretta. La gara si mette già in discesa per i locali al10° quando il cross dal limite di Orsogna ex Moncalvo trova il tiro al volo di sinistro di Moro che termina alle spalle di Tardito. Passano appena dieci minuti e un errato disimpegno difensivo ospite facilita il recupero della sfera di Moro che con rasoterra mette a referto il doppio vantaggio. L'Incisa, scossa dal doppio gol da recuperare, non riesce a creare azioni degne di nota, ed a un quarto d'ora dal termine ecco il tris locale con tiro dai 20 metri di Bonino che in-coccia il palo e termina la sua corsa in fondo al sacco.

Formazione e pagelle Incisa Scapaccino: Maravalle 7, Cusmano 6, D.Giangreco 6, Pironi 6 (65° Odello 6), Boggero 6, F.Giangreco 6, Gigliotti 6, Sandri 6, Iguera 6 (80° F.Nicoli sv), Tardito 6, Maruccia sv (15° Cantarella 6). All.: Beretta. **M.Pr - E.M.**

Domenica 7 novembre per la Cairese

Contro la Loanesi S.F. sfida sulla carta facile

Impegno sulla carta tra i più abbordabili quello che attende, domenica prossima, sul prato del “Brin-Bacigalupo”, la Cairese di Mario Benzi. L'avversario è quella Loanesi san Francesco, formazione che sino ad un paio di anni fa stazionava stabilmente nelle zone alte della classifica ed oggi ha, come unico obiettivo, la salvezza. L'undici allenato da Fabrizio Picareta, non ha giocatori di spessore nelle sue fila; Giuseppino Valentino, classe '74, fantasma dal passato tra i professionisti con le maglie di Savona e Pro Vercelli è l'elemento più rappresentativo di un gruppo del quale fanno parte solo giovani, alcuni cresciuti nel vivaio altri provenienti da formazioni liguri come il promettente portiere Iannone ('92) ex del Savona, gli attaccanti Bruno ('93) dalla Virtus Entella, Salis ('91) dalla Veloce di Savona e Militano ('90) dalla Carcarese; i centrocampisti Guarino ('92) e Stefano Pastorino ('90) dal settore giovanile, mentre in difesa stazionano Tomao ('91), e Bovio ('90) ex di turno, a fianco di La Mattina e Grande che sono due dei tre over 21 che vengono schierati. Una Loanesi che potrebbe benissimo giocare nel campionato juniores e non dovrebbe spaventare i

gialloblu anche se Mario Benzi avrà qualche problema di formazione da risolvere. Ancora assente Ghiso, che potrebbe partire dalla panchina, sempre in “officina” Tallone per i noti guai muscolari, qualche problema destano le condizioni di Fabio Lorieri che nella mezza partita giocata nell'acquitrino di Cicagna ha rimediato un pestone. Nulla di grave ma Benzi, vista la scarsa attendibilità dei rossoblu potrebbe decidere di non rischiarlo. E la classica sfida tra una squadra votata al gioco, qual è quella gialloblu ed un che andrà in campo per cercare di portare a casa almeno un punto anche se, per attitudine e l'età molto bassa dei suoi elementi, quella di Loano è una formazione che non sa difendere ma gioca aperta concedendo ampi spazi ai rivali.

In campo al “Rizzo-Bacigalupo” questi i due probabili undici

Cairese (4-4-2): Binello - Reposi, Cesari, barone, Di Pietro - Faggion, Solari, Spozio, Torra - Chiarlone, Lorieri (Giribone).

Loanesi (4-3-1-2): Iannatone - Venzano, La Mattina, Grande, E.Bovio - Salis, Tomao, Scaglione - Valentino (S. Pastorino) - Militano, Battuello.

La Carcarese, domenica 7 novembre

Contro la Voltrese con qualche novità

Trasferta dai risvolti particolari quella che affronta la Carcarese in quel di Genova Voltri dove dovrà vedersela con la Voltrese Vultur, società nata nella parrocchia di Sant'Ambrogio dove, nel '73, iniziarono i lavori per la costruzione del nuovo campo il “San Carlo”. Campo che è poi stato abbandonato per fare spazio alla sistemazione del nodo ferroviario genovese. La nuova struttura, spostata di qualche decina di metri rispetto alla vecchia, verrà inaugurata proprio domenica in occasione della sfida con la Carcarese. Ci saranno le autorità e molti voltresini curiosi di vedere il nuovo impianto.

La Carcarese affronta questa trasferta con qualche certezza in più rispetto alle precedenti gare. Contro i gialloblu di Jhon Robert Robello, mister Ferraro potrà contare sul rientro certo di Bottinelli e Bonforte, sul recupero almeno parziale di Lovera mentre per Sardo, un ex, e Piccardi i tempi di recupero sono più lunghi. La Voltrese non ha grandi ambizioni ma, in squadra ci sono

giocatori di buon livello come i centrocampisti Davide Icardi, ex di Acqui e Varazze, Gabriele Di Capita, 38 anni, ex di Ivrea, Derthona, Oggiono, Valle d'Aosta, Calangianus, Sangiustese ed Alex Di Donna; poi l'attaccante Marco Marelli mentre tra i pali c'è quell'Andrea Ivaldi che giocato con Cuneo, Giulianova e Sestrese. Una squadra esperta che sa far girare bene la palla ma che va in difficoltà se aggredita e presa in velocità. Gialloblu e biancorosi viaggiano appaiati in classifica e la sfida del “San Carlo” potrebbe essere decisiva per capire chi, tra i due undici. Tra i gialloblu assenza pesante quella dell'attaccante Mori, squalificato.

In campo questi due probabili undici

V.Voltrese (4-4-2): Ivaldi - Bruzzese, Virzi, Mantero, Castagnoli - Di Donna, Icardi, Di Capita, Cardillo - Bozzolo, Marelli.

Carcarese (4-4-2): Giovinnazzo - Bottinelli, Scannapieco, Ognijanovic, Pesce - Fanelli, Bonforte, Mela, Pastorino - Cattardico, Procopio.

Sabato 6 novembre per il Masone

Al “Macciò” arriva il Santa Maria Taro

Masone. Sarà una sfida inedita, quella che il Masone affronterà sabato contro il Santa Maria Taro, undici che rappresenta una frazione del comune di Tornolo, in provincia di Parma, e che costituisce di fatto il capolinea della Val di Taro e il punto più remoto e isolato della valle stessa.

La squadra, affidata a mister Cesaretti, gioca le sue gare interne sul campo di Cogorno e si sta ben disimpegnando in campionato, trovandosi con 13 punti davanti allo stesso Masone. Si tratta, pertanto, di una gara da prendere con le molle, vista la consistenza dell'avversario: il Masone, dopo aver mosso la classifica contro la Ronchese, spera nella forza

del fattore-campo per riuscire a guadagnare punti sulle squadre che lo sopravanzano in classifica, ma dovrà stare molto attento alla consistenza difensiva degli emiliani, che domenica hanno fermato sullo 0-0 il forte Camogli e che hanno le armi necessarie per imporre una partita concentrata su difesa e ripartenze.

Probabili formazioni **Masone (4-3-1-2):** Porrata (Bobbio) - M.Carlini, Mar.Macciò, Ravera, Oliveri; Chericoni, Meazzi, Renna; Minetti; Parisi, De Meglio. All.: Piombo.

S.Maria Taro (4-4-2): Bongiorno - Quaretti, Bellolio, Bregante, Venuti; El Hilali, Martini, Dasso, Cusati - Imbraguglia, Bonfiglio. All.: Cesaretti.

Domenica 7 novembre

Il Sassello di Parodi al vaglio dell’Alassio

Trasferita con tante incognite per il Sassello, del nuovo tecnico Derio Parodi che viaggia in Val Neva dove, al comunale “Conscente” di Cisano, affronterà il Baia Alassio 1921 Cisano, società nata dalla fusione tra la polisportiva Baia del Sole, l’S.C. Alassio e lo Sporting Cisano. L’undici giallonero da qualche anno tenta la scalata alla “promozione” ma pur avendo in rosa giocatori d’un certo livello l’impresa non è ancora riuscita. A disposizione di coach Formento un gruppo di giocatori di categoria con alcuni pezzi importanti come il bomber Celella, abbondantemente over trenta, che ha militato in formazioni come Sanremese e Imperia, l’interno sinistro Ottonello, figlio d’arte, ex del Finale ed il portiere Bonavia ex del Savona. Una squadra che ha indubbie potenzialità ed è un test probante per il Sassello di Parodi che torna in biancoblu con un ben preciso obiettivo: «Prima di tutto voglio fare gli auguri a Paolo Aime che so essere un ottimo tecnico ma, purtroppo, il calcio è questo. Per il resto posso dire di conoscere molto bene la piazza, molti giocatori li ho allenati, so che quello allestito dal d.g. Tarditi è un buon gruppo e spero di fare bene. Due anni fa fu una bella esperienza, raggiungemmo i play off. L’obiettivo è quello di ripeterci



Derio Parodi nuovo coach del Sassello.

e magari centrare quella sospirata promozione». Quello di Derio Parodi sarà un Sassello rivisto e corretto negli schemi. Il credo calcistico del trainer di Celle Ligure prevede la difesa a “tre” e poi variabili a centrocampo e in attacco con un Sassello che spesso gioca con tre punte. Queste le probabili formazioni
B.Alassio (4-4-2): Bonavia - N.Scarone, Ciravegna, T.Scarone, Fiorillo - Mercadelli, Siffredi, Ottonello, Cassullo - Gandossi, Celella.
Sassello (3-5-2): Provato - Vallergera (Lanzavecchia), Fazio, Bernasconi - Bronzino (Eletto), Moiso, Seminara, Vannoli, Da Costa - Mignone, Castorina.

Domenica 7 novembre l’Altarese

A Camporosso per difendere il primato

Altare. Dopo aver conquistato il primato, anche a seguito del rinvio della partita del Quiliano, l’Altarese cerca di difendere il suo ruolo di neocapolista sul terreno del Camporosso. Classifica alla mano, per i ragazzi di Frumento, non dovrebbe essere una partita fuori portata: l’avversario, penultimo in classifica, non ha mai mostrato quest’anno una qualità di gioco tale da poter creare problemi ai giallorossi. Tuttavia, le pressioni legate al primato in classifica, e la consapevolezza di essere più forti dell’avversario, sono elementi che potrebbero risultare controproducenti, se il tecnico valbormidese non riuscirà a tenere alto il livello di concentrazione. Ancora assente il portiere Quintavalle, che ne avrà per altri 10 giorni almeno, sulla terra battuta di Camporosso

fra i pali potrebbe esserci il neocacquisto Astengo, giovane ex Carcarese che dopo aver invano cercato ingaggio in categoria superiore, ha accettato le proposte provenienti da Altare: potrebbe essere un vero asso nella manica per i giallorossi. Nel Camporosso di mister Lucisano, alcuni giocatori di spessore, come Messineo e Di Donato, ma nel complesso un gruppo che fa della compattezza la sua maggiore risorsa.
Probabili formazioni
Camporosso (4-4-2): Riso - Iafolla, Lentini, Teti, Cane - De Maria, Truisi, Di Donato, Messineo - Cardinale, T.Giunta. All.: Lucisano.
Altarese (4-4-2): Astengo (Ciampa) - Gilardone, Abbate, Scarone, Caravelli - Aronne, Oliveri, Valvassura, Lillai - Rapetto, R.Quintavalle. All.: Frumento.

Domenica 7 novembre per la Pro Molare

Con la Viguzzolese una partita cruciale

Molare. Sembra paradossale definire cruciale la sfida di domenica, che oppone sul campo di Viguzzolo la Pro Molare alla Viguzzolese. Paradossale, certo, perché la Vigu, ultima in classifica, è squadra che si barcamena fra grossi problemi tecnici, e che, già staccata dal grosso del gruppo, sembra avviata, a meno di rivoluzioni al mercato decembrino, verso una malinconica retrocessione. La Pro Molare, invece, è in gran forma, reduce dal successo esaltante ottenuto sul San Giuliano Nuovo. Eppure, proprio per questo, la sfida è insidiosa per i ragazzi di Albertelli che, privi di molti titolari, devono dimostrare di saper giocare con continuità tanto al cospetto di avversari di rango quanto in presenza di contendenti più dimessi e, probabilmente, difensivi. Nella Pro Molare, sicuramente fuori Ca-

rosio e Guineri, per squalifica, in forte dubbio Caviglia, infortunato, rientrano però Mazzarello e Barisone e potrebbe fare finalmente la sua ricomparsa in campo anche Perasso.
In casa Vigu, ceduto il bomber Cassano, che negli ultimi anni praticamente aveva salvato la squadra da solo, Cartasegna si affida all’esperienza di Trecate e ai valori di Casagrande e Marchesotti; la squadra, athleticamente, appare in progresso.
Probabili formazioni
Viguzzolese (4-4-2): Quaglia - Bini, Bassi, Moratto, Allegro - Quaroni, Casagrande, Trecate, Scarmato - Galfano, Marchesotti. All.: Cartasegna.
Pro Molare (4-4-2): Esposito - Mazzarello, Marchelli, Valente, Garavatti - Zunino, Bruno, Maccario, Leveratto - Barone, Barisone (Perasso). All.: Albertelli.

Per La Sorgente il 7 novembre

Al “Geirino” di Ovada è già scontro diretto

Acqui Terme. Delusa e amareggiata dalla sconfitta interna con lo Stazzano, in parte imputabile anche a qualche valutazione arbitraria, La Sorgente affronta una trasferta di grande suggestione sul prato del “Geirino” di Ovada, contro i biancostellati, fino ad ora vera delusione del campionato. La squadra di Tafuri, retrocessa dalla Promozione, staziona in zona playoff e ha già rimediato più di una scoppola in questo primo scorcio di campionato. Come nel caso del 5-2 subito domenica sul terreno di un non trascendentale San Giuliano Vecchio, a preoccupare è soprattutto l’assetto difensivo della squadra biancostellata, che troppo spesso quest’anno si è sgretolata alla distanza conce-

dendo passivi anche superiori alle dimensioni suggerite dallo svolgimento del gioco. La Sorgente, priva di Giraud, squalificato, deve aggiungere punti per non farsi risucchiare in zona playoff, l’Ovada deve cercare di vincere per uscirne: nel complesso, una sfida che sembra già un confronto diretto e che nessuna delle due contendenti può permettersi di perdere.
Probabili formazioni. **Ovada (4-4-2):** Bobbio - Ravera, Ferrari, Facchino, Carosio - Bianchi, Giannichedda, Taffarel, Tine Silva - Macchione, Chindris. All.: Tafuri. **La Sorgente (3-4-1-2):** Cimiano - Ghione, Goglione, Olivieri - H.Channouf, Berta, Montrucchio, Barbasso - Luongo - Dogliotti, A.Channouf. All.: Cavanna. **M.Pr**

Il Carpeneto, domenica 7 novembre

Contro il Villanova in cerca di riscatto

Carpeneto. Riportato sulla terra dall’inattesa sconfitta subita a Casalbagliano, il Carpeneto prova a ripartire contro il Villanova Asti, squadra che arriva sul campo degli ovadesi sospinta nel morale dal rotondo 4-0 rifilato al Felizzano. Il Villanova arriva allo scontro diretto con gli stessi punti (14) del Carpeneto e una forma crescente, e tanto basta per accreditare la sfida della no-mea di big match di giornata. In casa ovadese, mister Ajor avrà avuto tutta la settimana per cercare di capire cosa sia successo e come mai a Casalbagliano si sia vista in campo solo l’ombra della bella squadra ammirata nei turni precedenti: semplice giornata-no, oppure colpevole sottovalutazione dell’impegno, oppure ancora un calo fisico a cui bisogna porre rimedio? Sono dettagli su cui occorre poggiare una profonda riflessione. Condizioni meteo permettendo, però, una vittoria potrebbe rendere ogni analisi più semplice. Nelle fila astigiane, da tener d’occhio l’interno Montanarelli, elemento estroso e sempre capace di cambiare la partita, e l’attaccante Ciappina, che vanta esperienze pluriennali in categoria superiore.
Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): Landolfi - Pisaturo, Crocco, Vacchino, Zunino - Perrone, Gentili, Repetto, Corradi - Tosi, Mbaye. All.: Ajor.

Domenica 7 novembre in 3ª categoria

Il Cassine si gioca una fetta di campionato

Cassine - Casalcermelli. Partitissima al “Peverati”, dove il Cassine primo in classifica, affronta il Casalcermelli, secondo. I grigioblu cercano una vittoria per affossare le ambizioni dei rivali che devono ancora recuperare la partita contro il Quattordio, ma non hanno ancora osservato il turno di riposo. Alessio Secondino centra perfettamente il punto: «Finalmente una partita importante che ci consente di vedere quanto effettivamente valiamo». **Probabile formazione Cassine (3-4-2-1):** Roci - Marco Merlo, Bistolfi, Surian - Morretti, Borgatti, R.Bruno, Faraci - Zoma, Rizzo - Balla. *******

Quattordio - Sexadium. Esame importante anche per il Sexadium, contro un Quattordio che, dopo una brutta partenza, si è rinforzato con una manciata di acquisti e ha cambiato passo nelle ultime domeniche. Partita complicata da affrontare con attenzione. **Probabile formazione Sexadium (4-4-2):** Migliazzi - Cerroni, Madeo, Altin, Badan - L.Boccarelli, A.Boccarelli, Al.Paschetta, Erid - Calìo, An.Paschetta (Donald). All.: Varnero. *******

Valle Bormida Bistagno - Cabanette. Il Valle Bormida Bistagno cerca riscatto contro il

Cabanette, in una partita da affrontare anzitutto a nervi tesi. Tecnicamente gli acquisti paiono superiori all’undici alessandrino, che probabilmente cercherà di mettere la partita sul piano del temperamento: una trappola da evitare. **Probabile formazione Valle Bormida Bistagno (4-4-2):** Sbarra - A.Piovano, Tenani, Mazzarello, Reverdito - Garrone, Astesiano, Barberis, Malvicino - M.Piovano, Lafi. All.: Caligaris. *******

Il Bistagno riposa *******

Incisa - Castagnole (sabato 6 novembre). Anticipo al sabato pomeriggio per i ragazzi di Beretta, opposti all’undici di mister Di Paola che punta alla salita in Seconda Categoria. Da tenere d’occhio tra le file ospite il promettente Leschi e le punte Delgado e Scarpulla gara difficile per i locali visto anche le molte sconfitte subite consecutive sul groppone e classifica è sempre più avara e recita ultimo posto della graduatoria in solitudine. **Probabile formazione Incisa:** Tardito, Boraggini, Gigliotti, Pironti, Cusmano, D.Giangreco, Sandri, Boggero, Iguera, Cantarella, Ravaschio. All.: Beretta. *******

La Calamandranese riposa. **M.Pr - E.M.**

Appuntamenti podistici

Coppa “Alto Monferrato”. **Sabato 20 novembre,** Acqui Terme, 4° “Golf Club Acqui Terme” cross km 5 (giovanili distanze varie), ritrovo Golf club Stradale Savona, partenza 1ª batteria giovanili ore 15; organizzazione ATA.
Trofeo Comunità Montana. **Domenica 7 novembre,** Bistagno, 1° trofeo d’autunno, km 10; ritrovo piazza Monteverde, partenza ore 9.30; organizzazione Acquirunnners.

Rossiglione-Campese il 7 novembre

A Rossiglione derby della Valle Stura

Rossiglione. Rossiglione-Campese: un gran derby. Senza nulla togliere al Masone, al momento squadra guida del movimento nella Valle, è sicuramente questa la sfida “classica” della Valle Stura, la più attesa, oltre che, immancabilmente e inevitabilmente, la sfida più sentita del girone in questo fine settimana.

Fra bianconeri e verdeblu non sono mai sfide banali: il campanilismo in Valle è ancora un valore, e la rivalità (sana) esistente fra i due paesi una garanzia di interesse e di buon pubblico sugli spalti. Di fronte due squadre che con la Seconda Categoria hanno davvero poco a che fare e che sono fra le poche squadre del raggruppamento a giocare prima con la tecnica che con la grinta e il temperamento. Pronostico apertissimo, secondo tradizione, e parecchie assenze, da una parte e dall’altra: nella Rossiglione out due terzi della difesa titolare: Martini ha una spalla rotta, Zunino un gomito in disordine. Potrebbe invece farcela Fos-

sa, che ha un’infrazione a un dito della mano ma potrebbe giocare con una protezione. Nella Campese, sicura l’assenza dello stopper Ottonello, per un risentimento muscolare, difficile il rientro di Monaco, ancora alle prese coi postumi del problema al ginocchio: per lui, al massimo, ci sarà la panchina.
HANNO DETTO. Per il dirigente bianconero Dagnino, «Una partita particolare a cui arriviamo col morale alto. Speriamo bene».
Per il presidente verdeblu Oddone, «una sfida fra due squadre che sanno giocare a pallone, sono certo che ci sarà la possibilità di vedere del bel calcio».
Probabili formazioni
Campese (4-4-2): Da.Pastorino - Pisano, Ferrari, Marchelli, R.Pastorino - Ponte, F.Pastorino, Amaro, Mi.Pastorino - Bottero, Patrone. All.: Esposito.
Rossiglione (3-5-2): Bernini - E.Ferrando, Pezzini, Fossa - Sciotto, Macciò, Bisacchi, Migliardo, Nervi - Ravera, Roversi. All.: Conti.

CSI: campionati di calcio

Calcio a 5

Terza giornata di campionato; tre squadre tentano una prima fuga e sono le uniche a punteggio pieno. Goleada per il FK Blatec che sommerge il Futsal Nice con la bellezza di sedici gol a due. Non da meno è il Calosso che mette a segno 12 gol nell’incontro che lo vede opposto alla Loc. Campanon/Paraf. Balestrino. La terza fugitiva è il Pat Trasformatori che liquida lo Stadio Marocco col punteggio di dieci a quattro. Solitari all’inseguimento i Lenti ma violenti che si aggiudicano di misura l’incontro con il BSA/San Marzano col punteggio di 5-4. a centro classifica il Vecchio Stampo raggiunge il Futsal Nice, grazie alla vittoria per sette a quattro ai danni dei volenterosi ragazzi del Bad Boys. Questi ultimi chiudono la classifica a zero punti, in compagnia della Loc. Il Campanon/Paraf. Balestrino. A precederli, a quota uno il BSA San Marzano e lo Stadio Marocco.

In settimana si sono giocati gli incontri della quarta giornata. Programma sulla carta abbastanza tranquillo per le prime in classifica che incontrano tre delle ultime quattro.

Risultati 3ª giornata: Stadio Marocco - Pat Trasformatori 4-10; BSA/San Marzano - Lenti ma violenti 4-5; Calosso - Loc. Campanon/Par. Balestrino 12-5; Vecchio Stampo - Bad Boys 7-4; FK Blatec - Futsal Nice 16-2.

Classifica: FK Blatec, Pat Trasformatori e Calosso 9; Lenti ma violenti 6; Vecchio Stampo e Futsal Nice 4; BSA San Marzano e Stadio Marocco 1; Loc. Campanon/Par. Balestrino e Bad Boys 0.

5ª giornata: martedì 9 novembre alle ore 23 nella tensostruttura, Pat Trasformatori - Loc. Campanon/Paraf. Balestrino. **Mercoledì 10 novembre** nella tensostruttura ore 21 BSA/San Marzano - Vecchio Stampo e alle ore 22 Lenti ma violenti - FK Blatec; nel palazzetto (sempre a Canelli) alle ore 21.30 Bad Boys - Stadio Marocco e alle 22.30 Calosso - Futsal Nice. *******

Calcio a 7

Girone A. Nonostante la pioggia che per ore è scesa tra domenica 31 e lunedì 1, si è riuscito a giocare la seconda giornata del girone A. Termoidr. Vogliotti e Monastero Bormidero erano tenute a confermare la vittoria ottenuta nel primo turno, mentre il P-Sei osservava il proprio turno di riposo. Risultato alterno quello conseguito dalle due capoliste.

Infatti mentre la Termoidr. Vogliotti piegava con l’eloquente risultato di dieci a due gli Amici di Nico, il Monastero Bormidero subiva a sua volta la buona serata del GSA Florida che si aggiudicava il match per 9-2. Nel terzo incontro della serata, la Pizzeria Cristallo, all’esordio nel campionato, conquistava i primi tre punti. La classifica dopo due giornate vede quindi una sola squadra in testa (la Termoidr. Vogliotti) e due squadre ancora a zero punti (BSA/San Marzano e Amici di Nico), in mezzo, a tre punti, le altre quattro squadre del girone. Nel prossimo turno interessante la sfida tra la Pizzeria Cristallo e la Termoidr. Vogliotti, e l’incontro fra Monastero Bormidero e P-Sei, pronte ad approfittare dell’eventuale passo falso della capolista.

Risultati 2ª giornata: BSA/San Marzano - Pizzeria Cristallo 5-7; Amici di Nico - Term. Vogliotti 2-10; GSA Florida - Monastero Bormidero 9-2.
Classifica: Termoidr. Vogliotti 6; Monastero Bormidero, P-Sei, Piz. Cristallo e GSA Florida 3; BSA/San Marzano e Amici di Nico 0.

Prossimo turno: lunedì 8 novembre a Monastero, campi del Country Club, ore 20.30 Pizz. Cristallo - Termoidr. Vogliotti; ore 21.30 Monastero Bormidero - P-sei; ore 22.30 Amici di Nico - GSA Florida. Riposa BSA/San Marzano

Girone B. Nella prima giornata del Girone B CR Bra Vecchio Mulino, Sporting Club Canelli e Bar Columbia si impongono conquistando i primi punti del girone. Mentre il bar Columbia vince agevolmente per 11-4 col Monastero F.C., Sporting Club Canelli e Cr. Bra/Vecchio Mulino vincono soffrendo per sette a cinque e tre a due, rispettivamente contro Lenti ma violenti e Araldica Vini. In settimana subito sfida di vertice fra Bar Columbia e Sporting Club Canelli con la CR. Bra/Vecchio Mulino che osserverà il proprio turno di riposo.

Risultati 1ª giornata: CR Bra/Vecchio Mulino - Araldica Vini 3-2; Sporting Club Canelli - Lenti ma violenti 7-5; Monastero FC - Bar Columbia 4-11.

Classifica: CR Bra/Vecchio Mulino, Sporting Club Canelli e Bar Columbia 3; Araldica Vini, Lenti ma violenti, Monastero FC e Capo Nord 0.

Prossimo turno (3ª giornata): giovedì 4 novembre campo Sporting Club Monastero: ore 20.30 Capo Nord - Sporting Club Canelli; ore 21.30 Monastero F.C. - Cr Bra/Vecchio Mulino; ore 22.30 Bar Columbia - Lenti ma violenti.

Giovanile La Sorgente



I Giovanissimi.

PULCINI 2002 Felizzano Olimpia La Sorgente

Sabato 30 ottobre i piccoli gialloblu hanno affrontato i pari età del Felizzano Olimpia il quel di Solero, uscendo sconfitti ma a testa alta.

Nonostante il risultato finale, rimasto in bilico fino all'ultimo dei tre tempi, si registrano passi in avanti sia dal punto di vista del gioco che della determinazione, qualità che andranno sempre più migliorando con l'impegno che tutti i bambini stanno mettendo negli allenamenti.

Marcatori: Aresca e Cavan-

na. **Convocati:** Origlia, Alizeri, Bertolotti, Aresca, Filia, Ricci, Pastorino, Bottero, Cavan-
na, Rapetti, Barbiani.

PULCINI 2001 USD Arquatese La Sorgente

Pronto riscatto in termini di grinta per i piccoli sorgentini. Su di un campo in "pessime condizioni" hanno avuto la meglio contro i pari età biancoazzurri.

Nel primo tempo i gialloblu mettevano in pratica un buon gioco di squadra, ma era la compagine di casa a passare in vantaggio con una sfortunata autorete di Celenza sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Immediata e veemente reazione dei sorgentini con ripetute azioni corali, ma nonostante ciò riuscivano a pareggiare solamente sul finire del 1° tempo con una rete cercata e fortemente voluta di Zunino.

Il 2° e 3° tempo venivano giocati sulla falsa riga del primo, dove i piccoli gialloblu mettevano il giusto impegno, sviluppando così buone giocate e continui attacchi che creavano parecchie difficoltà agli avversari, riuscendo infine a legittimare la partita segnando una rete per tempo con Baldizzone.

Convocati: Zucca, Celenza, Tosi, Rizzo, Baldizzone, Gaggino, Vacca, Licciardo, Floris, Zunino. Allenatore: Walter Vela.

PULCINI 2000 Cassine La Sorgente

Prosegue senza soste e a punteggio pieno il positivo cammino dei ragazzi di mister Oliva, giunti oramai alla quinta vittoria consecutiva. In quel di Gamalero, i sorgentini hanno incontrato i pari età del Cassine in un incontro disputato sotto la pioggia. Il divario tecnico è stato evidente e pur non di sputando una delle loro migliori partite, il punteggio avrebbe potuto assumere dimensioni più ampie, ma qualche imprecisione e un po' di sfortuna nelle conclusioni andate ad impattare sul muro difensivo avversario hanno limitato il bottino di reti.

Occorre rimarcare che ogni settimana 6-7 ragazzi del 2000, a rotazione e quindi senza squadre "A" o "B" poiché la crescita calcistica deve essere costante e la migliore possibile per tutti i ragazzi, sono impegnati nella formazione dei misti insieme ai 2001 ottenendo ottimi risultati. Questo rende maggior pregio al lavoro che mister Oliva insieme a mister Gianfranchi per i misti, riescono ad ottenere da questo ampio gruppo. Per la cronaca i parziali dei tre tempi della partita sono stati 3-0, 2-0, 1-0 e le reti sono state realizzate da

Congiu (2), Alfieri, Ghignone, Scarsi e Zaninoni.

Convocati: Guercio, Alfieri, Congiu, Cvetkovski, D'Urso, Ghignone, Ivaldi, Minelli, Scarsi, Zaninoni. All.: Oliva.

PULCINI misti 2000-2001 Pro Molare La Sorgente

Ennesima prova convincente dei Pulcini misti de La Sorgente che si sono aggiudicati l'incontro per 9 reti a 2 mostrando un gioco che migliora di partita in partita. Le reti sono state realizzate da Viazzi (3), Mariscotti (2), Cavanna (3), Musso.

Formazione: Arditi, Rinaldi, Bernardi, Mignano, Cavanna, Mariscotti, Lefquim, Viazzi, Musso.

GIOVANISSIMI La Sorgente Castellazzo

Ultima partita per i Giovanissimi di mister Oliva nella fase provinciale e importante vittoria che permette loro di chiudere al primo posto il girone.

Con questo risultato i gialloblu parteciperanno al difficile campionato regionale per il secondo anno consecutivo con la speranza di migliorare il 4° posto della stagione passata. Quella con biancoverdi di Castellazzo è stata una partita comandata dai sorgentini dall'inizio alla fine, sbagliando un po' troppo in fase realizzativa anche per la bravura del portiere avversario. Nel primo tempo gli ospiti si chiudevano nella propria metà campo lasciando così pochi spazi per gli aventi gialloblu che dopo alcuni errori trovavano con Cebob il gol del vantaggio.

Nella ripresa i sorgentini giocavano un bellissimo calcio con ottime triangolazioni chiudendo l'incontro con un bel gol di La Cara. Nel finale era Farina che Porvata a 3 le reti. Soddisfatto il mister per il cammino fatto: 6 vittorie, 2 pareggi e nessuna sconfitta.

Formazione: Maccabelli (Garrone), Mazzoleni (Farina), Pagliano (Prigione), D'Urso, Manto, Olivero (Baio), Masieri (Moscoso), Ilkov (Siriano), Cebob, Pavanello, La Cara (Balla).

ALLIEVI Castellazzo La Sorgente

Sonora sconfitta per i sorgentini nell'ultima gara del girone per definire chi parteciperà al campionato regionale e chi rimarrà in quello provinciale. Sconfitta che non fa male vista la netta supremazia dei biancoverdi, vincitori del girone e imbattuti. Per un attimo Reggio aveva portato i gialloblu sull'1-1, ma si era solo al 15°, poi è subentrata la netta differenza tecnica e atletica dei padroni di casa ed il risultato ha preso dimensioni di goleada. Da notare la buona prova di qualche elemento fino a qui poco impiegato e l'esordio di Palmiero in campo dal primo minuto.

Ora l'obiettivo per i ragazzi di Picuccio e Gianoglio è quello di lottare ai vertici del campionato provinciale il quale avrà inizio il 14 novembre; domenica prossima (7 novembre) ci sarà un turno di riposo e verranno stilati i calendari.

Formazione: Consonni (Lagaren), Gaglione, Astengo, Osahma, Antonucci (Facchino), Rinaldi, Gregorio, Zahriev, Palmiero, Reggio, Edderouch. Allenatore: Picuccio.

Giovanile Acqui

GIOVANISSIMI '97 ASD Acqui Cornegliano

Con la qualificazione alla fase regionale, già da tempo acquisita, i Giovanissimi termali conquistano l'ennesima squillante vittoria, ininfluente in termini di classifica ma molto importante per non perdere il ritmo in vista dei prossimi importantissimi impegni.

Sei reti anche in questa partita chiudono un ciclo di risultati veramente impressionante fatto di vittorie a raffica con risultati eclatanti, 28 le reti segnate e solo 8 quelle subite, in questa ultima occasione da segnalare la tripletta di La Rocca ancora una volta sugli scudi e infallibile cecchino dentro l'area, la doppietta di Luca Barisone e il gol personale di Gazia.

Formazione: Roffredo, Abergo, Gatti, Minetti, Lorenzo Barisone, Bosio, Gazia, Forciniti, Luca Barisone, Boveri, La Rocca. A disposizione: Correa, Coco, Giuso, Cavallotti, Vasile, Moretti, Canepa. Allenatore: Paolo Robotti.

ALLIEVI '95 ASD Acqui Calamandranese

Prontamente riscattata la sconfitta di sette giorni prima con la bella vittoria ottenuta a spese di un'ottima Calamandranese, che si è battuta creando non pochi grattacapi alla retroguardia acquese che comunque ha saputo districarsi con ordine senza mai andare in affanno e senza mai capitolare, sul fronte opposto ancora cecchino implacabile Quinto ad andare in rete per ben tre volte a suggerire una importante scuola di attaccanti sempre più prolifica in casa Junior Acqui.

Formazione: Benazzo, Vitale, Erbabona, Baldizzone, Foglino, Murra, Masini, Coltella, Gaino, Quinto, Stojkowski, A disposizione: Gallese, Da Bormida, Gallareto, Argiolas, Battiloro, Virga, D'Onofrio. Allenatore: Davide Ferrero.

ALLIEVI '94 Rerfrancore ASD Acqui

Si chiude col botto la prima fase della stagione degli Allievi termali che con questa vittoria netta e meritata raggiungono il primo obiettivo stagionale della qualificazione al girone regionale che andrà verosimilmente ad iniziare nelle date del 14 o 21 novembre.

Così come si evince dal risultato finale, la gara non è mai stata messa in discussione con una netta superiorità tecnico-tattica da parte dei ragazzi di mister Dragone che, al termine di questa prima fase e a qualificazione meritatamente ottenuta, non nasconde la propria soddisfazione: «*Lo faccio raramente - dice a fine partita - ma voglio ringraziare i miei ragazzi per come hanno saputo affrontare questa prima*

parte di stagione, con umiltà, spirito di sacrificio e voglia di soffrire, ora però inizia il periodo più difficile dove si dovrà lavorare e soffrire ancora di più ma so di avere un gruppo eccezionale che ci darà e mi darà tante soddisfazioni».

Poco da dire sulla partita in pratica chiusa alla fine della prima frazione con la tripletta di Maggio; nella ripresa tocca a Moretti e poi a Laborai prima del momento di rilassatezza che consente ai locali di andare a segno per due volte e nel finale chiude definitivamente il discorso ancora Laborai per la sua doppietta personale.

Formazione: Bertrand, Nelli, Merlo, Righini, Caselli, Bonelli, Randazzo, Masuelli, Maggio, Oliveri, Moretti. A disposizione: S. Olivieri, Verdesse, Ravera, Pesce, Pastorino, Laborai La Rocca. Allenatore: Fabio Dragone.

JUNIORES nazionale ASD Acqui Solbiatese

Un Acqui frizzante e determinato ha ragione con un perentorio 3-0 di una Solbiatese scesa sul sintetico dell'Ottolenghi per fare bottino pieno senza fare i conti però con una formazione avversaria per nulla intimidita dal blasone degli ospiti e con in campo il valore aggiunto di capitano Troiano giunto a dare man forte dalla prima squadra.

Nelle battute iniziali i bianchi, in una manciata di minuti, creano occasioni a raffica, due volte con Carta, Troiano su calcio piazzato e poi Daniele, tutti con palle che sfiorano di pochissimo il bersaglio, ma il gol del vantaggio è nell'aria e puntualmente arriva al minuto 34 quando Penengo s'invola sulla fascia palla dentro per l'accorrente Gotta pronto a girare in rete di prima intenzione.

Una manciata di giri di orologio e Troiano fa fuori due avversari alza la testa, palla a giro sul palo lungo e sfera nel sacco con il portiere avversario immobile.

La ripresa si apre con i bianchi sul doppio vantaggio ma la reazione degli ospiti non arriva e sono ancora i termali che sfiorano il terzo gol con Oliveri e Penengo, ma si deve aspettare sino allo scadere per chiudere una partita mai messa in discussione quando tocca a Oliveri andare in gol.

Bene così dunque, una vittoria ottenuta contro un'ottima avversaria che solo un Acqui ben determinato ha potuto regolare con un risultato rotondo e meritato.

Formazione: Gallo, Pari (27° st. Fisichella), Daniele, Cordara, Sartoris, Palazzi (32° st D'Agostino), Carta (10° st. Cutuli) Troiano, Gotta, Oliveri, Penengo. A disposizione: Ranucci, Gallizzi, Merlo, Carminio. Allenatore: Luca Marengo.

Derby Esordienti '99



Gli Esordienti de La Sorgente.



Gli Esordienti della Junior Acqui.

ESORDIENTI '99 La Sorgente Acqui Junior

Sul campo de La Sorgente i ragazzi del '99 delle due società acquesi hanno disputato il derby con agonismo, determinazione e correttezza.

Per gli juniorini di mister Ivano Verdesse si tratta del secondo pareggio in campionato che come l'altro sta un po' stretto.

Nel primo tempo la gara si mette in salita per La Sorgente, mentre per l'Acqui è un primo tempo di assestamento per il campo stretto a cui non è abituato. I gialloblu passano in vantaggio con gol di Pastorino, poi i bianchi creano numerose palle gol che non vengono finalizzate un po' per l'imprecisione e un po' per la bravura del portiere sorgentino Palma autore di alcune pregevoli parate.

Nel secondo tempo gli aquilotti trovano il pareggio con il gol di Benazzo. Infine il terzo tempo vede entrambe le squadre protagoniste di gradevoli azioni di gioco, contropiedi insidiosi e grande impegno e grinta di tutti i giocatori.

La partita termina dunque in parità tra gli applausi del pubblico e le strette di mano dei ragazzi.

Per l'Acqui Junior resta il rammarico per un'occasione persa, deve migliorare nella fase di finalizzazione delle numerose azioni da gol create; da citare la sportività di mister Verdesse che ha fatto annullare un gol concesso dall'arbitro ma segnato dagli acquilotti con la mano. Ha fatto molto piacere, ed è da sottolineare, il clima disteso e di amicizia con cui si è giocato e la bella accoglienza da parte dei ragazzi e dirigenti sorgentini.

Formazione La Sorgente: Gatti, Piccione, Astengo, Coppola, Sperati, Rossini, Pastorino, Hysa, Vacca, Palma, Monti, Es Sidoin, Negrino, Ponzio, Camera. Allenatore: Rossini Paolo.

Formazione Acqui Junior: Moraglio, Ferraris, Braggio, Licciardo, Salierno, Verdesse, Di Lucia, Cavallotti, Giraudi, Conte, Cocco, Daja, Colucci, Benazzo, Ortu, Marchisio, Cazzola. Allenatore: Verdesse Ivano.

Golf

Bo e Caligaris vincono la "Coppa del Ristorante"

Acqui Terme. Nemmeno la pioggia, caduta abbondante per tutta la giornata, ha fermato i golfisti impegnati, domenica 31 ottobre, nella "coppa del Ristorante" una Louisiana a coppie, su 18 buche stableford, categoria unica.

In quarantaquattro si sono presentati ai nastri di partenza per formare 22 coppie che hanno dato vita ad una bella competizione, estremamente equilibrata che ha visto primeggiare con 41 punti, la copia formata da Andrea Caligaris e Francesco Bo; alle spalle quattro coppie con lo stesso punteggio (40): Elisabetta Morando e Gianfranco Mantello secondi, Emanuele Demichelis e Riccardo Canepa terzi, al quarto posto Ornella Cavallero e Giuseppe Garbarino ed al quinto Liliana Baldizzone e Ignazio Bonorino.

Al termine della competizione la premiazione e un gratificante passaggio nei locali del ristorante del Circolo dove lo staff di cuochi e camerieri ha provveduto a rifocillare i competitori.

Con la coppa del Ristorante si è giocata una delle ultime gare di una stagione particolarmente ricca ed interessante sotto diversi aspetti in un cir-



Il campo del golf club Acqui.

colo quanto mai funzionale, a misura d'uomo e accessibile a tutti.

Domenica 7 novembre si disputa la prima edizione della "Castagna d'Argento" ultima gara valida per lo score d'oro, decisiva per assegnare la vittoria nel prestigioso trofeo che premia i migliori di tutta la stagione.

Si gioca su 18 buche stableford per due categorie. Le competizioni proseguiranno poi con alcune gare sociali e la tradizionale Louisiana di chiusura alla fine di novembre.

Volley serie C femminile

Makhymo Valnegri, una vittoria “pesante”

Edilcement Balamund Makhymo-Valnegri-Int **1** **3**
(25/23; 22/25; 19/25; 17/25)
Lanzo Torinese. Vittoria “pesante” per le biancorosse a Lanzo Torinese: sul campo del Balamund lo Sporting si presenta in condizioni di assoluta emergenza, vista l'assenza di Elena Giordano, e con Ales-sandra Villare, l'altra 'regista' a disposizione di Ceriotti, febbricitante e debilitata al punto da non riuscire a disputare l'intera partita.

Gara ad handicap, quindi, che però alla fine viene risolta positivamente dalle acquesi che incamerano tre punti importanti per la classifica, che portano la squadra nelle zone medio alte in un girone che comincia a delineare le gerarchie. Ceriotti, come sempre coadiuvato dal “secondo” Roberto Garrone, manda in campo Villare in palleggio, centrali Fuino e Garbarino, bande Tri-piedi e Galvano, opposto Boar-in, libero Corsico, della partita saranno poi Pettinati, che dovrà destreggiarsi (bene) nel ruolo di palleggio, Ivaldi e Gaglione.

Nel primo set buona partenza delle padrone di casa: le biancorosse inseguono senza però mai a riuscire nell'aggancio: il gioco è poco fluido ed il parziale va alle torinesi.

Nel secondo set però Acqui inizia a macinare gioco e punti è il Balamud va in difficoltà. Le padrone di casa riescono a rientrare sul 22/22 ma le biancorosse sono brave a mettere a segno i punti finali.

Terzo set con Acqui a comandare nel punteggio dall'inizio alla fine: squadra più continua nel gioco, niente da fare per le padrone di casa.

Quarto set in bilico solo nelle battute iniziali poi Tri-piedi e compagne prendono il largo per conquistare il parziale e la prima vittoria in trasferta.

HANNO DETTO. Coach Ceriotti analizza: «*Di positivo ci sono anzitutto i tre punti; male l'inizio della partita troppi errori e squadra molto tesa e poco concentrata. Abbiamo pagato una settimana travagliata in cui non ci siamo potuti allenare al meglio e in queste categorie finisci con il pagarlo. Meglio i restanti set in cui le ragazze hanno saputo rientrare in partita ed alla fine la differenza dei valori in campo ci ha consentito di portare a casa la vittoria*».

Sporting Makhymo-Valnegri-Int: Villare, Fuino, Garbarino, Tripiedi, Galvano, Boarin, Corsico. Utilizzate: Ivaldi, Gaglione, Pettinati. Coach: Ceriotti.

Volley serie D femminile

Il GS spadroneggia a Lanzo Torinese

Balamund-Bella Rosina Master Group **0** **3**
(19/25; 11/25; 12/25)

Lanzo Torinese. Si conclude con una bella vittoria per 3-0 la trasferta del GS a Lanzo Torinese: le biancoblu di coach Varano salgono così a metà classifica al termine di una gara combattuta solo nel primo set e poi vinta con grande facilità dalle acquesi.

In un confronto che vede in campo due squadre giovanissime, il GS deve fare a meno di Ricci, influenzata. Guazzo è il palleggio, Ravera e Ferrero i centrali, Torielli e Ivaldi le bande, Lovisi l'opposto e Cresta libero. Durante la gara, spazio a Mirabelli, Grua, Morielli e Secci.

Primo set in equilibrio fino a metà parziale, poi Acqui alza il ritmo e le torinesi vanno in crisi: 1-0. Senza storia gli altri

due parziali. Il secondo set non è mai in discussione e le biancoblu mostrano scampoli di bel gioco; il terzo sembra la fotocopia con Balamund ormai sfiduciato.

HANNO DETTO. Coach Varano è soddisfatto: «*Buona prestazione, con qualche errore di troppo all'inizio compensato poi dai due restanti set disputati con tranquillità dalle ragazze*».

La prestazione ci ha permesso di conquistare tre punti molto importanti: ora dobbiamo continuare ad allenarci con continuità; l'obiettivo rimane la salvezza, ma chissà che non possiamo toglierci anche qualche soddisfazione».

GS Acqui Master Group: Guazzo, Ivaldi, Torielli, Ferrero, Ravera, Lovisi, Cresta. Utilizzate: Mirabelli, Grua, Morielli, Secci. Coach: Varano.

Volley serie D maschile

Per Rombi-Negrini 3 vittorie in 3 gare

Rombi Scavi-Negrini Pall.Novi Under 19 **3** **1**
(25/14; 25/22; 21/25; 25/17)

Acqui Terme. Terzo incontro e terza vittoria per la formazione biancorossa che di fronte ad un buon pubblico continua nella serie positiva rimanendo a punteggio pieno in testa alla classifica. Panchina affidata a Gianluca Cazzulo che nell'occasione ritorna provvisoriamente alla guida di una squadra che non lo tradisce,aggiudicandosi il confronto in maniera netta, fatto salvo un terzo set in cui la tensione è momentaneamente calata, permettendo alla giovane

compagine Novese di conquistare un parziale che nelle statistiche ha “macchiato” il ruolo di marcia degli acquesi, fino a quel momento immacolato per quello che riguarda la casella dei parziali persi.

Nel primo, secondo e quarto set, quando i Termali hanno spinto sull'acceleratore hanno dimostrato tutta la differenza fra le due formazioni.

Sporting Rombi Escavazioni-Negrini Gioielli: Negrini, Siri, T.Canepa, Basso, F.Varano; libero: De Luigi. Margaria, Barosio, Ottone, Bruciaferri, Astorino, P.Canepa.

M.Pr

Volley Under 13 femminile

Al “Terre del vino” un buon 5° posto

Canelli. Si chiude con un onorevolissimo 5° posto l'avventura della U13 di coach Ceriotti (coadiuvato da Giusy Petruzzi) nella lunga maratona di volley che si è tenuta nelle palestre di Caneli, Nizza Monferrato e Santo Stefano Belbo. Per le acquesi nel complesso un buon torneo, che inizia col pari nell'esordio, contro l'Asti Volley allenato dall'acquese Chiara Visconti, che poi vincerà il torneo.

Nel prosieguo, vittoria contro le giovani dell'Asystel Novara; purtroppo, nel girone per l'accesso alla finale disputato nel pomeriggio, le biancorosse perdono i due incontri contro AlbaVolley “A” ed Involley Chieri riscattandosi poi nell'ultimo match vincendo con Alba Volley “B”.

Coach Cerotti traccia un bilancio: «*abbiamo iniziato*

un lungo e interessante cammino, logicamente dobbiamo lavorare molto e costantemente e ciò sarà possibile solo se le ragazze avranno la voglia di farlo; le prospettive di crescita sono buone, e credo potremo disputare un buon campionato. Questo 5° posto è un buon inizio tenuto conto del valore delle partecipanti al Torneo».

Risultati: Estr.Favelli Autotr.Virga - Asti Volley 1-1; Estr.Favelli Autotr.Virga - Asystel Novara 2-0; Estr.Favelli Autotr.Virga - Alba Volley “A” 0-2; Estr.Favelli Autotr.Virga - Involley Chieri 0-2; Estr.Favelli Autotr.Virga - Alba Volley “B” 2-0.

Sporting Estrattiva Favelli Autotrasporti Virga: Battiloro, Cagnolo, De Bernardi, De-bilio, Facchino, Garrone, Ghisio, Guxho, Migliardi, Mirabelli, Moretti. Coach: Ceriotti.

Volley Under 16 maschile

Valnegri-Master Group Pallavolo Altiora **0** **3**
(22/25; 18/25; 20/25)

Acqui Terme. Esordio nel campionato anche per la formazione maschile Acquese che alla Battisti perde, ma non demerita, contro una formazione più omogenea ed esperta rispetto a quella termale, in cui figurano, giusto ricordarlo, molti ragazzi sotto età e la rosa non è amplissima.

Tre set combattuti, nei quali la squadra di coach Diana Cheosoiu ha impegnato la forte squadra avversaria, perden-

do il primo ed il terzo parziale solo nelle fasi finali.

Sarà importante non demorere e dare continuità ad una squadra che si sta via via costruendo, niente di compromesso, dunque: i ragazzi acquesi hanno ampi margini di miglioramento e potranno sicuramente riscattarsi nelle prossime partite.

U16 Maschile Valnegri-Master Group: Astorino, Boido, Gramola, Ratto, Vita, Zaccone. Utilizzati: Cavallero e Nocolovski; a disp.: Garbarino. Coach: Cheosoiu.

Volley giovanile GS

Al 28° Torneo di Crema U14 vince e U16 è terza



Grotteria, miglior giocatrice.



Ivaldi, miglior palleggio.

Crema. Grandissimo successo per le due formazioni acquesi impegnate al 28° Torneo città di Crema: entrambe infatti salgono sul podio nell'importante competizione, di livello nazionale. Le U16 di coach Varano chiudono terze, mentre le U14 di coach Marengo confermano con la vittoria finale quanto di buono avevano già fatto vedere al torneo di Chieri.

Cominciamo con l'under 16, che dimostra sul campo i grandissimi progressi compiuti da inizio della stagione: il complesso di capitán Alessia Ivaldi e compagne, nonostante debba rinunciare ad alcuni elementi della rosa compie un ottimo cammino, perdendo solo contro le vincitrici, del Giò Volley di Reggio Emilia e mettendo in mostra un volley di ottimo livello che rende il terzo posto un traguardo meritato: non è presuntuoso dire che con un diverso abbinamento nei gironi le acquesi avrebbero potuto disputare la finale.

Coach Varano analizza così la prestazione «*squadra in crescita costante di gioco e risultati, dotata di un buon bagaglio tecnico che sopprime alla fisicità che talune squadre mettono in campo, dobbiamo migliorare nella testa, imparare a rischiare e pensare sempre al punto successivo, per diventare una squadra dal gioco continuo e vincente*».

Risultati Torneo Under 16: Pizzeria i due Elfi - Libertas Picceleo 3-0; Pizzeria i due Elfi - Pro Patria Milano 2-1; Pizzeria i due Elfi - Sanremo Volley 2-1; Pizzeria i due Elfi - Giò Volley Reggio 0-2; Pizzeria i due Elfi - Lame Perrel 2-1.

U16 GS Acqui Pizzeria

Due Elfi: Ivaldi, Grua, Secci, Morielli, Baradel, Mirabelli, Ghignone, Grenna, Lanzavecchia. Coach: Varano. ***

UNDER 14

Altra storia quella della U14 una formazione che non finisce di stupire; è lo stesso coach Marengo a parlare «*affrontare questo torneo senza una giocatrice come Estella Marinelli già era difficile ma perdere anche Valeria Cantini per un infortunio durante il riscaldamento prima della finale è qualcosa che oltre al dispiacere personale, per un allenatore significa dover ripensare tutta la squadra, ebbene se queste giocatrici dovevano dare delle risposte concrete sul campo, lasciatemi dire che tutte le ragazze lo hanno fatto in maniera positiva, dimostrando di essere una squadra con la S maiuscola; vincere questo torneo ha una valenza doppia rispetto a quello vinto a Chieri: l'atteggiamento della squadra è stato grintoso e commovente per quei piccoli gesti che non sono passati inosservati, mi hanno fatto vivere una grande emozione*».

Premi personali a Linda Ivaldi miglior palleggio e Erika Grotteria miglior giocatrice nella categoria U14.

Risultati Torneo Under 14: Master Group - Lame Perrel 2-0; Master Group - Muzza Volley 2-0; Master Group - Idea Volley Bo 2-1; Master Group - Volley Segrate 2-0; Master Group - Idea Volley Bo 2-0.

U14 GS Master Group: Ivaldi, Molinari, V.Cantini, Gotta, Grotteria, Boido, Rinaldi, M.Cantini, Rivera, Foglino. Coach: Marengo.

Classifiche Volley

Serie C femminile girone B

Risultati: Area 0172 Racconigi - Zeta Esse Ti Valenza 3-0, Delfin Borgaro Volley - Tomato Farm Pozzolo 3-1, Crf Centallo - Cms Italia Lingotto 1-3, L'Alba Volley - Armando Edilscavi Cuneo 3-0, Balamund Bella Rosina - **Valnegri.Makhymo.I.N.T.** 1-3, Calton Volley - **Plastipol Ovada** 3-0, Asti In Volley - Teamvolley 3-1.

Classifica: Csm Italia Lingotto 3-0; Asti in volley 7; Area 0172 Racconigi, L'Alba Volley, Crf Centallo, **Valnegri.Makhymo** 6; Tomato F.Pozzolo, Calton Volley, Delfin Borgaro 5; Teamvolley, A. Edilscavi Cuneo 3; **Plastipol Ovada** 2; Balamund B. Rosina, Zeta Esse Ti Valenza 0.

Serie D femminile girone C

Risultati: Kme Gavi Volley - Azeta Disinfestazioni S2m 3-0, Ascot Lasalliano - Allotreb Icom Torino 2-3, Athena Investigazioni Al - New Volley Carmagnola 3-1, Pallavolo Valle Belbo - New Volley Erbagoglio 3-0, Edil-cem Balamund - **Acqui Master Group** 0-3, Union Orvolley - Alegas Avbc 2-3, Juniorvolley Casale - Finimpianti Rivarolo Volley 3-0.

Classifica: Athena Invest. AL 9; Allotreb Torino, Kme Gavi 8; Alegas Avbc, **Acqui Master Group** 6; Junior Volley Casale 5; Ascot Lasalliano, Azeta Disinfestazioni 4; Carmagnola, Rivarolo, Valle Belbo 3; Union Orvolley 1; Erbagoglio, Edil-Cem Balamund 0.

Serie D maschile girone B

Risultati: U20 Sant'Anna - Benassi Alba 1-3, Polisportiva Venaria - Top Four Brebanca Busca 2-3, Cus Torino - Poolsport Gasp 3-1, Tuninetti Pneumatici Torino - Vbc Iveco Garelli Mondovi 3-1, **Rombiscavi Negrini Gioielli** - U19 Novi Pallavolo 3-1, Alto Canavese Volley - Copra 4Valli Derthona Al 0-3, Credito Cop Caraglio - Co.Ga.L. Volley Savigliano 3-1.

Classifica: **Rombiscavi Negrinigiocchielli**, Tuninetti Torino 9; Benassi Alba 8; Copra 4Valli Derthona, Credito Coop Caraglio 6; Brebanca Busca 5; Cus Torino 4; Iveco Gar. Mondovi, Co.Ga.L. Savigliano, Poolsport Gasp, Alto Canavese 3; U20 Sant'Anna 2; Polisportiva Venaria, U19 Novi Pallavolo 1.

Centro Sportivo Italiano

Campionati di pallavolo categoria Open

Acqui Terme. Si sono chiuse sabato 30 ottobre le iscrizioni ai campionati di pallavolo riservati alle squadre della categoria Open.

Invece per le categorie maschile e femminile, i comitati di Alessandria e Acqui Terme hanno posticipato l'iscrizione al 15 novembre.

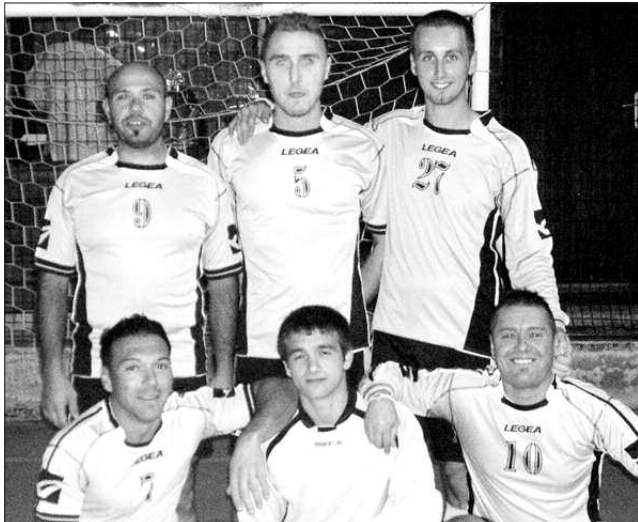
Il regolamento del campionato ed i relativi costi sono

scaricabili dal sito del CSI di Acqui Terme www.csiacqui.it.

Si sta intanto profilando una collaborazione con i comitati liguri di Savona e Genova per organizzare un torneo interregionale con la partecipazione di due squadre per Comitato.

Nei prossimi giorni saranno definite modalità e regolamento.

Calcio ACSI



La squadra de Le Iene.

Calcio a 5 Acqui Terme

Vittoria di misura per l'Atletico Acqui sull'Aiutaci Nizza, 4 a 3 il risultato finale grazie alle reti di Andrea Bruzzzone, Danilo Circo-sta e la doppietta di Marco Mariscotti, per gli avversari in gol Stefano Vaccaneo e due volte Roberto Perfumo. Goleada per il Fashion Caffè Alassio contro il Gruppo Benzi, 15 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Paolo Gozzi, Andrea Gozzi, alla doppietta di Riccardo Zaccone, alle triplette di Alessandro Chenna e Carlo Bal-dizzone e la cinquina di Ruben Carbone, per gli avversari in gol Alessandro Tardito ed Emilio Forlini. Vittoria importantissima per il Simplex Noleggio contro il SITI Tel, 8 a 5 il risultato finale grazie alle reti di Matteo Debernardi, alla tripletta di Simone Giusio e la quaterna di Nicolò Surian, per gli avversari in gol Andrea Ranaldo, Federico Manfroto e tre volte Andrea Ivaldi. 8 a 6 il risultato con cui il Paco Team ha la meglio sul Chabalalla, a segno per i padroni di casa Massimo Italiano, due volte Gabriele Cresta e cinque volte Sandro Leveratto, per gli avversari in gol due volte Marco Marsilio e quattro volte Alessan-dro Coppola. 7 a 7 il risultato tra il Montechiaro e le Iene, padroni di casa in gol con Moris Pistone, Giuseppe Accusani, Marco Pio-vano e due volte entrambi Gian-Luca Tenani e Gabriele Zunino. Per gli ospiti in gol Andrea Val-entini ed entrambi tre volte Wal-ter Macario e Ivan Zunino. Vittoria risicata per il Ponzone sull'Autorodella, 2 a 1 grazie alle reti di Marco Moretti e Marcello Sil-va, per gli astigiani in gol Giovanni Ravaschio. 11 a 3 il risultato con cui lo Stoned n'Druk ha la meglio sull'Upa, padroni di casa in gol con Andrea Bistolfi, due volte con Alessandro Molan, tre volte con Mattia Traversa e cinque volte con Luca Merlo, per gli avversari in gol Roberto Perocco e due volte Andrea Chiarlo. 5 a 0 per l'Alph Bar contro il Bar Acqui, è questo il risultato con cui si è conclusa la partita tra le 2 com-pagini acquesi, a segno per i pa-droni di casa Giovanni Roveta, Patrizio De Sarno, Yousef Lafi e due volte Jacopo Camerucci. **Classifica:** Simpex Noleggio 12; L'Alph Bar 11; Siti Tel, Monte-chiaro 10; New Castle, Paco Te-am 9; Le Iene 8; Atletico Acqui 7; Bar Acqui 6; Stoned n'Druk, Fa-shion Café Alassio 5; Chabalal-la 4; Aiutaci Nizza, Evil Devils, Upa, Ponzone, Gruppo Benzi 3; Autorodella 0.

Calcio a 5 Ovada

4 a 3 il risultato finale tra gli Scoppiati e La Molarese, padro-ni di casa in gol con Simone Amari Guccia, Michele Carlevar-o e due volte Francesco Arata, per gli ospiti in gol Davide Vi-gnolo e due volte Lorenzo Can-epa. Vince il Cral Saiwa contro il Cassinelle, 9 a 5 per merito delle reti di Giuseppe Di Vincen-zo, la doppietta di Fabio Quat-trocicchi e le triplette di Andrea Di Vincenzo e Luciano Brucato, per gli avversari in gol due volte entrambi Luca Casazza e Davi-de Melidori, a chiudere un auto-rete avversario. Vince Animalì alla Riscossa contro il terribile F&F Pizzeria Gadano, 5 a 3 grazie al-le reti di Massimo Balza, Fran-cesco Puppo e la tripletta di Pao-lo Tuminia, per gli ospiti in gol Igor Domino, Jurgen Ajjor e Moreno Caminante. 5 a 5 il risultato tra

l'ALHD e l'Evolution, padroni di casa in gol con Roberto Greco e due volte entrambi Umberto Pa-rodì e Matteo Scatilazzo, per gli ospiti in gol Ivan Costantino e quattro volte Marco D'Agostino. Bar Roma a valanga sulla TNT Football Club, 14 a 4 grazie al gol di Giovanni Grandinetti, alla dop-pietta di Giovanni Maruca, la tri-pletta di Francesco Giuttari e le quaterne di Vesel Farruku e Ma-riglen Kurtaji, per gli avversari in gol Davide Papaleo, Marco Cam-pazzo, M'Barek El Abassi e Ro-berto Echino. Pioggia di reti an-che tra Pizzeria Ai Prati e Metal Project, 11 a 5 per i padroni di ca-sa andati a segno con Vasile Lu-pan, due volte con Rosu Dora e Viovel Ebinca, tre volte con Ale-xandre Marus e Daniel Zaharia, per gli avversari in gol Francesco Facchino, Roberto Benassi, Giu-seppe Motta e due volte Giu-seppe Nicastro. 21 reti tra Piz-zeria Big Ben e Raja FC, padro-ni di casa vittoriosi per 12 a 9 gra-zie ai gol di Mendoza Rodriguez, Armijos Delgado, due volte Eduardo Arellano e otto volte Luis Enrique Gomez Sanchez, per gli ospiti in gol con Younes Kamal, Matteo Ottolia, un autorete, le doppiette di Tark El Abassi, Abdelaziz El Youri e Jamal Ezzeb-di. Chiude la giornata il 4 a 0 a ta-volino del Trisobbio sull'Atletico Pinga. Nel recupero della terza giornata pareggio 4 a 4 tra Cral Saiwa e Raja FC, padroni di ca-sa in gol con Luciano Brucato e tre volte con Flavio Scarsi, per gli ospiti in gol Ali El Youri, Matteo Ot-tolia e due volte Jamal Ezzebdi. **Classifica:** Animalì alla Riscos-sa, Pizzeria Big Ben 15; Gli scop-piati 13; Cral Saiwa, Bar Roma 10; F&F Pizzeria Gadano 9; Evo-lution, ALHD, Metal Project 7; Rajia Fc 5; La Molarese, TNT Football Club 4; Cassinelle, A.S. Trisobbio, Pizzeria Ai Prati 3; Atletico P.Inga 0.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Continua a mietere vittime il Val Nazzo, quasta volta è toccata ad Aiutaci Nizza soccombere sul Campo di Cassinelle. 6 a 2 il ri-sultato finale grazie ai gol di Mar-co Garrone, Matteo Minetti, Ro-berto Echino, Paolo Tuminia e due volte Josef Nushi. Per i nicesi in gol due volte Stefano Dinolfo. Vittoria esterna per il Barilotto sul campo di Belforte contro l'Enal CRO. Acquisi in gol con Andrea Massa, Fabrizio De Michelis, Massimo Abergio e due volte GianLuca Oliva, per gli ovadesi in gol Salvatore Valente, Andrea Fucillo e Larry Mangione. Ro-tondo 3 a 0 del Cral Saiwa con-tro gli Skatenati, autori delle reti Lorenzo Parodi, Giuseppe De Vincenzo e Andrea Baldassarre. 3 a 1 il risultato tra Athletic Maroc e Belforte Calcio, padroni di ca-sa a segno con Said El Houdari e due volte con Ahmed Laziz, per la compagine ovadese in gol Emanuele Oltracqua. Vittoria an-delle reti di Giuseppe di Fontanile che sul proprio campo hanno la me-glio sullo Stad Maroc per 5 a 3 grazie alle reti di Massimiliano Ca-ruso, Andrea Ravera, Marco Pia-na, Davide Bellati, Valerio Gio-nazzo, per gli ospiti in gol Mi-sbak Salakjodine e la doppietta di Sadik Ismail. **Classifica:** Val Nazzo 13; Athletic Maroc 10; G.S. Amici Fontanile 9; Barilotto 7; Montechiaro, Cral Saiwa, Enal Cro, Belforte Calcio 6; Stad Ma-rocc 1; Aiutaci Nizza, Bar La Cu-pola Fontanile, Skatenati 0.

Pallapugno serie A

Tra Campagno e Danna lo spareggio a Dogliani

Ci vorrà la bella per asse-gnare lo scudetto 2010 di pal-lapugno. La sfida tra la Cana-lese di Bruno Campagno e la Pro Paschese di Paolo Danna è finita in perfetta parità con il fattore campo a farla da pa-drone.

Hanno vinto (11 a 8) i cana-lesi al "Gioietti" di Canale, han-no ribaltato la situazione (11 a 7) i monregalesi al "comunale" di Madonna del Pasco. Giusto così, per quello che si è visto nelle due finali, giocate en-trambe a buoni livelli, e davan-ti ad un discreto pubblico, lo spareggio in campo neutro, al comunale di via Chabat a Do-gliani, *sabato 6 novembre a partire dalle 14.30* (il giorno dopo in caso di rinvio per piog-gia), è la soluzione più corret-ta.

È difficile fare un pronostico su come andrà a finire la sfida decisiva; considerando i match di Canale e Madonna del Pas-co l'impressione che ne deri-va è quella di una gara equili-brata, che rimarrà aperta sino all'ultimo "quindici", quindi con tempi che si allungheranno si-no alle primo ombre della se-ra.

Ci sarà da aspettare, soffri-re, e non dovrebbero mancare le emozioni anche se il balòn è lo sport dove succede di tutto ed il contrario di tutto.

Può essere la partita ideale per riconquistare i vecchi valo-ri della pallapugno, in attesa dell'evolversi di un gioco che deve comunque modificarsi per essere al passo con i tem-pi.

Dalla parte della Pro Pa-schese una maggiore matu-rità, con il trentaduenne Pao-lo Danna avvezzo a lottare per traguardi importanti men-tre per il ventenne Compagno questo è il primo ap-puntamento al vertice. Inol-tre, in un probabile equilibrio di valori tra i battitori, po-trebbe diventare fondamen-tale il contributo delle squad-re.

In quest'ottica potrebbe es-sere ancora favorito il quartet-to monregalese che ha in Giampaolo un "centrale" vec-chio stampo, capace di soste-nere il capitano, soprattutto al "riccaccio lungo" più di quanto possa fare Busca sul fronte opposto che è bravo ma gioca con la filosofia del "terzo terzi-



Danna e Campagno.

no", capace di fermare, ma meno propenso a far viaggiare il pallone.

Diventerà importante l'ap-porto dei terzini e la Cana-lese potrà contare sul con-tributo di Bolla, terzino "al muro" che sta attraversando uno straordinario periodo di forma.

È una finalissima dagli equilibri "instabili" tutta da godere che, si giocherà nel-lo sferisterio più accogliente che ci sia, capace di conte-nere almeno quattromila ti-fosi, dove la rete d'appoggio non combina mai scherzi e dove far viaggiare il pallone è un piacere.

Con la finalissima di Doglia-ni si conclude la stagione ufficiale 2010 ed già è pronto l'elenco delle squadre che prenderanno parte al prossimo campionato. In lizza ci saran-no Albese, Alta Langa, Cana-lese, Castagnolese, Monferri-na, Monticellese, Pievese, Pro Paschese, San Biagio, San Leonardo, Subalcuneo, Virtus Langhe.

Nuova anche la formula che verrà elaborata dalla Lega del-le Società in collaborazione con la Federazione.

Al comunale di Dogliani queste le due squadre che scenderanno in campo

Pro Paschese Bcc Pianfei Rocca de' Baldi Pasta Monteregale: Danna, Giampaolo, Foggini, Degiacomi

Canalese Torronalba: Campagno, Busca, Bolla, Leo-ne.

Classifiche pallapugno

COPPA ITALIA

Finalissima: Pro Paschese-Canalese 11-5.

SERIE A

Semifinali andata: Canalese (Campagno) - Subalcuneo (O.Giribaldi) 8-11; Pro Pasche-se (Danna)-VirtusLanghe (Co-rino) 11-1. **Ritorno:** Subalcu-neo (O.Giribaldi) - Canalese (Campagno) 7-11; VirtusLang-he (Corino) - Pro Paschese (Danna) 11-1.

Spareggio: Subalcuneo (O.Giribaldi) - Canalese (Cam-pagno) 4-11.

Finale andata: Canalese (Campagno) - Pro Paschese (Danna) 11-8. **Ritorno:** Pro Paschese (Danna) - Canalese (Campagno) 11-7. **Spareggio:** Sabato 6 novembre, ore 14.30, a Dogliani: Canalese - Pro Paschese.

SERIE B

Semifinali andata: Albese (M.Vacchetto)-Ceva (Rivoira) 11-5; Castagnolese (Amoret-ti)-Ricca (Marcarino) 11-6. **Ritorno:** Ricca (Marcarino)-Casta-gnolese (Amoret-ti) 3-11; Ceva (Rivoira)-Albese (M.Vacchetto) 1-11.

Finale andata: Castagnole-se (Amoret-ti) - Albese (M.Vacchetto) 1-11. **Ritorno:** Albese (M.Vacchetto) - Castagnolese (Amoret-ti) 11-3.

L'Albese (Massimo Vacchet-to, G. Vacchetto, Adriano, Bo-gliaccino) è campione di se-conda categoria. Albese e Ca-stagnolese sono promosse in

serie A.

SERIE C1

Semifinali andata: Albese-Bistagno; Ricca-Pro Spigno 11-6. **Ritorno:** Pro Spigno-Ricca 11-5; Bistagno-Albese 1-11.

Spareggio: Ricca (Risso-lio)-Pro Spigno (Ferrero) 11-8.

Finale andata: Albese (Bus-ca)-Ricca (Rissolio) 11-4. **Ri-torno:** Ricca (Rissolio)-Albese (Busca) 11-5. **Spareggio:** Al-bese (Busca) - Ricca (Rissolio) 11-1.

L'Albese (Busca, Cibrario Ruscat, Mollea, Adriano) è campione terza categoria. Al-bese e Ricca sono promosse in serie B.

SERIE C2

Semifinali andata: Spes-Amici Castello 11-9, Virtus Langhe-Ricca 3-11. **Ritorno:** Amici Castello-Spes 2-11; Ric-ca-Virtus Langhe 11-6.

Finale andata: Spes Gotta-secca (Manfredi)-Ricca (Cava-gnero) 11-1. **Ritorno:** Ricca (Cavagnero)-Spes Gottasecca (Manfredi) 10-11.

La Spes Gottasecca (Man-fredi, Molinari, Iberti e Blange-ro) è campione d'Italia di qua-rta categoria. Spes e Ricca so-no promosse in serie C1.

ESORDIENTI Fascia A
Finale andata: A.Manzo-Canalese 7-3. **Ritorno:** Cana-lese-A.Manzo 6-7.

L'A.Manzo di Santo Stefano Belbo (Gatti, Pistone, Oschiri, Rivetti, Grasso) è campione d'Italia Esordienti fascia A.

Pallapugno

Bubbio, Spigno, S.Stefano protagoniste in serie B

Confermati i ripescaggi di Bubbio e Pro Spigno, le due so-cietà hanno già allestito le squad-re che prenderanno parte la prossimo campionato cadetto.

Bubbio. Rivoluzionato il quartetto che prenderà parte al prossimo campionato di serie B con l'intento di far dimenticare la brutta stagione appena conclu-sa. Patron Bianchi ed il suo staff hanno allestito una squadra che è un mix tra la gioventù del gio-vane battitore Nicholas Burdiz-zo, ventuno anni, una tribolata esperienza con la Merlese e la maturità del "centrale" Riccar-do Molinari, classe '69, corte-miliese con un passato da bat-titore e due scudetti cuciti sulla maglia. Sulla linea dei terzini il confermato Sandro Nada ed il quotato Walter Ghisolfi. Confer-matissimo nel ruolo di direttore tecnico Massimo Berruti.

Spigno. Un solo ritocco per la Pro Spigno del cavalier Giu-seppe Traversa, ma di assolu-to valore. A guidare il quartetto gialloverde è stato chiamato An-drea Dutto, nella passata sta-gione in serie A con la maglia

dell'Albese, formazione con la quale ha raggiunto una tran-quilla salvezza. Con Dutto gio-cheranno i confermati Diego Ferrero da "centrale", Paolo De Cerchi e Marco Gonella sulla linea dei terzini. In cabina di regia sempre il d.t. Elena Parodi, da anni prezioso punto di riferi-mento della pallapugno valbor-midese.

Santo Stefano Belbo. Re-trocesso in serie B il quartetto della Santostefanese - Augusto Manzo si affida al giovane Mas-simo Marcarino, nella passata stagione protagonista in B con la maglia del Ricca, formazione con la quale è arrivato ai play off, ed all'esperto Paolo Voglino, tra i "centrali" più forti in circo-lazione che ha scelto di rima-nere in B, vicino a casa e cer-care di rilanciare una piazza che, negli ultimi anni, ha gioca-to campionati sottotraccia e per-so gran parte del suo pubblico. Con Marcarino e Voglino gio-cheranno i terzini Marco Scavi-no e Vincenti. Alla guida del quartetto biancoazzurro sem-pre l'innossidabile Italo Gola.

Il Rugby Acqui ko di misura ad Aosta

Aosta Rugby Acqui

Domenica 31 ottobre ad Ao-sta si è giocata la gara più at-tesa della giornata che ha messo di fronte lo Stade Valdôtèn e il Rugby Acqui. Le due formazio-ni si sono affrontate sotto una pioggia insistente e davanti ad un pubblico numeroso, com-presi i sostenitori acquesi giun-ti fin qui con il pullman organiz-zato dalla società per la lunga trasferta. Saranno a parere di molti queste le due formazioni che si contenderanno le sorti del torneo di rugby del girone piemontese di serie C.

Gli acquesi sono scesi in campo con grande determi-nazione pronti disputare una gran-de gare ed il campo lo ha di-mostrato nonostante la sconfit-ta ed i molti rimpianti.

Dopo un inizio con qualche ti-more reverenziale nei confron-ti dei più titolati avversari si è ri-scontrato un sostanziale equili-brio in campo, fino al 20° quan-do l'Aosta con un ottima gioca-ta ha approfittato di un "buco" nella difesa acquese segnando la meta successivamente trasformata (7 a 0). Non si è scoraggiato il Rugby Acqui che ha subito reagito, dimostrando una supremazia in mischia e touche, offrendo buone apertu-re e calci con i tre quarti dettati dal mediano d'apertura German Parra, all'esordio con i piemontesi nonostante una forte con-trattura accusata nell'ultimo al-lenamento pre-gara. Parra, ar-gentino di nascita, è conosciuto in Italia per aver vestito diverse maglie di squadre di se-rie A. German ha dato un esem-pio della sua potenzialità; ha dettato i tempi con aperture e variazioni di direzione non sem-pre recepite dai compagni per mancanza di affiatamento ma sufficienti per determinare una supremazia di squadra che si concretizzava solo in parte. Al 33° un calcio di punizione del capitano Davide Ponzio fissava il punteggio del primo tempo sul 7 a 3 a favore dei padroni di casa, non prima di aver subito l'espulsione temporanea di Renato Villafranca.

Il secondo tempo è stato al-l'insegna di un vero e proprio dominio del Rugby Acqui che è stato costantemente nella me-tà campo aostana senza, però, riuscire a segnare L'allenatore Luigi Arabello, coadiuvato da Pierguido Satragno, ha ap-prezzato che i ragazzi siano ri-masti sempre "in partita". In di-verse occasioni i giocatori ac-quesi sono riusciti ad arrivare a pochi centimetri dalla meta, ed in un caso addirittura ad otte-nerla con Trinchero, poi annul-



Andrea Martinati in una delle touche vinte.

lata inspiegabilmente. Molte de-cisioni arbitrali hanno lasciato perplessi giocatori e pubblico di entrambe le squadre.

Nel finale i valdostani si limi-tavano a contenere gli acquesi grazie a calci di liberazione rin-nunciando a produrre un gioco offensivo.

Bisogna fare un plauso a tut-ta squadra del Rugby Acqui che è andata oltre le aspettative di inizio stagione e, dimostrato il proprio valore grazie al carat-tere, forza e alla determinazione di tutti i suoi componenti. Tran-ne l'iniziale timore e qualche piccolo sbandamento contro i vincitori dei passati campiona-ti, sono stati tutti all'altezza del compito dimostrando che le am-bizioni di primato non sono as-solutamente mal riposte.

Che l'Acqui abbia messo in seria difficoltà gli avversari è stato dimostrato dal sospiro di sollievo dell'Aosta che ha ac-compagnato il fischio finale dell'arbitro, quando i termali erano ancora ad un metro dalla linea di meta!

In tribuna a seguire il match il presidente Corrado Parodi ac-compagnato da Piero Capra. Un ringraziamento dello staff del Rugby Acqui va a tutto il "Fans Club" che ha seguito in questa trasferta la squadra ed ha sovrastato in rumorosità e tifo il pur numeroso pubblico lo-cale.

Domenica 7 novembre tra-sferta sul campo dell'Airasca, con la consapevolezza della propria forza e la volontà di rias-saporare il dolce gusto della vit-toria.

Formazione: Parodi, Po-denzzani, Armati, Martinati, No-senzo, Trinchero, Villafranca, Chiesa, Minacapelli, Parra, Foglino, Chiavetta, Limone, Ivaldi, Ponzio. A disposizione: Zucca-la', Ivan, Scarsi, Orsi, Alaimo, Galati, Corrado.

Domenica 14/11 alla Loggia e nel centro storico

Mercato di vini e tartufo nel cuore di Ovada

Ovada. Domenica 14 novembre, nel centro storico cittadino, Mercato di vini e di tartufo.

La Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato organizza una grande manifestazione, appunto "Ovada, vino e tartufi", a tutto gusto, dedicata ai due prodotti enogastronomici più rinomati del territorio piemontese: il vino ed il tartufo bianco.

Sarà l'occasione per degustare, ed acquistare, i migliori vini dell'Alto Monferrato ovadese ed assaggiare i tartufi proposti dai cercatori locali, che attenderanno il pubblico nella suggestiva cornice della Loggia di San Sebastiano.

Nel centro storico, dove anche le vetrine dei negozi saranno allestite a tema, si potrà fare il giro dei produttori di vino del territorio, che faranno assaggiare i loro prodotti al riparo di caratteristici portoni e dei negozi.

I vini saranno proposti nei bicchieri-ricordo creati per l'occasione, con la sacchetta e il logo di Ovada.

Ma oltre al vino e ai tartufi, si potranno assaggiare anche diversi altri prodotti del territorio.

Infatti vi saranno diverse bancarelle di produttori di miele, formaggio e carne.

Si potranno anche gustare le caldarroste e nello stand della Pro Loco assaggiare gli agnolotti nel vino e altri prodotti tipici della zona.

Dice il presidente della Pro Loco, Tonino Rasore: "Con la manifestazione del 14 novembre, la Pro Loco di Ovada e del Monferrato ovadese si propo-

ne di contribuire alla promozione di due dei prodotti principi del nostro territorio: il vino e il tartufo.

Il vino Dolcetto d'Ovada e, nella tipologia superiore, che recentemente ha ottenuto il riconoscimento della d.o.c.g. (denominazione di origine controllata e garantita), può chiamarsi semplicemente "Ovada", pur avendo raggiunto, negli anni, uno standard di qualità elevato, sofferto, come buona parte dei 'rossi' piemontesi, di una crisi di mercato.

Riteniamo e ci auguriamo che questa manifestazione, che vede coinvolti una trentina di produttori della zona, possa contribuire a superare questo momento di difficoltà.

Per quanto riguarda il tartufo, la nostra zona è da sempre prodiga di questo frutto particolare della terra, ma al di fuori dei nostri confini questa peculiarità è assolutamente sconosciuta alla stragrande maggioranza del pubblico.

L'iniziativa della Pro Loco è volta a cercare di colmare questo deficit di comunicazione per un prodotto che, pur andando sotto la denominazione di Tartufo bianco d'Alba, proviene dalle colline della zona di Ovada ed è ritenuto, dagli esperti e dai conoscitori, come uno dei migliori in assoluto per quanto riguarda profumo e sapidità.

Confidando nella clemenza del clima autunnale e nell'aiuto della stampa per la promozione, ci auguriamo il pieno successo della manifestazione".

Il comandante dei Vigili Maurizio Prina a Casale

Ovada. Maurizio Prina, l'attuale comandante della Polizia municipale, va a Casale come dirigente dei Vigili monferrini, entro la fine del mese.

L'acquese Prina era subentrato una decina di anni fa a Laura Parodi, che svolse per qualche anno il ruolo di "facente funzioni" di capo dei Vigili, dopo che l'allora comandante Turco era andato in pensione.

E proprio la Parodi ora potrebbe sostituire Prina, se l'Amministrazione comunale dovesse decidere in tal senso, senza aprire quindi un procedimento concorsuale. Del resto l'esperienza non manca a chi ha già svolto in passato l'incarico di "facente funzioni". E considerato il momento particolare di mancanza di soldi per gli Enti locali, questa potrebbe essere la soluzione ottimale. L'alternativa è l'apertura di una normale prova concorsuale per accedere al posto di comandante dei Vigili urbani.

Ora comunque tocca ad Amministrazione e Giunta comunali decidere in merito, entro novembre.

I menù di "Ovada vino e tartufi"

Ovada. Ecco l'elenco dei ristoranti (con i menu) aderenti alla manifestazione "Ovada, vino e tartufi", in programma per domenica 14 novembre nel centro storico.

Borgo di Dentro: scrigno ripieno di fonduta e tartufo; gnocchetti di patate con burro e tartufo. Antica Osteria Archivolto: battuto di fassone al coltello con tartufo; tagliatelle di patate al burro salato con tartufo.

La Volpina: cannelloni farciti di fonduta gratinati al forno con tartufi; faraona disossata nella sua salsa vestita di sfoglia e cotta al forno con tartufi. Sapori divini: cardo gobbo con polenta abbrustolita e tartufo; fonduta di formaggi della valle Stura con tartufo.

La cucina in bottega: risotto ai cardi con vellutata di fonduta e tartufo; medaglioni tartufati su dischetti di grana. Quartino di vino: tagliolini di pasta fresca al tartufo con burro salato della Normandia; uova del contadino al tegamino con tartufo. I tre moschettieri (S. Lorenzo): ravioloni verdi alle erbe con burro fuso e tartufi; polenta con capriolo e tartufo.

Il cacciatore (Gnocchetto) sfornato di porri con fonduta al tartufo; spaghetti casalinghi alla chitarra con burro fuso e tartufo.

Concerto all'oratorio

Ovada. Sabato 13 novembre, alle ore 16.30, si svolgerà il concerto del duo Ipanema (Giorgio Ratto al flauto, Antonio Amodeo alla chitarra), nell'ambito delle iniziative musicali del Lions Club Ovada.

Il concerto si terrà nell'Oratorio dell'Annunziata di via San Paolo, messo a disposizione dalla benemerita Confraternita. Il programma prevede musiche di Jobim, Piazzolla, Chicanban, Gu-tierrez, Montalbano, Bach, Hemmet, I. Anderson.

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 • Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 - OVADA

Consegna dell'Ancora d'argento prima di Natale

Novembre, mese cruciale per assegnare il premio

Ovada. Novembre è tradizionalmente il mese cruciale per l'assegnazione dell'Ancora d'argento.

E' il prestigioso riconoscimento che ogni anno, nell'imminenza del Natale, viene appunto assegnato all'Ovadese dell'Anno. Cioè a quella personalità, singola o di gruppo, che "si sia particolarmente distinta nel campo del proprio lavoro, o nell'ambito sociale o ancora nel settore del civismo, del volontariato e della solidarietà umana. Oppure che abbia contribuito, con la propria attività, a portare il nome della sua città, Ovada, ben al di fuori dei ristretti confini zonal. O ancora, si sia reso protagonista di un'azione esemplare, ancorché sconosciuta." Così recita lo statuto che sta alla base dell'importante Premio, assegnato ininterrottamente ormai dal lontano 1982. E quest'anno cade dunque la 29ª edizione dell'Ancora d'argento, attribuita a chi si fregerà dell'importante titolo di "Ovadese dell'Anno" 2010.

I lettori ed i cittadini possono contribuire alla individuazione dei candidati al titolo, attraverso e-mail o telefonate (vedere, per le indicazioni corrette, la prima pagina di Ovada del giornale), oppure con letterine imbucate nella cassetta postale rossa metallica di via Siri, 6. Tutte le segnalazioni giunte saranno tenute in debito conto dalla giuria preposta al premio, cui tocca alla fine l'arduo compito di giungere all'attribuzione definitiva dell'Ancora d'argento 2010.

Sono già pervenute in Redazione diverse segnalazioni

e, di tutte queste, quattro paiono, al momento, avvantaggiate sulle altre. Si tratta di un affiatato gruppo che, da anni, si occupa del settore letterario-culturale; di una personalità spirituale assai forte e radicata in città; di un altro singolo con attività nel mondo dello spettacolo e di un gruppo (anzi due) che, da sempre, portano avanti la salvaguardia e la conservazione delle tradizioni religiose cittadine più autentiche e genuine.

La decisione finale arriverà per la fine di novembre mentre la consegna del Premio avverrà attorno al 20 dicembre al Cine Teatro Comunale di corso Martiri Libertà, nell'ambito del concerto di Natale degli allievi della Scuola di musica "A. Rebora", organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura e dalla stessa Scuola di via San Paolo.

Sarà l'occasione per ascoltare della buona musica, assistere alla premiazione dell'Ancora d'argento e conoscere "l'Ovadese dell'Anno" 2010, e per scambiarsi gli auguri natalizi.

Rcordiamo ai lettori che il primo premiato con l'Ancora d'argento fu lo scrittore Marcello Venturi, l'ultimo l'artista Mirco Marchelli. Ed in mezzo, tanti personaggi la cui attività, in ogni settore d'intervento e di interesse personale, ha attraversato, positivamente e costruttivamente, la storia più recente di Ovada.

Alcuni di questi saranno sicuramente presenti alla serata di premiazione, altri purtroppo ci hanno invece già lasciato.

Red. Ov.

In piazza Castello, per richiamare gente in zona

Raccolta di firme per la fermata del bus



Ovada. Una raccolta firme per ottenere una fermata del bus in piazza Castello.

L'iniziativa è del consigliere comunale di minoranza Enrico Ottonello Lomellini, che presenterà al prossimo Consiglio comunale un'interpellanza in proposito. La richiesta di fermata degli autobus in una delle parti più vecchie della città mira "a rivitalizzare, soprattutto in senso commerciale, quel comparto cittadino", specie ora che diversi negozi di piazza Mazzini e via Roma stanno chiudendo, per mancanza di clienti. Fermare il bus anche in piazza Castello servirebbe dunque a richiamare gente nelle vie commerciali attigue al vecchio quartiere della Cernaia, una volta scesi dal mezzo pubblico di trasporto. Infatti gli effetti della perdurante crisi economica si sono fatti sentire pesantemente anche e soprattutto nella zona a valle di piazza Assunta.

Se si tiene conto poi che da tempo gli esercenti di piazza Mazzini e via Roma lamentano una carenza effettiva della clientela ("non passa quasi più nessuno da qui" - sono le parole più ricorrenti), il conto (in negativo) è presto fatto.

Ma da un po' di tempo consiglieri di minoranza e negozianti della zona interessata portano avanti anche un'altra richiesta: quella di trasferire in questa zona della città un ufficio pubblico rilevante. Sempre allo scopo di richiamare più gente possibile in loco.

E la situazione potrebbe volgere proprio a favore di quanto auspicato da molti. L'Agenzia delle Entrate di via Galliera per esempio, attualmente alla ricerca di una nuova sede, potrebbe traslocare proprio nella zona sopra piazza Castello.

Parliamo anche di buona sanità...

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo da Cornelia Frigoli.

"Si parla tanto di malasanià. Perché non parlare anche di buona, anzi buonissima sanità? C'è un piccolo reparto nell'Ospedale Civile di Ovada, il suo nome è oncologia. Ben condotto dalla dott.ssa Paola Varese, vicino a lei la dott.ssa Angelini, e con loro quelli che noi malati chiamiamo gli "angeli": la caposala Annalisa, le infermiere Enrica, Sabrina e Pina, l'infermiere Mauro. E quella che io chiamo la piccola vivandiera tuttofare, Fabrizia. Oltre alle ottime cure, i nostri "angeli" ci regalano sempre un sorriso e parole incoraggianti, che ci aiutano molto a superare momenti difficili e dolorosi. Dicono che è il loro lavoro. Ma per quel non facile lavoro, c'è il cuore, la sensibilità, la comprensione. Grazie di cuore a tutti loro, e grazie anche ai volontari di Vela".

Sono ricorrenti le lamentele dei cittadini

Sta arrivando l'inverno ma le strade non sono a posto

Ovada. Giungono diverse e ripetute lamentele in Redazione per la situazione delle strade cittadine.

E questo avviene indipendentemente dal quartiere o dalla zona, segno evidente che il problema è generalizzato e riguarda un po' tutta la città, dal centro alla zona intermedia, sino alla periferia. Una strada per tanto tempo, troppo, piena di buche (via Fiume), un'altra coi marciapiedi ancora di terra sconsigliati e ridotti a pantano quando piove forte (viale Rebora al Borgo), una terza che presenta un manto stradale "a groviera" (via Cavour), e così via.

Insomma, si dice spesso in città, tra una discorso e l'altro magari al mercato del sabato, per una strada che si rifà il lo-ok (via Gramsci, nuovo il marciapiede dipinto di rosso e nuova e più efficace l'illuminazione), ce ne sono diverse altre che non si rinnovano mai, se non nei loro problemi ricorrenti e mai risolti.

Ora la maggior preoccupazione della gente che risiede nelle zone direttamente coinvolte nelle problematiche viarie e stradali comincia ad essere... l'inverno.

Proprio così, siamo ancora in pieno autunno ma intanto gli addetti alla rimozione della neve lungo le strade cittadine sono già state allertati (pare che



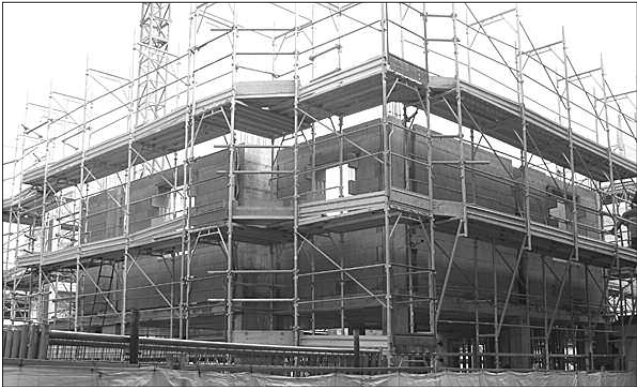
possa nevicare già in questi giorni). E collegare l'arrivo eventuale di neve, ghiaccio e relativi disagi con lo stato e la situazione delle strade è abbastanza logico e conseguente.

Il fatto è questo, se lo chiedono in molti: visti i due precedenti e lunghissimi inverni, se anche questo sarà come gli altri, siamo sufficientemente pronti, ad Ovada, a superarne le difficoltà sulle strade cittadine? Domanda girata all'assessore ai Lavori pubblici Simone Subrero.

Ma anche la commissione consiliare dei lavori pubblici (presidente il consigliere di minoranza Fulvio Briata) può in questo senso fare non poco, per venire incontro alle legittime preoccupazioni di tanti cittadini ovadesi.

In vico Chiuso San Francesco

Pronto nel 2011 il palazzo dagli alloggi diversificati



Ovada. Sarà concluso entro il prossimo anno il nuovo palazzo in vico Chiuso San Francesco.

L'edificio è attualmente in fase di realizzazione e sorge tra via San Paolo ed il supermercato di via Gramsci. E' a forma di ferro di cavallo, con la parte esterna costituita da piccole logge e da colori pastello tenui (giallo e rosa antica). Il palazzo, di tre piani, è suddiviso in diciotto appartamenti, compresi tra i 60 e i 120 mq, che non saranno tutti uguali. Infatti vi saranno degli alloggi disposti in modo verticale, come le villette a schiera, fino al secondo piano, e comprensivi di un grande terrazzo. Altri alloggi all'ultimo piano conterranno suggestivi soppalchi in legno.

A piano terra sorgeranno tre locali, ciascuno di 70 mq., da

adibire a negozi o uffici, accessibili dalla nuova piazzetta centrale. Questa sarà il fulcro della nuova costruzione e potrà essere raggiunta dal parcheggio del supermercato o direttamente da vico Chiuso, attraverso una galleria di raccordo.

La galleria potrà ospitare 18 posti auto pubblici mentre sono previsti 50 box privati nel piano interrato.

La realizzazione dell'edificio, che sarà all'avanguardia costruttiva, comprende il recupero dell'acqua piovana mediante una vasca e l'impianto fotovoltaico, che consentirà la copertura dell'energia elettrica per gli spazi comuni. Il tetto e le pareti dell'edificio saranno coibentate, per evitare la dispersione del calore.

Nel pool dei progettisti figura l'architetto Nicola Baretto.

Cena a base di cinghiale

Ovada. Sabato 6 novembre, dalle ore 20, nel Salone dei Padri Scolopi "Grazia De Primi" di piazza San Domenico, cena al cinghiale. I biglietti sono disponibili presso il negozio "Silvana" di via San Paolo. Il ricavato servirà per le Missioni africane Daloa, in Costa d'Avorio.

Sante messe ad Ovada

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Tedeschi e la Caprioglio al Comunale il 10/11

Una commedia brillante per “CantarDivino”



Ovada. Mercoledì 10 novembre, alle ore 21.15, primo di due spettacoli della rassegna teatrale autunnale “CantarDivino”, organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura.

Va in scena, al Cine Teatro Comunale di corso Martiri Libertà, la commedia brillante “Spirito allegro”, con Corrado Tedeschi (Carlo), Debora Caprioglio (Elvira) e Marioletta Bideri (Nunzia). E con Antonella Piccolo (Matilde), Mario Patané (il dott. Paolucci), Alessandra Toniutti (la sig. Paolucci) e Marina Marchione (Rosetta).

Lo spettacolo è tratto da “Blithe spirit” di Noel Coward; il nuovo adattamento e la traduzione sono di Nino Marino. Regia di Patrick Rossi Gastaldi.

Lui, lei e l'altra, apparentemente la solita trama con la differenza che l'altra, altri non è che lo spirito della prima moglie deceduta, interpretata da Debora Caprioglio.

La storia si svolge nella casa della coppia: lui, Corrado Tedeschi, noto scrittore vedovo da anni e la sua seconda moglie, Antonella Piccolo. Per trarre ispirazione per un nuovo

libro, il nostro protagonista organizza una seduta spiritica con una stravagante medium, Marioletta Bideri, in cui sarà evocato, per puro caso, lo spirito della prima moglie.

Si troveranno così a convivere nella stessa casa il marito, lo spirito della prima moglie e la seconda moglie in carne ed ossa.

Lo spirito della moglie non ha alcuna intenzione di tornare da dove è venuta e comincia, così, una divertente serie di scherzi e misteriosi accadimenti.

Tra l'incredulità iniziale della seconda moglie e le successive gelosie, si metteranno in luce le contraddizioni e i compromessi di una relazione fondata sulla forma anziché su sentimenti reali e consapevoli.

Colpi di scena e avvenimenti imprevedibili mantengono sempre viva l'attenzione del pubblico, giocando su un'evoluzione della trama e un finale del tutto inconsueti e non convenzionali.

Una commedia brillante, ironica e raffinata, che senza trascendere nella banalità e nella volgarità, è capace di affrontare tematiche sempre attuali.

Al cimitero di Rocca Grimalda un altare per le celebrazioni

Rocca Grimalda. Per la ricorrenza dei Santi il 1 novembre, nel primo pomeriggio, il parroco don Mario Gaggino ha celebrato la funzione presso il Cimitero del concentrico, in occasione dell'inaugurazione dello spazio polifunzionale.

L'area di intervento ha interessato l'altare per le celebrazioni, e i vialetti realizzati con pavimentazione in autobloccanti. Il progetto è stato eseguito dalla ditta Zunino mentre il progettista è l'architetto Andrea Gandino.

Il costo dell'intervento è stato di euro 21mila per l'altare e di 12.500 per i vialetti.

La struttura si colloca armoniosamente all'interno della realtà cimiteriale e risponde alle esigenze della cittadinanza. Infatti il Cimitero era sprovvisto di un altare per le funzioni religiose e questa era una necessità che la popolazione sentiva fortemente.

Ma ora si è provveduto adeguatamente, da parte dell'Amministrazione comunale (sindaco Barisione in testa), e così il Cimitero si compone di una utilissima, ed auspicata da tutti, struttura in più.

Bieffe

Serramenti blindati in acciaio verniciati a polvere

PER UNA CASA SICURA realizziamo

- Persiane blindate su misura per tutte le esigenze
- Scuri dogati in acciaio
- Grate apribili a snodo posizionabili anche su persiane già installate
- Grate fisse personalizzabili
- Serramenti in alluminio



SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

**Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it**

Varata la nuova normativa

Raccolta del cartone nel centro storico

Ovada. Amministrazione comunale ed Econet hanno deciso, da lunedì scorso si cambia.

E' stato stabilito infatti un nuovo regolamento per la raccolta dei cartoni, nel centro storico: da questa settimana si effettua la raccolta per quattro giorni alla settimana, tra le ore 12 e le 15. Pertanto è possibile lasciare, da parte dei negozianti, i cartoni sul lato della strada solo in questa fascia oraria e nei giorni stabiliti.

Sta comunque arrivando agli esercenti, direttamente interessati dal provvedimento congiunto Comune-Econet, un depliant che illustra tutto: modalità di rilascio in strada dei cartoni, orari e giorni prefissati per la raccolta. L'ente locale poi e la ditta che raccoglie i cartoni vogliono coinvolgere direttamente, e personalmente, tutti gli interessati al nuovo modo di fare la raccolta dei cartoni.

Infatti attendono, da parte degli esercenti, la collabora-

zione, se si dovessero registrare inconvenienti o problemi di sorta.

D'altra parte, gli addetti alla raccolta dell'Econet segnalano le incongruenze rilevate e le difformità del rilascio del cartonato rispetto alla nuova normativa. Sino a giungere eventualmente a comminare multe per chi sarà recidivo.

Sinora la raccolta dei cartoni era equiparata, nei giorni, a quella della normale spazzatura. Poteva capitare però che, specie dopo i giorni prefestivi e le domeniche, il cartone si ammassasse davanti a negozi ed esercizi commerciali del centro storico. Creando un certo disordine e lasciando il materiale anche in balia del vento.

Ora le nuove norme in materia sono state studiate per poter fare un salto di qualità. Ci sarà nel centro storico più ordine e cesserà anche il problema di vedere del cartone nel cassonetto dell'indifferenziato.

Iniziative in zona

Silvano d'Orba. Sabato 6 e domenica 7 novembre, presso il teatro Soms alle ore 21 per “Sipario d'Orba”, “A come acqua, B come bluastro”. Spettacolo della Compagnia Colpo d'Elfo, di Cassano d'Adda (Mi).

Ancora domenica, alla Soms ore 21.15, musica e teatro con “Bustop”. Spettacolo del laboratorio teatrale per adolescenti, nell'ambito del progetto provinciale “Area X”. Ingresso ad offerta.

Lerma. Sabato 6 novembre, “Sua maestà la castagna”. Cena con piatti tradizionali a base di castagne e vino novello, presso i locali della Cantina storica del vino novello.

Trisobbio. Sabato 6 novembre, secondo appuntamento per “Trisobbio in tavola”. Nella Vineria del Cavaliere con le carni, i salumi, la gastronomia, i dolci ed i vini del territorio.

Bosio. Sabato 6 novembre, presso l'Ecomuseo di Cascina Moglioni, workshop su “le castagne nella cultura popolare”. Seminario e rappresentazione teatrale. Ecomuseo di Cascina Moglioni tel./fax 0143-684777.

Il “fai da te” comodo in mezzo alla natura

Aumentano le piccole discariche abusive

Ovada. Riceviamo lamenti da parte di gente che, recatasi all'isola ecologica della Rebba, per scaricare del materiale, si è vista sottostare a degli adempimenti “un po' troppo lunghi e dettagliati”.

Per esempio, hanno dovuto rilasciare il numero della targa del proprio mezzo, oltre naturalmente alle proprie generalità ed alla dichiarazione del quantitativo e della tipologia del prodotto lì trasportato. Ma in cambio, altra lamentela, nessuna ricevuta del peso della merce consegnata.

Fin qui le proteste di chi va sino alla Rebba a conferire direttamente all'isola ecologica. C'è da dire che inasprimenti delle modalità di consegna della merce sono presenti anche in altre aree ecologiche della provincia e che tutto deriva dalla nuova normativa regionale in materia. Ma forse il venirsi incontro, tra conferitore ed addetto della ditta preposta alla raccolta del materiale, può essere sempre la soluzione migliore, perché dettata dal buon senso logico. Infatti se il rispetto della normativa in vigore è d'obbligo, è altrettanto vero che, nelle lunghe e diversificate maglie della burocrazia tipica del nostro Paese, si può agire indirizzati dalla giusta misura, per chi riceve e per chi consegna materiale.



Poi c'è un altro fatto, non necessariamente legato al primo, anzi molto probabilmente senza alcun rapporto. Ma sta di fatto che è in aumento il “fai da te”, nel senso che aumentano le piccole discariche abusive nel territorio. Male perché non si deve scaricare materiale in mezzo al verde o lungo una scarpata: troppo facile e comodo farlo di notte quando nessuno vede. Molto male.

Però c'è sempre qualcuno che tende ad arrangiarsi da solo, ora più di prima, naturalmente sbagliando tutto. Per accorgersene, basta fare un giro sulle stradine collinari della zona di Ovada.

Il P.D. a congresso

Ovada. Il Circolo di Ovada del Partito Democratico ha indetto per la sera del 5 novembre il proprio congresso, che si terrà presso il salone della Soms, a partire dalle ore 18.

Dice il coordinatore Emanuele Rava: “Il congresso di Circolo sarà l'occasione per discutere sulla situazione politica attuale e per rinnovare le cariche direttive del partito, sia a livello locale che provinciale. Per questa ragione, dopo una prima parte dedicata all'insediamento dell'assemblea ed alle relazioni, è prevista una seconda parte, con inizio indicativamente alle ore 20.30, durante la quale si svilupperà il dibattito ed avranno luogo le votazioni”.

Ci scrivono i residenti nel luogo

Gnocchetto, una frazione senza il cimitero...

Ovada. “Gli abitanti delle frazioni Grillano e San Lorenzo protestano per la condizione dei loro cimiteri.

Ma ce n'è un'altra, il Gnocchetto, che ne è priva, l'unica tra tutte le frazioni di Ovada, appartenente territorialmente anche a Belforte. Eppure dista 8 km. da Ovada e 6 da Belforte.

Il problema della costruzione del cimitero si pone già nel 1944 e, negli anni Cinquanta, si individua la zona dove si sarebbe potuto edificare un camposanto, nel territorio di Belforte, col contributo di Ovada, Tagliolo e Belforte, Comuni dove si estendeva la Parrocchia del Gnocchetto.

Si avviarono richieste ai tre Comuni da parte della popolazione e dei parroci succedutisi al Gnocchetto. E le autorità locali promisero più volte di risolvere il problema.

Nel '58 una commissione del Genio civile giunse in frazione per fare un sopralluo-

go... all'epoca c'erano la scuola, la posta, dei negozi, il forno, la trattoria ed il cinema: mancava solo il cimitero. Non era cosa da poco perché non era così possibile celebrare nella Chiesa della frazione le esequie dei parrocchiani abitanti nelle cascinie più distanti. Ed i residenti nelle cascinie della Colma li portavano così a Tagliolo mentre quelli del Termo li seppellivano a Costa. Perciò la maggior parte dei funerali si svolgeva nelle parrocchie dei paesi vicini al Gnocchetto.

Il successivo spopolamento della frazione e del circondario determinò l'accantonamento della questione, che non fu più affrontata, anche perché ora la popolazione della vallata del Gnocchetto è di circa 150 unità. Troppo poco per chiedere l'edificazione di un cimitero?”

I defunti del Gnocchetto si trovano in diversi cimiteri: Ovada, Costa, Belforte, Tagliolo, Rossiglione ed in altri paesi liguri e piemontesi.

Il 12 novembre cena benefica al San Paolo

Ristoenoteca ovadese del Lions Club

Ovada. Il Lions Club con il presidente Paolo Polidori, ed il Leo Club organizzano la manifestazione “Seconda Ristoenoteca ovadese”, che si svolgerà venerdì 12 novembre alle ore 20 nel Salone della Chiesa di San Paolo, in corso Italia.

In programma una cena benefica, con le creazioni culinarie dei chef dei ristoranti ovadesi: la Bruceta (gli antipasti), l'Archivolto (i primi), da Pietro (i secondi) e Pasticceria Claudio (i dolci). I gustosi piatti saranno realizzati grazie al fornitore ufficiale della manifestazione, Saragel (di Marco Lumini socio Lions) che, come nella passata edizione, mette a disposizione dei cuochi le materie prime.

Commercianti ed artigiani ovadesi parteciperanno con i loro prodotti alla realizzazione del menù ed alla preparazione della sala: Alice Video produzioni (per le riprese della serata); Centrofrutta di Sartore e Vercellino (per la frutta); Giraudi 1937 piante e fiori (per l'allestimento floreale); Nervi Italo (per il caffè); Panificio della stazione dei F.li Prato (per il pane); Tenuta Montebello e Tenuta Villa Sparina (per il vino) e Studio fotografico fine art di Fabrizio Biancato (Molare, per le foto).

Parteciperanno anche i ra-



gazzi della Scuola Alberghiera di Acqui, coadiuvati da personale di esperienza, per garantire un buon servizio ai tavoli.

Il ricavato della manifestazione servirà per acquistare un sollevatore, da offrire al Consorzio servizi sportivi, che consentirà ai disabili di accedere alla piscina del Geirino, attualmente in fase di realizzazione, permettendo così l'entrata e l'uscita dall'acqua.

Nella passata edizione, furono venduti 280 biglietti, per una serata indimenticabile, il cui ricavato (circa 7mila euro) contribuì a donare un pullmino all'Anfas, per il trasporto dei disabili.

Il fotovoltaico a Cassinelle

Cassinelle. L'Amministrazione comunale (sindaco Roberto Gallo in testa) porta avanti un progetto interessante.

Quello di dotare due edifici pubblici, il palazzo comunale e la scuola elementare, di un impianto fotovoltaico, che sfrutta la luce solare. L'intervento dovrebbe iniziare nella settimana in corso ed il suo costo complessivo si aggira sui 130 mila euro, finanziato con un mutuo ventennale.

Con il fotovoltaico sul tetto, i due edifici pubblici saranno così forniti di energia elettrica a basso costo e soprattutto pulita. Si dovrebbe dunque arrivare ad una produzione di poco più di 25mila kilowatt all'anno.

Ed il surplus in avanzo potrà così essere venduto all'Enel. Il ricavato ottenuto (stimato attorno ai 15 mila euro) servirà per far fronte a delle spese che insorgeranno in paese.

Festa dell'unità nazionale

Ovada. Domenica 7 novembre alle ore 9, ritrovo in piazza Matteotti e formazione delle delegazioni per la deposizione delle corone alla cripta dei Partigiani nel Cimitero e ai Monumenti dei caduti. Alle ore 10 presso la Chiesa degli Scolopi, in piazza San Domenico, celebrazione della S. Messa, in onore dei Caduti di tutte le guerre.

Cena a base di pesce

Molare. Sabato 13 novembre, l'Oratorio invita tutti ad una serata di allegria ed amicizia, nel salone parrocchiale.

Dalle ore 20 infatti cena a base di buon pesce, preparata da Marco e C. Prenotazioni presso Punto Video-edicola di via Roma e merceria Rovetto, entro giovedì 11 novembre.

Bella vittoria del Pro Molare per 3-2

L'Ovada ne prende cinque pareggia la Castellettese

Ovada. Ne prende 5 l'Ovada sul campo del San Giuliano Vecchio, nel campionato di calcio di prima categoria, girone H.

Ne fa anche due di gol, con una doppietta di Cavanna nel secondo tempo, rimediando solo parzialmente una sconfitta forse troppo pesante. I padroni di casa infatti vanno addirittura sul 4-0, fino a quando il bomber ovadese sembra riaprire la partita. Ma allo scadere i sangiulianesi arrotondano il risultato definitivo sul 5-2.

Formazione Bobbio, Ravera (Cavanna), Carosio, Bianchi, Ferrari, Facchino (Carbone), Giannichedda, Tine Silva, Macchione, Taffarel, Kindris. A disposizione Zunino, L. Oddone, Castellano, Massone, Repetto. All. Tafari.

Bella vittoria del Pro Molare che, sul proprio campo supera il San Giuliano Nuovo per 3-2.

Partono subito bene i ragazzi di mister Albertelli contro la squadra terza in classifica, pur registrando assenze rilevanti quali Perasso, Caviglia e Barisione. All'8' del primo tempo va in gol Leveratto, che sfrutta bene un passaggio di Barone e batte il portiere avversario con un bel rasoterra. Al 16' il raddoppio molarese: il gol è di Zunino che di testa mette nel sacco su calcio d'angolo a seguito di un forte tiro da fuori area di Maccario. Gli ospiti accorciano le distanze a 3' dal termine del primo tempo con Calderisi di testa su azione di calcio d'angolo. Ancora emozioni e gol nella ripresa: al 15' la difesa sangiulianese si confonde e pasticcia. Maestri perde la palla quasi a metà campo e da 35 metri Barone, con un tiro perfetto centra l'angolino alla destra del portiere. La risposta arriva da Gherardi che si accorge dell'avanzata di Esposito e da circa 30 metri calcia molto forte, insaccando sotto la traversa. E' il 3-2 per un Pro Molare che diventa la quarta forza del girone. Formazione: Esposito, Garavatti, Marchelli, Bruno, Valente, M. Parodi, Zunino, Maccario, barone, Carosio, Leveratto (Gui-



Il presidente del Pro Molare Corrado Canepa.

neri).. A disp.: Pesce, Fossati, Albertelli, Robbiano, F. Parodi, Lucchesi. Allenatore Albertelli. Buon pareggio per la Castelletese (priva di ben 5 titolari) per 2-2 sul campo del Castelnovese. Succede tutto nel secondo tempo: passano in vantaggio i padroni di casa al 15' con Cassano, autore di un bel diagonale che batte Sciascia. 10' dopo pareggia Coccia, sugli sviluppi di una punizione e passa in vantaggio la Castelletese con Scontrino al 40', che mette in rete di testa, piazzato al centro dell'area. Il pareggio definitivo arriva allo scadere, ancora con Cassano ed ancora di testa. Formazione: Sciascia, Tiseo, Devizio, Laudadio, Parodi, Cairello, M. Montalbano, (Scontrino), Scattilazzo, Magri, Raffaghella, Coccia. A dispos. Piana, Badino, Marengo, F. Montalbano. Allenatore Magri.

Nel prossimo turno di domenica 7 novembre Ovada-La Sorgente, Castelletese- Real Novi, e Viguzzolese-Pro Molare.

Classifica: Stazzano 27; Bevingross 24; San Giuliano Nuovo, 21; Pro Molare 20; Real Novi e Castelnovese 18; Sale 17; Aurora Calcio 14; Castelletese 13; Savoia 12; Ovada, La Sorgente, San Giuliano Vecchio 11; Villaromagnano 10; Boschese 8; Viguzzolese 4.

Calcio 2ª categoria, vola la Tagliolese

Ovada. Continua la marcia inarrestabile della Tagliolese, nel campionato di Seconda categoria girone Q. Vincono fuori sul campo del Castelnuovo Belbo per 3-0 i ragazzi allenati da Porciello-Andorno, con una doppietta di Bonafè e rete di Polo allo scadere. Formazione: Masini, L. Oliveri, Leoncini, Pestarino, Marchelli, Ferraro, F. Scuitto, V. Pini, (Polo), A. Pini, Parodi, (Ivaldi), Bonafè, (Bisso). Allenatori Porciello-Andorno. Sconfitto per 1-3 il Carpeneto a Casalbagliano, in gol Tosi. Formazione: Landolfi, Pisaturo, Zunino, Mbaye (Ajjor), Crocco, Perrone, Repetto, Minetti, Corradi, Gentili (Vacchino), Tosi. Allenatore Ajjor.

Sconfitta la Silvanese sul proprio campo dal Pro Villafranca per 1-2, gol del vantaggio di Gemelli. Formazione: Pardi, Sorbara, Alfieri, Riva, Mercorillo, Genovese, Stojanovic, Sericano, Farahat (Oliveri, Zito), Gemelli. Allenatore Gollo. Nel prossimo turno del 7 novembre: Tagliolese-Buttiglierese, Carpeneto-Villanova e Sporting Asti-Silvanese. Classifica: Tagliolese 22; Fellizzanolimpia 16; Carpeneto, Villanova 14; Buttiglierese 13; Castelnuovo, Ponti 12; Silvanese 11; Pro Villafranca 10; Spartak San Damiano 9; Cerro Tanaro 6; Casalbagliano 5; Pro Valfenera 2; Sporting Asti 1. Nel campionato di Terza categoria, bella vittoria del Lerma a Francavilla. In gol Verdi e Mazzarello nel secondo tempo. Il Lerma è al 4° posto in classifica, distanziato di 3 punti dal Cassine. Prossimo turno del 7 novembre Lerma-Aurora.

Amatori: 3-3 tra Belforte e Silvanese

Belforte Monf.to. Nel campionato di calcio zonale, categoria Amatori, finisce in pareggio il derby tra Belforte e Silvanese. Un risultato tutto sommato giusto. In svantaggio dopo 5', il Belforte agguanta prima il pareggio e poi passa in vantaggio. Ancora parità per il 2-2, quindi è gol per i silvanesi, ancora raggiunti quasi allo scadere da un rigore trasformato da Malaguti, che fissa il risultato sul definitivo 3-3. Doppietta di Michelin per la squadra belfortese. Ora il Belforte ha 5 punti ed è al centro della classifica. E sabato 6 novembre, va in trasferta a Sezzadio. Formazione: Belforte: Boccaccio, Vignolo, Caminati, Martinengo, Morbelli, Antonaccio, Malaguti, Caviggia, Michelin, Lantero, Pini.

Teatro allo Splendor

Ovada. Venerdì 5 novembre al Teatro Splendor di via Buffa il Magico Teatro dei Burattini presenta la favola: "La Bella e La Bestia". Spettacolo tratto dal libro del 1700, scritto e raccontato dai più famosi burattinai Italiani. Spettacolo per tutti, adulti e bambini. In scena due spettacoli: alle ore 17,15 e 18,45. Sabato 6 novembre, sempre allo Splendor, 15ª Rassegna teatrale "don Salvi", a cura dell'associazione teatrale "I Ragazzi dello Splendor". La Compagnia "Teatro dialettale stabile della Regione Liguria" presenta: "U barba Gioxe" di Valle. Commedia dialettale genovese di Alessia Scotti.

Campionati di volley di B/2 e serie C

I maschi ko con onore femmine sconfitte a Caluso

Ovada. Plastipol sconfitta ma con onore nel turno prefestivo del campionato di volley di B/2. Sul parquet di Voghera i biancorossi sono stati battuti per 2-3, al termine di una partita dall'andamento altalenante e decisa solo alla fine dell'ultimo parziale, il quinto.

Partono a razzo i padroni di casa, che si impongono nei primi due parziali con relativa facilità. 25-19 e 25-11 i risultati dei due set iniziali dove i vogheresi si sono dimostrati superiori in tutti i reparti, attaccando e difendendo sempre meglio degli ospiti ed usando come arma in più la determinazione e l'efficacia del gioco.

Ma cambia tutto nella seconda parte del match: i biancorossi finalmente si svegliano e rimontano i parziali persi. Giocando come sanno ed in scioltezza, si aggiudicano il terzo parziale per 25-16. Fanno così 2-1 per il Voghera.

Quarto set condotto in modo autoritario dai biancorossi, che sono superiori agli avversari nel gioco e nella tecnica. Parziale chiuso bene dagli ovadesi per 25-20. Ultimo set combattutissimo, con un batti e ribatti sino alla fine e Voghera che la spunta per 15-13. Plastipol battuta così sul filo ma almeno porta a casa un punto.

Nel prossimo turno di sabato 6 novembre al Geirino Plastipol contro i milanesi del Parabiago.

Formazione: Graziani 15; Vignali 10; Dinu 11; Bosticco 3; Novello 1; Morini 8. Libero U. Quaglieri; utilizzati Bavastro 12; Nisti 1. Allenatore Costigliolo.

Classifica: Vado 9; Parabigo, Sant'Anna To 8; Tuninetti To 7; Fossano 6; Chieri 5; Plastipol e Alba 4, Formenti Mi, Voghera 3; Collegno e Eurorenting cn 2; Brebanca Cn e Saronno 1.

Secca sconfitta della formazione femminile della Plastipol, nel campionato di serie C.

Le ragazze del coach Federico Vignolo sono state battute nettamente per 0-3 a casa del Caluso. 27-25, 25-21 e 25-18 i risultati dei tre parziali, che evidenziano la resa progressiva delle biancorosse.

Solo nel primo set le Plastigirls hanno tenuto testa alle avversarie, poi il loro gioco è calato mentre sono salite in cattedra le padrone di casa. Risultato mai in discussione e successo biancorosso rimandato ad occasioni migliori.

Formazione: Agosto 19, Bertaiole 5, Bastiera 2, Bisio 2, Moro 10, Pola 1. Libero Fabiano; utilizzate Tacchino 4, Romero 2. Allenatore Vignolo.

Classifica: Lingotto 9; Asti 7; Alba, Centallo, Racconigi Valnegri 6; Pozzolo, Borgaro, Calton Volley 5; Teamvolley, Edil-Scavi Cn 3; Plastipol 2; Valenza, Bella Rosina 0.

In provincia di Biella

I magnifici tre di Ovada nella corsa su strada

Ovada. C'era tanta Ovada nella delegazione che ha rappresentato la provincia di Alessandria nella gara nazionale di corsa su strada, svoltasi a Pettinengo in provincia di Biella.

Ben tre atleti dell'Atletica Ormig infatti hanno difeso i colori della provincia alessandrina nell'importante manifestazione che ha raccolto i rappresentanti di tutte le province italiane. Iris Baretto, Lorenzo Compalati e Mattia Digiovine, nella foto con l'allenatrice Alessandra Cucchi, hanno gareggiato testa a testa con gli avversari, lungo un percorso impegnativo per le numerose e ripide salite e per il tempo inclemente.

"Il loro piazzamento è di ottimo auspicio per il seguito della loro carriera sportiva - dice la Cucchi - soprattutto per il carattere che tutti e tre hanno mostrato nella gara e con la costanza negli allenamenti".

Avviamento al volley

Molare. Presso la palestra comunale, avviamento alla pallavolo per i nati negli anni 2002-2003-2004. Il mercoledì ed il venerdì, dalle ore 16,15 alle 17,30.

Minivolley per i nati negli anni 1999-2000-2001, mercoledì e venerdì dalle 17,30 alle 18,45.

Inizio dal 3 novembre, informarsi presso Barbara Lassa.

Cinquantenni alla ribalta

Festa grande a Molare per la leva del 1960



Molare. Festa grande per la leva del 1960. I baldi cinquantenni si sono ritrovati in piazza, quindi in Parrocchia per la santa Messa e poi tutti al ristorante dove, fra le tante chiacchiere, dolci ricordi e gli scherzi hanno trascorso un pomeriggio da ricordare. Coinvolto allegramente nella festa anche l'attore Franco Ravera. Simpatiche ed ironiche le foto scattate, che mettevano in evidenza tutti i "lati" della leva molarese del 1960.

Finisce 83-74 per il Granarolo

Piscine Geirino battuta sul parquet genovese

Ovada. Brutta sconfitta per la Piscine Geirino sul parquet del Granarolo Genova, nel campionato di basket di serie C.

Finisce 83-74 per i padroni di casa, in una gara in cui i biancorossi danno l'impressione di potersela giocare davvero solo nella fase iniziale del quarto periodo.

Per tre quarti Parentini e compagni sono stati superiori all'Ovada per intensità e lucidità.

L'unico a ribattere colpo su colpo è stato Sillano, che alla fine chiude con 22 punti.

Nel primo quarto le due squadre si battono punto a punto. Parentini segna sette punti in un amen e porta i suoi avanti 17-11.

Sillano risponde con un gioco da tre punti e trova man forte in Zucca, che chiude la frazione con due canestri consecutivi: 25-23.

Nella seconda Granarolo prova il primo allungo, la difesa ovadese soffre sugli esterni: segnano Misurale e Bolgioni per il 39-30.

Risponde Sillano con sette punti, che servono solo a mantenere lo svantaggio sugli otto punti: 45-37 all'intervallo lungo.

Granarolo parte meglio anche in apertura di ripresa. Due canestri di Pestarino portano i genovesi 53-39.

L'Ovada non trova risposte:

Parentini e Grasso trovano il 57-39. La Piscine Geirino rientra con due canestri di Talpo e una bomba di Carta-segna.

Nell'ultimo quarto finalmente l'Ovada gioca con la dovuta intensità.

Segnano Aime e Sillano ed è -5; Aime trova la tripla in transizione ed è 62-60. Granarolo risponde con Grasso, che trova tre canestri consecutivi dalla media distanza. 75-71.

La giocata decisiva è però di Ardini: la guardia va in penetrazione e segna, subendo il fallo di Gorini 78-71 a 1' dal termine.

"Sul -2 ho ancora sperato di raddrizzarla - spiega al termine Mirco Bottero, presidente biancorosso.

Ma la vittoria non avrebbe cambiato la realtà di una squadra che s'è svegliata troppo tardi.

Abbiamo regalato tre quarti. Dobbiamo analizzare bene questa partita perché la squadra può dare di più".

Domenica 7 novembre, al Geirino alle ore 18, arriva il Rapallo.

Granarolo Genova - Piscine Geirino: 83-74 (25-23; 45-37; 62-53).

Tabellino: Aime 7, Gorini 10, Zucca 19, Sillano, Talpo 4, Bellavita 5, Cartasegna 7, Oneto, Bovone, Frisone. All.: Brignoli.

Al grido di "dolcetto, scherzetto!"

Riuscita la festa di Halloween all'Oratorio



Molare. Il maltempo non ha fermato i bambini ed i ragazzi dell'ratorio che, anticipando di un giorno la festa di Halloween, sabato 30 ottobre, hanno scorazzato per il pese al classico grido di "Dolcetto, scherzetto", per chiedere dolci e caramelle. Nel pomeriggio giochi e balli nel salone messo a disposizione dal Circolo Arci e quindi, nel salone parrocchiale, la pizza e la focaccia al formaggio preparate dai genitori.

Concorso per istruttore direttivo polizia locale

Cassinelle. La Comunità montana "Appennino Aleramico Obertengo" bandisce un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di istruttore direttivo, a tempo indeterminato ed orario a tempo pieno, categoria D, Area Vigilanza e protezione civile, servizio vigilanza.

Tra i requisiti per l'ammissione la laurea, la patente di guida A (senza limitazioni) e B, la conoscenza di una lingua straniera e l'informatica di base.

Le domande vanno inviate a: Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo - servizio personale, via Battisti 1, Acqui Terme, entro il 21 novembre 2010.

Onoranze Funebri

Ovadesi

di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Momento chiarificatore per i trasporti

L'assessore Vesco incontra amministratori e pendolari

Rossiglione. Se non subirà rinvii dell'ultima ora, è in calendario per mercoledì 3 novembre a Rossiglione l'atteso incontro tra l'assessore ai Trasporti della Regione Liguria Enrico Vesco e gli amministratori pubblici delle Valli Stura, Orba e Leira e quelli del vicino basso Piemonte, più i rappresentanti dei viaggiatori pendolari sulla linea Genova-Ovada-Acqui Terme.

Pubblichiamo il documento condiviso che sarà al centro del dibattito pubblico.

"Le Amministrazioni comunali dei comuni attraversati dalla linea Genova-Acqui Terme manifestano grande preoccupazione in vista dell'interruzione del servizio ferroviario previsto per la prima metà del 2013.

Chiediamo a RFI e alla Regione Liguri che nell'assegnazione e nell'esecuzione dei lavori non sia seguito come unico criterio quello del massimo risparmio.

Il servizio risulta, infatti, vitale per le migliaia di pendolari che quotidianamente gravitano sul capoluogo genovese per studio o lavoro. Nessuna altra possibilità è loro offerta per raggiungere Genova se non la ferrovia. E' impensabile, quindi, privarli di tale servizio o solo pensare di farne scadere la qualità fino a renderlo, di fatto,

inutilizzabile.

Chiediamo che i lavori vengano concentrato nel più breve lasso di tempo possibile, che si sfruttino i turni lavorativi notturni e festivi e che il blocco totale sia solo l'estrema ratio.

Nella predisposizione dei servizi sostitutivi pretendiamo che il punto fermo sia il mantenimento del tempo di percorrenza del treno per la tratta equivalente. Tempo di percorrenza che già oggi è dilatato a dismisura, novanta minuti per soli sessanta chilometri da percorrere.

Non accetteremo, infatti, nessuna soluzione alternativa che preveda tempi più lunghi di percorrenza.

Qualora si ricorra a servizi sostitutivi su gomma, e ad oggi sembra l'unica via percorribile per rispettare quanto richiesto sopra, chiediamo che vengano individuate più tratte in modo da percorrere più distanza possibile in autostrada per evitare il traffico cittadino genovese.

Ad esempio, i pullman in partenza da Acqui ed Ovada dovranno essere instradati in autostrada già ad Ovada e si preveda un collegamento diretto con l'uscita di Genova Ovest, predisponendo corse specifiche per Genova Aeroporto a servizio dei passeggeri che si debbono recare nelle

zone di Genova Borzoli e Genova Sestri Ponente.

Chiediamo, infine, alla regione Liguria di realizzare un sistema organico dei trasporti gravitanti su Genova sia a livello di mobilità che di tariffa, perché il sistema attuale a compartimenti stagni penalizza oltremodo i pendolari delle zone limitrofe.

Fiduciosi nell'accogliimento delle proprie istanze, si porgono cordiali saluti."

Si ricordano i caduti della prima guerra mondiale

Campo Ligure. Sarà commemorato domenica 7 novembre il sacrificio di migliaia di giovani caduti nella 1^a guerra mondiale (1915 - 1918). L'associazione combattenti e reduci, in collaborazione con il comune, ha predisposto il seguente programma.

- ore 9.45 ritrovo presso la sede dell'associazione in via Trento

- ore 10 corteo con deposizione di corone presso le lapidi che ricordano i caduti e i dispersi

- ore 11 Santa Messa nella chiesa parrocchiale

- ore 11.45 deposizione corona al monumento ai caduti di piazza Vittorio Emanuele II

- ore 12 rinfresco presso il bar dell'associazione combattenti e reduci.

La manifestazione sarà accompagnata dalle marce eseguite dalla banda cittadina.

Nel fine settimana scorso

Ancora forti piogge ma i torrenti hanno retto

Campo Ligure. Ancora un fine settimana all'insegna delle piogge intense e con allerta "2" da parte della Protezione Civile regionale. Le precipitazioni hanno colpito con veemenza il nostro territorio anche se non hanno causato particolari problemi per la cittadinanza. I torrenti che attraversano la nostra valle hanno, ancora una volta, retto bene all'abbondanza di precipitazioni. Quello che maggiormente preoccupa oggi è la situazione dei nostri versanti. Le piogge di questo mese di ottobre hanno infatti provocato tutta una serie di micro smottamenti che solo risalendo le nostre vallate si possono vedere, tranne quella che è scesa poco prima della capelletta della stazione e che lambisce la strada provinciale 456 del Turchino. Tutte queste piccole frane fanno lentamente scendere i versanti nei torrenti, trascinandosi dietro terra pietre ed alberi. Sono questi i segnali più preoccupanti che oggi riscontriamo sia sul torrente Ponzema che sul Angasino, ma anche a monte dell'abitato di Masone per quanto riguarda il torrente Stura. Segnali di un abbandono ormai ultradecennale del nostro territorio, dei nostri boschi che alla fine non reggono più alle intemperie e lentamente scivolano a valle. Sarà estremamente difficile intervenire su queste realtà, perché bisognerebbe riportare le famiglie su dei territori ormai in mano ai cinghiali o ai cacciatori e ai cercatori di funghi durante la stagione a loro propizia; bisognerebbe trovare le risorse per programmare ed attuare la pulizia ed i tagli dei boschi, le risorse per

poter praticare persino il taglio dell'erba dai pochi prati ancora esistenti, le risorse per ricostruire un reticolo di piccoli scarichi in grado di drenare piogge che scendono con violenza inaudita in poche ore. Non è sufficiente il quasi totale recupero avvenuto in questi ultimi anni delle vecchie cascine per invertire questo stato di cose. E' assolutamente necessario monitorare costantemente il territorio e predisporre almeno una adeguata manutenzione degli alvei di fondovalle, anche in questo caso sono necessarie risorse certe perché a fronte di poche centinaia di migliaia di euro annuali si avrà poi certamente un grande risparmio in caso di emergenze.

Questi discorsi trovano difficile applicazione e realizzazione in questa nostra Italia, ricordo solo questo dato letto in settimana su un giornale genovese: con 800.000 euro si sarebbe pulito e potenziato l'alveo di un piccolo torrentino che scorreva ormai nascosto e quasi dimenticato nel quartiere di Genova Sestri Ponente, per lenire i danni e sistemare quanto provocato in quei giorni è stato preventivato un esborso superiore ai 10 milioni di euro. Eppure se non riusciremo a far passare il concetto di prevenzione difficilmente eviteremo di andare incontro a danni sempre più ingenti quando non si verificheranno addirittura tragedie.

100 ricette di cucina dedicate alla storia

È stato dato alle stampe per i tipi della De Ferrari Editore il bel libro "100 ricette di cucina dedicate alla storia. A tavola con il Re Sole, Caterina De' Medici, Leonardo Da Vinci, Mozart e..." di Alessandra Vittoria Bianchi.

Il libro è un appassionante e gustosissimo excursus nella storia gastronomica internazionale: lo sappiamo infatti da chi prende il nome la Pizza Margherita? E che cosa amavano mangiare Leonardo Da Vinci, Mozart o i Beatles? In questo curioso volumetto si possono trovare le risposte. 100 ricette (con attenzione agli ingredienti, alla preparazione e agli abbinamenti enologici) legate ai grandi nomi del passato entrati nella Storia, dei quali si raccontano aneddoti e vezzi culinari. Fin dall'antichità, infatti, il cibo ha assunto precisi connotati culturali legati al contesto storico e territoriale come testimoniano i molteplici piatti intitolati a personalità illustri ed eventi noti, che hanno lasciato un'impronta indelebile nel nostro passato.

E se tutti, o quasi, sanno che la pizza Margherita è stata così chiamata proprio in onore della Regina, quando scegliamo dal menù un filetto alla Wellington, forse dimentichiamo - presi dalla gola - che Wel-



lington fu il generale inglese che sconfisse Napoleone a Waterloo. E che dire dei Maccheroni alla Giacomo Casanova o delle Palle di Mozart? Ai lettori il piacere della scoperta...

L'autrice: Alessandra Vittoria Bianchi è nata, vive e lavora a Genova nel campo del sociale. Il suo tempo libero si divide tra la famiglia (un marito, un figlio, due gatti persiani) e intense letture, specialmente di carattere storico e artistico. L'idea di scrivere questo libro insolito nasce dalla sua innata curiosità per tutto ciò che rappresenta il quotidiano e il cibo, imprescindibile dalla nostra vita così come la Storia.

A Rossiglione

Castagne e... tanta solidarietà



Rossiglione. Domenica 17 ottobre a Rossiglione presso l'Oratorio della borgata superiore si è svolta la tradizionale castagnata per i bambini del paese e gli amici dell'associazione ANFFAS di Genova. Anche quest'anno sono arrivati numerosi ragazzi disabili con le loro famiglie, accolti da un gruppo ormai affiatato di volontari che hanno raccolto, cotto le castagne e organizzato la giornata. Per fortuna la temperatura già pungente dell'autunno non ha raffreddato il bel clima: all'interno della sala dell'Oratorio, appena rinnovata, i ragazzi e i bambini hanno gustato le ottime caldarroste e le deliziose crostate, poi musica e balli con il karaoke e la bella voce dal vivo di Serena Sforzi, dall'anno scorso immancabile accompagnatrice musicale della giornata. Nel complesso quindi una bellissima giornata, trascorsa nel migliore dei modi: tra amici, musica e ottime caldarroste.

Effetto Telemasone

Vittorio Sgarbi si interessa a Masone



Masone. Curioso e piacevole incontro con Vittorio Sgarbi, sabato 30 ottobre presso il Teatro Cargo di Genova Voltri.

Il sindaco Paolo Ottonello con alcuni concittadini si sono recati ad ascoltare la conferenza del famoso critico artistico dal titolo "La fine dell'arte", inserita nel programma del Festival "La fine del mondo". Al termine del previsto spettacolo "Diluvio", opera della valorosa fondatrice e promoter del Cargo Laura Sicignano, è iniziato il brillantissimo monologo del grande ospite, dapprima a sorpresa imperniato sulla severa critica ai parchi eolici che "distruggono il paesaggio e non servono a nulla".

Sgarbi ha però ben presto imboccato il terreno più congeniale dell'affabulazione artistica, durante la quale ha incantato il pubblico con precise e condivisibili definizioni del gusto e del cattivo gusto in tema delle diverse arti, ma ha fatto anche ridere di gusto ricordando le sue nobili difese dello psicologo Verdiglion e pure di Vanna Marchi!

Due ore sono filate via con grande piacevolezza, con la ripresa integrale della performance concessa a Telemasone, al termine Vittorio Sgarbi ha autografato anche al sindaco il suo libro "Viaggio sentimentale nell'Italia dei desideri" (Bompiani), intrattenendolo nel

dialogo durante il quale ha chiesto notizie su Masone.

Il giorno dopo Telemasone ha ricevuto la cortese richiesta di mettere a disposizione del critico la registrazione della conferenza ed un collaboratore è giunto nel pomeriggio da Milano per ritirarla: serviva, infatti, per la redazione di un articolo di stampa sul tema dell'energia eolica. Al netto del trambusto generale nell'emittente locale, anche a causa di problemi tecnici e domenicali, si è potuto stabilire un cordiale rapporto di comunicazione con il famoso personaggio ed i pazienti collaboratori della casa editrice Bompiani, in base al quale ci si augura potranno aversi gli auspici positivi sviluppi futuri.

Ragazzi e giovani di Azione Cattolica a Roma

Sabato 30 ottobre si è tenuto a Roma l'incontro nazionale dei ragazzi e dei giovani dell'Azione Cattolica Italiana, durante il quale i partecipanti hanno incontrato Benedetto XVI in piazza San Pietro. Erano iscritti a questo momento di incontro e di festa, di preghiera, di gioco e di riflessione oltre 80mila ragazzi e adolescenti, accompagnati da educatori, sacerdoti e genitori. Anche dalla nostra diocesi ha partecipato una buona rappresentanza dei gruppi di AC. Il titolo dell'incontro "C'è di più. Diventiamo grandi insieme" richiama il tema dell'educazione per le nuove generazioni, che sarà l'attenzione centrale della chiesa italiana per tutto il prossimo decennio, al quale il nostro vescovo ha dedicato la lettera pastorale di quest'anno.

Il programma era concentrato, ma assai intenso: nella mattinata di sabato il convegno a Piazza San Pietro: un tempo di preghiera, testimonianze e animazione musicale ha introdotto l'incontro con il Papa. Nel pomeriggio, i giovanissimi e giovani di AC hanno vissuto incontro di musica e riflessione e hanno avuto modo di incontrare direttamente alcuni testimoni, tra cui Simona Atzori, Cesare Prandelli, Luca Zingaretti, Pietro Napolano, don Luigi Ciotti.

Sul prossimo numero de L'Ancora nelle pagine di vita diocesana le testimonianze dei parteci-

Museo Civico Andrea Tubino

Mostra di pittura con maschere tribali



Masone. Sabato 23 ottobre è stata inaugurata presso il Museo Civico Andrea Tubino un'originale mostra pittorica e di maschere tribali, che sarà visitabile sino a domenica 7 novembre. Assieme ai quadri di Stefano Visora e degli aderenti al Club Artistico Masone, sono state presentate le opere pittoriche del gruppo savonese "Artisti per un nuovo mondo", aderenti del Movimento Arte del XXI Secolo, introdotte dal professor Aldo Maria Pero, mentre il Sovrintendente del Museo di Arti Primarie (MAP), Giuliano Arnaldi, ha illustrato le maschere tribali africane che formano il nucleo principale dell'originale esperienza museale. Dopo il saluto del sindaco e dell'assessore alla Cultura, Luisa Giacobbe, gli ospiti hanno spiegato i motivi ispiratori delle loro esperienze, ringraziando per la cordiale ospitalità "nell'ottimo Museo Civico di Masone". Arnaldi ha quindi illustrato a Telemasone le caratteristiche salienti delle maschere esposte chiedendo agli amministratori, ottenendola, la futura possibilità di collaborare ad iniziative comuni in sinergia col MAP. Il gruppo musicale Kalafrika ha fatto da idonea base sonora all'evento.

Centenario della morte di Abba: il 6/11 il m° Scogna dirigerà la Nova Amadeus Chamber Orchestra

Non può partecipare alle celebrazioni
la Banda della Polizia Penitenziaria

Cairo M.te. Sono iniziate sabato 30 ottobre le celebrazioni per il centenario della morte di G. C. Abba con la presentazione del volume *“Ricordi e meditazioni”* di G.C. Abba e in questa occasione sono state inaugurate le mostre *“Le Rive della Bormida. Paesaggi Valbormidesi attraverso le opere di pittori dell’800 e del ’900”*; *“Immagini della vecchiaia Cairo. Foto e cartoline d’epoca”*; *“I Maestri di Abba. Ritratti di Scolopi dell’Ottocento”*. Le Mostre resteranno aperte al pubblico fino a domenica 7 novembre con questo orario: dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 18.

Domenica 31 ottobre scorso, presso il Museo del Vetro di Altare, è stata inaugurata la mostra *“Creazioni della Società Artistica Vetraria ai tempi di G. C. Abba”*. La Mostra rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 7 Novembre tutti i giorni dalle 16 alle 19.

Nel pomeriggio di Lunedì 1° Novembre la prevista commemorazione presso la tomba dell’Abba alla presenza dei parenti del nostro illustre concittadino, nel cimitero di Cairo M.te, non si è potuta tenere a causa del maltempo. Martedì 2 Novembre, presso il Teatro Comunale è stato rappresentato lo spettacolo *“L’intervista possibile”* di e con Giorgio Scaramuz-zino. Un giornalista di oggi ha intervistato G.C.Abba per dar vita ad una storia antica vista da occhi contemporanei. Mercoledì 3 novembre il regista Giorgio Scaramuz-zino ha presentato il suo lavoro ai ragazzi delle scuole.

Venerdì 5 Novembre, alle ore 20,45, presso il Teatro Comunale di Cairo M. avrà luogo *“In Veglia con Abba”*, narrazione e musica per raccontare il mondo di Abba e della Valle Bormida, di e con Carla Peiro-lero e con i Musicisti dell’Orchestra Bailam. Serata a Teatro per ripercorrere una delle vec-

chie abitudini dei nostri nonni: stare in “Veglia”.

Assaggi gastronomici curati dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso.

Sabato 6 Novembre 2010 solenne commemorazione del centenario della morte di G.C. Abba nella ricorrenza della Festa delle Forze Armate e dell’Unità Nazionale, nel 92° Anniversario di Vittorio Veneto. Alle ore 10, presso il Palazzo di Città, Celebrazione Ufficiale: saluto del Sindaco Fulvio Briano; Orazione Ufficiale del Prof. Luigi Cattanei; annullo filatelico. Alle ore 11 in Piazza della Vittoria saranno resi gli onori ai Caduti e in Piazza G.C. Abba sarà reso omaggio all’illustre cairese. Seguirà il corteo ai luochi abbiani nel Centro storico.

Nel depliant delle celebrazioni non è segnalato un importante appuntamento, vale a dire il concerto del maestro Scogna, come spiega il sindaco Briano: *«Da quando sono riuscito a convincerlo, nel tornare a collaborare con il Comune di Cairo Guillermo Fierens sta piazzando un colpo dietro l’altro. L’ultimo che vi segnalo è il concerto del 6 novembre nell’ambito delle celebrazioni di Abba, del maestro Flavio Emilio Scogna che dirigerà la Nova Amadeus Chamber Orchestra con la voce narrante di Ugo Pagliai. Un evento che dà lustro a Cairo e che ha fatto anche parlare a Savona, Città di origine del maestro Scogna e in cui non è ancora riuscito ad esibirsi. Molto probabilmente in teatro avremo la presenza di molti savonesi e questo non è banale: riuscire a dare un’offerta culturale di qualità alla lunga vedrete che premierà l’immagine di Cairo e il lavoro che qui si sta facendo»*.

Avrebbe dovuto prender parte alle manifestazioni la Banda Nazionale della Polizia Penitenziaria che, alle ore 20 di sabato, si sarebbe esibita in Concerto. Purtroppo questa presti-



Alcuni parenti dell’Abba. In alto, le autorità presenti alla commemorazione del 1° novembre.

giosa presenza è stata annullata: *«Nonostante il fattivo ed importante interessamento dei Dirigenti e del personale della Scuola di Polizia Penitenziaria di Cairo, che qui voglio ulteriormente ringraziare – spiega il sindaco Briano – non è stato possibile avere a Cairo la Banda del Corpo che avrebbe dato lustro alle celebrazioni. Le ragioni sono esclusivamente di carattere economico e non è servito neppure sollecitare un*

ripensamento da parte del Ministro. Con Scogna cadiamo in piedi ma resta il dispiacere per un’Italia che non si può neppure permettere di mandare una Banda del Corpo a cui siamo più legati a suonare per il centenario della morte di uno dei più importanti nostri patrioti...».

Domenica 7 novembre, nella Chiesa del Collegio di Carcare, alle ore 10, celebrazione della Santa Messa. Visita al Museo di Villa Barrili.

RCM

Ma i lavori si protrarranno fino a fine novembre

Riapertura temporanea
per il ponte “Italia ’61”



Cairo M.te - Si sono iniziati il 18 ottobre scorso i lavori per l’allargamento della carreggiata del ponte «Italia ’61», poco distante dal municipio di Cairo. Un’opera di cui si parla da anni e che nel corso delle stesure dei progetti si è un po’ ridimensionata, anche a fronte dei vincoli che erano stati posti all’epoca dal Magistrato del Po. L’apertura del cantiere ha causato disagi al traffico, tutto dirottato sul ponte «Stiaccini», soprattutto fino a quando non si è deciso di spegnere il sistema di semafori. I lavori avrebbero dovuto concludersi entro un mese per un costo di 300 mila euro, interamente finanziati dalla Regione.

Qualche problema si è però evidenziato a “cantiere aperto” con l’insorgenza di problemi tecnici che comporteranno un ritardo di una decina di giorni.

Il progetto prevede l’abbattimento dei due marciapiedi rifacendone, poi, solo uno più largo verso il Lungo Bormida intitolato all’ex sindaco Anselmi Cornelio, recuperando, così, spazio per allargare la carreggiata. Successivamente si realizzeranno due rotatorie, una

su via Sanguinetti, l’altra su corso Italia. Il ritardo ai lavori viene così giustificato dall’Ufficio tecnico del Comune: *«Abbattendo i marciapiedi ci siamo trovati un problema non previsto che ci ha costretto a modificare in corso d’opera il progetto, non potendo più limitarci a una gettata di calcestruzzo, ma dovendo ricorrere ad un intervento di carpenteria metallica. Questo comporterà una decina di giorni di ritardo rispetto alla tabella di marcia, visto che è necessario attendere che gli interventi di carpenteria vengano effettuati. I costi avranno un aumento minimo che sarà comunque ammortizzato dal ribasso d’asta»*.

Intanto, visto che il cantiere si è fermato, almeno per la ricorrenza della solennità di Tutti i Santi il Comune ha deciso di far riaprire il ponte temporaneamente in un senso di marcia, da via Sanguinetti verso il Corso Italia. Poi si procederà al controllo di tutte le strutture portanti e degli altri parametri che concorrono alla messa in sicurezza del ponte la cui costruzione risale a cinquant’anni fa.

SDV

Nato a Cairo nel 1838 e morto a Brescia il 6 novembre 1910

Il cairese Giuseppe Cesare Abba: garibaldino, scrittore e amministratore

Cairo M.te. Le manifestazioni organizzate dalla Città di Cairo Montenotte per il Centenario della morte del celebre garibaldino cairese Giuseppe Cesare Abba (avvenuta a Brescia il 6 novembre 1910) rappresentano un doveroso omaggio al più illustre figlio di questa terra, che si è distinto per l’impegno civile, politico, culturale ed educativo.

Le iniziative promosse in questa occasione, oltre all’aspetto celebrativo hanno anche lo scopo di far meglio conoscere e più adeguatamente valorizzare la figura e l’opera dell’insigne cairese che tanto proficuamente, con la parola e con l’esempio, ha operato per la sua piccola patria così come per l’Italia intera, contribuendo fattivamente alla sua unificazione e alla formazione degli Italiani.

Giuseppe Cesare Abba nacque a Cairo

nel 1838. Dopo una prima formazione presso gli Scolopi, si iscrisse

all’Accademia di Belle Arti di Genova, dove studiò per qualche tempo. Nel 1860 si arruolò con Garibaldi

partecipando alla spedizione dei Mille, esperienza fondamentale nella sua vita, rievocata in molte delle opere.

Nel 1862 si stabilì a Pisa; qui compose i due poemi *In morte di Francesco Nullo* (1863) e *Arrigo*. Da Quarto al Volturno (1866). Come garibaldino partecipò anche alla terza Guerra di Indipendenza (1866). Nel 1867 tornò a Cairo dove ricoprì incarichi nell’amministrazione del Comune. In questi anni scrisse il romanzo storico *“Le rive della Bormida”* nel 1794 e la sua opera più nota *“Noterelle d’uno dei Mille”* (1880). R edatto in forma di diario, il testo rievoca la vicenda

garibaldina in toni celebrativi; la distanza di tempo tra i fatti e la composizione dell’opera contribuisce a dare un tono idealizzato alla storia. L’opera di Abba fu apprezzata dal Carducci, con cui lo scrittore strinse un rapporto d’amicizia; Carducci lo aiutò in seguito ad impiegarsi come professore lettere nel Liceo di Faenza, dal 1881 al 1884. In questo periodo Abba scrisse *“Montenotte, Dego e Cosseria”* (1883) e *“Case vedute”* (1887), oltre alla raccolta di versi *“Romagna”* (1887).

Nel 1884 si trasferì a Brescia, dove fu insegnante e preside; negli ultimi anni della sua vita si dedicò alla stesura di opere divulgative sulla vicenda garibaldina (*“Storia dei Mille narrata ai giovinetti”*, 1904; *“Case garibaldine”*, 1907) e manuali per la scuola e per l’esercito. Nominato senatore morì a Brescia nel 1910.



Uno scorcio della mostra allestita a Palazzo di Città.

Al via i corsi
“on demand”
allo IAL Carcare

Carcare - Si chiamano ‘Corsi per il potenziamento delle competenze trasversali’ e sono i corsi ‘on demand’ che lo Ial di Carcare organizza a ritmo continuo durante tutto l’anno, man mano che il numero delle richieste consente di costituire un gruppo di formazione. Le materie sono le più varie, tutte molto specifiche: inglese base e avanzato, francese, tedesco e spagnolo di base, contabilità di base, gestione paghe e contributi, informatica di base e avanzata, Cad base, avanzato e 3D, e anche il corso di formazione per ottenere l’ECDL, la patente europea di computer, con due moduli per la preparazione di esami successivi, fino all’ottenimento della licenza finale. Tranne quest’ultimo, che si compone di due moduli da 12 ore ciascuno, gli altri corsi prevedono 60 ore di formazione. Le lezioni si tengono allo Ial in orario serale o tardo-pomeridiano. Per iscriversi e per informazioni su orari, costi e date: Ial Carcare 019.518377 - sig. Aldo Ferraro (email ialcfp@tin.it).

Cairo M.te. Le strutture del Palazzo di Città, che sono di proprietà comunale, ospitano numerose manifestazioni artistiche - culturali organizzate su iniziativa dell’Amministrazione Comunale, nell’ambito della propria attività istituzionale senza costi di concessione.

Oltre a questo è stata presa in considerazione l’opportunità di concedere in uso temporaneo i locali del Palazzo di Città a soggetti terzi, vista la polivalente funzionalità, ubicazione e qualificazione architettonica di queste strutture, che rendono la concessione un utile strumento di promozione artistica che può arricchire e qualificare il panorama culturale della Città.

Si tratta dunque di determinare le tariffe relative alla concessione di questi spazi. Un compito questo che compete alla Giunta Comunale. Naturalmente i locali dovranno essere utilizzati unicamente per lo svolgimento di iniziative che

per oggetto, modalità di attuazione, natura dei soggetti richiedenti e realizzazione, siano compatibili e consone con la natura e la specifica destinazione degli spazi oggetto di concessione, nonché con le funzioni svolte dal Comune, quale ente proprietario, in ambito culturale e di promozione dello sviluppo civile della comunità locale, ed inoltre conformi alle leggi vigenti in materia di sicurezza per i locali aperti al pubblico.

Ogni domanda di concessione d’uso richiede anche una specifica valutazione degli aspetti di carattere organizzativo, logistico e gestionale in relazione alla quale l’Amministrazione si riserva il diritto di non accogliere la richiesta con atto motivato del responsabile del procedimento. L’Amministrazione si riserva inoltre il diritto di presenziare con un proprio funzionario o delegato alle iniziative in oggetto per verificare il rispetto delle regole.

Pertanto. l’uso di una sala mostra al piano terra verrà a costare 80 euro al giorno; l’uso delle due sale mostra 120 euro. La sala riunioni del piano, fino ad un massimo di tre ore, costa 50 euro mentre ammonta a 70 euro se viene affittata per una giornata. La sala didattica “A. De Mari” situata al terzo piano, fino ad un massimo di quattro ore (nella stessa giornata) costa 100 euro; 150 se utilizzata per l’intera giornata.

Le tariffe del teatro comunale sono così suddivise: fino a 4 ore euro 350; per l’intera giornata euro 600; l’uso del foyer del teatro, fino ad un massimo di quattro ore (nella stessa giornata) euro 100,00; al giorno 150 euro.

L’anfiteatro di Piazza della Vittoria, senza allaccio alla corrente elettrica è concesso in uso gratuito; con allaccio alla corrente elettrica 50 euro al giorno. L’anfiteatro e gli spogliatoi 150 euro al giorno.

Deliberate dalla Giunta comunale di Cairo Montenotte

Entrate in vigore le nuove tariffe del “Palazzo di città”



Si tratta di tariffe comprensive di IVA dove prevista. Il Comune assicura la fornitura dei servizi necessari alla realizzazione delle iniziative i cui costi sono da considerarsi sempre a carico del richiedente. Le tariffe per le concessioni in atto nel periodo invernale vengono maggiorate del 30% per coprire le spese di riscaldamento.

E’ prevista invece una riduzione del 30 % a favore di soggetti richiedenti in possesso di determinati requisiti. A beneficiarne sono le organizzazioni non lucrative di utilità sociale e le manifestazioni devono avere un comprovato scopo benefico. Le tariffe approvate dalla Giunta sono valide sino al 31 dicembre prossimo.

PDP

Il 26 ottobre scorso a Savona

Le superiori di Cairo e Carcare al Priamar per Orientagiovani

Cairo M.te. 250 studenti di dodici Istituti Superiori del Savonese si sono dati appuntamento nella mattinata del 26 ottobre scorso alla Fortezza del Priamar per la XVII Giornata Nazionale Orientagiovani, organizzata dall'Unione Industriale di Savona. Erano presenti anche gli allievi del Liceo Calasanzio di Carcare e dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo.

Il titolo dell'edizione 2010 è stato la "Uomini e aziende protagonisti dello sviluppo", con un omaggio allo spirito imprenditoriale di uomini che, con le loro intuizioni ed esperienze, hanno saputo trasformare i loro saperi in prodotti e soluzioni concrete.

Ed è proprio per focalizzare l'attenzione sulla formazione scolastica e sul conseguente ruolo centrale dell'orientamento nell'incentivare gli studenti alla scelta di percorsi tecnico scientifici soddisfacenti che l'Unione Industriale di Savona ha organizzato, in contemporanea con il Convegno centrale organizzato a Napoli da Confindustria, una giornata locale di contatto diretto fra giovani e aziende.

«La nostra Associazione ha nell'attenzione rivolta ai giovani e alla loro formazione un cardine irrinunciabile - ha sottolineato Roberto Ruggeri, portando ai presenti il benvenuto dell'Unione Industriale - il tessuto industriale savonese ha bisogno di giovani preparati e motivati, pronti ad entrare nel mondo del lavoro con il desiderio di lavorare con gli altri e di mettere a frutto le competenze tecniche e scientifiche acquisite nel loro percorso scolastico. Siamo convinti che l'industria offra infatti un panorama di mestieri e competenze tecnologiche in continua evoluzione e questo non può che essere di stimolo alle giovani generazioni e alle loro giuste ambizioni di un futuro fatto di realizzazione umana e professionale. Il nostro ringraziamento va ai ragazzi per l'attenzione prestata, ai loro insegnanti e ai Dirigenti Scolastici, ai rappresentanti delle Istituzioni, ma soprattutto ai manager delle realtà industriali della



provincia, che, come ogni anno, oggi hanno accolto l'invito a confrontarsi in prima persona con i ragazzi».

Alla giornata Orientagiovani 2010 sono intervenute Mariapina Acquarone, Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Savona e Anna Antolini, Dirigente del Settore Politiche Economiche e del Lavoro della Provincia di Savona.

L'Unione Industriale ha proiettato per i 250 studenti presenti un filmato sul mondo dell'industria savonese, dal titolo "Verso il terzo millennio" uno strumento multimediale disponibile per le scuole interessate che in pochi minuti evidenzia come il settore manifatturiero in provincia di Savona rappresenti una realtà con un volume d'affari di oltre 4 miliardi di euro, 25.000 persone occupate prevalentemente a tempo indeterminato ed una scolarità crescente che supera il 50% di impiego di laureati e di diplomati.

Sono poi intervenuti i rappresentanti di alcune delle realtà produttive più importanti del tessuto economico locale: Federica Modugno, Human Resources Business Partner Bombardier Transportation Italy S.p.A.; Maurizio Merlo, Responsabile Gesco Industriale e Direttore Ingegneria Demont per il Gruppo Demont; Davide Carrara, Technical & HSE Mgr per Infineum Italia S.r.l.; Luca Bollettino, Responsabile Amministrazione del personale e Responsabile del personale dello stabilimento di Pescia della Verallia - Saint Gobain Vetri S.p.A. e infine, per Tirre-

no Power S.p.A. Sergio Brunasso, Responsabile del Personale della Centrale Termoelettrica di Vado Ligure e Prisco Mesisca, Comunicazione e relazioni con l'esterno. **PDP**

Natura in mostra



Osiglia - Una splendida collezione di fotografie naturalistiche dal titolo "Le Alpi del mare" di Fabio Vivalda e Alessandro Delfino è stata inaugurata Venerdì 22 Ottobre all'Imbarcadere di Osiglia. L'inaugurazione è avvenuta alle ore 18,30 con aperitivo analcolico offerto dal BaRistOsiglia e, a seguire alle 19,30, con la cena a tema "La Voglia Vegetariana". L'esposizione sarà visibile fino al 14 novembre.

Per informazioni: Alessandro: 340.810.72.60 Fabio: 347.44.77.294

Celebrata domenica 24 ottobre a Cairo Montenotte

La festa nazionale dell'AVO



Cairo M.te. La festa nazionale dell'AVO (Associazione Volontari Ospedalieri) è stata celebrata domenica 24 ottobre anche dall'Avo Valbormida. Alle ore 11 il folto gruppo di volontari ha partecipato alla santa messa festiva officiata dal nuovo parroco di Cairo Don Mario Montanaro. Al termine la comitiva ha posato per la foto ricordo che pubblichiamo prima di recarsi a Mondovì per il pranzo sociale. La serata ha, infine, riportato i volontari dell'Associazione nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte dove, alle ore 20,30, ha avuto luogo il concerto di chitarra classica che ha visti protagonisti il chitarrista cairese Guillermo Fierens ed figlio Carlo Fierens oltre ad un gruppo di suoi studenti di Guillermo che si sono esibiti in un gradevole saggio di suonate per chitarra. **SDV**

Cairo: la Giunta approva il progetto preliminare

Una nuova illuminazione per il campo di baseball

Cairo M.te. Il campo di baseball sarà dotato di una nuova illuminazione che consentirà lo svolgimento degli allenamenti e di eventuali partite in notturna. La Giunta Comunale ha approvato il progetto preliminare definitivo allo scopo di partecipare al Bando per l'erogazione di contributi per la realizzazione, il completamento e la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi secondo quanto prevede la Legge Regionale n.40 del 7 ottobre 2009. Il progetto prevede la realizzazione di nuovo punto di consegna ENEL da 30KW, la predisposizione degli scavi e la posa delle condotte, la fornitura e la posa completa dei quadri e degli allacci elettrici di due torri faro. Il costo di questo intervento ammonta a 146.520,05 euro e per il finanziamento sarà inoltrata richiesta alla Regione Liguria. E' tuttavia prevista una quota di co-

finanziamento a carico del Comune per un importo comunque non inferiore a 96.520,05 euro. La quota di cofinanziamento sarà coperta dai contributi provenienti dagli oneri di urbanizzazione dell'anno 2011.

Da sottolineare il fatto che il baseball cairese il 27 settembre scorso ha coronato il sogno della promozione in serie B. Quindici anni dopo la prima promozione in serie B, e dopo avervi rinunciato per potersi dedicare meglio al settore giovanile, i biancorossi hanno nuovamente raggiunto questo prestigioso traguardo che li porterà a disputare un campionato di livello decisamente superiore costituito da un maggior numero di partite, con trasferte in tutto il nord Italia e forse anche in Sardegna.

L'Assessore allo sport Stefano Valsetti, invitato alla cena del 2 ottobre scorso con cui si

è voluto festeggiare questa conquista, aveva espresso le sue felicitazioni ai dirigenti del Baseball Cairese ribadendo l'intenzione di provvedere all'illuminazione del campo: «La promozione in serie B del Baseball Club Cairese dopo una stagione a dir poco straordinaria. Per questo rivolgo al Presidente Simona Rebella, al consiglio direttivo della società, a tutti i tecnici ed atleti le nostre più sincere congratulazioni per il lavoro svolto a tutti i livelli e per questo splendido risultato. Una promozione che ci offre un motivo in più anche per portare avanti l'ambizioso progetto di illuminazione del campo da Baseball comunale che lo scorso anno è stato inserito nel piano triennale delle opere e che quest'anno vedrà la richiesta di cofinanziamento in Regione per la realizzazione del primo lotto. Complimenti ancora a tutti!».

Le doppiette "spietate" segnalate all'Enpa

La morte del cinghiale Ciccio riapre la polemica sulla caccia

Altare - Pubblichiamo il comunicato stampa fattoci pervenire il 1° Novembre dall'Enpa di Savona:

"Un colpo di fucile ha fermato per sempre la vita di Ciccio, un grosso cinghiale divenuto la mascotte di grandi e piccoli ad Altare (SV).

Il nome gli era stato dato da un'anziana signora, residente in una cascina isolata sulle alture del paese, che tre anni fa si era accorta che l'animale, circoesperto e riservato, si era ricavato un piccolo varco nel fienile, dove andava a dormire la notte.

Ciccio aveva cominciato a lasciarsi avvicinare sia dalla signora che dalle altre persone, soprattutto bambini della zona; era sempre mansueto e rispettava orti e coltivi, preferendo cercarsi il cibo nei boschi vicini; ma la sua sola presenza era mal vista da altre persone che, ogni tanto, sollecitavano l'intervento della locale squadra di cacciatori che, purtroppo nei giorni scorsi, 25 contro 1, lo ha abbattuto; e quando l'anziana amica lo ha saputo si è sentita male.

Una persona che ha voluto mantenere l'anonimato ha raccontato alla Protezione Animali savonese la storia di Ciccio; e l'Enpa non può che commentare come la caccia sia una iattura non solo per il mondo animale ma anche per



Il cinghiale Ciccio di Altare.

la società: i cinghiali, ed i caprioli, sono stati liberati o lasciati crescere di numero a soli fini venatori; e da vent'anni gli animali aumentano malgrado la caccia che, quindi, si rivela non solo inutile ma incapace a contenerne il numero.

Da allora l'Enpa chiede che si faccia quello che in un paese appena civile si sarebbe fatto da tempo: finanziare studi scientifici che trovino soluzioni alternative valide ed efficaci.

Purtroppo ciò contrasta con gli interessi dei cacciatori e dei politici che li sostengono e per i quali è necessario avere sempre tante prede da abbattere, costi quel che costi a contadini, agricoltori e cittadini."

COLPO D'OCCHIO

Dego. Un cittadino romeno di 38 anni, Cirlan Koster, è stato processato il 28 ottobre scorso con l'accusa di aver violato la legge che disciplina i rapporti di lavoro. Il giudice lo ha condannato al pagamento di 80 mila euro in costruzione del carcere. Il romeno in pratica controllava alcuni suoi connazionali procurando loro lavoro in maniera irregolare.

Altare. In uno scontro tra una moto e una bici, avvenuto il 28 ottobre scorso in via XXV aprile, è rimasta lievemente ferita una donna di 32 anni che è stata trasportata all'ospedale San Paolo di Savona.

Cengio. Ancora un rinvio a giudizio per la rissa che era scoppiata la sera del 2 giugno 2007 al lunapark di Cengio: da una parte un gruppo di ragazzi valbormidesi e dall'altra due giostrai. Erano intervenuti i carabinieri e tre di loro erano rimasti feriti.

Cengio. Dal 28 al 30 ottobre scorso è stata chiusa al traffico la Strada Provinciale 339 nel tratto delle Pertite per realizzare il collegamento con la variante all'ingresso di Cengio. A causa di questo intervento anche le corse dei pullman di linea hanno dovuto subire delle variazioni non soltanto di percorso ma anche di orario che sono state segnalate con adeguati avvisi apposti sulle paline di fermata degli autobus.

Millesimo. Il 26 ottobre scorso il giudice Emilio Fois ha condannato con rito abbreviato a due anni di reclusione due albanesi, S.B., di 35 anni, ed E.B., di 36, per l'accusa di furto aggravato. Vittime dei furti, che risalgono al marzo del 2008, sono due aziende valbormidesi, la Demont di Millesimo e la Geosam di Roccavignale.

Cairo Mo.te. Un guasto al passaggio a livello del casello 6 di via XX aprile ha creato alcuni disagi agli automobilisti. L'episodio si è verificato il 25 ottobre scorso richiedendo l'intervento della polizia municipale di Cairo, dei carabinieri, della polizia ferroviaria e dei tecnici di Trenitalia.

Altare. I vigili del fuoco di Cairo sono intervenuti ad Altare il 25 ottobre scorso per soccorrere una donna che era caduta mentre si trovava in casa. I pompieri sono entrati nell'appartamento situato in una palazzina che si trova sulla strada per Montenotte per soccorrere la donna che è stata poi trasferita al Pronto Soccorso del nosocomio cairese.

Cairo M.te. Il 25 ottobre corso tre cairese sono stati condannati dal tribunale di Savona al pagamento di una multa di 200 euro. Si tratta di Samuel Costa, Enrico Caruso e Antonio Iannicelli che nel mese di agosto del 2006 avevano danneggiato alcuni stand di Cairo medioevale.

SPETTACOLI E CULTURA

Carcare - Fino al 11/11/2010 "Le trame di un mito": Esposizione di opere di Bruno Gorgone; la mostra è arricchita di un catalogo con testo scritto di Vittorio Sgarbi. Questa mostra si svolge presso Villa Barrili di Carcare. Ingresso libero. Orario: feriali e festivi ore 16-19. Informazioni: Villa Barrili, Biblioteca Civica A.G. Barrili. Tel. 019-518729.

Celle Ligure - Sabato 6 novembre termina la "La scienza nei giochi": mostra di giocattoli, exhibit (elementi espositivi interattivi) e materiale povero strutturato per accendere la fantasia e stimolare interessi per la scienza. Luogo: Sala consiliare. Contatti: Carla Camoirano cell:3480617204 e.mail: c.camoirano@libero.it

Celle Ligure - Domenica 7 novembre 2010, Grande fiera mercato con rievocazione storica ideata dal Consorzio Promotur e dal Comune di Celle Ligure, in collaborazione con le Associazioni di Categoria, l'Associazione Culturale Gli Aleramici e con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Savona. Dalle 9 del mattino in poi il Centro si animerà con la mostra mercato enogastronomica. Non mancheranno gli artigiani e gli artisti e il gruppo "Il mondo nelle ali" si esibirà in dimostrazioni didattiche di volo con rapaci, sulla spiaggia adiacente a lungomare Colombo: sulla stessa spiaggia un gruppo di ricostruzione storica riproporrà un accampamento con tende. Al pomeriggio, dalle 15, sarà la volta della rievocazione storica con l'esibizione di sbandieratori, musicisti e figuranti di I Templari di Villastellone. L'Associazione Volontari Protezione Civile Tonino Mordegia ristorerà i partecipanti con caldarroste, dolci e focaccine.

Carcare - **Bruno Gorgone. Le trame del Mito** dal 27/10/2010 al 11/11/2010 a Carcare (SV) Descrizione: Esposizione di opere di Bruno Gorgone: la mostra è arricchita di un catalogo con testo scritto di Vittorio Sgarbi. Questa mostra si svolge presso Villa Barrili di Carcare. Ingresso libero. Orario: feriali e festivi ore 16-19. Informazioni Villa Barrili.Biblioteca Civica A.G. Barrili. Tel. 019-518729

Savona - dal 24 al 25 novembre 2010 a Savona (SV) Descrizione: Digilands è un seminario organizzato dal Gruppo grotte del Club Alpino Italiano di Savona, dedicato alla fotografia digitale per coloro che svolgono attività all'aria aperta e che amano la natura. Nelle due giornate si alterneranno numerosi relatori che parleranno della comunicazione tramite l'immagine, della fotografia, e delle tecniche digitali. per ulteriori informazioni ed iscrizioni: www.digilands.it

Presso il ministero dello lo Sviluppo Economico

Si discute a Roma l'11 novembre
il futuro dei lavoratori della Ferrania

Cairo M.tte. E così, l'11 novembre prossimo, avrà luogo il tanto atteso incontro a Roma presso il ministero dello Sviluppo Economico per discutere sul futuro della Ferrania. Saranno presenti Regione, Provincia, Comune di Cairo, azienda, sindacati e Unione industriali. Ci sono innumerevoli questioni sul tappeto sulle quali stanno pesando i 225 lavoratori per i quali è stata avviata la procedura di mobilità. Perché uno degli ostacoli ad una composizione tra le parti rimane la mancanza di serie prospettive occupazionali.

Nella seduta del 12 ottobre scorso il Consiglio Regionale ha confermato la valutazione positiva di compatibilità ambientale per la centrale a biomasse, un impianto che sta ritornando oggetto di confronto tra le parti anche a causa di problematiche legate all'impatto ambientale.

A fronte del Consiglio Comunale aperto a tutti i Comuni della Valbormida, che ha avuto luogo il 25 ottobre scorso, il Comitato Ambiente Salute Valbormida ha diramato un comunicato in cui si dice tra l'altro: «Centrali a biomasse ed a carbone porteranno solamente benefici economici per i loro promotori, mentre comprometteranno le attività di chi oggi, con grande sforzo e fatica, sta cercando di rilanciare la Vallebormida mediante progetti nel settore turistico, ricettivo e nelle produzioni agro alimentari tipiche. La presenza, inoltre, di industrie ad alto impatto ambientale, esclude la possibilità di insediamento di realtà produttive incompatibili con un territorio compromesso, nella sostanza e nell'immagine, da un inquinamento diffuso».

Peraltro, tra le problematiche di carattere ambientale, non c'è soltanto l'eventuale inquinamento dell'aria ma, ad incidere sul territorio, c'è l'approvvigionamento di combustibile per alimentare la centrale. Si parla di materiali diversi recuperati in luoghi diversi con un processo abbastanza complesso, come si evince dallo stesso piano di approvvigionamento: «Nell'ambito della filiera "corta" si ritiene possibile assicurare una cospicua quota di rifornimento di combustibile alla Centrale di Ferrania costituito da ceduo castagno e



scarti di provenienza dalla manutenzione e dalle lavorazioni di "fine turno" (ramaglie, cimari, etc) dell'arboricoltura da legno, tra cui le coltivazioni del pioppo. Il materiale di filiera lunga proviene essenzialmente dai sottoprodotti di lavorazioni di legno vergine in segherie, nel comprensorio Ligure e Piemontese al di fuori dei 70 km, nonché dal recupero di imballaggi in legno "chimicamente non trattati". La potenziale disponibilità di questa biomassa è stimabile in oltre 40.000 tonnellate all'anno».

Di ricatto occupazionale parlano i Cobas che invitano il gruppo Messina a garantire l'assorbimento dei lavoratori sul fotovoltaico in espansione in tutta Europa: «Contro 225 lavoratori minacciati di mobilità da novembre si oppone un progetto di centrale a biomasse, dall'inquinamento periziotto pari all'intero traffico veicolare della città di Savona, con la promessa utopica di 20 addetti. In quale altra centrale a biomasse in Italia sono necessari più di 5 addetti esclusa la manutenzione data in appalto? Pertanto, i lavoratori devono combattere non per la centrale a biomasse, ma per proseguire i cantieri scuola-lavoro e difendere il salario, in quanto non esiste un piano industriale».

Ma è veramente possibile assorbire i lavoratori sul fotovoltaico? Il quotidiano online della Camera di Commercio "savonaeconomica.it" non ha dubbi: «Ferrania Solis non è da considerare, per dimensioni e redditività, il motore della reindustrializzazione della vecchia grande fabbrica chimica. Non glielo si può chiedere e non può essere chiesto a Ferrania Solis di farsi carico dei

problemi dei 225 lavoratori che Ferrania Technologies considera in esubero e per i quali ha annunciato l'intenzione di ricorrere alle liste di mobilità».

Ferrania Solis non può assorbire altra manodopera, la centrale non sembra avere maggiori possibilità da questo punto di vista, cosa si va a fare dunque a Roma? Così conclude il suo editoriale del 30 ottobre scorso savonaeconomica.it: «Se non si vuole la centrale a biomasse si vada al ministero e lo si dica chiaro, in faccia all'azienda. Meglio ancora sarebbe andare a Roma con qualche proposta alternativa, in grado di mettere in difficoltà Ferrania Technologies e convincerla a soprassedere all'annunciato grande esodo. Senza questo, si rischia di dare ragione ai Comitati di base quando affermano che bisogna rompere la catena dei ricatti e che per farlo gli enti locali devono assumersi l'onere di risolvere il problema del posto di lavoro per i cassintegrati di Ferrania».

“Un medico per voi” torna alla Radio Canalicum

Cairo M.tte - Riprende, a Radio Canalicum San Lorenzo, FM 89 E 101.1 zona Val Bormida savonese, la trasmissione “Un medico per voi”. La serie di incontri con noti medici valbormidesi e savonesi è iniziata lo scorso mercoledì 3 novembre alle ore 19.15 con in onda la Dott.ssa Bianca Barberis, pediatra. Si è parlato di “Febbre”. La trasmissione andrà in onda, in replica, anche Venerdì 5 e Lunedì 8 Novembre alle ore 10.15 e alle ore 14.05. Mercoledì 10 Novembre alle ore 19.15 il Dottor Clinico, Psicoterapeuta, Educatore presso la nostra ASL 2, parlerà della “Depressione post partum”. L'incontro sarà trasmesso, in replica, Venerdì 12 e Lunedì 15 Novembre alle ore 10.15 e alle ore 14.05.

Venerdì 5 alla Società Operaria di Carcare

Assemblea convocata da IntraBormida

Carcare. L'associazione “IntraBormida” ha organizzato per venerdì 5 novembre prossimo, presso la Società Operaria di Carcare, un'assemblea pubblica dal titolo “Valbormida, un'unica identità contro le frammentazioni amministrative del nostro territorio”. Sono stati invitati all'incontro i sindaci, la Comunità Montana A.V.B., i gruppi consiliari e gli assessori e consiglieri comunali. Nella lettera di invito si legge tra l'altro: «In tanti anni, di sacrifici programmatici e confronti politici, gli amministratori valbormidesi hanno creato un'identità territoriale fatta di valori e di interessi comuni, alle amministrazioni delle valli del fiume Bormida, che sarebbe oggi politicamente irresponsabile frantumare. Sarà opportuno difendere il patrimonio di esperienze e valori unitari costruiti per la valorizzazione delle risorse del nostro territorio. Sarà necessario continuare a credere e a sviluppare un sistema di servizi comunali associati a livello comprensoriale nel quale l'unione di tutti determini la sua forza amministrativa ed economica. Con queste finalità argenteremo le tematiche oggetto dell'assemblea aperta agli amministratori dei 18 Comuni valbormidesi e ai cittadini tutti».

Intrabormida è una associazione costituita nel 2001 da un gruppo di amici, che si propone di valorizzare le risorse territoriali ed umane delle valli del fiume Bormida: «E' una "comunità intermedia" - si legge nelle note di presentazione del sodalizio - in cui il singolo sviluppa la sua personalità e l'associazione è strumentale ai suoi membri».

Il senatore
F. Ferrante
in visita a
“La Filippa”



Il senatore Francesco Ferrante.

Cairo M.tte - Venerdì 29 ottobre il Senatore Francesco Ferrante ha visitato l'impianto de La Filippa, scarica per lo smaltimento definitivo di rifiuti non pericolosi di Cairo Montenotte (Savona), gestito dalla LPL, Ligure Piemontese Laterizi SpA.

Ferrante - Senatore del Partito Democratico e Vice Presidente del Kyoto Club - ha voluto conoscere di persona una realtà decisamente insolita nel settore del conferimento di rifiuti.

In una situazione nazionale che vede il tema dei rifiuti come uno dei problemi di maggior rilievo del Paese, il caso de La Filippa rappresenta un esempio di corretta gestione e di buona conduzione da parte di una società privata.

La Filippa risponde all'imprescindibile esigenza di smaltimento legale di rifiuti svolgendo un'attività primaria e di pubblico interesse, soddisfacendo così un bisogno della comunità civile e del sistema economico.

“È davvero importante - ha detto Francesco Ferrante - che in un settore così delicato, ci siano imprese come La Filippa che non solo operano nella legalità, ma vogliono avere un rapporto fecondo con il territorio su cui operano”.

Durante la giornata Ferrante ha anche incontrato Fulvio Briano, Sindaco di Cairo Montenotte, complimentandosi con lui per tutte le iniziative di tipo ambientale che il Comune ha messo in atto.

Fra queste si ricordano l'adozione di bike sharing (biciclette a pedalata assistita), il mercato di terra a chilometro zero con il patrocinio di Slow Food, i distributori automatici di prodotti locali (latte, yogurt, burro), nuove piste ciclabili e pedonali, potabilizzatori dell'acqua inseriti in tutte le scuole che hanno consentito un notevole risparmio economico eliminando tutte le bottigliette di plastica ed un articolato piano di educazione ambientale indirizzato alle scuole dell'obbligo, quest'ultima realizzata grazie alla convenzione sottoscritta proprio con la Ligure Piemontese Laterizi, che gestisce La Filippa.

Non tutti i Valbormidesi se ne ricordano, ma è...

Sulla “Bocchetta di Altare”
dove cominciano le Alpi

Altare - Attenti, come siamo, alle cronache quotidiane valbormidesi, può essere che ci siamo scordati di vivere in una dei punti geografici e naturalistici più famosi d'Italia. Ci riferiamo a “La Bocchetta di Altare”, posta a 459 m sul livello del mare, che costituisce il collegamento tra il sistema alpino e quello appenninico. A lungo noto come Colle di Cadibona, al valico è stata recentemente riattribuita la corretta denominazione storica di Bocchetta di Altare, dal nome del paese sul cui territorio si trova il limite. Il colle è raggiungibile percorrendo la Strada Statale 29 del Colle di Cadibona. Nei pressi del colle transitano anche l'Autostrada A6 Torino-Savona e la ferrovia Ferrovia Savona-San Giuseppe di Cairo. Il valico veniva considerato già al tempo dei Romani come limite tra il sistema alpino ed il sistema appenninico, perché in questo tratto dello spartiacque “l'abbassamento della catena montuosa, che nella zona ha carattere uniforme, è più esteso qui che altrove e l'altitudine del valico rimane la minima del dislivello appenninico fino alla Sella di Marcellinara in Calabria.”

Nonostante fosse già stato sfruttato dagli 8.000 soldati di Magone Barca nel corso della seconda guerra punica durante la ritirata dell'esercito cartaginese dalla Pianura Padana del 203 a.C., la prima vera strada di valico fu aperta dal console romano Marco Emilio Scauro nel 109 a.C., al fine di collegare il porto di Vado Sabatia, l'odierna Vado, alla città di Derthona, oggi Tortona. La strada faceva parte della Via Emilia Scauri.

Già all'epoca della Campagna d'Italia di Napoleone Bonaparte (1795-96) sul colle sorgevano alcune fortificazioni. I francesi allargarono la strada che oltrepassa il valico e costruirono sotto la bocchetta una galleria di circa 300 metri, il cui ingresso nord è posto alla quota di 435 m s.l.m.. Di qui nasce l'equivoco sulla



reale altitudine del colle: la galleria di valico si trova a quota 435, il colle sovrastante a quota 459.

Nella seconda metà degli '80 del XIX secolo venne realizzato sul colle un sistema di sbarramento con la costruzione di una serie di forti (complesso difensivo della Tagliata e del forte di Altare), oggi abbandonati: Forte Tecci e Forte Cascinotto, entrambi sul versante alpino del passo. Sul Forte Tecci venne aperto nel 1889 l'Osservatorio meteorologico - sismico della Fortezza di Altare.

Il valico ha perso gran parte della propria importanza logistica a seguito dell'apertura dell'Autostrada A6 Savona - Torino nel 1960 e della nuova galleria sulla SS 29 che aggira a nord il colle e l'abitato per collegare direttamente Cadibona al casello autostradale di Altare.

Il colle tuttavia resta terminale di tappa dell'Alta Via dei Monti Liguri.

Per gli appassionati di trekking, e per coloro che vogliono rispolverare la propria memoria geografica, viene proposto un itinerario, un facile anello ben segnalato sul lato meridionale del passo, che consente la visita di tre opere fortificate e l'attraversamento di rigogliose faggete. Percorribile anche con la mountainbike, è particolarmente consigliabile proprio ora che siamo in autunno per i bellissimi colori del bosco. **SDV**

Vent'anni fa su L'Ancora

Nuove perplessità sui tubi del depuratore

Cairo M.tte. Nuove perplessità sui tubi del depuratore sono state espresse dall'Ing. Roberto Meneghini: «Dopo aver rilevato le incredibili dichiarazioni che la Direzione Lavori del costruendo Depuratore consortile ha rilasciato durante un incontro con la Giunta del Comune di Dego, ho chiesto ulteriori particolari ad altri consiglieri presenti e, tutti, mi hanno confermato sostanzialmente il contenuto di quelle stesse frasi oltre ad ulteriori interessanti particolari. In sostanza emergerebbero almeno cinque elementi che mi lasciano quantomeno perplesso e stupito anche se - tra i primi - tempo fa avevo già riscontrato molti angoli bui nella realizzazione di quest'opera».

Cairo M.tte. Episodi di avvelenamento da funghi si sono registrati anche in Valbormida. Tre persone sono state ricoverate la scorsa settimana all'ospedale di Cairo ma per fortuna la loro condizioni non sono gravi. Si tratta di Enrica Marchisio di 25 anni, Silvio Marchisio di 35 e Anna Vinotto di 35. Tutti di Dego, tutti appartenenti allo stesso nucleo famigliare. Rimane sempre difficile individuare il fungo specifico responsabile dell'intossicazione ma para si tratti del cosiddetto fungo-tartufo che non sempre è commestibile, dipende dalla stagione in cui viene raccolto.

Cairo M.tte - Venerdì 27 ottobre, presso la biblioteca civica F.C. Rossi, si è concluso l'ottobre musicale. L'ultimo, dei due concerti programmati, è stato tenuto dal giovane chitarrista savonese Federico Briasco.

Savona. Ha chiuso definitivamente i battenti il vecchio ospedale San Paolo di Savona ricco di acciacchi e di storia. Anche il reparto del pronto soccorso, unico rimasto, è stato trasferito in Valloria ed ora si incomincia a discutere cosa fare del vecchio edificio. C'è chi vorrebbe smantellarlo per lasciare il posto ad una moderna struttura magari ad indirizzo turistico. C'è anche chi propende per la sua conservazione e relativo restauro conservativo.

Pallare. Le Giunte Comunali di Carcare, Pallare e Plodio riunite il 27 ottobre presso il Municipio di Pallare per esaminare in prima istanza i problemi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dopo ampia e articolata discussione, convengono unanimemente di proporre la costituzione della “Consulta dei comuni savonesi della Bormida di Spigno” per esaminare congiuntamente le problematiche riferite allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, all'approvvigionamento idrico e allo smaltimento dei reflui fognari.

Bragno. I bragnesi in rivolta anche contro la Rai ci scrivono: «Nonostante i ripetuti aumenti del canone annuale d'abbonamento, dobbiamo constatare che la RAI non è stata ancora in grado di ottemperare alla prima regola di un Servizio Pubblico gestito decorosamente «lo stesso servizio ha lo stesso costo per tutti i cittadini che ne usufruiscono», variante in sedicesimo della ben più famosa, e ci auguriamo meno disastrosa «la legge è uguale per tutti».

L'acqua dal Cuneese arriva al potabilizzatore di regione Dente

Canelli. “I canellesi non soffriranno mai più di carenza idrica e potranno mandare in pensione la storica autobotte dell'acquedotto che i meno giovani certamente ricorderanno”. E' quanto riecheggia, con giustificato orgoglio, nei corridoi comunali.

Infatti, in questi giorni è in atto la realizzazione delle opere previste dall'accordo di programma, sottoscritto nel 2007 tra Comune, Autorità d'Ambito (Marmo presidente), Aipo e la Società Acque Potabili, in base al quale, quest'ultima sta realizzando il collegamento della vasca di regione Castagnole con l'impianto di potabilizzazione di regione Dente.

Nel collegamento sono compresi anche i quattro pozzi (sono collocati all'interno della vasca di espansione) ancora in servizio dell'acquedotto comunale (erano 31 in passato).

L'operazione dal costo del progetto di 587.718 (130 mila dall'Aipo e il restante dalla Regione) consentirà importanti vantaggi come il proseguo dell'utilizzo dei pozzi e garantire definitivamente l'approvvigionamento idrico a Canelli che potrà così avvalersi di tre fonti distinte e interscambiabili: l'acquedotto della Valtigione (con vasca in regione Aie, di durezza normale), l'aquedotto delle Valli cuneesi (con vasca in regione Castagnole, di durezza

bassissima) e l'acqua dei pozzi comunali (nella vasca di espansione, di durezza elevata).

Di qui risulta che, essendo la vasca di regione Castagnole e quella di regione Aie, più o meno, allo stesso livello, l'acqua bevuta dai canellesi dovrebbe risultare ragionevolmente normale.

Intanto, sempre nei corridoi comunali, si sente parlare di una “fontana di acqua naturale e/o gasata” che dovrebbe ‘spuntare’ in piazza Unione Europea, a 0,05 euro al litro. La voce è plausibile, visto che non sono pochi i canellesi che vanno a dissetarsi alla nuova ‘fontana’ di Calamandrana.

Pubblica audizione per L’Alta Langa Metodo Classico docg

Canelli. Alta Langa Metodo Classico d.o.c, presto anche d.o.c.g. A partire dalla vendemmia 2011 la bollicina piemontese Alta Langa Metodo Classico potrà fregiarsi della denominazione di origine controllata e garantita. Sono infatti in dirittura di arrivo le pratiche per l'assegnazione delle d.o.c.g. Dopo la degustazione dei campioni di Alta Langa da parte del Comitato Vitivinicolo, la Commissione delegata per la Regione Piemonte, effettuerà una pubblica audizione fissata per giovedì 11 novembre, alle ore 16, nella sala consiliare della Provincia, in Asti. La modifica del disciplinare di produzione della d.o.c. Alta Langa Metodo Classico costituisce un riconoscimento importante sia per lo Spumante Alta Langa che per il Piemonte; il prossimo anno potrebbero salire così a 13 i vini piemontesi d.o.c.g. Le altre d.o.c.g. piemontesi sono: Asti, Brachetto d'Acqui o Acqui, Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato Superiore Barbaresco, Barolo, Dolcetto di Dogliani o Dogliani, Gattinara, Gavi o Cortese di Gavi, Gemme, Roero, Dolcetto di Ovada Superiore o Ovada. La Pubblica Audizione è libera.

‘Barbera, il gusto del territorio’ a Costigliole d’Asti

Canelli. In concomitanza con la Giornata del Tartufo, si svolgerà **dal 5 al 9 novembre**, la diciottesima edizione della “Barbera, il gusto del territorio”. Nella Cantina comunale dei Vini saranno in degustazione duecento barbere (di cento produttori) nelle tipologie Asti, Alba e Monferrato (10 euro il costo del bicchiere con taschina). In collaborazione con Onav e Ais, nei pomeriggi di sabato e domenica, saranno poste in degustazione Barbere con più di dieci anni di invecchiamento. Da segnalare la proposta del menu Barbera di molti ristoranti della zona a 15 euro (antipasto, agnolotti, dolce, acqua e vino). Il mercato delle specialità enogastronomiche liguri e piemontesi si terrà in piazza Scotti nei giorni di sabato 6 e domenica 7 novembre. Non mancheranno musiche e spettacoli di grande fascino: il concerto di Giorgio Conte (sabato 6, alle 21) nel teatro comunale e la kermesse teatrale itinerante di domenica pomeriggio. Nell'ambito delle iniziative per i 150 anni dell'unità d'Italia, sabato 6 novembre, alle 10, si svolgerà un convegno (moderatore Carlo Cerrato) sulla “Nascita dello spumante italiano”. Martedì 9 novembre, dalle 16 alle 18, avrà luogo l'incontro con lo scrittore Amos Oz, vincitore del Concorso internazionale dell'ultimo Salone del Libro.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli - Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Canelli, il posto delle trifole

FIERA REGIONALE DEL TARTUFO Fiera di San Martin 14 NOVEMBRE 2010

PIEMONTE
NUOVO, DA SEMPRE

Banditore dell'Asta eccezionalmente sarà il campione d'automobilismo **DINDO CAPELLO**



Mostra mercato e asta del Tartufo bianco
Tartufi in tavola
Gastronomia, Tartufi e volontariato
Degustazione di tartufo bianco
La “cerca” del Tartufo
Caccia al tesoro della “Trifola”

VISITE ALLE CANTINE DI CANELLI E AI PAESAGGI VITICOLI
CANDIDATI A DIVENTARE PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ

CANELLI
Città di Canelli - Ufficio Manifestazioni, Via Roma 37, 14053 CANELLI AT - Tel. +39 0141 820231 - Fax +39 0141 820255

IAT Informazione e Accoglienza Turistica Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato e Comunità Montana Langa Astigiana e Val Bormida - Via G.B. Giuliani, 29 - 14053 Canelli (AT) - Tel. +39 0141 820280



Nell'anniversario dell'alluvione 1994

Nell'ex casa Merlini nasce il Presidio Territoriale di Canelli



Per il sindaco Marco Gabusi, “si realizza un altro tassello importante per la sicurezza della Città che si pone, ancora una volta, all'avanguardia nel settore della prevenzione e della Protezione Civile”.

“Un ringraziamento particolare - aggiunge il sindaco - al direttore dell'A.I.Po, Ing. Fortunato, ed agli uffici periferici dell'agenzia, con i quali si è instaurato un consolidato rapporto di collaborazione, il che dimostra come le sinergie tra gli enti della pubblica amministrazione siano la strada per ottenere risultati importanti”.

Convegno su “Il Belbo, un cammino per la rinascita”

Canelli. L'associazione “Valle Belbo Pulita”, sta preparando un convegno sullo stato attuale del Belbo. All'incontro interverranno il Comune di Canelli, la Provincia, il Contratto di Fiume e saranno presenti anche gli studenti. Sentito in merito, il presidente Giancarlo Scarrone “La condizione del Belbo è migliorata, ma c'è ancora molto da fare. Il fiume non è una fogna. L'intento è arrivare al coinvolgimento, a 360 gradi, di tutti e quindi al cambiamento di mentalità sia dei privati che delle aziende”.

Pediatria e cure palliative: nuovi ambulatori specialistici

Canelli. In un'ottica di potenziamento dell'offerta di cura sul territorio, l'Asl AT ha allestito, nelle Case della Salute - CAP (Centri di Assistenza Primaria) di Canelli e Nizza Monferrato due nuovi servizi.

Da questa settimana, è attivo l'ambulatorio di **cure palliative** nelle due strutture: un giorno alla settimana, **il martedì** (a Canelli dalle 10 alle 12, a Nizza dalle 14 alle 16), dove presteranno la loro opera il medico dell'Asl AT Giuseppe Parello, responsabile della struttura interna sulla cure palliative dell'Oncologia astigiana, e l'infermiera Manuela Cazzulo. In questo modo si alleggerirà il Massaia del 20% di utenti del servizio, mentre si localizzano le cure, con maggiore capillarità. L'ambulatorio riceve su prenotazione: Canelli tel. 0141 821823, Nizza tel. 0141 783237.

Dal 1° novembre, ha preso il via l'attività dell'ambulatorio specialistico di **pediatria**, per offrire assistenza specialistica ai bambini che non hanno un pediatra di libera scelta come medico curante, bensì il medico di base. Le attività saranno coordinate dal dottor Giuseppe Narcisi, **il martedì** dalle 9 alle 12.30 e **il venerdì** dalle 14.30

alle 17. Non è necessaria nessuna prenotazione, solo l'impegnativa del medico curante.

L'unità territoriale pediatrica di Canelli (che comprende anche Bubbio) conta 52 bambini in età esclusiva (0-6) senza pediatra, che diventano 381 se si contempla la fascia di età pediatrica (6-14).

“E' difficile reperire i pediatri, quindi la scelta inevitabilmente cade sui medici di medicina generale. Sperimentiamo a Canelli quello che sarà un possibile scenario futuro nell'ambito delle cure pediatriche”, commenta Mauro Favro, direttore sanitario dell'Asl At.

Con l'ambulatorio istituito alla Casa della salute di Canelli si aggiunge un altro tassello alla composita offerta di cure della Pediatria astigiana, che al Massaia ha, tra i propri punti di forza, l'ambulatorio sull'obesità infantile e il centro di eccellenza per la prescrizione dell'ormone della crescita riconosciuto dalla Regione.

A Canelli, invece, **il martedì**, dalle 8.30 alle 12.30, al Consultorio familiare di via Roma 70 funziona lo **Spazio Mamma**, in cui le donne possono ricevere informazioni e supporto necessari alla crescita dei figli.

La tangenziale Sud Ovest di Asti riparte da dove l'ha lasciata la Bresso

Canelli. E' quanto ribadisce il vice sindaco, con delega alla Viabilità di Asti, Sergio Ebarnabo. Il primo incontro con l'assessore Barbara Bonino, a Torino, tra Regione - Provincia e Comune è già stato fissato per venerdì 29 ottobre. “E non si ripartirà da capo, ma da dove il percorso si era interrotto e sospeso dalla giunta Bresso”. Ebarnabo non si ferma e si risponde a molte domande: “Il costo del lavoro di 375 mila euro? Sono a carico dell'Asti Cuneo Spa. Se non li usiamo per il nostro territorio, ci penseranno altri a farlo. Noi dobbiamo ragionare sul futuro del nostro sviluppo, per il turismo, per evitare il passaggio dei mezzi pesanti in centro cittadino e per il futuro dei Comuni che insistono per l'opera e che hanno diritto ad un accesso veloce all'ospedale e all'autostrada, in particolarmente le numerose aziende enomeccaniche del Sud astigiano”.

Appuntamenti

Vaccinazioni antinfluenzali, **alla Casa della salute di Canelli, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12 per anziani sopra i 65 anni o persone con patologie di base;**
“Cerchio aperto - **Centro di ascolto**”, **aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle 18 alle 19.30 (tel. 3334107166).**
Sabato 6 novembre, a Costigliole d'Asti, ore 9,30, nella sala della Comunità, convegno, “Il paesaggio come archivio - La nascita dello spumante italiano”;

Sabato 6 novembre, ore 21, presso la Bocciofila, “Tombola”
Domenica 7 novembre, presso la Fidas di via Robino 131, dalle ore 9 alle 12, “Donazione sangue”

Domenica 7 novembre, ore 15,30, nella parrocchia di Cristo Redentore, ad Acqui, il prof Luca Diotallevi tratterà “Il bene comune, una sfida per la

politica”;

Lunedì 8 novembre, ore 20, Alberghiera di Agliano, “Ristorante didattico con 'Claudio di Bergeggi”;

Venerdì 12 novembre, alle ore 17, nella sala del Consiglio comunale, convegno Oicce su “Cantina sobria”;

Sabato 13 novembre, ore 20,30, a S. Antonio, ‘Tombola’;

Domenica 14 novembre, alle ore 15, al campo ‘Sardi’ di calcio, Canelli - Ghisola;

Venerdì 19 novembre, ore 20,30, nella cappella invernale dell'Oratorio S. Chiara “*La Parola, due voci* - Voi siete la luce del mondo” ;

Venerdì 19 novembre, nella sede degli Alpini, in via Robino 94, ore 20,30, ‘Tombola’;

Sabato 27 novembre, ore 9,30, nel salone della CrAt di piazza Gancia, a Canelli, importante convegno su “Il Belbo, un cammino per la rinascita”.

Il Consiglio pastorale di Moasca saluta don Enzo Torchio

Moasca. “Carissimo don Enzo, tanto era permeato di festa il giorno del tuo arrivo fra noi, quanto è velato di malinconia il saluto che oggi ti rivolgiamo. Ingenuamente pensavamo che questo momento non sarebbe mai arrivato, ma il Signore che dispone di tempi e progetti diversi dai nostri, ha pensato per te in altro modo e ti ha destinato ad altro ben più impegnativo incarico, dove i seminaristi potranno averti come guida.

E' stato bello in questi quattro anni condividere tante gioiose esperienze e realizzazioni, nella comune vocazione di essere figli di Dio e insieme discepoli di Gesù, costruendo, lentamente, ma saldamente, vincoli di fraternità e di comunione, non per un semplice dovere di cortesia, ma per uno speciale “legame del cuore”, che ci ha resi attenti gli uni agli altri. E' stato un privilegio averti conosciuto più da vicino durante gli incontri del Consiglio Pastorale, mentre si discutevano nuove iniziative, si inventavano strategie per meglio collaborare con tutte le realtà della nostra piccola comunità,

per coinvolgere i parrocchiani nella vita della Chiesa, cercando di arrivare a tutti!

Sotto la tua guida, ci abbiamo provato, semplicemente, senza pretese, consapevoli delle tante difficoltà da superare, e tu con noi hai “respirato” tutta l'aria che c'è in questo paese, nello Spirito di Carità, per il bene della gente, di chi ha capito e di chi è rimasto diffidente o indifferente, lavorando, senza risparmiarti.

Affidandoci compiti ed incarichi, hai permesso a noi, membri del Consiglio Pastorale, di scoprire piccoli talenti sopiti, che mai immaginavamo di possedere, ci hai aperto nuovi orizzonti, tutti da esplorare, ci hai permesso di assaporare una religiosità viva e dinamica, non antiquata e obsoleta, secondo i luoghi comuni di chi si mantiene alla superficie di un universo tanto profondo.

Ci hai trasmesso la tua fede contagiosa, la devozione alla Madonna, il tuo modo di pregare col cuore. Ci hai parlato sempre con franchezza, ci hai insegnato a non nasconderci, a non vergognarci di vivere allo scoperto ciò in cui crediamo.

Noi siamo testimoni nel mondo che ci circonda, siamo responsabili verso gli altri.

Ci hai dato per primo l'esempio: hai accolto il mandato del Vescovo senza ribellarti e, desiderosi di non dispiacerti, seppur con sentimenti di tristezza, l'abbiamo accettato anche noi.

Parafrasando Manzoni, che credeva fermamente nella Provvidenza, siamo certi che “Dio non turba mai la gioia dei suoi Figli, se non per prepararne una più certa e più grande!”

E poi, Acqui non è così lontana, non saranno sufficienti i pochi o molti chilometri che ci separano a spezzare il filo che ci lega! Tu sarai sempre per noi, non un “padre”, appellativo forse inadeguato data la tua giovane età, ma sicuramente un amico, un importante punto di riferimento! E, visto il compito propositivo del consiglio pastorale, sarebbe azzardato valutare l'ipotesi di un gemellaggio col Seminario?

Grazie, don Enzo, per tutto quello che hai fatto, sei stato e sarai per noi!”

Il Consiglio Pastorale di Moasca

Con le Poste, a scuola di risparmio

Canelli. Nell'86^a ‘Giornata mondiale del risparmio’, all'ufficio postale di viale Risorgimento (Maria Teresa Ruta direttrice), mercoledì 27 ottobre, sono state ospitate tre classi (A, B, C) del GB Giuliani che, alla scuola di Luciana Gallino (responsabile commerciale) e Paola Scappini (direttrice di filiale), hanno potuto conoscere da vicino il mondo del risparmio, le sue dinamiche, la sua storia e gli attuali orientamenti.

A tutti gli alunni è stato offerto una borsa contenente il quaderno dei francobolli e gadget.

Ad ogni classe è poi stato offerto un simpatico salvadanaio in terracotta a forma di buca delle lettere per i risparmi col-



lettivi finalizzati a piccoli progetti didattici o di solidarietà.

“Un dono volto sensibilizzare i più giovani al valore etico del risparmio - ha concluso

Maria Teresa Ruta - Educare a risparmiare vuol dire insegnare ad utilizzare al meglio le risorse disponibili e pensare al proprio futuro”.

Amos Oz arriverà anche a Costigliole e a Canelli

Canelli. Amos Oz, scrittore israeliano, vincitore del Premio Salone del Libro con “Una storia d'amore e di tenebra” (Feltrinelli) sarà premiato domenica 7 novembre, ore 16, al Teatro Busca di Alba. L'autore, dal 7 al 12 novembre avrà numerosi incontri con gli studenti e il pubblico, in particolare sul territorio del Parco Culturale Pae-saggio Umano. Sono già più di 2000 i giovani di 40 istituti superiori piemontesi che seguiranno le sue lezioni.

Domenica 7 novembre, alle 11, Oz sarà alla tenuta di Fontanafredda a Serralunga d'Alba; martedì 9 novembre, alle

17 (in Comune), farà tappa a Costigliole d'Asti; mercoledì 10 novembre, alle 10,30, sarà ad Asti per la lectio magistralis al Centro San Secondo (presenta il critico letterario Wlodek Goldkorn); alle 18, è atteso alle Cantine Bosca di Canelli (via Luigi Bosca, 2) per un aperitivo con il pubblico; giovedì, ore 10,30, introdotto da Gad Lerner, dialogherà con gli studenti a Casale Monferrato dove riceverà il Premio Oy Oy Oy! Alle 16 sarà al Santa Croce di Bosco Marengo (Al), per un incontro con il World Political Forum, che qui ha sede e con le associazioni e gli istituti

culturali di Alessandria e provincia; venerdì 12 novembre concluderà il calendario con due appuntamenti, a Torino.

E' possibile prenotarsi al 327/8531512 o a prenotazioni.alba@salonelibro.it. Le scuole potranno registrarsi al 327/8531510 o inviare mail a prenotazioni.ni.scuole@salone-libro.it.

A Sopramonte per la festa delle Rimanie

Canelli. Una delegazione composta dall'Amministrazione canellese, dalla delegazione dei Donatori di Sangue Fidas e dei Militari dell'Assedio di Canelli sono stati ospiti della Circo-scrizione del Monte Bondone presieduta da Sergio Cappelletti, per partecipare alla 4^a edizione della Rievocazione storica in epoca medioevale denominata “Festa delle Rimanie” che si è svolta a Sopramonte sabato e domenica scorsi.

La rievocazione storica ambientata nei secoli XII, XIII, XIV riporta alla luce uno spaccato della vita difficile e le “rimanie” cioè le tasse da pagare per l'affitto di terreni o altro al Principe Vescovo.

Il percorso storico che si snodava nel centro storico della città sfruttando androni, cantine, stanze magazzini delle varie abitazioni ha fornito allo spettatore una serie di quadri dei mestieri e degli attrezzi del tempo veramente molto belli ed interessanti.

La delegazione trentina sarà a sua volta ospite a Canelli durante la Fiera del Tartufo con la novità dei nuovi alberi di Natale con tanto di radici per poter essere piantati alla fine delle festività natalizie e i gazebo delle varie specialità gastronomiche locali.

Ma.Fe.

L'innamorata ghiandaia di via Alba



Canelli. È ‘l'innamorata di Francesco’. Così è conosciuta dai vicini di casa Battaglia, in via Alba 61, a Canelli, la bellissima ghiandaia ‘Poli’. “Arriva Francesco a pranzare - è la moglie che racconta - e arriva subito anche lei, bella, tutta vestita di marrone, bianco e azzurro. In attesa del pasto, va e viene, gioca - litiga con il cagnetto Billo, ruba le pesche, si accosta e mangia la carne accanto a noi. Boccone preferito, però, sono i crackers che tengo sempre in tavola pronti all'uso, per qualunque momento venga a trovarmi”.

Ma come è nata questa vostra travolgente passione? “Scandalosa, direi, perché bacia solo Francesco. Comunque, è andata così: a gennaio l'abbiamo raccolta implume in strada. Collocata sul balcone, nella gabbia che per sedici anni fu del merlo (il grande spasso di via Alba), è stata inizialmente allevata a latte e pane. A maggio, l'abbiamo liberata”.

E adesso? “Vola sugli alberi qui attorno. Quando la chiamo, o ha sete - fame (ormai mangia soprattutto carne tritata, crackers e frutta), la bella arriva a casa sua, come ha potuto vedere e fotografare. Ma anche noi, per paura che si innamori di qualche maschio e possa scappare di casa, abbiamo fotografato anche le scene del bocca a bocca con mio marito”.

Scene incredibili! “A cui, tanti, soprattutto bambini, mi chiedono di assistere”.

Il presidente Bussi dimissionario

Pareggiano 2-2 Canelli e Saluzzo

Canelli. Nella partita interna al Piero sardi il Canelli non va oltre il pari contro il Saluzzo. I canellesi per rimediare all'assenza per squalifica del portiere Basano hanno tesserato in tutta fretta il portiere Mario Vella classe 1984 ex estremo difensore del Valle d'Aosta., visto che gli spumantieri avevano solo a disposizione il giovanissimo Garbarino. Parte subito male il Canelli che già al 5' era sotto di un gol ad opera di Villani. La squadra locale si scuote e Lovisolo all'8 minuto pareggiava 1-1. Nel secondo tempo al 31' Persiano che era subentrato a lvaldi portava in van-

taggio il Canelli sul 2-1. Sembrava fatta per i locali ma appena 8 minuti dopo, al 39', Fofanà batteva Vella per il definitivo 2-2- finale. Questo è il terzo pareggio nelle ultime quattro partite per la squadra di Amandola che ora dovrà affrontare una nuova crisi societaria quella delle dimissioni del presidente Bussi, ufficialmente per problemi di lavoro. In settimana dovrebbero incontrarsi i dirigenti per l'elezione del nuovo presidente. Negli ambienti circolerebbe con insistenza il nome di Barida. Prossimo incontro in trasferta a Torino contro il Lascaris.

Tutta la Virtus minuto per minuto

Esordienti '98
Asti - Virtus Canelli 1-2 (1° tempo 0-1, 2° tempo 0-0, 3° tempo 1-1)

Nonostante la rosa decimata da infortuni e malanni di stagione, continua la cavalcata solitaria degli Esordienti 98 che si impongono sul campo dell'Asti al termine di una partita davvero molto intensa con notevoli cambi di fronte e vinta sul filo di lana. Vantaggio iniziale della Virtus Canelli grazie ad un gran goal che ricorda il grande “Kaka” di Diego Dessi. L'attaccante superava due difensori in velocità e batteva il portiere avversario con un diagonale sul palo lontano. L'Asti reagiva nella seconda frazione, anche se la Virtus sfiorasse ancora per due volte il goal del raddoppio con il solito Dessi e prendendo il comando delle operazioni a centrocampo. Nonostante il forcing dei biancorossi il tempo finiva però sullo 0-0 anche se vanno segnate due splendide parate di Rolando nel finale. Nella terza frazione arrivava subito il pareggio dell'Asti con un micidiale fendente da destra che andava ad infilarsi all'incrocio del pali. La Virtus però voleva la vittoria a tutti i costi e reagiva da grande squadra: ancora Dessi e poi Rivetti per due volte andavano ad un passo dal goal in mischia, ma era Palmisani quasi allo scadere ad indovinare una traiettoria impossibile che si infilava nel sette per il goal del successo. Giusti i festeggiamenti sotto la pioggia dei ragazzi di Barotta per una vittoria ottenuta con grande determinazione contro un forte avversario che non ha certo demeritato.

Hanno giocato: Rolando,

Mo, Bellanger, Gallizio, Palmisani, Abbaldo, Borgatta, Milano, Cavagnino, Seitone, Rivetti, Barotta e Dessi

Esordienti '99
U.S.D. Virtus Canelli - Don Bosco Asti 0-7 (1° tempo 0-2, 2° tempo 0-2, 3° tempo 0-3)

Ennesima sconfitta per gli esordienti '99, purtroppo i ragazzi allenati dal mister Calcano non riescono ancora a portare a casa punti nonostante la buona volontà messa in campo. Sabato prossimo turno di riposo e si riprenderà la settimana prossima contro le Colline Alfieri.

Hanno giocato: Borio, Pilone, Duretto, Gambino, Georgio, Larganà, Trevisiol, Zanatta, Roveta, Biamino, Ferrero, Cancellieri, Scaglione, Maifiri, Eldeib.

Pulcini 2000
U.S.D. Virtus Canelli - Calamandranese 2-0 (1° tempo 0-0, 2° tempo 1-0 Simeoni, 3° tempo 1-0 Gay)

Le due squadre hanno disputato una partita molto combattuta giocata su un terreno pesante. Il primo tempo, nonostante le svariate azioni da gol, e' terminato a reti inviolate. Il secondo tempo e' subito iniziato con un tono più acceso da parte di entrambe le squadre terminando sul risultato di 1 - 0 per i virtusini con un gol su punizione di Simeoni. Il terzo tempo andava subito a rete la Virtus con un bel gol realizzato al 4' minuto da Gay, la Calamandranese reagiva immediatamente e restanti minuti hanno messo in evidenza le qualità dei portieri di entrambe le formazioni anche se il risultato è rimasto fisso sull'1 a 0

Hanno giocato: Pavese S.,

Nuovo Cippo Cri al cimitero di Canelli

Canelli. Si è svolta lunedì 1° novembre alle ore 10,30, nonostante una pioggia incessante, la commemorazione dei defunti comunitaria delle varie associazioni di Volontariato canellesi. Quest'anno prima delle varie preghiere dei volontari è stato scoperto e benedetto il nuovo cippo della Croce Rossa Italiana di Canelli posizionato di fronte a quello degli alpini.

La cerimonia si è svolta nel cimitero cittadino davanti la Croce centrale a lato dei cippi di Aido, Alpini e Fidas ed ora



appartenenti ad ogni singola Associazione. A chiudere un breve saluto del Sindaco Marco Gabusi e una riflessione finale con preghiere da parte di Alda Saracco vice presidente Fidas.

Ma.Fe.

Stanga e Palmisani a Tallin per il progetto Comenius

Canelli. Il dirigente scolastico Palmina Stanga e l'insegnante Carmen Palmisani hanno partecipato al quarto incontro del progetto Comenius che si è svolto a Tallin dal 4 all'8 ottobre.

Il progetto Comenius prevede che i bambini elaborino un racconto che si svolge nei paesi europei partecipanti: Francia, Gran Bretagna, Germania, Estonia, Italia. Il protagonista Capitano Comenius si sposta all'interno della Comunità Europea portando ovunque un messaggio di pace e di amicizia.

Nel maggio 2010 gli insegnanti europei parteciparono all'incontro di Canelli ed ebbero modo di conoscere le scuole e la città. I lavori sono proseguiti a Tallin in Estonia (1.500.000 abitanti, in un territorio di 45.000 kmq), dove i nostri rappresentanti hanno visitato numerose scuole di ogni ordine e grado. L'Estonia, giovane nazione che ha ritrovato la propria identità dopo il crollo del muro di Berlino, è entrata nell'Unione Europea nel 2004 e il 1° gennaio 2011 adotterà l'euro e rivestirà il ruolo di Capitale europea della cultura.

La scuola cura in modo particolare l'apprendimento delle lingue delle materie scientifiche e della musica. La scuola gemellata con Canelli



è la Keila-Joa Sanatoome Internaatkool Turisalu di Keila-Joa, una località non lontana da Tallin. Si tratta di un collegio che accoglie alunni provenienti da famiglie problematiche o con problemi di salute. La scuola è situata in un bosco di pini e di betulle vicino al golfo di Finlandia.

L'atmosfera che si respira è serena: i ragazzi più grandi assistono ed aiutano i più piccoli. La visita scolastica è stata molto stimolante, non solo dal punto di vista professionale, ma anche da quello umano. Prossimo appuntamento a Durhan per la stesura definitiva del libro.

Martedì 26 ottobre a Nizza Monferrato

Solo dieci consiglieri salta il Consiglio

Minoranza irrispettosa

Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato era convocato per martedì 26 ottobre.

La prima sorpresa che si presenta in Piazza del Comune è la vista di tutti i Consiglieri di minoranza (Insieme per Nizza e neo gruppo Nizza 2014?) che parlottano tranquillamente con nessuna intenzione di "salire" al piano di sopra, dove nella sala consiglio erano già riuniti i rappresentanti della maggioranza con 10 consiglieri presenti con la sola assenza di Maurizio Andreetta che, come spiegherà poi il Presidente del consiglio Marco Caligaris la giustifica con impegni di lavoro "fino al 31 ottobre".

Intanto fra il pubblico ci si chiedeva quando sarebbe iniziata la seduta.

Si fa l'appello e 10 sono i presenti.

Come da regolamento si attende la canonica mezzora e poi si rifà la conta: sempre 10 le risposte affermative, per cui non resta che dichiarare nullo il Consiglio comunale per "mancanza di numero legale" (almeno 11 su 21 ndr.)

Il sindaco Pietro Lovisolò, dopo aver convocato la ripetizione del Consiglio per domenica 31 ottobre, alle ore 18, chiede che venga registrata una sua dichiarazione sulla mancata partecipazione dell'opposizione: "La minoranza con la sua assenza dimostra di mancare di senso civico e di poco rispetto alla

città ed ai suoi cittadini".

Dopo aver ricordato che quanto successo ed il comportamento dei consiglieri di minoranza ha di fatto bloccato alcuni punti importanti all'o.d.g.: un piano convenzionato presentato da un privato, il progetto di candidatura Unesco, la cittadinanza ad Umberto Eco e su quest'ultimo punto il sindaco si è augurato che domenica 7 novembre non si presenti nessuno dell'opposizione sotto il Foro boario a festeggiare Eco.

Lo sfogo di Lovisolò termina con l'assicurazione che visto "che il sindaco è stato votato per governare la città, continuerò ugualmente e con impegno, mentre dalla parte della minoranza c'è solo il desiderio di occupare delle poltrone."

Il sindaco si dimetta

Arriva immediata la risposta dell'opposizione allo "sfogo" del Sindaco per la mancata presenza in Consiglio comunale attraverso una conferenza stampa ed un comunicato di Insieme per Nizza nel quale si ricorda che a memoria, da quando esiste questa legge elettorale, mai un Consiglio comunale era saltato e quindi si chiede al Sindaco di "prendere atto che non è più in grado di governare e quindi per evitare la lenta agonia della città rassegni le sue dimissioni".

Secondo il gruppo guidato dall'ex sindaco Maurizio Car-

cione, dopo la nascita di Nizza 2014?, la nuova Amministrazione non rappresenta più la maggioranza dei cittadini e perciò non si può andare avanti con soli 11 consiglieri "ognuno dei quali può diventare un ricatto" ed anche sulla sostituzione dei due assessori dimissionari la dice lunga sulla difficoltà della maggioranza "I risultati di 15 mesi di amministrazione confusa, inconcludente, conflittuale, inadeguata sono sempre più evidenti e sotto gli occhi di tutti. ... questa giunta è arrivata al capolinea".

Conclude Carcione "Questa sera abbiamo voluto dare un segnale alla maggioranza che si comporti di conseguenza".

Anche Beatrice Pero, solidale con i colleghi consiglieri di opposizione, a nome del neo gruppo Nizza 2014? conferma "il grave problema di comunicazione fra i consiglieri di maggioranza, fra il sindaco ed il suo capogruppo".

Critici anche i commenti di Sergio Perazzo "Il sindaco non è in grado di gestire la città"; di Arturo Cravera "Non siamo disponibili a garantire il numero legale per la maggioranza e di questo non si può incolpare gli altri; per arroganza ed incompetenza non riescono a gestire la situazione"; di Mauro Damerio "Vedo una maggioranza distruttiva e distrutta".

F.V.

Consiglio affollato e qualche polemica

Candidatura Unesco e cittadinanza Eco

Tavolo crisi e rifiuti

Il Consiglio comunale di Nizza convocato per domenica 31 ottobre, ore 18, era praticamente la ripetizione di quello del 26 ottobre, dichiarato nullo per mancanza del numero legale dei consiglieri.

Come primo atto la discussione su n. 2 o.d.g. presentati dal Gruppo Insieme per Nizza: il primo aveva per tema la convocazione di un tavolo di crisi:

"...vista la grave crisi che sta interessando una delle aziende di punta della nostra città, la ditta Ebrille... si chiede di attivare immediatamente un tavolo di crisi tra Enti locali, lavoratori, rappresentanti sindacali, imprenditori e si richiede al sindaco di convocare con urgenza la Commisone consiliare preposta per esaminare la situazione occupazionale della ditta Ebrille ed i relativi licenziamenti, le alternative possibili, i provvedimenti da adottare e le misure che questa Amministrazione intende mettere in atto..."

Il secondo o.d.g. sempre presentato da Insieme per Nizza conteneva la richiesta, per equità, di riconoscere una riduzione della tariffa rifiuti per i residenti delle zone E e D, penalizzati da servizi minori "evitando che con l'introduzione della raccolta porta a porta in queste zone non corrispondano i medesimi servizi... il Consiglio comunale impegna la Giunta a riconoscere alle famiglie residenti nelle zone E e D in detrazione/rimborso per l'anno in corso l'importo risparmiato nel servizio di raccolta rifiuti".

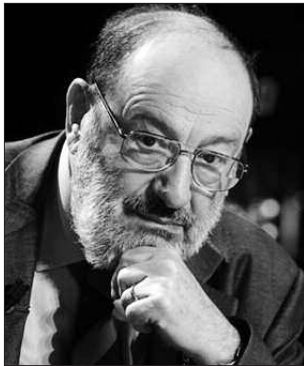
Sul primo o.d.g. tutti gli intervenuti (Perazzo, Carcione, Morino) sono concordi nel riconoscere la gravità della situazione con il sindaco che si impegna a fornire notizie più sicure appena terminato l'iter intrapreso da tutti gli enti interessati e quindi unanimemente i consiglieri hanno approvato l'o.d.g. in oggetto. Sul secondo a fronte delle perplessità espresse dal capo gruppo Maurizio Carcione, per la maggioranza Maurizio Andreetta ha risposto che essendo un servizio sperimentale bisognava attendere ancora prima di definire un risparmio certo. O.d.g. quindi respinto avendo avuto solo il voto favorevole dell'opposizione (Insieme per Nizza e Nizza 2014?).

Consiglio saltato

Nel prosieguo della disamina dei punti all'o.d.g. non sono mancati alcuni polemici per la seduta del precedente Consiglio saltato per mancanza del numero legale.

In particolare l'opposizione non ha accettato l'accusa di essere poco rispettosa verso la città ed ha ribadito che "il numero legale deve essere garantito dalla maggioranza che deve dimostrare di essere in grado di governare".

Sugli altri punti, unanimità di consensi, pur con alcuni distinguo, su Piano esecutivo convenzionato, progetto di candidatura Unesco, Variazione Bilancio di Previsione, Cittadinanza onoraria a Umberto Eco



Umberto Eco

e su questo punto, rispondendo all'invito del sindaco a non presenziare alla cerimonia, la minoranza ha ribadito la sua partecipazione per rendere omaggio a questo personaggio "onorati di poterlo incontrare".

Sui punti 5 (rinegoziazione prestiti) e 6 (ripartizione incentivi controllo lci) da segnala il voto contrario di Insieme per Nizza e l'astensione di Nizza 2014?, mentre sulla definizione del nuovo regolamento degli Uffici e dei Servizi, tutta l'opposizione si è astenuta. Quello di domenica 31 ottobre è stato un Consiglio molto partecipato sia per la presenza di cittadini che di numerosi sindaci del territorio e dell'Unione collinare "Vigne & Vini" che, dopo la polemica per il mancato svolgimento del Consiglio del 26 ottobre, "preoccupati" che non venisse approvato il "progetto di candidatura Unesco".

F. V.

All'Istituto N. S. delle Grazie sabato 6 novembre

Umberto Eco presenta "Don Celi sorprende"

Nizza Monferrato. Giornata piena quella di sabato 6 novembre per Umberto Eco, scrittore famoso anche a livello mondiale. Ha accettato l'invito dell'Amministrazione comunale che lo nominerà cittadino onorario di Nizza (la cerimonia di conferimento nel pomeriggio al Foro boario "Pio Corsi"), ed, al mattino, quello degli Ex allievi oratoriani per presentare il libro "Don Celi sorprende" scritto da Mons. Giovanni Galliano.

Molti si chiederanno cosa vuol significare Nizza per Umberto Eco. Nativo di Alessandria, nel periodo dell'ultimo conflitto mondiale, per alcuni anni soggiornò con la sua famiglia "sfollata" nella nostra città, come tutti i ragazzi nicesi frequentava l'Oratorio Don Bosco (allora era ancora chiamato S. Antonio), conobbe Don Giuseppe Celi di cui diventò un allievo e da lui imparò a suonare il "genis" (uno strumento musicale); fece parte della banda musicale dei giovani oratoriani e con tanti ragazzi di quel tempo restò in contatto ed in amicizia. Don Celi è stato nominato anche in uno dei romanzi dello scrittore alessandrino.

Il libro verrà presentato da Umberto Eco, alle ore 10,30 presso l'Istituto N. S. delle Grazie.

Il presidente degli Ex allievi oratoriani Massimo Barbera, unitamente al suo consiglio, rivolge un caloroso invito a tutti gli ex allievi ed amici oratoriani ad essere presenti: E' un'occasione speciale per scoprire, sorprendentemente, (come riporta il titolo) alcuni aspetti, forse non troppo conosciuti, di questa figura di questo prete salesiano (ha dedicato 54 anni della sua vita all'Oratorio) che raggruppava in se tante virtù: la concretezza del lavoro, l'amore per i suoi giovani, l'adesione totale al vangelo ed alla sua congregazione, il servizio per gli altri... Un prete, a volte burbero, altre volte severo, che mai ha chiesto per se stesso e che si è sempre dedicato agli altri, in silenzio e con abnegazione con un consiglio, un aiuto a cercare lavoro, un incoraggiamento. I suoi "allievi" li seguiva sempre e li ricordava, anche quando per la loro professione dovevano lasciare Nizza.

Al termine della presentazione, Eco sarà invitato a partecipare in piazza Don Bosco a suggellare con presenza a suggellare il "ritorno" del monumento di Don Bosco in mezzo all'omonima piazza, voluto con tenacia dall'Assessore Pietro Balestrino.

I riconoscimenti de L'Erca a Enzo Bianchi e Francesco Prete

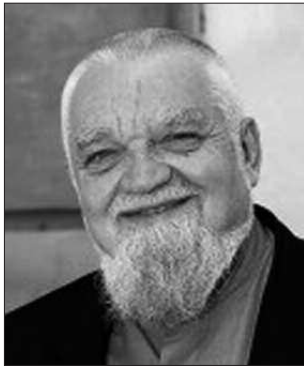
Nizza Monferrato. Domenica 7 novembre, alle ore 9,30, l'Accademia di Cultura nicese L'Erca presso l'Auditorium Trinità, consegnerà il premio Erca d'Argento al Enzo Bianchi, fondatore e priore della Comunità monastica di Bose. Il premio giunto alla sua 15.ma edizione è stato assegnato a questo importante personaggio, anche se le sue origini sono del vicino Castel Boglione, ma della nostra città si può considerare di adozione visto che ha frequentato le scuole della nostra città e parte della sua prima gioventù si è svolta a Nizza.

Enzo Bianchi nasce a Castel Boglione il 3 marzo 1941; frequenta l'Istituto "Nicola Pellati" di Nizza dove ottiene il diploma in Ragioneria e successivamente si iscrive alla Facoltà di economia e Commercio di Torino. A fine 1965 arriva a Bose, frazione del Comune di Magnano Biellese, con l'idea di fondare una Comunità monastica che prende corpo nel 1968 con l'ar-

rivo di fratelli e sorelle che condividono la sua regola, scritta nel frattempo. Gradualmente anche la Comunità aumenta nel numero dei "monaci", così come le strutture. Fondata anche una casa editrice, Editrice Qiqajon. Enzo Bianchi è conosciuto in ogni parte del mondo, dove è invitato per tenere conferenze, incontri, e predicare esercizi spirituali.

L'Erca procederà inoltre a consegnare il premio "N' amis del me pais" (Un amico del mio paese) assegnato a personaggi che pur non essendo nati a Nizza, la nostra città ha potuto apprezzarne la professionalità nel lavoro e l'attaccamento a questa terra monferrina. L'edizione 2010 del premio è stata assegnata all'Enologo Francesco Prete già enologo e direttore della Cantina di Nizza.

Ultimo riconoscimento, come di consueto, la consegna a ragazzi della Scuola media delle Borse di studio istituite dai "Premiati Erca d'argento". Dopo la



Enzo Bianchi

cerimonia di consegna dei premi., alle ore 11,00, presso la chiesa vicariale di S. Giovanni Lanero, si svolgerà la rievocazione del miracolo della lampada di S. Carlo e sarà celebrata la S. Messa in dialetto nicese. Alle ore 13,00, sotto il Foro boario "Pio Corsi", Disnè ed S. Carlo e presentazione del calendario "Armanoch 2011".

La risposta di Fabrizio Berta a sindaco e assessore

Nizza Monferrato. Dal consigliere Fabrizio Berta, capo gruppo di Nizza 2014? riceviamo una sua risposta alla dichiarazioni del sindaco Pietro Lovisolò e dell'Assessore Stefania Morino rilasciate al termine dell'ultima seduta del Consiglio comunale:

«Si ribadisce che i membri che formano il gruppo Nizza 2014? facevano parte della maggioranza, ma sono stati invitati a farsi da parte direttamente dal sindaco, il quale, in preda ad uno slancio smisurato di autostima, dichiarò di non fidarsi di chi non la pensa

come lui e di poterne farne a meno.

Inoltre non si accettano lezioni dall'assessore Morino alla quale chiediamo di valutare meglio e con obiettività le dimostrazioni di collegialità e di comunicazione che la Giunta di cui fa parte, ha dimostrato di avere in occasione del consiglio saltato il 26 ed esprime ogni giorno.

Non siamo noi che dobbiamo garantire i numeri per governare Nizza».

Nella foto il consigliere comunale Fabrizio Berta.



Monferrato Viaggi
Viaggi, soggiorni individuali e di gruppo
Incentives - Crociere - Viaggi di nozze
Noleggio auto di rappresentanza con conducente
Servizi minibus e bus G.T.

Calendario dei viaggi organizzati autunno-inverno 2010

MOTORSHOW Sabato 4 dicembre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia

MERCATINI DI NATALE: Bressanone e Merano
Domenica 28 novembre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia

Annecy Domenica 5 dicembre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia

Parigi Dal 5 all'8 dicembre 2010
Viaggio in bus g.t., mezza pensione in hotel 3 stelle

Innsbruck, Salisburgo e Monaco
Dal 6 al 7 dicembre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia, mezza pensione in hotel 3 stelle

Montreaux Mercoledì 8 dicembre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia

Mercatini di Natale a Bolzano • Domenica 12 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Trento • Domenica 19 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Innsbruck • Domenica 19 dicembre 2010
Capodanno a Praga • Dal 29 dicembre 2010 al 2 gennaio 2011
Sanremo in fiore • Domenica 30 gennaio 2011
Fiera di sant'Orso • Domenica 30 gennaio 2011 - Lunedì 31 gennaio 2011
153° anniversario dell'apparizione a Lourdes • Dal 9 al 12 febbraio 2011
Fete du citron a Menton • Domenica 20 febbraio 2011

Visita il sito www.monferratoviaggi.com

Corso Asti, 96/98 - Nizza Monferrato - Tel. 0141 702920 - Fax 0141 702919
E-mail: monferratoviaggi@email.it

Sabato 6 e domenica 7 novembre

Una Fiera di San Carlo con alcune novità



Le bancarelle

Dopo l'esperimento dello scorso anno, anche per questo 2010 le bancarelle degli espositori saranno suddivise per "mercanzia". Via Carlo Alberto e Via Pio Corsi daranno vita alle "vie del gusto" con i prodotti alimentari: salumi, formaggi, mentre i giardini di palazzo Crova e via Gozzellini ospiteranno il "mercato dei prodotti d'autunno": il cardo gobbo, i tartufi ed i "preziosi frutti" della terra dell'Alta Val Tanaro: la nocciola Piemonte; la castagna di Garesio; i ceci di Nucetto (prevista l'arrivo di un pulmann di visitatori con sindaco in testa); i fagioli di Bagnasco; la rapa di Caprauna; l'aglio di Caraglio; i porri di Cervere. E qui una "chicca": alle ore 11,30, l'antico gioco delle castagne, dei *conkers* ("spacca marroni" in italiano o "castagna ruta in dialetto") spiegato ai nicesi e non. Tutti possono partecipare e provare; e poi ancora "degustazioni delle migliori Barbere e maratona della Bagna cauda. In piazza del Municipio, i produttori liguri con l'olio e le acciughe, mentre la Pro loco di Nizza distribuirà assaggi di bagna cauda e nel pomeriggio lo zabaglione.

I baronetti

L'Enoteca regionale di Nizza nei Giardini di Palazzo Crova presenterà, per la prima volta ed in anteprima, "I baronetti", grissini artigianali "studiati" per accompagnare la degustazione dei migliori vini perché *una semplice grissino racchiude in se quegli aromi che esaltano il sapore del vino: al gusto del barbera d'Asti, bagna cauda, rosmarino e grana, peperoni e*

cipolla. Naturalmente "i baronetti" sono studiate anche per meglio apprezzare ed accompagnare i deliziosi piatti della cucina piemontese. **Premio il Campanon**
Sabato 6 novembre, alle ore 15,30, presso il Foro boario "Pio Corsi" quattro cittadini saranno insigniti con "Il Campanon". È un riconoscimento che da alcuni anni viene consegnato a cittadini particolarmente meritevoli nel campo del volontariato e dell'impegno "con tanta umiltà, abnegazione, senza chiedere nulla", come recita la motivazione della targa. Questi i premiati (in ordine alfabetico): Vittorio Clema, una vita dedicata al servizio della P.A. Croce verde di Nizza; Pier Carlo Cravera, già volontario del distaccamento dei Vigili del fuoco di Nizza, responsabile della stazione di rilevamento meteorologica e controllo acque presso il Comune di Nizza Monferrato; Alberto Drago, abita a Mombaruzzo, ma si può considerare nicese di adozione, vice presidente del gruppo di Protezione civile "Proteggere Insieme Nizza", nonno vigile; Leandro Modafferi, suona il clarinetto nella banda musicale cittadina di cui è un "factotum" particolare per ogni necessità.

Fiera dei bambini

Sabato 6 novembre, dalle ore 14,00, in Piazzetta S. Siro si svolgerà una simpatica "*Fiera dei bambini*", piccoli mercanti per un giorno: una mostra scambio di giornalini, figurine, giocattoli. Per un giorno bambini e ragazzi diventeranno *mercanti* con le loro bancarelle.

All'Enoteca regionale di Nizza

Gli alunni delle quinte scoprono la bagnacauda



Nizza Monferrato. Erano un'ottantina i ragazzi della 5ª elementare "Rossignoli" di Nizza Monferrato che giovedì 28 ottobre presso la Signora in Rosso hanno assistito alla preparazione della Bagnacauda che puoi simpaticamente ed entusiasticamente ha potuto assaggiare accompagnata dal delizioso "cardo gobbo" di Nizza. Questo era l'ultimo appuntamento di un progetto iniziato nello scorso anno scolastico (gli alunni allora frequentavano la 4ª) denominato "Dalla terra alla Tavola" ideato in collaborazione dalla Condotta Slow Food di Alessandria e da quella delle Colline nicesi "Tullio Mussa" con il fiduciario Piercarlo Albertazzi. Il progetto che aveva come scopo l'educazione alimentare su prodotti del territorio era incominciato con le "spiegazioni" a scuola dell'esperto cardarolo Piero Bongiovanni sul suo mestiere, e sulla coltivazione del cardo, mentre la dott.ssa Renza Berruti li erudiva sull'educazione alimentare; successivamente nel maggio 2009 hanno potuto assistere presso l'azienda Bongiovanni alla semina del cardo e poi ai primi di ottobre al suo interrimento per arrivare a questa ultima esperienza per conoscere la bagnacauda e come si prepara alla presenza del primo cittadino nicese, il sindaco Pietro Lovisolo ed il fiduciario Piercarlo Albertazzi. A completare questa istruttiva giornata i ragazzi hanno potuto sentire una lezione sul vino tenuta Simone Benassi dell'Enoteca Regionale ed hanno poi visitato l'interessante Palazzo del Gusto dove hanno potuto approfondire la loro conoscenza di alcuni prodotti del territorio: i vini, gli amaretti, le nocciole, i tartufi, il cardo...

Stagione teatrale 2010/2011

Una serie di spettacoli con attori di prestigio



Nizza Monferrato. Presentata in conferenza stampa nella mattinata di giovedì 28 ottobre all'Enoteca Regionale, la Stagione Teatrale di Nizza partirà il prossimo giovedì 2 dicembre. Sede il Teatro Sociale, organizza l'associazione Arte&Tecnica, direttore artistico Mario Nosengo, in collaborazione con la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte e con l'amministrazione nicese, con il sostegno di Regione Piemonte, Provincia di Asti, Fondazione C.R. Asti, C.R. To e Banca C.R. Asti.
Dal 3 al 16 novembre gli abbonati alle scorse stagioni possono esercitare il loro diritto di prelazione, prenotando l'abbonamento all'agenzia Dante Viaggi in via Pio Corsi 26, tel. 0141-793333. Stessi riferimenti per i nuovi abbonati, che dal 18 al 25 novembre possono riservarsi il posto a tutti gli spettacoli, al prezzo di 77 euro, 70 euro (ridotto per gli abbonati alla scorsa stagione o alle stagioni teatrali di Moncalvo, San Damiano, Alba e Asti, iscritti Utea e Università della terza età, maggiori di 60 anni, Cral, dipendenti C.R. Asti), oppure 56 euro per chi ha meno di 25 anni. In alternativa i biglietti per i singoli spettacoli (16 euro, 12 ridotto, 10 per under 25) sono acquistabili in prevendita presso la stessa

agenzia o alla biglietteria la sera stessa dello spettacolo, meglio presentarsi con ragionevole anticipo prima dell'orario di inizio, le 21 per tutti gli appuntamenti in cartellone.
Questo il calendario:
giovedì 2 dicembre *Ora o mai più*, adattato e diretto da Alessio Bertoli con Fabio Pasciuta e Chiara Buratti;
giovedì 13 gennaio *Non c'è più il futuro di una volta*, con la popolarissima coppia comica Gaspere e Zuzzurro;
martedì 25 gennaio *Spirito allegro* di Noel Coward con Corrado Tedeschi e Debora Caprioglio;
giovedì 3 febbraio *Signorina Julie* di August Strindberg diretto e interpretato da Valter Malosti, con la celebre attrice di cinema Valeria Solarino;
martedì 23 febbraio *Sono solo*, di Enrico Vaime e Massimo Bagliani;
mercoledì 16 marzo *Oblivion Show* con il gruppo Oblivion, tra musica e cabaret, presto a Zelig;
mercoledì 20 aprile *La commedia dell'amore - Jack e Jill* di Jane Martin con Sara Bertelà e Jurij Ferrini.
Infine, fuori abbonamento, venerdì 4 marzo uno spettacolo rivolto agli studenti *Alfieri in contra (A)mleto*, testo e regia di Pellegrino Delfino.

F.G.

Bando per contributi a famiglie bisognose

Nizza Monferrato. L'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato emette un bando per "l'erogazione di contributi a famiglie bisognose". Possono usufruire colo che hanno un reddito inferiore a euro 6.000 certificato da ISEE.
Per ogni nucleo familiare ammesso è previsto un contributo nella misura massima di euro 400 (corrisposto in 100 euro mensili) sotto forma di *buono acquisto* per generi alimentari (bevande escluse) spendibili presso esercizi commerciali convenzionati con il Comune. I criteri per la formazione della graduatoria terranno conto della composizione del nucleo familiari con punteggi a seconda dei n. dei figli minori o figlio portatori di handicap.
La domanda, corredata dalla documentazione prevista, deve essere presentata compilando il modulo fornito dal Comune, presso gli uffici comunali (telef. 0141 720 521), entro e non oltre le ore 12 del 20 novembre 2010.
I contributi verranno erogati nel corso del mese di dicembre 2010.

Calcio - Coppa di promozione

Trofarello ai rigori

Trofarello Nicese 0 0
Nizza Monferrato. Ai rigori 4-2. La Nicese esce dalla coppa senza aver mai perso, senza aver subito reti e dominando i locali ma purtroppo se non si segna è difficile vincere le partite.
L'inizio della gara vede la pronta uscita di Rei su Dickson che qualche minuto dopo fugge in fascia con nessuno pronto a mettere dentro sotto misura. La gara si ravviva nella ripresa e vive emozioni da rete; minuto 48 punizione di Pandolfo, deviazione di Valentin, palo pieno e sulla ribattuta Dickson centra in pieno il portiere.
Allo scoccare del 50', tiro di Abdouni deviata in angolo e dal corner Sosso a pochi passi trova la deviazione fortuita di un difensore sulla linea di porta.
Al minuto 59' è ancora Dickson, di testa, a mancare la fa-

cile deviazione da pochi passi.
Al 68' i padroni di casa centrano il palo con Bonfiglio con tiro nell'area piccola.
Al 77' Dickson fugge via, dribbla quattro avversari ma calcia tra le mani del portiere torinese
Nel finale dei tempi regolamentari ci prova Bernard: tiro parato in due tempi da Rei.
L'inizio dei supplementari vedono il tiro di Martino ciabattato a pochi centimetri dalla porta, le due parate di Gilardi su A Massola, e prima del fischio finale Bernard manca il diagonale che va fuori di pochissimo.
Poi la lotteria dei rigori che premia il Trofarello.
Nicese: Gilardi 6,5, Santero 6,5 (75' Sarzi 5,5), Martino 6,5, Mazzeo 6,5, Molinari 7, Mighetti 7, Pandolfo 5,5, Abdouni 5,5 (56' Bernard 5), Trapani 6,5, Sosso 6,5 (98' Brusasco s.v.), Dickson 5.

E. M.

Nel derby con le Colline Alfieri

Secca sconfitta da meditare

Colline Alfieri Nicese 5 0
Nizza Monferrato. La Nicese esce battuta da San Damiano e tanti interrogativi e tanti riflessioni andranno fatte da dirigenza staff tecnico e dai giocatori sulla sconfitta odierna.
La gara che ha visto Musso proporre il solito modulo tattico ma Pannone non l'ha mai fatta vedere a Sarzi, Acampora ha messo il suo fisico e ha vinto tutti i contrasti con Macri tanto che al termine della frazione al mister non è rimasta altra alternativa valida che cambiare i due centrali di difesa schierando Martino e arretrando Giacchero nel ruolo di centrale di difesa anche se la frittata era già stata fatta visto il doppio svantaggio con cui si è andato al riposo.
La partita si apre con fendente su punizione di Mighetti che non trova la via della rete.
La prima azione dei ragazzi di Raimondi all'8' quando ci vuole un'ottima chiusura di piede di Gilardi ad anticipare il furetto Pannone.
Ancora il numero dieci locale ci prova da fuori mandando la sfera alta.
Allo scoccare del 17' Donalisio atterra in maniera vistosa e lampante nella propria area di rigore il giallorosso Dickson ma per l'arbitro è tutto regolare e l'azione prosegue tra lo scontro giallorosso.
Dopo una punizione di Pannone che termina ampiamente a lato, al 23' pericolosi i locali: i ragazzi di Musso sbagliano il fuorigioco, Pop Vasilev mette la sfera in mezzo, ma Macri è bravo ad anticipare, a pochi passi da Gilardi, Acampora in angolo; qualche minuto ancora locali con l'ex Monferrato Cherchi contratto in angolo dalla difesa sotto porta giallorossa.
Nei minuti finali di prima frazione il doppio vantaggio dei

padroni di casa: minuto 42 colpo sotto dagli undici metri di Pannone palla che scavalca Gilardi e viene corretta di testa da Acampora 1-0.
Al primo minuto di recupero della prima frazione ecco il raddoppio: cross di Acampora Sarzi si perde Pannone che ringrazia e mette dentro il 2-0.
Nella ripresa Musso inserisce subito Martino, Trapani e Sosso per gli abulici e spenti Sarzi, Macri e Bernard.
In avvio ci prova Trapani da fuori senza trovare la via della rete; al 54' Mazzeo mette un cross radente respinto in qualche modo da Bucciol. Dopo una bella smacciata di Gilardi su fendente di Pannone ecco arrivare il tris al 71': la sfera bagnata incoccia sulla suola di Martino, il rimpallo favorisce Pannone che mette dentro da dentro l'area.
Il risultato assume proporzioni più vistose al 73' quando Acampora con delizioso lob da centro area scavalca l'incolpevole Gilardi.
Il 5-0 finale è di Brignolo in diagonale messo in movimento da L. Biamino. Sarà una settimana di riflessione in casa giallorossa.
Colline Alfieri: Bucciol, Carello, Donalisio, Garazzino, Salmaso (76' D Biamino), Maschio, L. Biamino, Pop Vasilev, Acampora, Pannone (72' Brignolo), Cherchi (74' Napolitano); a dispo: Lavagnino, Lammattina, Toso, Termini.
Nicese: Gilardi, Lovisolo, Macri (46' Martino), Mazzeo, Sarzi (46' Trapani), Mighetti, Pandolfo, Giacchero, Dickson, Bernard (46' Sosso), Brusasco; a dispo: Ratti, Gianni, Molinari; allenatore: Musso.
Arbitro: Galantucci (Chivasso);
Assistenti: Barbini (Chivasso), Franchino (Torino);
Ammoniti: Careddio, Pannone (C); Macri, Brusasco (N).
Elio Merlino

Calcio - Campionato juniores

Nicese - Santenese un poker alla capolista

Nicese Santenese 4 1
Nizza Monferrato. Le reti: 40' Carta(N) 44', Ciraci (S) su rigore, 57' Gallo (N), 64' Gallo (N) su rigore, 74' Giolito (N) su rigore.
La migliore Nicese della stagione schianta con grinta, carattere, gioco sciorinando la gara perfetta contro la capolista scesa al "Bersano" ancora a punteggio pieno.
Contento a fine gara Iacobuzzi che dice: "Sono contento per i ragazzi, meritavano questo successo".
La gara si apre al 6' con una punizione di A. Lovisolo che non trova il varco della rete.
Minuto 13: Germano serve nello spazio Morando che anticipa il diretto controllore con puntata che a portiere battuto si stampa sulla traversa.
La prima parata semplice di Ratti al 36' con il numero uno che smannaccia la sfera di pugno.
Giusta vantaggio locale al 40': corner di Germano stacco perfetto sul primo palo di Carta 1-0.
Un minuto prima della pausa l'arbitro ravvisa un fallo lieve di N Pennacino su Bosco, rigore che Ciraci trasforma per 1-1.

La ripresa è griffata dai padroni di casa con Gianni che, in avvio, manda la punizione fuori di un non nulla; ma il vantaggio serpeggia nella giornata uggiosa al 57': Morando controlla la sfera, la porge ad Ambrogio che serve l'accorrente Gallo che la controlla e in piena area la piazza di piatto in rete, 2-1.
Minuto 64' un A Lovisolo indemoniato e imprendibile sulla fascia va via in velocità e viene messo giù da Bosco: rigore che Gallo trasforma 3-1.
La reazione ospite si spegne su Ratti, ottimo nella risposta ravvicinata su Borgarello.
Passano ancora 10 minuti e ancora A Lovisolo trova la sua corsa fermata fallosamente dall'estremo Parola: espulsione diretta e sostituito in porta dal centrale Bosco; rigore che Giolito trasforma e al fischio finale gioia incontenibile per un successo che mancava da troppo tempo
Nicese: Ratti 6,5, Scaglione 6,5, Ambrogio 6,5, Amerio 6,5, Gianni 7,5, Carta 7,5, N Pennacino 6,5, Germano 7,5, Morando 7 (81' Oddino s.v.), Gallo 8,5 (87' P Lovisolo s.v.), A Lovisolo 8,5; allenatore: Iacobuzzi 8.

E. M.

Teatro a Mombaruzzo sabato 6 novembre

Mombaruzzo. Sabato 6 novembre, ore 21, per la rassegna "A testa alta", presso la sala della Società agricola e operaia, andrà in scena, in prima nazionale, lo spettacolo *Il bianco, il rosso e il verde*, i clown del circo per l'Unità d'Italia con Massimo Barbero, Patrizia Camatel, Dario Cirelli.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Chiostro della Cattedrale: mostra di fotografie “Il «no-stro» Burundi” di Gianni Venturi e Don Paolino. Apertura mostra ogni giorno dalle 17 alle 19 e dalle 20,45 alle 22,30.
Galleria Argento e Blu - via Bella 1, borgo Pisterna (tel. 0144 356711 - info@argentoebluarte.com - www.argentoebluarte.com): *fino al 14 novembre*, “Luigi Crosio e gli Artisti ad Acqui Terme tra ‘800 e ‘900”; catalogo in galleria Lizea Edizioni. Orario: dalle 10 alle 20.
Galleria Repetto - via Amendola 21/23 (0144 325318 - info@galleriarepetto.com - www.galleriarepetto.com): *fino al 27 novembre*, “Fausto Melotti - L'angelo necessario”, in catalogo un testo di Padre Enzo Bianchi, Priore del Monastero di Bose. Orario: 9.30-12.30, 15.30-19.30; domenica su appuntamento.
GlobArt Gallery - via Galeazzo 38 (www.globartgallery.it): *fino al 5 novembre*, mostra delle opere di Sandro Chia. Orario: martedì - venerdì su appuntamento, sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30.
Osteria 46 - via Vallerana 11 (porta del tartufo): mostra collettiva di pittura di giovani artisti dell'acquese (Roberta Bragagnolo, Serena Gallo e Alfredo Siri). Orario: 9-14, 16-24. Ingresso libero.
Palazzo Robellini - *da sabato 6 a domenica 21 novembre* mostra di Beppe Lupo “Il segno” rassegna di disegni degli

artisti del '900. Inaugurazione sabato 6 ore 18. Orario: da martedì a sabato 16.30-19, domenica 11-12.30, 16.30-19; lunedì chiuso. ***
ORSARA BORMIDA
Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina. ***
OVADA
Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12; inoltre fino al 31 maggio anche la domenica pomeriggio dalle 15 alle 18. Per altri orari è aperto su prenotazione. L'ingresso è sempre libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it oppure visitate il sito www.museopaleontologicomaini.it ***
SASSELLO
Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

Richiesti dal ministro Tremonti

Tavolo riforma fiscale
quattro esperti INT

Acqui Terme. Venerdì scorso il Ministro dell'Economia e delle Finanze Giulio Tremonti con apposita lettera, inviata ai partecipanti al Tavolo sulla Riforma fiscale, ha chiesto al Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi (INT), Riccardo Alemanno, (già presente alla riunione del 20 ottobre scorso presso il MEF) di indicare quattro esperti per i Gruppi ad hoc sulla Riforma.
Dopo avere consultato il proprio Consiglio nazionale il Presidente Alemanno ha inviato alla Segreteria del Ministro Tremonti la comunicazione con i quattro nominativi di indicazione INT da inserire nei Gruppi ad hoc, con la stessa comunicazione
Alemanno esprime la condivisione per il metodo impostato per affrontare un tema così impegnativo ed importante per il Paese.
Gli esperti indicati dall'INT per i Gruppi ad hoc (con una breve annotazione di incarichi e professione):
Gruppo - Bilancio pubblico - patrimonio pubblico - presieduto da Piero Giarda (Università Cattolica Sacro Cuore); Riccardo Alemanno Presidente naz.le INT - Vice Presidente Comitato Scientifico del Colap - già Amministratore pubblico (tributarista - revisore legale dei conti);
Gruppo Economia non osservata - presieduto da Enrico Giovannini Presidente Istat; Angelo Deiana Presidente Comitato Scientifico del Colap e Responsabile Mercato Family Office Gruppo Montepaschi-già funzionario del CNEL;
Gruppo Erosione fiscale - principi generali dell'imposizione fiscale - presieduto da Vieri Ceriani (rapporti fiscali Banca d' Italia); Giuseppe Zambon Consigliere naz.le INT e Coordinatore della Commissione Fiscalità (tributarista e revisore legale dei conti);
Gruppo - Sovrapposizione

fiscale-sociale - presieduto da Mauro Marè (MEF - OCSE); Luigi Pessina Presidente Ancit e membro del Consiglio Direttivo del Colap (tributarista - consulente del lavoro)
Per supportare il lavoro degli esperti all'interno dei Gruppi, l'INT promuoverà una Commissione sulla Riforma fiscale, Coordinata dal Segretario nazionale Edoardo G. Boccalini, che servirà di supporto al lavoro degli esperti di nomina INT.
Questa la dichiarazione del Presidente Alemanno: “Abbiamo preso molto sul serio la partecipazione al Tavolo ed ai Gruppi di lavoro, con l'intenzione di evidenziare che il nostro obiettivo è dare un supporto collaborativo vero e mi auguro proficuo ad una Riforma che riteniamo fondamentale per il Paese. Condividiamo le scelte di metodo e l'ampio respiro partecipativo nonché l'alta professionalità che già si concretizza con la scelta, da parte del Ministro, dei Presidenti dei quattro Gruppi ad hoc. Il mio impegno diretto nel Gruppo ad hoc sul Bilancio pubblico è la dimostrazione della volontà dell'INT di partecipare e collaborare fattivamente all'attività del Ministero in tema di Riforma fiscale”.

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino al 31 marzo 2011 il seguente orario: lunedì e giovedì 9.30-12.30 (solo consultazione); martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30.
L'ufficio sarà chiuso alla domenica, nei festivi e nel mese di gennaio.
Tel. 0144 322142, fax 0144 770303, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com

CENTRO RICAMBI ELETTRDOMESTICI
di Roberto Bianco

Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 14
Tel. 0144 323041

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Festivi:* in funzione il servizio Self Service.
EDICOLE: *Nei giorni festivi:* sempre aperte.
FARMACIE turno diurno (8,30-20,30): *Farmacia Gai Cavallo*, il 5-6-7 novembre 2010; *Farmacia Dova*, il 8-9-10-11 novembre 2010.
FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): *Venerdì 5 novembre 2010:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Sabato 6 novembre 2010:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 7 novembre 2010:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Lunedì 8 novembre 2010:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 9 novembre 2010:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 10 novembre 2010:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 11 novembre 2010:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720.517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17,00)- fax 0141.720.533- urp@comune.nizza.at.it
Ufficio Informazioni Turistiche - Via Crova 2 - Nizza M. - telef. 0141.727.516. Sabato e Domenica: 10,00-13,00/15,00-18,00; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 5 novembre 2010:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Sabato 6 novembre 2010:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 7 novembre 2010:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Lunedì 8 novembre 2010:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 9 novembre 2010:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 10 novembre 2010:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 11 novembre 2010:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820 280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 7 novembre:* Api - Rocchetta, Corso Brigate Partigiane e Liguria Gas, via della Resistenza, Cairo Montenotte.
FARMACIE di turno festivo: *Sabato 6 e domenica 7 novembre* - Farmacia Rodino - Cairo M.Te Via dei Portici, 31; Servizio notturno da *sabato 6 a venerdì 12 novembre:* Farmacia Fumagalli - Altare P.zza Vittorio Veneto, 9.

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.



SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119 349 3418245 - 338 3847067

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 7 novembre** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 7 novembre - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).
FARMACIE da ven. 5 a ven. 12 novembre - ven. 5 Terme; sab. 6 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 7 Bollente;** lun. 8 Centrale; mar. 9 Caponnetto; mer. 10 Cignoli; gio. 11 Terme; ven. 12 Bollente.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

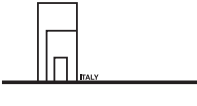
Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip, via Gramsci; Api con GPL, Total (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE 7 novembre: via Cairoli, via Torino, piazza Castello.
FARMACIA di turno festivo e notturno: dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30: Gardelli, corso Saracco 303, tel. 0143/80224.

NUMERI UTILI
Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

TERMO IMPIANTI
IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
GAS CERTIFICAZIONI LEGGE 46/90
ACQUI TERME - Cell. 347 7882687 - e-mail: fabry.z@libero.it

AUTOMOBILE ANDREA - Acqui Terme - Tel. 339 6010038
Trattamento acqua - Riparazioni idrauliche
Installazione condizionatori



RATTO
VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

NEBRILLA SPURGHI
MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Offerta valida fino a sabato 13 Novembre

IRRESISTIBILE SOTTO COSTO



Olio extra vergine di oliva Gentile
BERTOLLI
lt. 1

€ **2,89**



Detersivo per lavatrice
DASH
48 misurini

€ **5,90**



€ **1,69** Carta igienica salvaspazio
SCOTTEx - 10 rotoli

CELLULARE LG ELECTRONICS
MOD.GT350 TRIBE NEXT

129
€ **99**

-23%

**TOUCH
SCREEN**
FOTOCAMERA
2 MEGAPIXEL
BLUETOOTH
VIVAVOCE



FOTOCAMERA CANON
MOD.A490

99
€ **59,90**

-39%



MACCHINA PER CAFFÈ
ESPRESSO ARIETE
MOD.MP 18
+ CARAFFA FILTRANTE

69,90
€ **49,90**

-28%



-30%

429
€ **299** TV LCD LG MOD.32LD320 SCHERMO 32"
+ CAM PER VEDERE I CANALI A PAGAMENTO
(MEDIASET-DALYA)

PREZZI ED ARTICOLI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI ED OMISSIONI. LE FOTO HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. LE OFFERTE SONO VALIDE SOLO PER I PRIMI DUE PREZZI, I SUCCESSIVI SONO A PREZZO PIENO

GALASSIA

www.ipergalassia.it

UN RISPARMIO MAI VISTO

ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggioreino Ferraris)